



***Stato di attuazione degli
obiettivi strategici/obiettivi operativi
al 31 luglio 2020***

Indice

Premessa

4

CDR	RESPONSABILE	PAGINA
1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manni Alessandro fino al 3/3/2020 poi Vita Annalisa dal 4/3/2020	5
2 - Area Amministrativa	Guizzardi Raffaele	37
2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	83
2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale	Gambarini Patrizia	135
6 - Area Lavori Pubblici	Manni Alessandro	161
6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	199
6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici	Manni Alessandro	211
8 - Area deleghe	Gambarini Patrizia	237
11.1 - Lavoro e Por Fesr	Gambarini Patrizia	261

Premessa

Il presente documento contiene la rendicontazione fino al 31 luglio 2020:

- degli obiettivi operativi e di gestione assegnati col DUP e con il PEG,
- delle azioni premianti assegnate con il Piano della Performance. La rendicontazione conclusiva sarà presentata nella Relazione sulla Performance.
- delle azioni di miglioramento messe in atto durante lo svolgimento dell'attività,
- dell'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione. La rendicontazione conclusiva dell'attuazione delle misure preventive sarà riportata nella Relazione sulla Performance.
- degli obiettivi relativi alle società partecipate con riferimento all'ultimo semestre 2019. I dati inerenti al primo semestre 2020 sono in corso di elaborazione ed aggiornamento, anche a causa dell'emergenza sanitaria e saranno oggetto di una successiva rendicontazione.

Si evidenzia che nel presente SAP si rendicontano gli obiettivi di gestione di miglioramento o fasi di miglioramento inseriti nel Peg 2020 e le azioni strategiche dei dirigenti connotate da obiettivi complessi e sfidanti come richiesto dal D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni nel quale si dispone che gli obiettivi devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, devono essere specifici e misurabili in termini concreti e chiari, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi e riferibili ad un arco temporale determinato di norma corrispondente ad un anno.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Responsabile: **Manni Alessandro fino al 3 marzo 2020 poi
Vita Annalisa dal 4 marzo 2020**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1875 Servizi Web-Gis
 Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppare, mantenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it. Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In relazione agli obiettivi gestionali specifici, è stato perseguito il miglioramento dell'informazione geodetica-topografica mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data-base topografico regionale (DB-TOPO CTR5). Si è provveduto esclusivamente con personale interno al regolare aggiornamento delle banche dati relative all'intero territorio provinciale ed alla manutenzione delle procedure di ricerca e posizionamento dei servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it.

Al 31/07/2020 sono in corso le attività conseguenti all'aggiornamento dei software in uso ARCGIS SERVER e conseguentemente alla revisione del Portale SISTEMONET ed all'aggiornamento dei dati/progetti in pubblicazione.

L'aggiornamento dell'infrastruttura GIS che sottende il funzionamento del portale cartografico si è resa necessaria e non differibile a causa dall'obsolescenza della dotazione hardware e software su cui si appoggia l'architettura complessiva.

I due server in uso, di proprietà dell'ente, risalgono ai primi anni 2000 ed accusano evidenti problemi di funzionamento che necessitano di frequenti riavvii che ne minano ulteriormente la stabilità.

Il loro sistema operativo e l'architettura software che è il motore dei servizi di mappaggio (ArcIms) sono ormai usciti da tempo dalla manutenzione delle ditte produttrici, i problemi di compatibilità con gli applicativi ed i linguaggi di programmazione che regolano i protocolli internet diventano dunque sempre più difficili da risolvere.

Sinteticamente l'aggiornamento/migrazione verso la nuova infrastruttura sta avvenendo secondo questa scaletta operativa:

- 1) sostituzione dei server attuali con nuovi server con sistema operativo Windows Server 2012 64-bit
- 2) aggiornamento del server GIS ArcGIS Server da versione 10.0 a versione 10.5
- 3) aggiornamento di Tomcat dalla versione 6 alla versione 8
- 4) aggiornamento dei desktop ArcGIS dalla versione 9,3 alla versione 10.6
- 5) dismissione di ArcIMS, ormai obsoleto e privo di supporto
- 6) migrazione delle applicazioni WebGIS ArcIMS al nuovo ambiente Moka
- 7) integrazione delle nuove applicazioni WebGIS Moka nel portale SisTeMoNet

L'attività al punto 1 è stata realizzata dal servizio informatica della Provincia ed i punti 2,3,7, su specifico incarico, dalla ditta Semenda, mentre le restanti attività sono state svolte dal personale interno al servizio.

In particolare l'attività sintetizzata al punto 6 rappresenta il punto sostanziale della transizione al nuovo portale cartografico.

Essa infatti sottintende oltre alla realizzazione ex-novo dei 84 servizi di mappa realizzati ad oggi, la riorganizzazione della banca dati geografica che li sottende, con la contestuale migrazione dal sistema di riferimento geografico al momento in uso (UTM*) al sistema di riferimento nazionale ETRS89 prescritto dal Decreto 10 Novembre 2011.

La rielaborazione della struttura del database geografico comporta il passaggio dei dati organizzati in 79 utenti attuali (contenitori proprietari di dati) che diventeranno 11 utenti (sono possibili alcune variazioni da decidere in corso d'opera).

I dati infatti vengono prevalentemente catalogati per argomento e non più per comune o ente proprietario. Il lavoro comporta la creazione del singolo "utente" a cui devono essere associati vari set tematici di dati (in totale 392 dataset e 1797 tabelle/viste).

I dataset a loro volta devono contenere il dato fisico (feature class).

Le "feature class" attualmente presenti sono qualche migliaio.

Gli utenti che comporranno la versione finale della banca dati sono: PROVINCIA, PTCP, PTAV, MS, PUG, PSC, PRG, RASTER, ALTRI_ENTI, ALTRI_DATI, PROVMO_READER (utente in sola lettura per eventuali consultazioni da parte di personale esterno all'ufficio).

Contestualmente alla riorganizzazione fisica dei dati, si rende necessaria la conversione del sistema di riferimento. Il Sistema di riferimento di origine da UTM* a ETRS89.

Poiché il passaggio è tra due sistemi di riferimento basati su datum diversi, l'operazione effettuata è stata una trasformazione, preceduta però dalla traslazione del sistema UTM* verso il sistema Gauss-Boaga.

La fase di riorganizzazione e conversione dei dati si è regolarmente conclusa, mentre attualmente è in corso la realizzazione dei progetti cartografici che realizzano le cartografie tematiche che verranno successivamente pubblicate sul portale.

Le mappe sono state composte utilizzando il software ArcMap e poi configurando il servizio di mappaggio attraverso gli applicativi Moka (RER) e realizzando infine l'applicazione web. La realizzazione delle attività descritte ha comportato una lunga e non semplice fase di configurazione e connessione di/tra le diverse applicazioni in uso (ArcGIS, Oracle, ArcSDE, applicativi Moka) che per essere risolta ha richiesto anche il supporto sistemistico dei tecnici Semenda, interventi che hanno eroso quasi del tutto il monte ore previsto per assistenza e formazione al personale interno all'ufficio.

Tale monte ore assistenza dovrà quindi essere ripristinato per garantire l'assistenza tecnica necessaria nelle diverse fasi di sviluppo.

Ad oggi sono state processate le seguenti banche dati.

- Archeologia
- ATO
- Piano Faunistico Regionale
- Provincia – dati strutturali.
- PTCP (archivio del Piano precedente al PTCP2009)
- PTCP2009 – Carta 1.2
- Microzonazioni sismiche dei Comuni di Montecreto, Bomporto, Camposanto.

La progettazione della nuova struttura del database geografico è stata altresì impegnativa.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1876 SI-STE-MO-NET
 Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In relazione agli obiettivi di gestione che connotano l'obiettivo operativo si sintetizzano le attività come segue.

E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/ visualizzazione dei servizi WebGIS.

Al 31/07/2020 la gestione delle attuali infrastrutture HW e dei prodotti SW, necessari per il funzionamento dei servizi su piattaforma web resi anche a favore di terzi, sono realizzate esclusivamente con personale del servizio e, come di norma, hanno riguardato:

- la gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su esso disponibili
- la verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, è stata garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti;
- la manutenzione dei servizi WebGIS.

Sono in corso la riprogettazione-adequamento della struttura dei servizi di mappaggio; implementazione progressiva ma completa degli applicativi esistenti; test di funzionamento delle procedure nella nuova versione Sw; migrazione / duplicazione delle banche-dati; collaudo finale e spegnimento degli applicativi precedenti e attivazione dei nuovi applicativi.

In relazione agli obiettivi di gestione c) e d) afferenti gli strumenti urbanistici, oltre alla costante compilazione /popolamento della banca-dati anagrafica degli strumenti urbanistici su cui la Provincia si esprime per legge, si è collaborato in particolare con gli uffici regionali alla definizione congiunta del modello / struttura della base-dati del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale comunale) previsto dalla LR n. 24/2017. Agli incontri tecnici è stata formalizzata la partecipazione della dott.ssa Barbara Mengoli al relativo gruppo di lavoro.

Si è provveduto agli aggiornamenti della base dati del Servizio Faunistico della Regione; alla pubblicazione sul portale www.sistemonet.it degli aggiornamenti delle Microzonazioni Sismiche prodotte da Comuni/RER (in particolare per i comuni di: Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Frassinoro, Mirandola, Polinago, Sassuolo).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta:
PTCP-PTAV**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Con riguardo agli obiettivi gestionali che caratterizzano l'obiettivo operativo, le attività sono sintetizzate come segue.

Le attività svolte attengono prevalentemente alla pianificazione cosiddetta "d'area vasta" per favorire la condivisione e concertazione istituzionale: collaborazione alla formazione di piani settoriali ed alla pianificazione sovraordinata; approfondimento dei vari DL sulla legge urbanistica e di ridisegno istituzionale; rigenerazione urbana e consumo di suolo con approfondimenti disciplinari nelle sedi istituzionali sulle tematiche relative alla rigenerazione urbana, anche degli ambiti produttivi, ed al recupero/riuso dei fabbricati, anche in aree extraurbane.

Sono monitorate (ad applicate nella valutazione dei piani comunali) le ricadute del PIGRA. E' attiva la collaborazione per la eventuale stesura di atti/disposizioni in merito alla attuazione dei Piani di Bacino nel settore urbanistico (art.58 del PAI e art.22 PAI Delta- pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si segnala una forte difficoltà nella prosecuzione delle attività inerenti la predisposizione del PTAV, attività che dovrebbero essere espletate dall'U.O. Pianificazione territoriale, unità che al momento consta di una unica dipendente, Arch. Lucia Bursi, attualmente in aspettativa.

Ciò rende molto difficoltosa l'attività di programmazione e di esecuzione delle attività inerenti la formazione del PTAV.

Fino a questo momento tali attività sono state svolte, seppur con notevoli difficoltà, dai rimanenti dipendenti del Servizio facenti parte delle altre unità operative, che oltre ai propri compiti, si sono fatti carico di attuare e svolgere alcune attività relative alla predisposizione del PTAV.

Si segnala pertanto la forte necessità di provvedere con il reintegro di personale al fine di non causare rallentamenti significativi in questo obiettivo che risulta di fondamentale importanza e necessità per la Provincia di Modena e dal quale dipendono anche la predisposizione dei PUG di tutti i Comuni della Provincia.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Al 31/07/2020 proseguono con la Regione confronti per la definizione dei contenuti del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017; sulla base del protocollo di Intesa e del relativo programma operativo - Linee guida per la formazione del PTAV sottoscritto.

Relativamente al PTAV, il Dott. Geol. Roberto Saloni, funzionario del servizio difesa del suolo, sta raccogliendo i dati degli studi pregressi di Microzonazione Sismica realizzati sul territorio provinciale e contenuti nella cartografia di I Livello del PTCP provinciale vigente e nelle cartografie di I e II Livello comunali, al fine di predisporre le basi informative necessarie alla realizzazione della "Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" prevista dalla DGR 630/2019.

In particolare sono in fase di svolgimento analisi relative alla definizione delle aree instabili e potenzialmente instabili in ambito montano e collinare (frane attive, quiescenti, aree potenzialmente instabili e zone a rischio idrogeologico molto elevato) confrontando il dissesto approvato nella pianificazione provinciale e comunale rispetto a quello attualmente aggiornato dalla Regione. Nel contempo sono in corso di realizzazione anche analisi delle aree soggette a liquefazione e cedimenti in ambito pedecollinare e di pianura, al fine di realizzare una nuova cartografia che derivi dai numerosi approfondimenti eseguiti a seguito del sisma 2012 sia dalla regione che dalle amministrazioni comunali.

In ambito montano e collinare è in corso di realizzazione un'analisi approfondita delle unità geologiche presenti e della loro caratterizzazione geofisica e conseguente classificazione in zone stabili o zone suscettibili di amplificazione locale nei diversi livelli di pianificazione provinciale e comunale approvati, analizzando nel dettaglio le indagini geofisiche presenti da bibliografia distinte per unità geologica, oltre alla definizione dei depositi e delle morfologie che possono creare amplificazione.

In parallelo si partecipa ai tavoli avviati dalla Regione Emilia-Romagna e da UPI per dare attuazione alla nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017.

Con riguardo alla pianificazione provinciale sono in corso i procedimenti per l'adozione/approvazione della proposta di variante al Parco dei Sassi di Rocca Malatina proposta dall'Ente Parco e comportante modifica al PTCP2009 e quelli per la condivisione di una proposta di variante al Parco del Frignano. Ciò ha comportato la partecipazione a diverse riunioni di approfondimento e coordinamento. Per quanto inerente la Variante al PTP Sassi di RoccaMalatina, questa è già stata assunta dal Comitato Esecutivo del Parco, pubblicata e relativamente alla quale risulta pervenuta una sola osservazione. Pertanto la Variante sarà portata in adozione al consiglio Provinciale nel mese di settembre 2020.

Sono effettuate congiuntamente alle amministrazioni comunali analisi ed approfondimenti su specifici aspetti di interesse con vari comuni/enti: al 31/07/2020 per un complesso di 45 (quarantacinque) confronti tecnico-politici (Fanano, Vignola, Pavullo, Soliera, Pievepelago, Sassuolo, Guiglia, Marano, Modena, Università Ferrara, Fiorano, Maranello, Mirandola, Pavullo, Cavezzo, Modena- AIPO, Finale, Guiglia, Fanano, Unione Frignano, Parco Frignano, Guiglia, Campogalliano, Soliera, Modena, Pavullo, Castelnuovo, Castelfranco, Motefiorino, Palagano, Prignano, San Possidonio, Parco Sassi, Fiorano, Medolla, Modena, Novi, Modena, Guiglia, Modena, Modena, Castelvetro, Parco Sassi, Modena, Campogalliano, Parco Sassi).

L'obiettivo operativo al momento si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, e finora i risultati corrispondono alle attese.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Al momento le attività previste nell'azione premiante si stanno svolgendo regolarmente seppur con alcune difficoltà legate alla mancanza di personale come sopra evidenziato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti
Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I lavori si sono attestati su due tipologie di attività riferite ad obiettivi gestionali:

a) verifiche di conformità al POIC nella formazione/modifica/attuazione degli strumenti urbanistici al fine di assicurare attuazione e coerenza delle previsioni dei Piani rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata;

b) valutazioni tecnico-procedurali per la definizione di Accordi territoriali nei casi previsti dal POIC;

E' stata quindi assicurata la coerenza delle previsioni dei Piani comunali, anche attuativi, rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata. Non si è verificata invece la necessità di partecipare alle Conferenze di servizi art. 11 LR 14/1999 - D.Lgs n.114/98.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti

Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività sviluppa le verifiche conformità al vigente Piano per l'Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio provinciale di Modena n. 72/2004, fornendo supporto tecnico e consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano.

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di partecipazione al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze, e nessun comune ha avanzato richieste di consulenza per l'attuazione del PLERT.

Al 31/07/2020 si è proceduto di concerto con il Comune di Fiorano Modenese per l'attuazione di un ambito di riqualificazione previsto dal PLERT con delocalizzazione in nuovo sito approvando in consiglio Provinciale (DCP n. 30 del 27/05/2020) il necessario parere per l'utilizzo delle procedure ex art. 53 LR 24/2017 in luogo di quelle del POC ed esprimendo in conferenza di servizi ex art. 53 LR 24/2017 riserve, parere geologico sismico e Valsat inerenti il progetto.

L'obiettivo operativo al momento si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati finora corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

Si segnala come già sopra enunciato che a causa di carenza di personale, le attività in capo all'U.O. Pianificazione Territoriale sono attualmente in capo al personale della altre unità, che oltre ai propri compiti, si sono fatti carico di attuare e svolgere alcune attività relative alla predisposizione del PTAV.

Si segnala pertanto l'urgente necessità di provvedere con il reintegro di personale al fine di non causare in futuro rallentamenti significativi anche nelle altre attività facenti riferimento ad altri obiettivi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedasi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle
autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività verifica la conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale esprimendo pareri agli Enti, prevalentemente ARPAE-SAC e Comuni, a cui fanno capo oggi detti procedimenti. In estrema sintesi le valutazioni di conformità espresse dal Servizio si sono attestate su tre tipologie di autorizzazioni corrispondenti ai tre obiettivi gestionali:

- a) procedimenti autorizzativi regionali gestione rifiuti art. 208 D.Lgs 152/2006
- b) procedimenti autorizzativi regionali di Screening - V.I.A.D.lgs. 152/2006).
- c) procedimenti autorizzativi regionali per captazione acque sotterranee al fine di agevolare il rilascio del parere sulle concessioni di derivazione delle acque pubbliche (regolamento regionale ancora vigente RR n. 41/2001).
- d) provvedimenti normativi per autorizzazione all'esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.Lgs 327/2001, D.Lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004)

Sono state nel dettaglio esperite le necessarie istruttorie sui progetti trasmessi e quindi:

al 31/07/2020 si sono espresse 46 valutazioni, così suddivise:

- n.2 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;
- n. 44 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica

L'obiettivo operativo al momento si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati finora corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

Si segnala come già sopra enunciato che a causa di carenza di personale, le attività in capo all'U.O. Pianificazione Territoriale sono attualmente in capo al personale della altre unità, che oltre ai propri compiti, si sono fatti carico di attuare e svolgere alcune attività relative alla predisposizione del PTAV.

Si segnala pertanto l'urgente necessità di provvedere con il reintegro di personale al fine di non causare in futuro rallentamenti significativi anche nelle altre attività facenti riferimento ad altri obiettivi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedasi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1924 Attuazione del PTCP 2009:
beni culturali e ambiti di tutela**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di tutela a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito della valorizzazione e tutela di beni paesaggistici ed architettonici e dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica che li assumono, le azioni si sono attestate su tre categorie di attività delle quali due previste per legge, una terza a supporto delle funzioni proprie della provincia e degli enti locali realizzata mediante forme di collaborazione. In estrema sintesi le attività svolte hanno avuto a riferimento:

- a) la Commissione Regionale del Paesaggio (*Decreto del Presidente regionale n. 9 del 25/1/2016 ai sensi dell'art. 71 della L.R. n. 24/2017*). Partecipazione alla valutazione dei beni paesaggistici nel processo di definizione dei vincoli/ tutele ministeriali.
- b) l' Osservatorio Regionale sul Paesaggio (*art. 133 del D.Lgs. n. 42 del 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e del previgente art. 40octies della L.R. n. 20 del 2000, ora trasfuso nell'art. 68 della L.R. n. 24 del 2017, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"*). Partecipazione alle sedute del Comitato Scientifico dell'Osservatorio per l'attuazione di Osservatori locali sul Paesaggio; condivisione di esperienze e studi, afferenti la protezione, gestione, pianificazione del paesaggio, con analisi casi di studio e formulazione proposte operative, in attuazione dei punti 2-5 art. 68 LR 24/2017. Convegno 'Comunità, Cultura, Paesaggi' del 20 giugno scorso; contributi al percorso formativo Materia Paesaggio 2019, sui territori che interessano i Comuni dell'Unione Parma Est, prescelta per la sperimentazione.
- c) il Progetto provinciale di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia (*atto del Presidente della Provincia n. 16 del 30/01/2018 e atto Consiglio d'Amministrazione dei Fondazione CRM del 19 dicembre 2017*) -

Con comunicazione del Presidente della Provincia prot. n. 17916 del 19/06/2020 sono state incaricate della rappresentanza in detti comitati l'Ing. Annalisa Vita e la Dott.ssa MariaGiulia Messori.

Al 31/07/2020 il Progetto di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia ha visto: la stampa dei primi due volumi (Palagano - Prignano e Frassinoro - Montefiorino). E' in completamento, con la collaborazione dell'Arch. Antonella Manicardi la stesura finale del terzo volume, (Polinago - Lama Mocogno). Per tutti i volumi sono state necessarie analisi e studi relativi ai beni d'interesse storico-architettonico con la preliminare acquisizione della documentazione iconografica e testuale realizzata in occasione dei passati strumenti urbanistici (PRG - PSC) oltre ai necessari sopralluoghi di verifica delle emergenze, ricognizioni fotografiche per attualizzare lo stato degli insediamenti. Sono stati anche verificati gli eventuali vincoli ministeriali operanti su edifici civili nei due territori. L'intera documentazione sarà messa a disposizione dei Comuni nei quali è in corso la revisione dei propri strumenti urbanistici.

Si segnala che la coautrice del lavoro Arch. Antonella Manicardi è andata in pensione del 01/11/2019 e continua volontariamente la sua collaborazione con il Servizio per il completamento dell'opera.

L'obiettivo operativo al momento si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati finora corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

Si segnala come già sopra enunciato che a causa di carenza di personale, le attività in capo all'U.O. Pianificazione Territoriale sono attualmente in capo al personale della altre unità, che oltre ai propri compiti, si sono fatti carico di attuare e svolgere alcune attività relative alla predisposizione del PTAV.

Si segnala pertanto l'urgente necessità di provvedere con il reintegro di personale al fine di non causare in futuro rallentamenti significativi anche nelle altre attività facenti riferimento ad altri obiettivi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1925 Attuazione del PIAE e sue varianti
Responsabile: Mani Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante dei PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività previste per il 2020 sono relative unicamente alla verifica della conformità dei PAE comunali al PIAE ed ad una supervisione nell'attuazione di questi ultimi con l'approvazione dei programmi di coltivazione.

Al 31/07/2020 si sono analizzate n. 2 nuove proposte di escavazione giunte dai Comuni, di cui n. 1 Variante Art.20, e si è proceduto alla verifica documentale di n.6 procedimenti avviati nel 2019.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I due filoni di attività gestionali sono state rivolte prevalentemente all'attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

Sono ancora in essere le procedure per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra Provincia e Comuni di Fanano, Fiumalbo, Riolunato per il recepimento nella strumentazione urbanistica (PRG) delle MZS/CLE approvate a fine 2018 dalla Regione.

Vengono seguiti i lavori del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERRS - decreto reg. n. 2 del 27/09/2016) in relazione agli aspetti di interesse provinciale, quali l'aggiornamento della DAL 2193/2015 approvato con atto della Giunta regionale n. 630 del 29/04/2019 come "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" che attiene anche contenuti dei PTAV e dei PUG in relazione alla riduzione del rischio sismico.

Si sono avviate collaborazioni con i competenti uffici regionali per l'aggiornamento delle carte del PTCP (dissesto e sismica) in vista della formazione del PTAV, come da protocolli di sperimentazione in essere tra Provincia e RER.

In particolare, il Dott. Geol. Roberto Saloni, funzionario del servizio difesa del suolo, sta raccogliendo i dati degli studi pregressi di Microzonazione Sismica realizzati sul territorio provinciale e contenuti nella cartografia di I Livello del PTCP provinciale vigente e nelle cartografie di I e II Livello comunali, al fine di predisporre le basi informative necessarie alla realizzazione della "Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" prevista dalla DGR 630/2019.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA

**TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON
PREDETERMINATE NEL PEG**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario); ogni valutazione è stata elaborata mediante il confronto/concertazione della valutazione di competenza con il funzionario del Servizio Difesa del Suolo.

Al 31/07/2020 si sono espressi n. 24 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche e n. 8 pareri su integrazioni ricevute a seguito di espressione di parere negativo. Al 31/07/2020 sono in corso di realizzazione altre 2 istruttorie.

E' stata inoltre analizzata la documentazione allegata a vari procedimenti autorizzatori (VIA/Screening/AU/PAUR...) al fine di verificare la necessità di espressione di pareri:

- Elettrodotti e/o metanodotti: n°8 Progetti
- Frantoi/impianti macinazione mobili: n°2 Progetti
- Impianti smaltimenti rifiuti speciali: n° 1 Progetto
- Seggiovie: n° 1 Progetto
- Casse espansione: n°1 Progetto
- Centraline idroelettriche: n°4 Progetti

Il Dott. Geol. Roberto Saloni collabora inoltre con l'Area LL PP per la redazione di relazioni geologiche, geotecniche e sismiche relative alla progettazione di interventi di messa in sicurezza della viabilità provinciale e progetti di fabbricati ad uso scolastico.

In particolare sono state redatte n°2 relazioni:

- 1) S.P. n°324 del Passo delle Radici – Prog. Km29+570 Lavori di consolidamento del ponte sul torrente Leo in comune di Fanano (MO) - Relazione geologica e geotecnica progetto esecutivo
- 2) S.P. n°24 di Monchio – Lavori per la messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 3+950 località Pugnago in Comune di Prignano S.S. e km 9+500 in località Bivio San Martino – Mulino Casoni in Comune di Palaganò - - Relazione geologica e geotecnica progetto esecutivo.

Per la stesura di tali relazioni sono stati eseguiti vari sopralluoghi.

Al 31/07/2020 è in fase di redazione n.1 relazione geologico geotecnica per il progetto esecutivo sulla S.P. n° 34 “Di Masereno” - Progr. Lm. 8+500 - Lavori di ripristino della sicurezza del ponte sul fosso Macchiarelli in comune di Montese (MO).

Sono inoltre in corso n.2 attività di consulenza con l'Area LL,PP, per il progetto definitivo di realizzazione della Pedemontana (tratto da Solignano a Cà di Sola) e per il progetto di la messa in sicurezza dell'IIS Elsa Morante a Sassuolo (MO).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi,
attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017, ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo gestionale si attesta sulla valutazione degli strumenti urbanistici comunali attuativi e regolamentari, formati nel periodo transitorio (triennio) stabilito dalla legge regionale 24/2017, pervenuti alla Provincia. L'attività ha comportato lo sviluppo delle istruttorie e la formulazione di riserve/osservazioni ai Piani Operativi Comunali, Piani particolareggiati o Piani Urbanistici attuativi e Regolamenti Urbanistici-Edilizi, integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT. L'atto istruttorio completo comprende anche l'espressione pareri art.5 LR 19/2008 e nonché la verifica conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

In relazione all'oggetto l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici, al 31/07/2020 ha visto la formulazione di n. 9 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

1. n. 3 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;
2. n. 6 di Osservazioni (PP/PUA).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperire i procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC
in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività prevedono la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici nella quale è fortemente presente l'elemento della concertazione istituzionale:

- a) Documenti preliminari dei PSC e Accordi di pianificazione
- b)-c) Piani Strutturali Comunali e loro varianti (fase adozione e intesa)
- d) Accordi di Programma art.40 LR 20/2000 in variante alla pianificazione comunale
- f) Accordi territoriali art.15 L.R. 20/2000 per attuazione di ambiti produttivi sovracomunali (APS) e Poli funzionali.

In estrema sintesi l'attività ha comportato la valutazione dei documenti preliminari dei PSC e la definizione accordi di pianificazione; l'istruttoria e l'espressione di Riserve sui Piano Strutturale e del parere motivato VAS-Valsat; la predisposizione e condivisione di Accordi territoriali (ambiti produttivi sovra comunali e poli funzionali).

Stante anche le restrizioni imposte dalla nuova LR 24/2017 questa tipologia di strumenti è in decisa riduzione rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto al 31/07/2020 la formulazione di 3 atti tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui: n. 1 di Riserve a Variante PSC del Comune di Modena, n. 2 per Accordi di Pianificazione per Variante PSC di Comune di Castelfranco Emilia e Maranello. Altri 5 pareri inerenti Varianti a PSC sono stati espressi in sede di conferenza di servizi (D.lgs. 152/2006 art. 53 LR 24/2017) (Cavezzo, Pavullo, Fiorano, Castelfranco, Fiorano).

L'obiettivo operativo al momento si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati finora corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

Si segnala come già sopra enunciato che a causa di carenza di personale, le attività in capo all'U.O. Pianificazione Territoriale sono attualmente in capo al personale della altre unità, che oltre ai propri compiti, si sono fatti carico di attuare e svolgere alcune attività relative alla predisposizione del PTAV.

Si segnala pertanto l'urgente necessità di provvedere con il reintegro di personale al fine di non causare in futuro rallentamenti significativi anche nelle altre attività facenti riferimento ad altri obiettivi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedasi sopra

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**
**Obiettivo Operativo 1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di
sviluppo attività produttive insediate**
 Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività hanno riguardato la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici :

- a) Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 ;
- b) Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017
- c) Attuazione LR 16/2012 partecipazione al CUR.

Nonostante le restrizioni imposte dalla nuova LR 24/2017 le varianti a questa tipologia di Piani non appare in decisa riduzione come gli strumenti della LR 20/2000. L'attività si è attestata, in estrema sintesi, nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni.

Nel dettaglio al 31/07/2020:

- sono stati trasmessi dai Comuni n. 7 atti urbanistici in variante ai PRG. e quindi si è provveduto alla formulazione di n. 3 istruttorie urbanistiche e dei relativi atti presidenziali e n. 4 pareri resi in conferenza di servizi (art. 53 LR 24/2017);

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente
D.Lgs 152/2006**

Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il tema dell'attività ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, e dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000. E' stata svolta in parallelo alla espressione di Riserve/Osservazioni e valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione. L'esito della VAS-Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera inoltre i pareri prodotti dal Servizio Geologico ex art. 5 LR 19/2008, nonché la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

Nel dettaglio si è avuta la formulazione istruttoria al 31/07/2020 di n. 19 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat, rispettivamente:

- n. 3 su PRG
- n. 8 in Conferenze di Servizi (D. lgs 152/2006 Art. 53 LR 24/2017)
- n. 1 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;
- n. 5 di Osservazioni (PP/PUA)
- n. 1 su PSC
- n. 1 su Accordo Di Programma

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto alla sostenibilità delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017
Obiettivo Operativo 1918 Attuazione della LUR 24/2017
Responsabile: Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione di norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività svolte attengono alle fasi di attivazione della nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017); da un lato sono finalizzate ad assolvere gli obblighi posti in capo alle Province, dall'altro a favorire la condivisione delle nuove procedure ed il superamento della fase transitoria, attraverso protocolli di concertazione istituzionale che prevedono forme di collaborazione.

Si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza *preliminarmente* le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta. Sostanzialmente tende ad abbreviare i termini fermo restando che l'Ente procedente verifichi compiutamente il prodotto da sottoporre al CUAV e che il Soggetto proponente sia collaborativo nel perfezionamento degli atti. Ciò favorisce la formazione di proposte maggiormente complete e coerenti rispetto a quanto richiesto dalla legge regionale. I primi casi trattati paiono dare ragione a tela metodologia.

Al 31/07/2020 si è addivenuti all'approvazione di n. 1 Accordo operativo per il Comune di Campogalliano con riunione del CUAV il 19/02/2020 sulla base della precedente riunione STO del 04/12/2019.

Restano pendenti due Accordi operativi oggetto di istruttoria STO (10/02/2019 e 14/02/2019) che non sono mai stati integrati. E' pervenuta ulteriore proposta di AO da parte del Comune di Campogalliano per il quale si è realizzata riunione STO il 19/06/2020 con richiesta integrazioni e del quale è già convocato CUAV per il 06/08/2020. Per il medesimo è stato inoltre necessario richiedere parere all'Area LLPP per parere di conformità alla viabilità provinciale.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio realizzando sul sito istituzionale dell'Ente l'apposita sezione dedicata ai lavori della Struttura Tecnica Operativa e del Comitato Urbanistico d'Area Vasta.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali -
LUR 24/2017**

Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime.

Nel periodo in esame, 01/01/2020-31/07/2020, NON sono ancora pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica.

Sono state invece attivate le procedure per la loro formazione che vedano il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat. per quanto inerente il Comune di Modena ed il Comune di Guiglia.

Proseguono i lavori inerenti il protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia per la formazione di rispettivi PUG da "spacchettamento" dei PSC solo adottati.

Le attività si sono attestate quindi in un rafforzamento delle attività dell'Obiettivo operativo 1918 per incentivare il nuovo corso legislativo supportando i Comuni, e nella partecipazione ai tavoli regionali per l'analisi degli Atti di coordinamento previsti dalla LR 24/2018.

Al 31/07/2020:

rispetto all'obiettivo di gestione che attiene la formazione/attuazione di accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. oltre l'attuazione dei protocolli di sperimentazione già sottoscritti tra Provincia, Regione e Comuni: Modena, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, l'Unione dei Comuni del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E, Nonantola, Ravarino, S. Cesario); l'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera); Comuni di Camposanto, Cavezzo Concordia sulla Secchia, San Possidonio e San Prospero; che hanno comportato la partecipazione ad incontri di sperimentazione ed approfondimento (Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano che stanno traslando i PSC adottati in PUG; Comune di Modena in previsione apertura fase di consultazione preliminare poi avviata il 02/07/2020) sono stati definiti nuovi protocolli d'intesa rispettivamente per i Comuni di Marano Sul Panaro, Guiglia, Fiorano Modenese, Mirandola, Formigine, Sassuolo, Pavullo, Maranello rispettivamente con DCP n. 13, 14 e 15 del 27/04/2020 e DCP n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 del 27/05/2020. Fra questi ultimi il Comune di Guiglia ha svolto due incontri di sperimentazione che aperto il 10/07/200 la fase di consultazione preliminare.

Al 31/07/2020 è stato raggiunto l'obiettivo di formare n. 8 accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. per i Comuni di Marano Sul Panaro, Guiglia, Fiorano Modenese, Mirandola, Formigine, Sassuolo, Pavullo, Maranello rispettivamente con DCP n. 13, 14 e 15 del 27/04/2020 e DCP n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 del 27/05/2020.

Complessivamente quindi si sono raggiunte intese con n. 27 comuni e n. 3 unioni di comuni

Altri sono in via di definizione

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Sono stati messi a disposizione ai Comuni dei dati e informazioni territoriali dell'Ente nella consultazione preliminare per la formazione dei PUG (art. 44 LR 24/2017), mediante il portale informatico accessibile dai Comuni.

I tecnici della Provincia hanno partecipato a vari incontri con il Comune di Modena e il Comune di Guiglia relativi alla predisposizione dei PUG.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Al 31/07/2020 è stato raggiunto l'obiettivo di formare n. 8 accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. per i Comuni di Marano Sul Panaro, Guiglia, Fiorano Modenese, Mirandola, Formigine, Sassuolo, Pavullo, Maranello rispettivamente con DCP n. 13, 14 e 15 del 27/04/2020 e DCP n. 25, 26, 27, 28, 29, 30 del 27/05/2020.

Complessivamente quindi si sono raggiunte intese con n. 27 comuni e n. 3 unioni di comuni
Altri sono in via di definizione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di
iniziativa pubblica - LUR 24/2017**

Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pertanto pochi sono gli strumenti formati con le procedure, non semplici né brevi, della nuova legge pervenuti alla Provincia. Ciò ha comportato anche per la Provincia, necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, vuoi con la Regione Emilia-Romagna, vuoi con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti la selezione di parte delle previsioni dei Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, al 31/07/2020 sono pervenute **n. 5 proposte di Accordi Operativi** ex art. 38 LR 24/2017 (AO) dal Comune di Fiorano Modenese (3 nel 2019) e dal Comune di Campogalliano (1 nel 2019 e 1 nel 2020).

Il responsabile della Struttura Tecnica Operativa (STO) ha quindi attivato le procedure previste all'art.47 della LR 24/2017 provvedendo alla trasmissione al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) degli atti pervenuti ed alla convocazione della STO, dei soggetti interessati e degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni / nulla osta comunque denominati, per l'analisi preventiva delle proposte avanzate.

Restano pendenti due Accordi operativi oggetto di istruttoria STO (10/02/2019 e 14/02/2019) che non sono mai stati integrati.

Al 31/07/2020 si è addivenuti all'approvazione di n. 1 Accordo operativo per il Comune di Campogalliano con riunione del CUAV il 19/02/2020 sulla base della precedente riunione STO del 04/12/2019

E' pervenuta ulteriore proposta di AO da parte del Comune di Campogalliano per il quale si è realizzata riunione STO il 19/06/2020 con richiesta integrazioni e per il quale è già stato convocato il CUAV per il 06/08/2020.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Il Coordinamento attività istruttorie della struttura tecnica Operativa si sta svolgendo regolarmente mediante incontri e confronti di vario tipo (video conferenze, video incontri, telefonate e mediante scambio di mail) al fine di svolgere in modo corretto e fluido le istruttorie preliminari al fine della buon esito del Cuav.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio: sul sito istituzionale è costantemente popolata l'apposita sezione dedicata ai lavori del Comitato Urbanistico d'Area Vasta; nelle valutazioni / verbali in capo al Servizio è stato dato conto di tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto alla sostenibilità delle proposte di trasformazione. E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio.

Obiettivo Strategico 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004
Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo
dell'abusivismo edilizio LR 23/2004
 Responsabile: **Manni Alessandro/Vita Annalisa**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

A seguito del perfezionamento delle più semplici modalità di registrazione delle comunicazioni pervenute dai 47 comuni e delle attività di monitoraggio realizzate attraverso i sistemi di protocollazione già in essere dell'Ente, si prosegue nella compilazione della banca dati con l'inserimento delle pratiche ancora in sospeso relative agli anni scorsi e quelle pervenute nel corso dell'anno (**circa 350 comunicazioni al 31/07/2020**).

Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004, ai Comuni interessati si procede, ove necessario o ritenuto opportuno, con richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2 - Area Amministrativa

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI
Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La gestione per conto terzi viene quotidianamente esperita nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare il coordinamento degli interventi e la promozione di strumenti idonei a migliorare la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini come previsto nel Progetto "Sistema Gestione Qualità"

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Essendo un obiettivo di miglioramento si relazione nella parte sottostante

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG**

Al 31/7

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, seppur con alcune criticità dovute al sottorganico e l'emergenza sanitaria Covid 19 che ha bloccato dai primi di marzo a metà giugno le attività di audit presso i servizi certificati.

Le unità operative soggette alla verifica 2020 sono state proposte e concordate con i dirigenti a inizio anno.

Durante il presente semestre gli incontri svolti si sono concentrati sulla verifica dell'aggiornamento delle matrici, dei modelli, degli strumenti operativi, dell'elenco processi collegati al Peg, poi sull'analisi di dettaglio di alcune procedure e la tenuta ordinata delle directory. Si è cominciato inoltre l'elaborazione di un database sui processi verificati dal 2014 sintetizzando le regole e i principi cardine come utile dispensa per tutti i servizi.

Si è conclusa a gennaio l'analisi dei questionari 2019 sulla soddisfazione dei frequentatori dell'archivio per la consultazione dei materiali documentari. L'esito è stato di pieno gradimento.

A maggio invece si è conclusa l'analisi dei questionari di customer satisfaction sui dati del secondo semestre 2019 inerenti l'ufficio preposto al rilascio delle licenze per trasporto merci in conto proprio (C/P) e delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente (NCC). L'esito come pure quello dei dati del primo semestre 2019 è stato molto positivo.

Nella sezione del portale web "Amministrazione trasparente" sono state pubblicate le customers sui servizi in rete inerenti il 2019.

Sempre all'U.O. Concessioni prosegue inoltre la raccolta dei questionari relativi all'attività autorizzatoria per le agenzie pratiche auto, autoscuole e officine di revisione.

Per la visibilità sul sito internet delle attività dell'U.O. Concessioni e del Difensore Civico sono stati dati suggerimenti ai curatori del sito.

Le azioni di miglioramento da attuare, identificate nelle precedenti analisi di gradimento dell'utenza per il servizio del Difensore Civico e per il software sulla gestione della richiesta delle manutenzioni edili nelle scuole sono state verificate.

Sono stati presi i primi contatti con l'Ente certificatore Kiwa Cermet per un preventivo per il prossimo triennio.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07, l'andamento delle entrate dell'Ente sconta gli effetti della emergenza sanitaria da COVID-19 e dei relativi impatti sull'intero sistema economico e sociale provinciale.

Nonostante il *lockdown* da decreti ministeriali, le attività dell'ufficio si stanno svolgendo regolarmente e/o con un minimo slittamento temporale e sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le entrate sono state regolarmente accertate e incassate.

Gli uffici hanno effettuato un monitoraggio più stringente rispetto agli esercizi precedenti per valutare con continuità gli effetti dei mancati gettiti prodotti dall'impatto dell'emergenza sanitaria, al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 30/09/2019, peraltro invariate da diversi esercizi.

Sono state regolarmente svolte le attività di verifica sulle entrate tributarie, con particolare riferimento alla TEFA sui rifiuti.

In merito alla TEFA, a partire dal 1 giugno 2020 la riscossione della TEFA è effettuata con riversamento diretto della Agenzia delle Entrate al bilancio dalla Provincia. Sono in corso di implementazione le procedure per ottenere un corretto flusso dei dati dall'Agenzia delle Entrate per addivenire alla esatta attribuzione del tributo al relativo comune, sia per ragioni statistiche che di verifica delle somme dovute alla Provincia.

Sono continuate le attività di implementazione del software integrato con la contabilità per la gestione del ciclo delle sanzioni amministrative. Sono state regolarmente incassate le somme pagate per sanzioni.

Con riferimento ai proventi di cui all'art. 142 comma 12 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche, relativi alle sanzioni per violazioni delle norme del Codice della strada comminate dai Comuni su strade provinciali (il 50% deve essere riversato alla Provincia), a partire dall'anno 2013 e fino al 2019 i comuni in convezione hanno effettuato i riversamenti.

A partire dall'anno 2020 il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 608 del 31.12.2019 disciplina l'ambito di applicazione, il versamento e la rendicontazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità, disciplina inoltre i riversamenti a partire dall'anno 2019.

Viene effettuata una attenta gestione della cassa vincolata relativa alle entrate da contributi connesse alla gestione delle deleghe regionali che ancora in capo alla Provincia.

Per quanto riguarda il versante spese, i tempi di pagamento sono rispettati.

In termini generali, l'ente gode di liquidità più che sufficiente per far fronte ai propri impegni.

Sono stati regolarmente gestiti i rapporti con il tesoriere per la corretta applicazione delle norme contabili.

Nel corso di questo periodo (1-1/31-7) sono state effettuate dal Collegio dei revisori n. 1 verifica di cassa relativa al 4° trimestre 2019 in data 24/01/2020 e n. 2 verifiche di cassa da remoto, in data 7 maggio e 3 giugno per il primo trimestre 2020 e in data 21 luglio relativa al secondo trimestre 2020.

Sono stati acquisiti i pareri dei revisori sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, sul Rendiconto della gestione 2019, sulla prima e sulla seconda variazione di bilancio (assestamento) 2020. E' stato anche acquisito il parere dei revisori su una proposta di accordo transattivo tra CPL Concordia – il Comune di Vignola - Vignola Energia e la Provincia di Modena.

E' stato inoltre acquisito sull'atto del Presidente n. 66 del 24.06.2020 il parere dei revisori in merito alla proposta di adesione all'operazione di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate 2020 dei mutui in essere con banca Carige e con Unicredit ai sensi dell'accordo quadro ABI - ANCI - UPI del 6 aprile 2020.

Nel corso delle verifiche di cassa il Collegio dei revisori ha accertato la regolarità dell'operato degli agenti contabili.

Nel corso del primo semestre 2020 non si è provveduto a fare ricorso a prelievi dal fondo di riserva, comunicandolo trimestralmente all'organo consiliare come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, art.21.

Si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 19 comma 8 e art. 20 comma 7 trimestralmente, al Presidente, le variazioni apportate al bilancio di previsione dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del comma 5 – quater dell'art. 175 TUEL in particolare:

- con Determinazione dirigenziale n. 656 del 28/05/2020 si è provveduto ad approvare la prima variazione al bilancio 2020-2022 per applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione art. 175 comma 5 quater del TUEL;
- con Determinazione dirigenziale n. 1006 del 27/07/2020 si è provveduto ad approvare la seconda variazione al bilancio 2020-2022 per applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione art. 175 comma 5 quater del TUEL.

Con atto del Presidente n. 3 del 08/01/2020 è stato predisposto l'atto ricognitivo relativo alla quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata relative al primo semestre, mentre con atto del Presidente n. 68 del 01/07/2020 si è provveduto a quantificare le stesse per il secondo semestre.

Nel periodo è stata regolarmente gestita la cassa economale, inclusa la gestione dei rapporti con le edicole per i quotidiani. Il servizio ha garantito la costante verifica e revisione delle corrette imputazioni economico – analitiche ed economico-patrimoniali, relativamente alle fatture ed ai buoni d'ordine, alle missioni e programmi ministeriali. È proseguita inoltre l'attività di manutenzione e aggiornamento del sistema informativo (con particolare riferimento al piano dei conti, alle missioni e programmi) anche in collaborazione con il Servizio informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Obiettivo b) Fase 1

In merito ai nuovi adempimenti relativi alla gestione dei debiti commerciali dell'ente nella Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC) in adempimento dei commi 859-872, art. 1, L.145/2018 (Finanziaria 2019), finalizzate alla quantificazione del debito commerciale residuo per ciascun esercizio, entro il 31 luglio è stato comunicato il debito scaduto e non pagato alla data del 31.12.2019.

Obiettivo e) Fase 3

In sede di verifica delle scritture economico-patrimoniali in partita doppia in fase di predisposizione del rendiconto 2019, sono stati verificate, per classe di movimenti, tutte le scritture, sono stati perfezionati gli automatismi offerti dall'applicativo per generare automaticamente le scritture rettificative di fine anno.

È stata rivista completamente la nota integrativa a corredo del bilancio economico-patrimoniale del rendiconto 2019, nell'ottica di una integrale ricostruzione del dato economico-patrimoniale a partire dalle risultanze del bilancio finanziario.

Obiettivo e) Fase 4

In sede di predisposizione del rendiconto economico-patrimoniale 2019, sono stati perfezionati gli automatismi offerti dall'applicativo per generare automaticamente le scritture rettificative di fine anno.

È stata avviata nella prima parte del 2020 una analisi e una rivisitazione delle procedure di gestione dell'inventario dei beni (mobili e immobili) a seguito del rilascio (alla fine del 2019, da parte della software house) di numerose nuove funzionalità del programma dell'inventario, in chiave di miglioramento dei flussi e dell'integrazione con il programma di contabilità finanziaria e con il programma di contabilità economico-patrimoniale.

Obiettivo f) Fase 1

In sede di rendicontazione del bilancio 2019, sono state implementate nuove codifiche sia sul versante delle entrate che delle spese per verificare e quantificare le diverse componenti dell'avanzo, in rapporto alle diverse fonti di provenienza. Sono stati quindi implementati i nuovi modelli previsti dal DM 1 agosto 2019 relativi ai nuovi equilibri di bilancio, allegati al Rendiconto 2019.

Obiettivo f) Fase 2

A decorrere dalla prima variazione del bilancio di previsione 2020-2022, è stato adottato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio (DM 1 agosto 2019).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il bilancio di previsione e le relative variazioni, il rendiconto della gestione nonché tutti i dati sui pagamenti sono stati regolarmente pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

Per la gestione delle sanzioni viene utilizzato il sistema informativo denominato "SIPP" dal Corpo di polizia provinciale e il sistema informativo denominato "SIRA" dalla ragioneria. Nel corso del 2018 e 2019 si sono sviluppate le funzionalità necessarie ad integrare questi 2 sistemi con il programma di contabilità finanziaria. Nell'anno 2020 si è consolidato l'obiettivo di rendere immediatamente visibili in contabilità finanziaria le poste a credito a fronte di sanzioni e viceversa si sono rese immediatamente disponibili le informazioni relative ai pagamenti delle sanzioni nei gestionali verticali precedentemente indicati.

Inoltre per garantire un miglior controllo e tempestività nell'inserire le iscrizioni a ruolo delle sanzioni non pagate all'Agenzia delle entrate si stanno sviluppando le funzionalità che consentano lo scambio di informazioni attraverso flussi informatici strutturati secondo tracciati ben precisi definiti dall'agenzia di riscossione.

L'adozione del sopracitato sistema informativo che mette a disposizione funzioni di interrogazione dei dati e reportistica consente di poter rendere accessibili tutte le informazioni a chi è deputato e abilitato al controllo delle sanzioni. L'aggiornamento in tempo reale dei dati in contabilità finanziaria ha reso possibile avere disponibili le informazioni sulla situazione dell'accertato e dell'incassato anche a tutti coloro che sono abilitati alla consultazione di tale sistema.

I sistemi informativi in uso consentono di evitare o limitare la rotazione dei dipendenti senza particolari rischi.

Il controllo sulle sanzioni è demandato a due dipendenti di due unità operative diverse in tal modo viene assicurato un controllo effettivo sull'intero procedimento sanzionatorio.

Durante l'anno i procedimenti amministrativi si sono svolti nel rispetto delle misure di prevenzione sopra indicate.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nella prima metà del 2020, il servizio è stato impegnato nella valutazione delle misure di contenimento della spesa per indebitamento adottate dal Parlamento e poi da Cassa DDPP a seguito della grave crisi economico-finanziaria innescata dalla epidemia da Codiv-19.

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ha previsto misure per consentire agli Enti Locali di contenere le spese e mantenere l'equilibrio di bilancio, per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19. Fra queste era prevista:

1. la possibilità di rinegoziare mutui con la Cassa DDPP;
2. la sospensione dei mutui contratti con il MEF;
3. la sospensione dei mutui con gli istituti di credito che avrebbero aderito ad un apposito accordo quadro con ABI ANCI e UPI.

Dopo un attento esame della proposta di rinegoziazione elaborata dalla Cassa DDPP, l'Ente ha ritenuto che non ci fossero le condizioni di convenienza all'adesione.

In merito al punto 2, l'Ente ha beneficiato della sospensione dei mutui contratti con il MEF, per un risparmio di spesa per il 2020 pari a euro 547.323,42.

L'ente, visto inoltre l'Accordo Quadro sottoscritto il 6 aprile 2020 dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), dall'Associazione nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dall'Unione delle Province d'Italia (UPI), con Atto del Presidente n. 66 del 24 giugno 2020 ha aderito all'operazione di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate 2020 dei mutui in essere con banca Carige e con Unicredit. Tale adesione ha comportato un minore pagamento sul 2020 per totali € 1.492.278,80. È stata quindi regolarmente pagata l'intera rata dei mutui con la Cassa DDPP, rata che ha incluso la quota differita e rimodulata nel corso degli anni 2012-2018 per effetto delle norme di sospensione di cui hanno beneficiato gli enti colpiti dal sisma di maggio 2012.

I vincoli di cassa con riferimento al debito sono stati rispettati.

La coerenza della gestione di cassa dell'ente con il tesoriere e con la Banca d'Italia è stata attestata da parte del Collegio dei revisori, così come la tenuta delle fideiussioni. Le rate mutui (sia con riferimento alla parte capitale che alla parte interessi) sono state regolarmente versate.

Sono state regolarmente svolte le attività connesse alla gestione dell'IVA e le relative denunce.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con atto del Presidente n. 24 del 25/02/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2019, propedeutico alla predisposizione del rendiconto della gestione del medesimo anno. Come previsto dal regolamento di contabilità, sono stati acquisiti i provvedimenti dirigenziali a supporto dell'analisi dei residui.

Sono state acquisite agli atti tutte le attestazioni dei dirigenti riferite alla non sussistenza per l'esercizio 2019 di debiti fuori bilancio.

È stata supportata dal servizio, l'attività di verifiche e riscontri (anche a campione) effettuata dai revisori dei conti sulle risultanze della gestione finanziaria dell'ente.

Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla G.U. del 17.3.2020, ha previsto misure per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali, all'art. 107, il differimento del termine di adozione del rendiconto dell'esercizio 2019 al 31 maggio 2020. Il termine è stato successivamente differito al 30 giugno 2020, in sede di conversione del suddetto decreto con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 110 del 29.4.2020.

La proposta di rendiconto 2019 approvata con Atto del Presidente n. 34 del 26/03/2020, corredata dal parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, è stata adottata dal Consiglio con delibera n. 12 del 27/04/2020.

Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto altresì tra le misure di semplificazione per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 all'art. 73, che, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, sia sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani.

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto articolo, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 non è stato sottoposto all'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere di propria competenza con previsto dall'art. 22 comma 1 lettera b) dello Statuto della Provincia.

L'approvazione definitiva del Rendiconto 2019 ha avuto luogo nei tempi di legge, con delibera di Consiglio n. 22 del 27/5/2020.

Al Rendiconto della gestione 2019 sono stati allegati la Relazione del Presidente e lo Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31/12/2019. Per la redazione di entrambi i documenti, sono stati supportati i direttori e i dirigenti. La Relazione del Presidente strutturata per indirizzi strategici ha esposto i risultati raggiunti, l'efficacia dell'azione condotta e gli eventi più significativi, consentendo una visione più comprensibile delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato.

È stato inoltre redatto, il Conto economico e lo Stato patrimoniale relativi all'esercizio 2019 (allegati al Rendiconto 2019).

Si è provveduto a trasmettere in data 09/06/2020 alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 27/05/2020.

Il Tesoriere e gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso il conto della loro gestione nei termini di legge, allegando i documenti previsti. Il servizio ha provveduto a inviare correttamente e nei termini previsti i conti degli agenti contabili alla Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale, per il tramite del portale SIRECO.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il rendiconto della gestione 2019 e relativa documentazione connessa è visibile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7, l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese.

In continuità con gli anni precedenti, si è proceduto nell'attività di supporto ai Comuni attraverso l'assistenza amministrativa all'ufficio del contenzioso tributario.

In merito all'attività dell'Ufficio associato del Contenzioso Tributario che offre assistenza ai comuni impositori che resistono nei primi due livelli di giudizio del contenzioso tributario, nella prima parte del 2020 è stato realizzato un solo incontro con i referenti dei comuni interessati.

Inoltre, a seguito dell'obbligatorietà del processo telematico, a decorrere dai ricorsi notificati dal 1° luglio 2019, l'Ufficio associato ha iniziato a depositare gli atti telematicamente. Ciò ha richiesto alcune modifiche nella gestione delle attività come di seguito specificato.

- I Comuni trasmettono alla Provincia di Modena i documenti del processo, esclusivamente all'indirizzo di posta certificata. E' stata acquisita una nuova PEC (uac@cert.provincia.modena.it) collegata al sistema di protocollo che viene utilizzata per vari scambi tra la segreteria dell'UAC, il responsabile dell'UAC dott. Pasquale Mirto, i Comuni, le Commissioni tributarie, i difensori delle parti ricorrenti; il dott. Pasquale Mirto è in grado di consultare i documenti in arrivo ed in partenza contenuti nella nuova PEC.
- Le Commissioni Tributarie inviano i documenti alla pec (uac@cert.provincia.modena.it).
- Le notifiche ai difensori della parte ricorrente avvengono tramite posta certificata.
- Tutti i documenti sono archiviati secondo le consuete norme di fascicolazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si è provveduto al pagamento delle bollette elettriche relative alle scuole e agli uffici, nonché al pagamento delle fatture relative alle altre utenze gestite (acqua, teleriscaldamento).

Si è aderito alla convenzione CONSIP per l'affidamento della fornitura dei buoni pasto.

Si è gestito il contenzioso rispetto a cessioni di credito del recente passato.

Si è altresì proceduto alla rendicontazione delle spese finalizzate al rimborso da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro e di altri enti pubblici e privati a seguito delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzo (comodati d'uso) di spazi negli uffici della Provincia.

Si sono segnalate al servizio edilizia le anomalie relative a casi di eccessivi consumi di acqua.

Su segnalazione dei competenti uffici dei Lavori Pubblici, sono state attivate le procedure di chiusura/apertura di utenze (vulture, chiusure contatori, ecc.).

Si è regolarmente provveduto a spedire la posta di tutti i servizi dell'Ente, a verificare mensilmente i conteggi provenienti dal fornitore e a liquidare le relative fatture.

Sono stati effettuati i pagamenti relativi agli abbonamenti a riviste e quotidiani, e agli acquisti in edicola.

È stata rinnovata la convenzione con il Comune di Modena per l'adesione dell'Ente al Centro stampa unificato.

Si è regolarmente svolta l'attività del Centro stampa unificato con il Comune di Modena: progettazione di stampati, stampe, rilegature, come da richieste pervenute dai servizi provinciali con una apposita applicazione informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le determinazioni con impegno di spesa vengono pubblicate automaticamente al momento della firma nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono inoltre stati pubblicati nella sezione dedicata a Bandi e Appalti, gli atti relativi agli affidamenti nel periodo.

Il servizio non ha effettuato procedure negoziate o affidamenti diretti, al di fuori di convenzioni attive delle Centrali di acquisto o del mercato elettronico.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, budgeting e controllo
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

a) Adempimenti società partecipate: la rendicontazione è inserita nel capitoletto apposito sottostante.

b) Iniziative finanziate da Fondazioni

Nel periodo 1/1 – 31/7 è proseguito il coordinamento e il supporto ai CDR per i rapporti con le Fondazioni bancarie.

Con lettera prot. n. 3857 del 07/02/2020 si è provveduto ad inviare un aggiornamento sul progetto della Palestra del Polo scolastico Cavazzi – Sorbelli di Pavullo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena precisando che è stata siglata una convenzione con il Comune di Pavullo che prevede una compartecipazione finanziaria. Il Comune stesso ha preso in carico la progettazione dei successivi livelli e sarà cura della Provincia di Modena trasmettere in Fondazione eventuale richiesta di rimodulazione e/o variazione del progetto stesso.

Sempre nel mese di febbraio 2020 è stata chiesta una proroga per il progetto ID ROL 14340 – Nuovo laboratorio didattico Caseificio – Magazzino del parmigiano reggiano dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia causa ritardo nell'assegnazione dei finanziamenti RER per abbattere e ricostruire la palazzina C. Tale ritardo non permette di rispettare i tempi stimati sulla palazzina D oggetto del contributo, i cui lavori slittano al 2021. La Fondazione in data 18 febbraio ha comunicato l'autorizzazione alla proroga che è stata assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 5938 del 25/02/2020.

Con lettera prot. n. 15428/2020 del 28/05/2020 è stato chiesto un contributo ulteriore alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per una riqualificazione dell'aula magna e del laboratorio di chimica del Liceo Muratori San Carlo. Successivamente nel mese di luglio con lettera prot. n. 21005 del 14 luglio 2020 è stato comunicato il superamento della richiesta stessa poiché tale progetto potrà essere incluso nei finanziamenti Ministeriali legati all'emergenza Covid-19.

Con lettera prot. n. 19392 del 01/07/2020 si è provveduto ad inviare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena la richiesta di liquidazione del contributo per i lavori di adeguamento degli impianti elettrici del laboratorio assorbimenti atomici dell'Istituto Fermi.

Sono terminati i lavori della Palestra dell'Istituto Venturi e quelli del laboratorio linguistico del Liceo Muratori-San Carlo. A breve si potrà procedere ad inviare le rendicontazioni alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al fine di ottenere le liquidazioni dei contributi.

c) Supporto al programma OO.PP.

Il servizio collabora con l'Area Lavori pubblici alla definizione del programma triennale delle OOPP e relativo elenco annuale. Il programma OO.PP. per gli anni 2020-2022 è stato inserito nel DUP 2020-2022 approvato il 16 dicembre 2019 dal Consiglio. Al 31 luglio, in occasione delle due variazioni di bilancio, il programma e l'elenco sono stati adeguati.

d) DUP, Bilancio di Previsione e relativi allegati

Il DUP 2020-2022 è stato approvato con delibera consiliare n. 76 del 16/12/2019.

Il Consiglio con deliberazione n.77 del 16/12/2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 dopo aver definito, con deliberazione n. 55 del 30/09/2019 le aliquote e le addizionali dei propri tributi ai sensi dell'art. 172, co. 1, lett.e, del decreto legislativo n. 267/2000, per l'anno 2020.

Lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato in conformità a:

- quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- quanto previsto dall'art. 162 del TUEL che prevede che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del

periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- nelle more dell'approvazione della legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, l'atto è stato adottato in conformità alla normativa vigente al momento dell'approvazione;
- alla proposta di presentazione del DUP 2020-2022 approvato con l'atto del Presidente n. 176 del 25/10/2019.

La prima variazione di bilancio è stata disposta e approvata dal Consiglio in data 27/05/2020 con deliberazione n. 23, integrando per l'anno 2020 l'elenco annuale del programma delle OO.PP. contenute nel DUP 2020-2022, approvato con delibera consiliare n. 76 del 16.12.2019 e aggiornando il programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020/2021 secondo quanto disposto dal Decreto n.14 del 16.1.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'art. 7. Con lo stesso atto sono state apportate alcune modifiche anche al Piano Triennale del fabbisogno di personale, contenuto nel DUP.

In considerazione della grave situazione finanziaria venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e valutato l'andamento, in modo particolare, delle entrate tributarie finalizzato alla permanenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si è proceduto ad approvare la seconda variazione di bilancio/Assestamento di bilancio Previsione 2020/2022 con Delibera di Consiglio n. 34 del 27/07/2020, riducendo gli stanziamenti delle entrate tributarie e prevedendo lo stanziamento in entrata e in spesa a fronte dei diversi finanziamenti ricevuti in ragione dell'emergenza Covid-19. Con la stessa delibera si è provveduto apportare modifiche al DUP 2020-2022, integrando il Programma delle OOPP e modificando il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020-2022.

Con la stessa delibera, è stato risotto lo stanziamento della quota capitale dei mutui in conseguenza della sospensione della rata 2020 dei mutui in essere con il MEF come previsto dal DL 18/2020.

Ai sensi dell'art. 147 *quinquies* del D. Lgs.267/200 è stata condotta una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, al 30 giugno 2020, il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Come previsto dall'art. 106, co. 3bis, del DL 34/2020, come convertito con L. 17/07/2020 n. 77, che ha posticipato la scadenza della verifica degli equilibri di bilancio dal 31 luglio al 30 settembre (successivamente posticipato al 30 novembre, si veda l'art. 54 del DL 104 del 14/08/2020), si è ritenuto di provvedere a tale adempimento con successivo atto. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo Contenzioso e il Fondo perdite partecipate sono stati calcolati in sede di previsione e saranno oggetto di aggiornamento in occasione della posticipata verifica degli equilibri.

e) Peg e Piano della performance

Il Peg 2020 è stato approvato dal Presidente in data 13 febbraio integrato con il Piano della performance e i processi del Piano triennale anticorruzione.

Sulla base degli indirizzi politici del Presidente e degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP, i dirigenti hanno aggiornato gli obiettivi di gestione tenendo conto delle risorse sui capitoli di spesa e di entrata. Particolare attenzione è stata posta nell'individuazione degli obiettivi o fasi di miglioramento. Sono state citate inoltre le responsabilità delle posizioni organizzative sugli obiettivi di gestione sulla base dei contratti stipulati nel 2019.

A seguito di tale avvicendamento, dei rallentamenti subiti alle attività dovuti all'emergenza sanitaria per il Corona virus, dell'attribuzione di una P.O A+ e di specifiche responsabilità di progetto/procedimento ad alcuni dipendenti, il Peg nel secondo semestre del 2020 verrà aggiornato per recepire tali modifiche organizzative.

Le azioni premianti attribuite dal Presidente insieme al Segretario generale per il 2020 sono state condivise con i dirigenti tra dicembre e gennaio. Gli obiettivi ed indicatori sono stati validati dal Nucleo il 30 gennaio. Il Piano della performance ha recepito i suggerimenti richiesti dal Nucleo ed è stato integrato con i criteri della valutazione delle posizioni organizzative, dei dipendenti, delle collaborazioni esterne, del piano di razionalizzazione, delle progressioni economiche orizzontali e delle responsabilità di procedimento ai sensi della L. 241/90 o di progetto in quanto documento atto a raccogliere tutti gli strumenti incentivanti del personale. Anche gli indicatori di performance organizzativa sono stati aggiornati.

Con successivo Atto del Presidente n. 33 del 20/3/2020 il Piano della performance è stato ampliato con le azioni premianti attribuite alla nuova dirigente ing. Vita e la Sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione 2020-2022 è stata aggiornata conseguentemente alla nuova nomina.

Il perdurare poi dell'emergenza sanitaria e i conseguenti DPCM e Decreti del Presidente della Giunta regionale emanati per fronteggiare e contenere l'epidemia hanno impattato fortemente sullo svolgimento delle azioni strategiche. A tal fine si è reso necessario, anche su suggerimento e successiva validazione del Presidente e del Nucleo, aggiornare nuovamente il Piano della performance rimodulando alcuni obiettivi, tempistiche e indicatori andando in approvazione delle modifiche il 19 giugno.

f) Sistema dei controlli interni

Il sap al 31/12/2019 è stato approvato insieme al Rendiconto della gestione il 27/5/2020. Il SAP infrannuale viene redatto al 31/7/2020. Per il Referto sui controlli interni si è in attesa della circolare della Corte dei Conti con il rispettivo schema da compilare.

g) Relazione sulla performance

La Relazione sulla performance comprensiva della valutazione dei dirigenti, dei dipendenti, delle posizioni organizzative e dei progetti di collaborazione esterna è stata approvata dal Presidente il 17 giugno 2020. Su suggerimento del Nucleo la parte inerente il contesto interno ed esterno è stata ampliata. Tale documento ha dato il via libera al pagamento degli incentivi a tutto il personale nel medesimo mese. Anche al Segretario generale è stata attribuita l'indennità di risultato correlata all'attività svolta nell'anno 2019 presso la Provincia di Modena. Il Nucleo ha verificato inoltre l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione previsti dalla normativa da parte del Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale in quanto ricopre la carica di Responsabile Anticorruzione, esprimendo un giudizio positivo.

h) Valutazione assegnazione di indennità per specifiche responsabilità di procedimento/progetto e pesatura P.O.

Attraverso una nuova modalità di attribuzione, nel mese di febbraio a valere per l'anno 2020, sono state assegnate 7 indennità a personale dell'Ente.

Nel mese di maggio il Nucleo di valutazione ha ripesato la P.O. sull'U.O. Lavori speciali strade 2 a seguito di richiesta del Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

i) Adeguamento sistema di misurazione e valutazione

il miglioramento della metodologia di valutazione della performance dei dirigenti è in corso di studio.

l) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il Piano 2020-2022 è stato approvato dal Presidente il 31/3/2020.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Le economie del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non sono state oggetto di incontro coi Revisori dei Conti pertanto non si è proceduto al riparto dei risparmi al personale. Le sedute del Collegio hanno trattato altri argomenti prioritari oltre ad essere state ridotte durante la fase emergenziale e svolte in videoconferenza.

L'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e l'U.O. Segreteria generale hanno supportato il Nucleo nella redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

a) fase 5 - Adempimenti società partecipate: E' proseguito il monitoraggio del percorso di dismissione della quota di partecipazione nella società Promo scarl in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/9/2017 con cui è stata approvata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Tale percorso ha avuto un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

d) fase 4 – Variazioni del DUP: in seguito alle prime due variazioni di Bilancio 2020/DUP è stato modificato il Piano Triennale del fabbisogno di personale, aggiornato l'Elenco annuale delle OO.PP. e il programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020/2021. La riorganizzazione della struttura dell'Ente, dopo l'attuazione della prima fase è stata posticipata al 2021 a seguito dell'emergenza sanitaria che ha fatto rallentare le procedure concorsuali e rimodulare in diminuzione i budget sulle risorse del personale in via prudenziale.

e) fase 2 – Azioni Premiati: I dirigenti sono stati supportati nella redazione delle schede che compongono le azioni premianti. In particolare gli obiettivi e gli indicatori sono stati curati per dar conto del miglioramento. Sono comuni obiettivi sfidanti quelli attribuiti dal Presidente che comportano già di per se un miglioramento implicito e il raggiungimento entro l'anno porterà sicuramente valore aggiunto all'Ente.

e) fase 9 – Revisione del Peg: A seguito del pensionamento nel 2019 di 3 dirigenti (Benassi, Manicardi, Leonelli) l'attribuzione degli obiettivi nel 2020 è stata assegnata per l'Area Deleghes e il Servizio Affari generali e polizia provinciale alla nuova dirigente dott.ssa Gambarini mentre per il Servizio Pianificazione Urbanistica, territoriale e cartografico fino al 3 marzo ad interim all'ing. Manni poi alla nuova dirigente Ing. Vita che continua ad occuparsi anche di manutenzione edilizia.

La revisione del Peg proseguirà nel secondo semestre accogliendo le ulteriori variazioni dovute al Covid 2019. Sempre per tale motivo l'attuazione della seconda fase riorganizzativa è posticipata al 2021.

g) fase 1 – valutazione dirigenti: Il Nucleo è stato supportato durante il processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2019. Il 25 maggio si sono svolti i colloqui ed è stata elaborata la proposta finale e sottoposta al Presidente. Supporto è stato fornito nella rendicontazione delle azioni premianti. La rendicontazione delle misure anticorruzione è stata verificata dall'U.o. Segreteria generale per competenza. Per la performance organizzativa i dirigenti non hanno redatto una relazione illustrativa ma hanno incrementato le note esplicative laddove necessarie.

h) fase 1 – Nuova modalità di attribuzione indennità di responsabilità: Fatte salve le linee di indirizzo approvate dalla giunta il 19/11/2013 con delibera n. 341, con determina del direttore dell'Area amministrativa n. 128 del 4/2/2020 sono state aggiornate le modalità di graduazione, individuazione e attribuzione dell'indennità di responsabilità di procedimento o progetto. Su suggerimento del Nucleo di valutazione, l'attribuzione delle responsabilità non è più compiuta dal Nucleo bensì dai dirigenti stessi che verificano le situazioni in cui vi sono i presupposti per poter corrispondere l'indennità in parola sulla base della nuova metodologia e di un budget annuo lordo assegnato ai Direttori d'area. Ciò costituisce elemento di novità e di cambiamento culturale in cui si responsabilizza maggiormente il dirigente. La valutazione non viene rimessa a soggetti terzi per dare neutralità ed evitare favoritismi ma viene svolta all'interno dell'Ente seguendo il principio che la gestione del personale rientra nella complessità gestionale di cui deve farsi carico il dirigente.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Un dipendente della U.O. Bilancio ha partecipato all'attività dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale appositamente istituita con Atto del Presidente n. 40 del 4 Marzo 2016. Nel periodo considerato si sono svolti in Marzo e in Giugno due incontri con il gruppo di lavoro trasparenza con particolare attenzione alla verifica e controllo sulla completezza e correttezza di quanto pubblicato nella sezione amministrazione trasparenza, tenuto conto altresì della complessità dovuta al passaggio dei dati dalla precedente alla nuova piattaforma. Lo stesso dipendente si è inoltre occupato oltre che del controllo della sezione assegnata, della pubblicazione dei dati sul sito trasparenza delle sezioni Performance, Enti controllati e Bilancio, nonché della verifica costante dei dati pubblicati nel nuovo sito.

Sono stati regolarmente verificati i bilanci, le rendicontazione e le relazioni, così come di siti internet degli organismi partecipati dall'ente, con particolare riferimento alla corretta pubblicazione dei bilanci e alla indicazione – nella nota integrativa al rendiconto – degli incassi relativi a sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Provincia (art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124).

Il pagamento di sovvenzioni e contributi a organismi partecipati è avvenuto a seguito di attenta verifica della documentazione richiesta agli stessi organismi.

MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del periodo 1/1-31/7 si è provveduto all'aggiornamento delle schede delle società/enti/fondazioni partecipate in seguito all'approvazione dei bilanci 2019. Ai fini della predisposizione del rendiconto 2019 è stata condotta la verifica relativa alla situazione debiti/crediti ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118/2011.

Sono stati raccolti ed analizzati i dati relativi ai Bilanci delle società/enti in previsione delle assemblee di bilancio in modo da supportare nelle decisioni i rappresentanti dell'Ente che partecipano alle stesse in ottica di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

E' proseguito il monitoraggio del percorso di dismissione della quota di partecipazione nella società Promo scarl in liquidazione in attuazione del piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/9/2017 con cui è stata approvata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Entro la scadenza del 15 maggio 2020, poi prorogata al 17/07/2020, si è provveduto al caricamento delle informazioni relative alle partecipazioni dirette e indirette detenute dalla Provincia di Modena al 31 dicembre 2018 in società ed enti nonché dei rappresentanti dell'amministrazione in carica negli organi di governo delle suddette società ed enti ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del DL 90/2014, e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. n.175/2016, sul portale del Tesoro mediante l'applicativo "Partecipazioni". Tale adempimento è stato acquisito dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 37811 del 13/05/2020.

Con Atto del Presidente n. 17 del 05/02/2020 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019, con lettera prot. 3896 del 07/02/2020 è stata inviata comunicazione dell'area di consolidamento ai sensi del paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 ad ACER, Lepida ScpA, AMO S.p.a. - Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena, e AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile; ed è stato avviato il percorso per la redazione del bilancio consolidato 2019.

A partire dalla seconda metà di febbraio 2020 si è manifestata in Italia una crisi epidemica derivante dal contagio dell'uomo da parte del virus COVID 19. Si sono susseguiti numerosi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti del Presidente della Regione Emilia Romagna, volti a circoscrivere la diffusione del virus tra la popolazione attraverso restrizioni sempre più severe della mobilità privata e pubblica e parziali restrizioni alle attività produttive e di servizio, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

In particolare il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 110 del 29.4.2020, ha previsto diverse norme riguardanti gli adempimenti amministrativi in materia di società. In particolare l'art. 106 ha previsto che in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. La norma inoltre ha previsto che l'assemblea possa essere convocata in videoconferenza.

Pertanto, alcune società, anche partecipate dalla Provincia di Modena, hanno utilizzato tale modalità per lo svolgimento dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 nel termine di legge ordinariamente previsto dagli art. 2364 2 c. e 2478 -bis (il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale), altre, beneficeranno della deroga introdotta dal D. L. n. 18/2020 e approveranno il bilancio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per le amministrazioni pubbliche il suddetto decreto ha previsto, all'art. 107 il differimento del termine di adozione del rendiconto dell'esercizio 2019 al 31 maggio 2020. Il termine è stato successivamente differito al 30 giugno 2020, in sede di conversione del suddetto decreto con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 110 del 29.4.2020.

Con il successivo Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19", all'art. 11 è stato differito il termine di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 al 30 novembre 2020.

Con provvedimento di liquidazione prot. n.19715 del 03/07/2020 è stato erogato il contributo relativo all'annualità 2019 alla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari Museo previo controllo delle attività svolte e dell'approvazione del bilancio annuale della fondazioni.

Per la Fondazione Villa Emma è pervenuto il rendiconto 2019 e si provvederà con la liquidazione del contributo.

In virtù di quanto previsto dall'art 147 e seguenti del TUEL, dalle norme previste dal D. Lgs. 118/2011, nell'Allegato 4/1 - Principio contabile concernente la programmazione di bilancio, al punto 4.3 e dagli art. 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente, con protocollo n. 19476 del 02/07/2020 si è provveduto a chiedere alle società partecipate non quotate e agli Enti inseriti nel GAP l'invio di una breve relazione descrittiva sull'andamento -dell'esercizio 2019 corredata dai relativi dati quantitativi (dati consuntivi al 31/12/2019), indicando eventuali scostamenti rispetto alle attività e agli obiettivi inseriti dalla Provincia nel DUP 2019.

Analogamente è stata inviata con protocollo n. 17035 del 12/06/2020 per chiedere alle società partecipate l'invio di una sintetica relazione sulle attività e sull'andamento degli organismi partecipati, prestando particolare attenzione ai possibili squilibri economico-finanziari che si potrebbero presentare nel I semestre 2020 stante la situazione contingente di emergenza epidemiologica da Covid-19.

AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

	Denominazione società: Agenzia per il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (in breve, AMO s.p.a.)			
Capitale sociale	euro 5.312.848			
Quota Provincia	euro 1.540.720			
Enti associati: n. 48	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	29%	71%		
Province	Modena			
Comuni	Tutti i Comuni della provincia di Modena			
Oggetto sociale	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena			

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Con comunicazione del prot. 21828 del 22/7/2020 la società Amo spa ha inviato una relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati nel 2019 che di seguito si riporta.

Obiettivo 1: gara dei servizi TPL

Tipo di obiettivo: efficacia

Redazione e proposta agli enti locali soci del documento sulle strategie di gara, del cronoprogramma, del capitolato tecnico e del disciplinare di gara.

Risultato

Predisposto documento sulle strategie di gara, 1^ fase: Revisione dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico locale dei bacini provinciali di Modena e Reggio Emilia (Ambito Ottimale Secchia – Panaro). Le scelte di pianificazione della mobilità sostenibile (PUMS) nei bacini provinciali di Modena e Reggio Emilia inducono l'avvio di un percorso di revisione sistematica e coordinata delle reti e dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani dei due territori, prima di svolgere la gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2: Infrastrutture e patrimonio

Tipo di obiettivo: efficacia

1. Collaudo del deposito bus di Finale Emilia
2. Completamento dei lavori per il deposito bus di Mirandola

Risultato

Conclusi i lavori, collaudato e aperto all'esercizio il nuovo deposito bus di Finale Emilia. Sospesi i lavori per la costruzione del nuovo deposito bus di Mirandola a seguito del rinvenimento di rilevanti quantitativi di materiali inerti inadatti alla ricostruzione dell'edificio e all'allestimento del piazzale di manovra degli autobus di linea. Risoluzione consensuale del contratto di appalto con l'Impresa FRIMAT di Roma a seguito dei gravi ritardi accumulati nella conduzione del cantiere. Successiva assegnazione lavori, alle medesime condizioni contrattuali, all'impresa seconda classificata nella gara di appalto; RETE COSTRUTTORI BOLOGNA di Bologna.

L'Obiettivo specifico di conclusione dei lavori del deposito bus di Mirandola viene aggiornato al 1^ trimestre 2021.

% di realizzazione: 70%

Obiettivo 3: Riduzione costi utenze

Tipo di obiettivo: efficienza

Ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.

Risultato

Nel 2019 a seguito dell'entrata a regime della tecnologia LED è stata conseguita una ulteriore riduzione delle utenze per consumi elettrici del 11,1% rispetto all'anno precedente. L'obiettivo è stato raggiunto.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4: Dematerializzazione documentale

Tipo di obiettivo: efficienza

Ulteriore riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2018 quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture.

Risultato

Il costo delle fotocopie è passato da € 843,26 dell'esercizio 2018 ad € 719,68 dell'esercizio 2019, con una riduzione del 15% su base annua, si precisa tuttavia che la riduzione tra il 2017 e il 2018 è stata del 47% quindi largamente superiore all'obiettivo atteso su quella annualità (20%).

Complessivamente nel biennio 2018-2019 la riduzione del costo delle fotocopie è stato del 55%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5: Applicazione risultati progetti europei**Tipo di obiettivo: efficacia/qualità**

Estensione soluzioni tecnologiche sperimentate con il progetto europeo RUMOBIL ai servizi Prontobus di Pavullo e Maranello.

Risultato

Le soluzioni tecnologiche sperimentate con il progetto europeo RUMOBIL sono state estese con successo ai servizi Prontobus di Pavullo e Maranello.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6**Tipo di obiettivo: economicità**

Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*km., fatto salvo uno scostamento dei servizi minimi erogati, entro lo 0,83% nell'anno 2019.

Risultato

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 riporta un risultato positivo pari a € 4.248,58. Per il decimo anno consecutivo, nonostante le crisi e l'incertezza che investe il Paese in generale ed il trasporto pubblico in particolare, i conti della società si confermano in equilibrio.

La produzione di servizi di TPL nell'anno 2019 è aumentata a 12.493.270 vett*km. con uno scostamento positivo pari al 0,75% rispetto a quanto programmato dalla Regione Emilia-Romagna nell'Atto di Indirizzo 2019-2020

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7**Tipo di obiettivo: efficacia**

Aumento del Valore della Produzione (voce A del Conto Economico) dell' 1,5% circa rispetto al valore 2017; tale aumento sarà determinato da: potenziamento dei servizi di TPL sviluppati nel Comune di Carpi con risorse rese disponibili dal Comune stesso; gestione dell'integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in città"; entrata in esercizio del nuovo deposito bus di Finale Emilia; sviluppo dell'attività di "Stazione Appaltante" della Gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL nell'ambito ottimale Secchia-Panaro.

Risultato

L'aumento del valore della produzione della società nell'anno 2019 è stato pari al + 2,68% rispetto all'anno 2018 determinato principalmente dai seguenti fatti: potenziamento dei servizi di TPL sviluppati nel Comune di Carpi con risorse rese disponibili dal Comune stesso; gestione dell'integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in città"; entrata in esercizio del nuovo deposito bus di Finale Emilia.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8**Tipo di obiettivo: qualità**

aMo intende rafforzare l'impronta ecologica aziendale, promuovendo tra i dipendenti l'utilizzo delle biciclette aziendali negli spostamenti urbani, insieme all'utilizzo dei mezzi pubblici (con l'acquisto di due abbonamenti impersonali per il servizio urbano modenese) e ad altre forme di mobilità condivisa (carpooling con almeno 3 persone a bordo) per gli spostamenti interurbani. Tali spostamenti verranno monitorati.

Risultato

Nel corso del 2019 sono stati potenziati gli spostamenti dei dipendenti della società utilizzando le due biciclette aziendali e i mezzi pubblici. L'Amministratore Unico della società, negli spostamenti di lavoro, utilizza esclusivamente il treno, i servizi di trasporto pubblico locale e, per gli spostamenti urbani di corto/medio raggio, la bicicletta.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9**Tipo di obiettivo: efficienza**

Il numero dei dipendenti al 31/12/2019 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2018. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

Il numero dei dipendenti al 31/12/2019 è pari a 12, immutato rispetto all'esercizio 2018.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10**Tipo di obiettivo: efficienza**

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2019 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2018, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

Il costo del personale al 31/12/2019 è pari a € 783.569, superiore a quello del 2018, anno in cui era pari ad € 766.027. Lo scostamento è motivati da applicazione di norme di legge e disposizioni contrattuali: spettanze per rimborsi ai dipendenti, infortuni e malattie, variazioni su festività retribuite.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce “Totale costi della produzione” (voce B del Conto Economico) al 31/12/2019 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2018. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell’incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

L’andamento del monitoraggio annuale della voce “Totale costi della produzione” è in linea con l’obiettivo sopraindicato.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito alcuna partecipazione nell’esercizio 2019.

% di realizzazione: 100%

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

	Denominazione società: Autostrada del Brennero s.p.a.			
Capitale sociale	euro 55.472.175			
Quota Provincia	euro 2.352.570			
Enti associati: 21	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	4,24%	72,98%	7,53%	15,25%
Oggetto sociale	Progettazione, costruzione e esercizio dell'autostrada Brennero – Verona - Modena coi collegamenti con Merano, col lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assentiti in concessione, nonché di autostrade contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti i servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi.			

Obiettivi gestionali

La Provincia possiede nella società una quota di partecipazione inferiore al 5% (4,24%) pertanto non si sono determinati specifici obiettivi gestionali affidati dalla Provincia ai sensi dell’art. 147- quater del TUEL. Tuttavia, in considerazione della rilevanza strategica della partecipazione in Autobrennero che permette all’ente di intervenire sul sistema di circolazione stradale urbana ed extraurbana mediante la realizzazione di opere di miglioramento e potenziamento delle strade provinciali nei territori interessati dal passaggio dell’autostrada, si ritiene di fornire annualmente un aggiornamento sulle attività e i progetti che interessano tale società e l’ente Provincia.

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Il risultato della gestione 2019 evidenzia un utile di esercizio pari a 87,1 milioni di Euro che, paragonato al risultato conseguito nel 2018 – 68,2 milioni di Euro –, fa segnare un incremento di 18,9 milioni di Euro. Al lordo delle imposte, il risultato si è attestato a 117,1 milioni di Euro, contro i 95,2 milioni di Euro registrati nel 2018.

Il Valore della produzione, che nell’anno è stato di 401,3 milioni di Euro (397,1 milioni nel 2018), ha registrato un aumento di 4,2 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento percentuale del 1,1 %. Tale risultato è dovuto principalmente all’aumento degli introiti da pedaggio che nell’esercizio – al lordo dei “sovrapprezzi” – hanno raggiunto i 369,7 milioni di Euro (erano stati 366,9 milioni nel 2018) e dal leggero incremento dei ricavi derivanti dalle royalties per le aree di servizio, pari a 18,7 milioni

di Euro, che hanno fatto segnare un incremento del 2,5% (nel 2018 erano risultati pari a 18,2 milioni di Euro). Gli Altri ricavi risultano pari a 10,8 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni di Euro rispetto ai 9,9 milioni di Euro fatti segnare nel 2018.

I Costi della produzione sostenuti nel corso del 2019 hanno raggiunto in totale un valore di 303,6 milioni di Euro, contro i 313,2 milioni di Euro del 2018, e pertanto hanno presentato un decremento di circa 9,6 milioni di Euro. Tale decremento è attribuibile principalmente alla variazione positiva della voce “costi per servizi” per 9,7 milioni di Euro, ed alla variazione negativa della voce “svalutazione delle immobilizzazioni” per 25,3 milioni di Euro, quest’ultima adeguatamente commentata in nota integrativa.

Il Risultato operativo, pari a 97,7 milioni di Euro - contro i 83,9 milioni di Euro del 2018 - segna un incremento di circa 13,8 milioni di Euro rispetto all’anno precedente.

Va registrato anche per il 2019, il positivo apporto della gestione finanziaria al risultato di esercizio: la voce - Proventi e oneri finanziari - è aumentata, grazie soprattutto al miglior andamento dei tassi d’interesse che hanno segnato l’anno appena trascorso e dei mercati finanziari. Complessivamente, l’area finanziaria ha contribuito al risultato di periodo con il valore di 17,7 milioni di Euro (14,6 milioni di Euro nel 2018), con un aumento complessivo di 3,1 milioni di Euro.

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a +1,7 milioni di Euro e registrano in valore assoluto un aumento rispetto a quelle dell’anno precedente pari a 4,9 milioni di Euro; nel 2018 risultavano pari a -3,2 milioni di Euro.

Il Risultato prima delle imposte, pertanto, rispecchiando le variazioni della gestione caratteristica (13,8 milioni di Euro) e la variazione di quella finanziaria (3,1 milioni di Euro) nonché dalla variazione dell’Area delle rettifiche (4,9 milioni di Euro), risulta in aumento rispetto al valore dell’anno precedente di 21,8 milioni di Euro, raggiungendo così il valore di 117,1 milioni di Euro (nel 2018 era di 95,2 milioni di Euro).

L’Utile di esercizio del 2019, quindi, al netto di imposte per 30,0 milioni di Euro, risulta pari a circa 87,1 milioni di Euro, con un incremento di 18,9 milioni di Euro rispetto al risultato conseguito nel 2018 (68,2 milioni di Euro).

Nel corso del 2019 si sono inoltre tenuti diversi incontri atti al confronto – anche attraverso il coinvolgimento delle diverse realtà istituzionali competenti – fra i Soci pubblici, nonché tra la Società e i propri Soci, al fine di definire e condividere l’iter procedurale che possa garantire il soddisfacimento sia delle condizioni normativamente richieste per l’affidamento della futura concessione, nonché la fattibilità economica-finanziaria, la sostenibilità e la realizzabilità dell’Accordo alla luce delle considerazioni espresse dalle diverse parti coinvolte in ambito di efficienza economica, governance e ambientale.

Le proposte di revisione all’Accordo di Cooperazione e lo scambio documentale tra istituzioni hanno da ultimo visto la trasmissione da parte del MIT alla Regione TAA di una nota di data 6 aprile 2020. Con essa il Concedente, nel far seguito alla precorsa corrispondenza, osserva che la presenza dei soci privati nella compagine del concessionario risulta in contrasto con quanto disposto dall’art. 13-bis, comma 4, del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148 e ss.mm.ii. e con il parere rilasciato dalla DG GROW della Commissione Europea in data 20 novembre 2018 e, pertanto, non consente la sottoscrizione dell’Accordo di Cooperazione approvato dal CIPE con la Delibera n. 24 del 20 maggio 2019. Il Ministero, nel condividere pienamente le raccomandazioni contenute nella segnalazione dell’Autorità della Concorrenza e del Mercato (Bollettino n. 12 del 23 marzo 2020) in merito alla “Legge di bilancio 2020”, riguardante il differimento del termine al 30 giugno 2020 per la stipula degli atti convenzionali della concessione per l’autostrada A22 Brennero-Modena – sollecita la Regione all’invio di tutta la documentazione necessaria per pervenire alla sottoscrizione del medesimo Accordo di Cooperazione. Le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali, per l’aspetto concessorio, e tra la Società e i Soci privati, per l’acquisto delle azioni dagli stessi, sono proseguite, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

LEPIDA S.C.P.A.

	Denominazione Società: Lepida s.c.p.a.			
Capitale sociale	Euro 69.881.000			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.440*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida ScpA (azioni proprie al 30/06/2019)
	0,0014%	4,3322%	95,6412%	0,0252%
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell’art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l’affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete			

Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.). Per l'elenco completo dei soci si rimanda al sito internet della società. <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.Lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” (di seguito denominato Comitato).

Lo Statuto di Lepida S.c.p.A. all'art. 4.7 prevede che “le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengano esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo.”

Nell'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2018, è stato presentato ed approvato l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto e la Convenzione – Quadro.

La Convenzione, sottoscritta dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n. 13 del 18/01/2019, e dalle altre pubbliche Amministrazioni socie di Lepida ScpA, disciplina e recepisce l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto presentato e approvato nell'Assemblea dei soci di Lepida S.p.A. del 20 dicembre 2018.

Con atto del Presidente n. 56 del 15/04/2019 la Provincia di Modena ha provveduto a designare il rappresentante degli Enti territoriali della Provincia di Modena nel Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida ScpA.

In virtù di quanto previsto dall'art. 13.1 dello Statuto, l'organo amministrativo, nel rispetto ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli enti soci nell'ambito del “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” quale strumento di controllo analogo congiunto dei medesimi soci sulla società ai sensi della “Convenzione quadro” stipulata tra i soci, predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l'Amministratore Unico invia ai Soci.

La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività: Lepida è, conseguentemente, sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri enti pubblici entrati in società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli enti soci, il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo, quale sede istituzionale di esercizio del controllo analogo.

Con Pec 14374 del 20/5/2020 La Regione Emilia-Romagna ha trasmesso una comunicazione ai soci di Lepida ScpA contenente gli esiti dell'attività di vigilanza nell'esercizio del controllo congiunto nella società relativamente all'Esercizio 2018.

Il bilancio 2019 di Lepida ScpA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di LepidaScpA il 27.03.2020 e dal Comitato Permanente di Indirizzo (CPI) del 29.05.2020. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio in data 19 giugno 2020.

Il Bilancio 2019 si chiude con un utile di € 88.539,00.

Per la consultazione dei bilanci di previsione, relazioni semestrali e relazioni a rendiconto, della società, si veda la sezione Bilanci della pagina “Amministrazione trasparente” nel sito internet www.lepida.net.

MODENAFIERE S.R.L.

	Denominazione Società: Modenafiere s.r.l.			
Capitale sociale	euro 770.000			
Quota Provincia	euro 112.480			
Enti associati: n. 5	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	14,61%	14,61%	14,61%	56,18%
Oggetto sociale	La società ha per oggetto la valorizzazione della produzione industriale, artigianale ed agricola e dei servizi della provincia di Modena, la diffusione della ricerca applicata, finalizzata alla produzione ed alla commercializzazione dei beni e dei servizi oggetto delle iniziative fieristiche e congressuali. In particolare, la società potrà promuovere, organizzare e gestire quartieri fieristici strutture fieristiche nell'ambito della regione Emilia Romagna ed in particolare il quartiere fieristico di Modena; promuovere, organizzare e gestire in Italia ed all'estero, anche per conto terzi, manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché ogni altra attività alle manifestazioni stesse collegata od utile.			

Per l'anno 2019 sono stati individuati per la società alcuni obiettivi gestionali per il monitoraggio

- Equilibrio economico e aumento della redditività;
- Svolgimento delle manifestazioni previste in calendario 2019;
- Consolidamento del fatturato nel rispetto dei budget prefissati.

Alla data di stesura del presente documento non è ancora pervenuta dalla società la rendicontazione relativa al monitoraggio annuale degli obiettivi 2019.

SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

	Denominazione società: Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in breve, SETA s.p.a.)			
Capitale sociale	Euro 16.663.416			
Quota Provincia	Euro 1.186.179			
Enti associati n. 52	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	7,12%	27,97%	15,42%	49,49%
Oggetto sociale	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti.			

La società è soggetto gestore dei servizi pubblici di trasporto pubblico locale (servizio pubblico a rilevanza economica), essendo affidataria del contratto di servizio gestito dall'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale (AMO s.p.a., di cui sopra), per conto degli enti locali del territorio modenese. La società eroga, dunque, servizi di interesse generale riconducibili alle finalità istituzionali della Provincia posto che la Legge 56/2014 alla lett. b) comma 85 prevede tra le funzioni fondamentali della Provincia quale ente di area vasta la "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".

La Legge regionale n. 13/2015 dell'Emilia - Romagna individua all'art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l'attività della società rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale" ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

1. Situazione al 31 dicembre 2019

SETA svolge il servizio di trasporto pubblico locale nei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga dei contratti servizio, in quanto tali contratti sono scaduti alla fine del 2014. Occorre rilevare che, per il quinto anno consecutivo, la società è stata costretta a operare in un regime di proroga in cui ogni attività di programmazione degli investimenti risulta oltremodo difficile: tale situazione determina, tra l'altro, limitazione nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti.

La Società opera nello svolgimento delle azioni indicate nella versione del piano industriale, approvata dal C.d.A. il 30 luglio 2019, in particolare migliorando il parco mezzi sui tre bacini di competenza, con riguardo a interventi di carattere tecnologico. SETA è organizzata su 32 impianti distribuiti sui tre bacini. Per mezzo di una gara aggiudicata nel 2016, i servizi di rifornimento e pulizia sono stati esternalizzati nei bacini di Modena e Piacenza, mentre per i servizi di manovra nel bacino di Modena, a partire dal 2018, si è optato, diversamente da quanto prima previsto, per la gestione interna. Nel bacino di Reggio Emilia si è fatto ricorso al mercato esterno per il solo servizio di pulizia, essendo presente un nucleo operativo dedicato alle altre due attività.

2. Bilancio al 31/12/2019

Voce	Consuntivo 31/12/2019	Previsione 31/12/2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 108.629.647	€ 107.323.474
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 107.791.470	€ 106.492.392
RISULTATO OPERATIVO EBIT	€ 838.177	€ 831.082
Saldo gestione finanziaria	-€ 49.161	-€ 60.298
Rettifiche di valore att. finanziarie		
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 789.016	€ 770.784
Imposte	-€ 125.031	-€ 54.795
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 663.985	€ 715.989

3. Investimenti e finanziamenti

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati realizzati investimenti in beni materiali per euro 16.116.757, di cui euro 12.515.254 per materiale immesso in servizio ed euro 1.820.679 per mezzi in corso di immatricolazione alle fine dell'anno. Sono infatti stati immatricolati n. 57 autobus nuovi (beneficiari di contributi regionali per euro 4.458.077), oltre a 18 bus usati e a 20 bus riscattati dal leasing, mentre non risultavano ancora immatricolati alla data del 31/12/2019 n. 7 bus nuovi e 4 usati.

Si segnala che sono stati installati apparati di videosorveglianza di bordo per l'importo di euro 1.305.255, a fronte di contributi riconosciuti per euro 518.117. Gli altri investimenti, per il valore complessivo di euro 475.569, riguardano impianti, attrezzature, un mezzo usato per il soccorso stradale dei bus in avaria, apparecchiature informatiche e mobili e arredi.

Sono inoltre stati realizzati investimenti in beni immateriali per euro 561.525, riferiti a software e a manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

4. Indicatori

OBIETTIVO	ASSEGNATO	RAGGIUNTO
Rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL.	48,50%	51,62%
Rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi - Costi infrastruttura)	33,40%	34,89%
Indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite)	6,60%	5,42%
Indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati)	100,00%	99,84%

FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI MUSEO

	Denominazione ente: Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo			
Fondo di dotazione	euro 129.115			
Quota Provincia	Euro 25.823			
Enti associati: n.	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	20,00%	20,00%	40,00%	20,00%
Oggetto sociale	La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari, espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore nelle diverse formule sportive del mondo delle corse, e di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio storico - culturali, tecnico e industriale dell'auto sportiva di cui E. Ferrari è stato uno dei più grandi protagonisti.			

La Provincia di Modena ha aderito nel 2003 - in qualità di Socio Fondatore - alla Fondazione "Casa di Enzo Ferrari Museo" (MEF) nata con lo scopo di valorizzare la tradizione motoristica del territorio modenese e realizzare a Modena un complesso museale dedicato alla figura di Enzo Ferrari, inaugurato il 10 marzo 2012 e ora gestito in convenzione con Ferrari spa.

La Fondazione è un organismo di partecipazione e come tale viene sostenuta nella sua attività dai soci fondatori (che sono il Comune di Modena, la Provincia di Modena, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Modena, l'Automobile Club d'Italia e Ferrari spa), dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dagli aderenti che condividono finalità e obiettivi della Fondazione.

La Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo partecipa in qualità di socio fondatore alle attività dell'Associazione regionale Motor Valley, che si dedica, alla promozione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico e industriale dell'auto sportiva, attraverso un programma di iniziative, di scambi culturali, manifestazioni e ogni altra attività utile alla promozione.

Prospetto sintetico degli obiettivi gestionali dell'organismo partecipato:

- Mantenimento dell'equilibrio economico razionalizzando costi nell'ottica di realizzare interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari.
- Concludere, di concerto con il Comune di Modena, gli inventari degli allestimenti museali acquisiti in fase di apertura del Museo Enzo Ferrari.
- Aumentare nel 2019 il numero delle adesioni di enti, associazioni e imprese alla Fondazione.
- Proseguire l'attività di promozione delle eccellenze del territorio partecipando allo sviluppo e coordinamento di progetti di promozione dell'automobilismo sportivo modenese attraverso le iniziative promosse da Motor Valley Development e il progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Con nota prot.22715 del 30/07/2020 è stata acquisita agli atti della Provincia la relazione inviata dalla Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo sulle attività 2019 che di seguito si riporta:

ATTIVITA' 2019 A CONSUNTIVO

1. Promozione di iniziative presso il Museo Enzo Ferrari Il 18 febbraio è stata inaugurata la mostra al Museo Enzo Ferrari: Capolavori senza tempo la Ferrari e le icone del design. Le auto esposte sono state presentate e messe in relazione con altri oggetti indimenticabili di diversi settori, dall'arredo all'elettronica e all'architettura, dando così vita a un raffinato gioco di rimandi e di influenze reciproche. Nelle giornate dal 16 al 19 maggio in concomitanza con il MotorValley fest, presso il Museo si sono tenute molteplici attività dedicate in particolare al pubblico dei bambini: sono state predisposte tre aree esterne dedicate a monopattini Ferrari (6 -10 anni); go Kart a pedali Ferrari (3 – 8 anni); Go Kart elettrici (3-6 anni). Il 12 aprile, in occasione di Modena Wheels, manifestazione patrocinata dalla Fondazione, si è tenuta al Museo Enzo Ferrari, la conferenza "Comunicare l'Automobile oggi". Il 14 maggio in occasione della notte bianca modenese, il MEF ha ospitato una serata evento che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico.

2. Partecipazione alle iniziative di promozione dell'Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali.

La Fondazione ha lavorato con l'Associazione a carattere regionale MotorValley Development per mettere a punto azioni coordinate di promozione. L'Associazione ha collaborato con APT Emilia Romagna nell'organizzazione della prima edizione del Motor Valley Fest dal 16-19 maggio 2019, evento preceduto il 30 gennaio 2019 dalla conferenza stampa presso Sheraton Milano. Nell'ambito della manifestazione, il quartier generale dell'Associazione è stato il Villaggio Motor Valley che ha visto in esposizione nel Cortile d'onore di Palazzo Ducale sede dell'Accademia Militare di Modena, vetture Ferrari, Alfa Romeo, Dallara, Lamborghini, Maserati, Pagani, le moto Ducati, nonché i quattro autodromi regionali a Imola, Misano, Modena, Varano de' Melegari. Nei primi sei mesi dell'anno l'Associazione è stata inoltre presente in via diretta, o tramite gli enti associati, in manifestazioni fieristiche (BIT Milano) manifestazioni sportive (ASI moto show; Reunion Rimini, Formula SAE & Formula Electric Italy presso l'Autodromo di Varano de' Melegari; Terre di Canossa International ecc). E' stata rinnovata l'adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 60 case-museo di personaggi italiani illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. Dall'11 aprile al 19 maggio, in occasione dei 10 anni dalla posa della prima pietra del Museo Enzo Ferrari, la Fondazione Casa di Enzo Ferrari ha messo a disposizione dell'Associazione Via Piave e dintorni, materiale fotografico e commemorativo del MEF esposto all'ex Cinema Principe nell'ambito della mostra "10 anni di MEF in zona Tempio". In occasione della Budapest Design week, la Fondazione ha prestato la propria collaborazione alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto Design is Everyday: una ricerca promossa per mettere in luce l'importanza del ruolo che ha il design all'interno del tessuto dell'Emilia Romagna, in tutte le varie fasi di messa in forma di un prodotto, dall'idea allo sviluppo.

3. Gestione delle 12 giornate riservate alla Fondazione Casa di Enzo Ferrari, presso il MEF, dalla convenzione con Ferrari SpA

Attività di promozione di iniziative presso il Mef nell'ambito delle 12 giornate riservata alla Fondazione dalla Convenzione con Ferrari SpA. Nell'ambito di questa azione si segnalano alcuni degli eventi organizzati presso il Mef nel corso del 2019: 14/02 Università di Modena presentazione progetto progetto Hercules MASA; 03/04 evento di premiazione nell'ambito del progetto Imprendocoop Coop Up 2018; 12/04 convegno nell'ambito di Modena Wheels: comunicare l'automobile oggi; 06/06 Università di Modena presentazione progetto Dream; 05/07 esibizione dei gruppi Kilgore College RANGERETTES, Texas (USA) e Studio 117 - "Crazy Drummers", Odessa (Ucraina) nell'ambito del Festival delle Bande 2019. Per il terzo anno consecutivo, il 17 novembre si è tenuta l'Asta di solidarietà organizzata dalla Fondazione Ant onlus; sempre nel mese di novembre si è tenuta la Cerimonia di premiazione del premio mobilità 2019, indetto dall'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena che, nell'occasione ha festeggiato i 20 anni di attività.

4. Individuazione degli Aderenti 2019 e gestione dei benefit a loro riservati

Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico e compongono l'Assemblea di Partecipazione, organo che si riunisce annualmente ed elegge un suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. Nel 2019 l'adesione è stata sottoscritta e rinnovata da 23 aderenti costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione ed a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. Oltre ai benefit concessi in sede di sottoscrizione dell'adesione, la Fondazione ha proposto agli aderenti iniziative di carattere esclusivo quali: invito all'inaugurazione di Capolavori senza tempo mostra incentrata sulla Ferrari e le icone del design. Invito a Modenantiquaria; invito all'evento organizzato presso il MEF in occasione della notte bianca modenese, invito a Modena Motor Gallery e a Universo Ferrari.

5. Attività di carattere gestionale e istituzionale volte alla risoluzione di problematiche patrimoniali ancora aperte.

Per quel che riguarda l'attività di carattere istituzionale/gestionale si segnala la sostituzione di un Consigliere di Amministrazione dimissionario. Si segnala inoltre l'aggiornamento in materia di responsabilità amministrativa delle persone

giuridiche, prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'integrazione del sito internet, dove già era stata inserita la macro area "Amministrazione Trasparente". D'intesa con il gestore del Mef si stanno affrontando alcune problematiche inerenti le manutenzioni della nuova galleria, in seguito ai danni provocati dalla grandine. Da ultimo, si segnala che la Fondazione è in contatto con l'Università di Modena e la Fondazione Brodolini per la messa a disposizione di una Rettificatrice Ferrari all'interno del "Laboratorio Aperto" presso la ex centrale AEM. Nel mese di ottobre si è provveduto a rinnovare, su scala nazionale, il marchio Cantiere raffigurante la sagoma del Museo Enzo Ferrari.

Budget 2019		Consuntivo 2019	
Ricavi	628.500	Ricavi	627.810
Costi		Costi	
Assicurazioni e Manutenzioni	42.500	Assicurazioni e Manutenzioni	26.881
Affitti	151.000	Affitti	151.773
Spese amministrative legali funzionamento e promozionali	58.000	Spese amministrative legali funzionamento e promozionali	25.089
Personale	57.600	Personale	59.848
Oneri bancari tributari ammortamento rimanenze	314.785	Costi per oneri bancari, tributari, ammortamento, rimanenze	300.103
Totale costi	623.855	Totale costi	569.694
Differenza ricavi costi	4.615	Risultato d'esercizio	64.116

FONDAZIONE VILLA EMMA RAGAZZI EBREI SALVATI

	Denominazione ente: Fondazione Villa Emma ragazzi ebrei salvati			
Fondo di dotazione	Euro 611.728			
Quota Provincia	euro 0			
Enti associati: n. 7	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	0	100,00%	0	
Oggetto sociale	La Fondazione Villa Emma - Ragazzi Ebrei salvati, ha come scopo prioritario la gestione e il potenziamento del Centro per la pace e l'intercultura Villa Emma, luogo di memoria, di riflessione, di meditazione, di formazione, di dialogo, di progettazione e di sviluppo delle tematiche rivolte ai minori e in particolare a quelli colpiti dalla disgrazia e dalla sofferenza della guerra, della violenza, della deportazione e dell'esilio.			

La Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati nasce nel 2004, ispirandosi alla vicenda di solidarietà che tra il 1942 e il 1943 aveva portato la comunità di Nonantola ad accogliere e mettere in salvo 73 ragazzi ebrei, provenienti da Germania, Austria e Jugoslavia, alla ricerca di un rifugio nel nostro paese. Dopo l'8 settembre 1943 e l'invasione tedesca dell'Italia, per la loro salvezza si organizzò, con il contributo della popolazione locale, una fuga in Svizzera, dove il gruppo riparò fino al termine della guerra.

A partire da tale patrimonio di memoria e di azione solidale, la nostra Fondazione fissa nei suoi scopi statutari "la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia [...], la lotta contro tutte le forme di razzismo [...], la promozione e la difesa dei diritti di cittadinanza [...], l'attivazione di laboratori per la ricerca di nuove modalità di convivenza e di confronto".

La Fondazione Villa Emma sviluppa le sue principali linee d'azione:

- operando nei settori della ricerca storica e didattica, e orientando i propri studi verso prospettive metodologiche e disciplinari finalizzate alla formazione dei docenti, e alla realizzazione di itinerari e strumenti didattici;
- promuovendo iniziative culturali, con attenzione alle storie e alle memorie della seconda guerra mondiale, ai conflitti del presente, al dialogo tra le diversità e alle problematiche che caratterizzano le società multiculturali;

- intrattenendo relazioni e scambi con istituzioni italiane e straniere che operano in territori affini ai propri indirizzi, e partecipando alla rete nazionale ed europea dei luoghi della memoria;
- organizzando iniziative, incontri di formazione, seminari, convegni, curando prodotti editoriali e predisponendo materiali didattici;
- valorizzando il patrimonio documentale legato alla vicenda storica che le dà origine, attraverso forme di recupero, divulgazione e promozione.

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Con nota acquisita agli atti della Provincia prot. n.22860 del 31/07/2020 la Fondazione ha trasmesso una relazione con le attività svolte nel 2019 che di seguito si riporta:

Attività svolte nel periodo gennaio - dicembre 2019

1. Giorno della Memoria 2019

La Fondazione Villa Emma, in occasione del Giorno della Memoria 2019, ha svolto le seguenti attività:

Nonantola 26 gennaio 2019

- ore 10.00 - Teatro Massimo Troisi, Proiezione del film *La Rosa Bianca*, di Marc Rothemund (2005).
- ore 16.30 - Sala Sighinolfi, *Racconti nonantolani: la figura e l'opera di Giuseppe Moreali, la memoria di una comunità, la costruzione di un sito museale*

Modena 19 gennaio 2019 - Teatro Comunale Luciano Pavarotti, *Concerto della memoria e del dialogo*, coproduzione Amici della Musica di Modena

Incontri con le scuole

- Porto Mantovano (Mn) - 26.01.2019, proiezione film-documentario *I ragazzi di Villa Emma - Giovani ebrei in fuga*, di Aldo Zappalà - Rai Educational / Fondazione Villa Emma, 2008
- San Giovanni in Persiceto (Bo) - 28.01.2019, proiezione presso il Centro culturale di San Matteo della Decima del film *Monsieur Batignole*, di Gérard Jugnot, Francia 2002, seguita da una discussione con gli alunni sui temi del film guidata da un operatore della Fondazione Villa Emma;
- 29.01.2019, proiezione presso la Sala Calducci di San Giovanni in Persiceto del film *I ragazzi di Villa Emma - Giovani ebrei in fuga*, di Aldo Zappalà, Italia 2008, seguita da una discussione con gli alunni sui temi del film guidata da un operatore della Fondazione Villa Emma. [Dati consuntivi al 31/12/2019: 259,10 euro]

2. Concorso di progettazione in due fasi

Davanti a Villa Emma. Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola Alla fine del 2018 si è concluso l'iter previsto dal bando di concorso per l'individuazione del progetto di Luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola. Nel corso del primo semestre del 2019 la Fondazione Villa Emma ha dunque:

- allestito una Mostra dei progetti presentati al concorso (inaugurazione 30.03.2019)
 - organizzato la cerimonia di premiazione dei vincitori (31.03.2019);
 - predisposto il disciplinare d'incarico professionale relativo alla progettazione preliminare ed esecutiva oltre che per la direzione dei lavori (firmato il 23.05.2019);
 - implementato il sito internet www.davantiavillaemma.org che raccoglie i materiali e le informazioni inerenti la progettazione del Luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola.
- [Dati consuntivi al 31/12/2019: 18.617,27 euro]

3. Scuola di formazione per attori dell'accoglienza "Le Strade del Mondo"

In collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con il Comune di Nonantola e con l'Asgi (Associazione studi giuridici sull'immigrazione), la Fondazione Villa Emma promuove una Scuola residenziale di formazione rivolta a figure professionali e soggetti plurali (insegnanti, operatori negli enti locali e presso strutture e cooperative impegnate nell'accoglienza ai migranti).

La Scuola, denominata "Le strade del mondo", affronta aspetti molteplici (storico-culturali, legati ai paesi di provenienza dei migranti, pedagogici, linguistici, giuridici) e si concentrerà, edizione dopo edizione, sulle modalità e sulle "buone pratiche" legate alla costruzione di una relazione conoscitiva con quanti arrivano nel nostro paese e in Europa. Scopo della nostra iniziativa è anche quella di coinvolgere direttamente le reti sociali e comunitarie che agiscono sul territorio. Parallelamente all'attività di formazione, con la pubblicazione di schede tematiche sul sito-web davantiavillaemma.org, si sta procedendo alla documentazione dell'esperienza e alla promozione dei materiali prodotti.

- Progettazione delle due sessioni della terza edizione della Scuola di formazione "Le strade del mondo" (giugno e settembre 2019).
 - Organizzazione e realizzazione della sessione estiva *Il prezzo della memoria, gli inciampi del racconto*, seminario svoltosi in data 8 giugno 2019, con la partecipazione di Elvira Mujcic, Fabio Levi e Maurizio Veglio.
 - Organizzazione e realizzazione della sessione autunnale *Oltre l'accoglienza: come cambia il lavoro con gli immigrati*, Scuola residenziale di formazione svoltasi in data 20-21 settembre 2019, con la partecipazione di Michele Colucci, Miguel Mellino, Carmen Roll, Vando Borghi, Lavinia Bifulco.
- [Dati consuntivi al 31/12/2019: 18.251,14]

4. Documentazione, didattica, progettazione dell' allestimento del Luogo per la memoria Davanti a Villa Emma

-Organizzazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico legato alla vicenda di Villa Emma e ricognizione del fondo Villa Emma dell'archivio comunale di Nonantola. Tale lavoro è stato avviato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Regione Emilia-Romagna.

- Restauro e valorizzazione della Biblioteca ritrovata dei ragazzi di Villa Emma. Il progetto, sostenuto da una convenzione con l'Istituto dei Beni Culturali E-R, si è articolato in due fasi: Convegno internazionale di studi, attività di restauro. Nel corso del 2019 la Fondazione ha istruito la pratica di richiesta di autorizzazione al restauro, inviata alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna, ultimando l'operazione di ricognizione del fondo librario. Sono stati di seguito avviate le operazioni relative all'operazione di restauro, con il conferimento dei libri alla Cooperativa Formula Servizi di Forlì.*

- Convegno internazionale *Libri in fuga. Leggere e studiare mentre il mondo brucia. Italia, Europa (1939-1945)*, svoltosi a Nonantola in data 30 novembre – 1 dicembre 2019, con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri, tra i quali segnaliamo: Klaus Kempf, Alberto Cavaglion, Philipp Lenhard, Roberta Ascarelli, Massimiliano De Villa.

[Dati consuntivi al 31/12/2019: 13.809,92 euro]

*Il progetto ha subito uno slittamento dovuto a una dilazione degli enti finanziatori.

5. Formazione e attività rivolte alle scuole

La Fondazione Villa Emma ha sviluppato varie attività rivolte al mondo della scuola, secondo obiettivi che possono essere così sintetizzati:

- attivazione di un progetto di Alternanza scuola-lavoro con due classi del Liceo Artistico Arcangeli di Bologna – Sezione Architettura. Il progetto, sviluppatosi parallelamente all'iter del bando di Concorso Davanti a Villa Emma, si è concluso con un'attività sul campo, tra la sede del Liceo e il sito destinato alla realizzazione dell'edificio museale, che nei mesi di ottobre novembre 2019 ha visto la nostra collaborazione con Rai-Scuola e ha portato alla realizzazione di uno speciale, dal titolo Memorie da Villa Emma, andato in onda il 12 dicembre 2019, che ha previsto la partecipazione attiva dei ragazzi;

- accoglienza di classi (di ogni ordine e grado) presso la Torre dei Bolognesi di Nonantola (che ospita permanentemente una mostra fotografico-documentaria dedicata alla vicenda dei ragazzi ebrei salvati), con offerta di itinerari didattici orientati su temi di storia del Novecento (Shoah, persecuzioni, deportazioni, resistenza civile, solidarietà in guerra, processi migratori e società multiculturali);

- attivazione, in accordo con scuole e istituzioni, di incontri preparatori o di approfondimento in relazione ad attività didattiche, su richiesta degli insegnanti o legate ai temi sopra richiamati;

- produzione e diffusione di materiali didattici (strumenti multimediali, mostre, audiovisivi);

- consulenze metodologiche, bibliografie ragionate, itinerari tematici per l'approfondimento di temi specifici.

6. Costruzione del luogo per la memoria Davanti a Villa Emma

Dopo un approfondito lavoro di ricerca e un Bando di Concorso internazionale rivolto ad architetti e artisti, la Fondazione Villa Emma ha individuato il progetto destinato alla costruzione di un Luogo per la memoria dedicato ai ragazzi ebrei salvati a Nonantola.

Lo studio vincitore, Bianchini&Lusiardi associati realizzerà un dispositivo memoriale composto da un edificio polifunzionale e da un itinerario artistico che segnalasse ai visitatori i punti più significativi di questa storia.

L'edificio si articolerà secondo le seguenti funzioni: spazio espositivo; uffici della Fondazione Villa Emma; spazio dedicato a laboratori di approfondimento, seminari e iniziative pubbliche; spazio da destinare all'organizzazione di seminari, attività di ricerca e associazioni che collaborano con il Comune di Nonantola su temi legati alle questioni migratorie.

Data la particolare complessità del progetto l'articolazione complessiva del budget contemplerà voci destinate a personale della Fondazione e collaboratori con funzioni di segreteria e coordinamento scientifico e organizzativo. Il luogo per la memoria "Davanti a Villa Emma" intende perseguire i seguenti obiettivi: -valorizzare la vicenda storica dei ragazzi di Villa Emma costruendo un Luogo per la memoria che sia in grado di restituire un racconto pubblico della storia e di rispondere alle richieste di un gran numero di visitatori (scuole, cittadini, studiosi italiani e stranieri) che in negli anni hanno manifestato interesse per Nonantola e per il lavoro culturale della Fondazione, al fine di conoscere e approfondire la storia di accoglienza e salvezza che ha visto protagonista la comunità locale;

-aumentare il numero di visitatori, le opportunità di formazione e le modalità di accoglienza, offrendo approcci e itinerari didattici diversificati, nonché la possibilità di svolgere laboratori sul luogo;

-rendere maggiormente fruibili documenti e testimonianze sulla vicenda di Villa Emma;

-potenziare l'attività di formazione sia in ambito storico-memoriale, sia in riferimento alle migrazioni del presente, attraverso un lavoro di ricerca e di formazione che rifletta sulla situazione e sulle dinamiche delle società attuali;

-consolidare le collaborazioni progettuali con altri Luoghi della memoria e con istituzioni museali sia sul piano regionale, sia su quello nazionale e internazionale, mettendo a frutto il lavoro avviato e le relazioni attivate, attraverso le quali si è già sviluppata una comune riflessione sui temi della promozione/valorizzazione della memoria del Novecento, nonché su possibili strategie di lavoro da implementare in modo coordinato; in tal senso si situa la definizione di alcuni progetti di rete (Vie della Memoria, avviato nel 2019 e coordinato da Casa Cervi, Fondazione ex Campo Fossoli, Fondazione Villa Emma, in collaborazione con il Museo della Repubblica di Montefiorino e l'Istituto Storico di Forlì-Cesena nell'ambito della Legge regionale sulla Memoria del '900; partecipazione alla definizione di una rete europea dei luoghi che studiano e rappresentano

la solidarietà offerta dai civili ad ebrei e perseguitati nel corso dei conflitti del XX secolo; in tal senso la Fondazione Villa Emma ha partecipato a Seminari di lavoro e a convegni in Francia, Germania e Polonia).

[Dati consuntivi al 31/12/2019: 40.706,69 euro]

7. Vie della Memoria – progetto di rete

Il gruppo di lavoro è stato composto da: Fondazione Villa Emma, Fondazione Fossoli, Casa Cervi, Museo di Montefiorino, Istituto storico di Forlì-Cesena.

Inoltre, all'interno del gruppo di lavoro sono rappresentate anche due istituzioni, il Museo di Montefiorino (MO) e l'Istituto storico di Forlì-Cesena, che da diverso tempo stanno portando analoghe riflessioni sul rapporto tra luoghi e tracce della storia, pesanti e stratificate.

La scuola è rivolta a insegnanti, operatori dei Luoghi della memoria, operatori degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea (rete INSMLI), amministratori degli enti territoriali e ricercatori e operatori culturali freelance su questi temi. Il tema portante è stato quello della scelta e della casa: due elementi che contraddistinguono la vicenda di costruzione memoriale di Casa Cervi, ovvero la scelta antifascista e l'accoglienza di una casa divenuta, nell'immediato dopoguerra, casa aperta al ricordo, in cui la memoria locale si è progressivamente trasformata in memoria nazionale. Peculiarità di Casa Cervi è essere luogo della vita e non dell'eccidio dei protagonisti: qui si sono solidificate le memorie familiari, divenute successivamente pubbliche, la cui sedimentazione ha seguito lo sviluppo della storia politico-sociale della Repubblica fino a oggi. La vicenda dei Cervi si articola su polarità antinomiche: vita/morte, scelta/indifferenza, campagna/città, resistenza/repressione, ognuna delle quali si configura come lente per leggere le dinamiche di allora e di oggi.

[Dati consuntivi al 31/12/2019: 538,00]

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

	Denominazione: Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S.			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: n.68*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.			

**Per l'elenco dei soci si rimanda al sito internet dell'associazione.*

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all'“Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena” associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

A completamento di un percorso già avviato nello scorso anno, volto a determinare la natura dell'Associazione quale soggetto in – house degli Associati che la partecipano, nell'assemblea dei soci del 20 luglio 2018 l'Associazione ha adeguato il proprio statuto con i requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house e per l'iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

In particolare è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena (fotovoltaico);
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia (vendita titoli di efficienza energetica).

Obiettivi strategici delle attività poste in essere per la Provincia

- Supporto alla elaborazione dei dati energetici per una migliore gestione dei contratti in essere
- Supporto alla elaborazione di dati statistici relativi all'Osservatorio Provinciale Appalti e rafforzamento dell'attività di formazione e disseminazione per Enti pubblici
- Gestione dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza e riqualificazione energetica.
- Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio in relazione alla gestione degli impianti fotovoltaici

Obiettivi gestionali delle attività poste in essere per la Provincia

- Assistenza all'area Lavori Pubblici u.o. Manutenzione Edilizia alla revisione annuale dei prezzi dei contratti energetici
- Assistenza al RUP per la predisposizione nel 2019 della nuova gara di servizio energia ed efficientamento energetico relativa al patrimonio scolastico di proprietà della Provincia di Modena
- Gestione mediante Energy Performance Contract degli impianti fotovoltaici di proprietà della Provincia di Modena
- Collaborazione per rafforzamento e sviluppo della parte statistica dell'Osservatorio Provinciale Appalti

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Con nota acquisita agli atti della Provincia prot. n.23029 del 03/08/2020 l'Associazione ha trasmesso una relazione con le attività svolte nel 2019 che di seguito si riporta:

ATTIVITA'**PROGETTI EUROPEI**

Concluso ad inizio anno il progetto **LEMON**, finanziato dal Programma Horizon 2020. Il principale obiettivo di Lemon è stato quello di sviluppare ed implementare progetti di efficienza energetica in 622 residenze pubbliche e private coinvolte in progetti di riqualificazione energetica. Il progetto mirava a ridurre del 40% i consumi energetici, con un risparmio di 5,74 GWh di energia primaria risparmiata, attraverso contratti di EPC.

Il progetto **STEPPING**, nell'ambito del programma MED, inerente la diffusione di contratti EPC nelle pubbliche amministrazioni e di cui AESS era partner, si è concluso il 31 ottobre scorso. Il progetto ha supportato significativamente a livello locale lo sviluppo di un modello EPC che vede più Comuni raggruppati nello stesso bando di gara. Tale modello è stato proposto da AESS ad alcuni Comuni della provincia di Forlì. La gara di appalto EPC che raggruppa 7 comuni della provincia di Forlì e 63 edifici correlati, ha riscosso un notevole successo e la ESCO aggiudicataria implementerà nel contratto di 9 anni numerosi interventi di efficientamento energetico (da installazione di nuovi impianti alimentati anche da fonti rinnovabili ad interventi di isolamento termico), prevedendo investimenti per 6,3 M €. Ciò genererà un notevole risparmio energetico (pari quasi al 30%) e, a sua volta, una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ (dell'ordine di 108 tCO₂/anno), che è uno degli obiettivi principali dei contratti di prestazione energetica per gli enti pubblici. L'operazione si è resa possibile grazie anche alla combinazione di contributi a livello nazionale (Conto Termico) e della Regione Emilia-Romagna (POR-FESR).

MAVA - progetto finanziato dalla fondazione MAVA mirava a trasferire l'esperienza sul fronte del finanziamento dell'efficientamento energetico nel settore pubblico, Public Private partnership e applicazione delle formule EPC. In particolare il progetto puntava allo sviluppo di materiale formativo organizzato in moduli per e-learning destinato alla nuova utenza dei paesi extra europei. Il progetto ha puntato a costruire un percorso workshop e e-learning da sperimentare sul campo. Progetto Idrogeno: Prosegue l'attività del partenariato "European Hydrogen Valleys" – coordinata da AESS al quale hanno aderito Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, è stato promosso dalla Commissione Europea all'interno della "Piattaforma S3" per facilitare lo sviluppo della filiera idrogeno nelle Regioni. L'idrogeno e le tecnologie "fuel cell" (celle a combustibile) possono infatti svolgere un ruolo chiave nel processo in atto di transizione energetica e decarbonizzazione delle nostre economie.

Si sono svolti a Bruxelles lo scorso 22 novembre incontri di tavoli di lavoro specifici su più di 20 diversi argomenti, con obiettivo quello di portare l'idrogeno nella vita di tutti i giorni: mobilità, gestione industriale e sistemi riscaldamento residenziale. Insieme al gruppo rappresentante la Regione Emilia-Romagna, erano presenti ai tavoli più di 30 Regioni e delegazioni di diversi Stati della Comunità Europea.

14 persone in rappresentanza del nostro territorio regionale hanno preso parte a 13 tavoli su altrettanti argomenti che hanno interessato la produzione di idrogeno, lo stoccaggio e conversione, la distribuzione e i relativi usi finali, quali ad esempio mobilità e riscaldamento.

Tale importante partecipazione è stata resa possibile grazie ai precedenti interventi degli attori regionali: il presidente della Provincia di Modena Gian Domenico Tomei e Lucia Cannellini (delegazione della Regione Emilia Romagna a Bruxelles) supportati da AESS, avevano infatti preso parte in giugno e ottobre ai lavori preparatori del partenariato.

A Bruxelles nell'ultimo incontro, sono stati presentati ai tavoli 6 progetti locali sull'idrogeno, strategici per la Regione Emilia Romagna.

I progetti, che vedono coinvolte aziende del territorio, Università (Modena e Bologna) e Centri di ricerca territoriali, sono di importanza strategica per lo sviluppo di una filiera dell'idrogeno in tutta la Regione Emilia Romagna. La finalità dei tavoli è quella di cercare forme di collaborazione e cooperazioni con altre regioni europee con l'obiettivo di ricercare forme di finanziamento comuni che possano permettere la concreta partenza di una filiera dell'idrogeno.

Nell'ambito della **Climate KIC** i progetti del 2019 sono stati i seguenti:

- **Pioneers into practice:** AESS gestore del programma a livello italiano – programma che rappresenta la più grande comunità europea dell'innovazione sul tema della lotta ai cambiamenti climatici rivolta a professionisti.
- **InclusivEV:** progetto demonstrator, per lo sviluppo di un servizio di car sharing elettrico a servizio di 4 aree periurbane del Comune di Modena con modalità “peer to peer” in partnership con Europcar.
- **SMASH:** progetto Demonstrator per lo sviluppo di una piattaforma innovativa basata sul web creata per migliorare l'analisi dei dati territoriali di mobilità e promuovere la mobilità sostenibile.
- **Circular Economy Training:** realizzazione di un corso "pilota" di economia circolare in collaborazione con ENEA basato su di un approccio esperienziale e di system innovation. AESS ha partecipato alla messa a punto del corso ed alla sua conduzione in aula curando in particolare i contenuti di pensiero sistemico e i lavori di gruppo avvalendosi anche della competenza di facilitazione di una esperta esterna.
- **SUSMO:** progetto per la creazione di un network europeo di città sul tema della mobilità sostenibile che prevede l'organizzazione di incontri di formazione e viaggi studio.
- **Young Innovators:** progetto che ha puntato a traslare al contesto scolastico l'approccio di pensiero sistemico che è alla base di numerosi tool adottati in ambito progettuale. Tale processo verrà testato in diverse scuole secondarie sfruttando la proposta di indire degli Young Climathon in sinergia col progetto INNO-WEEE.
- **CL-hub:** AESS è stata coinvolta nella messa a punto di una versione adattata alla scuola del Visual toolbox for system innovation, un manuale operativo costituito di metodi e mappe concettuali messo a punto originariamente dal Transition Hub della Climate-KIC. Nell'ambito di questa attività pilota, AESS ha preso parte ad un evento di due giornate di studio e confronto sulle metodologie didattiche adottate dalle diverse KIC (knowledge and Innovation Communities) coordinate dall'EIT.
- **Landscape Metropolis:** progetto Demonstrator di cui AESS è capofila, nasce dalla strategia denominata *Metropoli di Paesaggio*, ideata qualche anno fa da un gruppo storico di soggetti rilevanti del territorio ferrarese: AMI, SIPRO, CCCC, ICOOR, UNIVERSITA' DI FERRARA. Il concetto cardine è che – in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica – il paesaggio deve diventare infrastruttura a servizio della metropoli ferrarese e da qui quindi l'idea di sviluppare una efficace rete di mobilità sostenibile intermodale terra-acqua (ciclabili, bus elettrici ma anche battelli sulle vie d'acqua) a servizio dei cittadini della Provincia.
 La prima azione pilota, tenutasi tra il 4 e il 6 ottobre 2019, ha visto un grande afflusso di pubblico nella tre giorni di eventi dedicati al progetto. Quasi mille le persone che hanno raccolto l'invito degli organizzatori a sperimentare la nuova infrastruttura intermodale via terra e acqua che ha collegato la Darsena di Ferrara al molo di Vigarano Pieve e infine Vigarano Mainarda, attraverso un servizio di bike sharing e bus navetta gratuiti. Di oltre il 20% la riduzione di CO2 stimata nella 3 giorni. Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto la progettazione delle campagne di sensibilizzazione pro mobilità sostenibile rivolte a scuole e a cittadini (anche attraverso app e strumenti tipici della citizens science) che si terranno nel corso del 2020, unitamente alla messa a punto di strumenti a supporto di processi decisionali e alla predisposizione di materiali di promozione e di comunicazione sul progetto (brochure e sito online, disponibili a partire da gennaio 2020).
- **CrowdHO:** progetto pathfinder che vuole investigare la possibilità di sostenere attraverso il crowdfunding la riqualificazione energetica degli edifici sociali. Sono stati partner del progetto oltre ad AESS, ART-ER, ECN, Climate Media Factory e Tiresia PoliMI.
- **GECO - Green Energy Community:** progetto demonstrator coordinato da AESS e portato avanti assieme a UNIBO ed ENEA. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare una Comunità Energetica nel quartiere Pilastro-Roveri a Bologna, un'entità che è effettivamente controllata da azionisti o membri locali, coinvolti nella generazione distribuita, nello stoccaggio di energia e nell'ottimizzazione dei consumi attraverso la logica della smart city e nel brokeraggio energetico, offrendo ai propri soci un costo dell'energia inferiore a quello di mercato e servizi energetici in generale. La Comunità Energetica del Pilastro genererà impatti e benefici sociali (riduzione del prezzo dell'energia soprattutto per le classi sociali deboli, aumento dell'occupazione, comportamenti virtuosi per il risparmio energetico), tecnologici (utilizzo di tecnologie innovative smart per il monitoraggio dei consumi (produzione di energia, **ottimizzazione dello stoccaggio e del consumo** nelle abitazioni, e ottimizzazione dello scambio di energia con la rete), e finanziari (sviluppo di un business model replicabile in altri contesti).

SERVIZI E CONSULENZE A ENTI PUBBLICI

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i Titoli di Efficienza Energetica – TEE (c.d. Certificati Bianchi) per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita

convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico.

Sono ad oggi attivi n.7 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE. Nel periodo 2019 tali progetti hanno permesso l'ottenimento e la commercializzazione di n. 726 Titoli complessivi (tra i quali i sono ricompresi i n.126 Titoli che risultavano "sub iudice" presso il TAR del Lazio nella relazione 2018). I beneficiari sono stati n.5 enti pubblici di cui n.4 comuni, tutti ubicati nelle province di Modena e Bologna, a cui si aggiunge la società patrimoniale appartenente a un comune della provincia di Modena.

Nell'ambito dell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della Redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i Comuni di: Modena, Maranello, Soliera, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Mirandola, Concordia, San Felice, San Possidonio, Fiorano Modenese, Medolla, Sassuolo, Zocca, Vignola, Formigine, Novi di Modena e Carpi, per l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni del Sorbara, la Comunità Montana Appennino Reggiano e l'Unione dei Comuni del Frignano, Unione Romagna Faentina e il Comune di Finale Emilia.

Ha proceduto poi al Monitoraggio dei Piani per il Comune di Maranello, Castelnuovo Rangone, Fiorano Modenese, Sassuolo, Budrio e Unione Comuni Terre di Castelli. In corso i monitoraggi per il Comune di Vignola, Campogalliano e Carpi.

La redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC è in corso per: il Comune di Misano Adriatico, Torrile, Maranello, San Lazzaro, Budrio, Palagano, Russi, Modena, l'Unione Comuni della Romagna Faentina, l'Unione Comuni Savena Idice e l'Unione Comuni della Bassa Romagna.

E' attiva la convenzione con l'Unione Comuni dell'Appennino Bolognese per l'apertura dello Sportello Energia presso la sede, che ha per obiettivo il coordinamento, supporto, assistenza e formazione nella definizione e attuazione di politiche energetiche e servizi ambientali ed eco-sistemiche dell'Unione Appennino Bolognese, attraverso la costituzione di un ufficio politiche energetiche.

Per raggiungere tali finalità saranno necessari:

- Incontri e riunioni;
- Raccolta dati ed informazioni;
- Redazione di analisi e reportistica da utilizzare in vari contesti (sessioni di lavoro interne, presentazioni pubbliche, resoconti amministrativi...);
- Presenza di un collaboratore presso gli uffici dell'Unione;
- Diffusione di informazioni tecniche specifiche e formazione del personale interno.

Concluse le attività commissionate da SABAR Servizi srl per l'esecuzione dei servizi nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica della scuola elementare del Comune di Poviglio, del complesso scolastico del Comune di Luzzara e del Comune di Gualtieri, per la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la DL.

Attiva l'assistenza tecnica per progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'asilo nido "La Stella" e scuola materna del comune di Luzzara e l'assistenza tecnica mirata alla riqualificazione energetica della scuola materna "Zenit".

A seguito di un accordo quadro siglato tra Ministero della Difesa e UNIMORE, con la firma di una specifica convenzione operativa tra la Struttura Progetto Energia del Ministero e il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", il Ministero della Difesa ha presentato al Fondo EEEF il progetto di riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena, che nell'ottobre 2017 è stato approvato. Il Fondo EEEF ha selezionato AESS in partnership con UNIMORE come advisor per l'esecuzione dell'audit energetico, della progettazione degli interventi e della predisposizione del bando di gara per il Ministero della Difesa. Il 31/01/2018 è stato siglato il contratto tra AESS e il Fondo EEEF e recentemente è stata pubblicata la gara.

Il **Comune di Modena** con determinazione del 28/12/2017 ha affidato ad AESS il servizio di supporto alla stazione appaltante per la procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Modena 1-nord. La pubblicazione del bando di gara è in programma per l'anno in corso.

E' stata inoltre ultimata l'analisi energetica funzionale alla futura gestione del garage Ferrari, ai sensi dell'art. 31, comma 8, in base alle modalità di affidamento di cui all'art. 36 comma 2, lett. A) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

AESS ha fornito supporto al Comune di Modena nell'esecuzione delle attività di progetto ZCC Zero Carbon Cities (città ad emissioni zero di carbonio) cofinanziato dall'Unione Europea Urbact III.

La **Rete Italiana Città Sane - OMS** è un'associazione di Comuni italiani, nata nel 1995 come movimento di Comuni e divenuta nel 2001 associazione senza scopo di lucro. AESS, su richiesta della presidente della Rete, ha assunto il ruolo di coordinatore fino alla scadenza del mandato di presidenza previsto per la fine dell'anno in corso.

È stato affidato ad AESS dal **Comune di Alto Reno Terme** la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per l'intervento di riqualificazione del plesso scolastico del capoluogo.

Stipulato con la Società di Trasformazione Urbana S.p.A. **CambiaMo** un contratto per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione energetica del complesso R-Nord di Modena; lo studio è stato oggetto di presentazione in assemblea condominiale e sono in esecuzione le procedure per arrivare alla realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica.

Il **Comune di Castello D'Argile** ha incaricato l'Agenzia nella valutazione degli interventi di riqualificazione realizzati nel nuovo edificio scolastico della Frazione di Mascarino – Venezzano per ottenere un edificio ad energia quasi zero partendo dall'edificio attualmente in classe A4 e l'esecuzione del servizio di verifica tecnico-amministrativa della proposta per l'affidamento in finanza di progetto del contratto di "Concessione del servizio energia integrato della Pubblica illuminazione e dell'illuminazione degli stabili comunali" e per l'assistenza al RUP nella predisposizione della documentazione di un progetto di gara con appalto di servizi per la realizzazione di interventi di Efficientamento energetico.

Il **Comune di Monte San Pietro** ha affidato un incarico di supporto specialistico, relativamente all'appalto di riqualificazione della pubblica illuminazione, per la verifica della proposta progettuale e la predisposizione della documentazione di gara.

Il **Comune di San Giuseppe Vesuviano**, Comune capofila dell'Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale - UCSA, ha affidato ad AESS un servizio di screening energetico degli edifici pubblici dei comuni aderenti all'Unione, concluso recentemente.

Per il **Comune di Bentivoglio**, effettuata la diagnosi energetica del plesso scolastico con conseguente analisi tecnico-economica degli interventi da effettuare e dei relativi benefici energetico-ambientali.

Per la **Camera di Commercio di Foggia** prosegue il supporto alla pianificazione degli scenari di investimento a valere sul Progetto U.E.F.A. nell'ambito del programma Elena.

Per **Gesco Loiano srl** è in corso la predisposizione della documentazione di gara (capitolato speciale d'appalto, allegati, disciplinare di gara conforme a D.lgs. 50/2016) su un progetto consolidato da AESS predisposto in analogia al "servizio energia".

Il **Comune di Nonantola** ha affidato ad AESS l'attività tecnico-amministrative per la realizzazione del progetto di riqualificazione illuminotecnica del "Giubileo della Luce" (realizzazione di interventi di valorizzazione dell'illuminazione artistica di edifici di culto promosso dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e da ANCI).

Per il Ministero dei Beni Culturali – Pilotta, ultimata la redazione di n. 4 capitolati speciali di appalto relativi alla manutenzione impianti termoidraulici, elettrici antincendio e rilevazione incendio e appena sottoscritto accordo di cooperazione per future attività.

Dal **Comune di Ponte Buggianese**, redatta diagnosi energetiche con emissione di attestato di prestazione energetica degli immobili comunali (palazzi comunali e centro Antares).

Il **Comune di Ravarino** ha affidato ad AESS la progettazione e assistenza al RUP nella realizzazione di un progetto di gara tipo "Energy Service" per servizi calore ed energia.

Dal **Comune di San Giorgio di Piano**, supporto tecnico al RUP per la rendicontazione dei contributi concessi per la ristrutturazione edilizia per l'efficientamento energetico della palestra comunale.

Incarico per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici scuola media e palestra del **Comune di Vetto**.

ACER Ravenna ha affidato ad AESS l'attività di supporto alla preparazione di bandi per la manutenzione straordinaria e di ripristino degli alloggi e la predisposizione pratiche conto termico 2.0.

Da **Studio ALFA** assistenza per la rendicontazione finanziaria nell'ambito del POR FESR e supporto all'ottenimento dei contributi del conto termico 2.0 per il Comune di Torrile e per quello di Reggio Emilia.

Per il **Comune di San Lazzaro di Savena** ultimata la conduzione del processo partecipato per l'individuazione di azione e indirizzi strategici PAESC.

Il **Comune di San Giovanni in Persiceto** ha affidato ad AESS l'incarico per il collaudo tecnico funzionale degli impianti al termine dei lavori di evoluzione impiantistica e tecnologica della pubblica illuminazione.

Per **CBRE** è in corso l'incarico per la funzione di Commissioning Authority secondo le prescrizioni LEED (di base e avanzato) e per le attività di commissioning finalizzate al conseguimento del EA prerequisite 1 (commissioning di base) di due edifici di Milano.

Per l'**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Santo'Orsola** è attiva la consulenza finalizzata alla verifica delle condizioni economico-finanziarie del project financing per la progettazione, costruzione e gestione di centrali, impianti tecnologici, lavori e servizi attualmente in essere.

Il **Comune di Soragna** ha affidato un servizio di screening energetico degli edifici comunali.

Patrimonio Copparo srl ha affidato ad AESS l'assistenza tecnica mirata alla riqualificazione energetica di due edifici comunali.

Il **Comune di Camugnano** ha affidato un incarico per lo studio di fattibilità per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

Con la **Provincia di Modena** è attivo l'accordo di cooperazione finalizzata all'efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia che consiste nella gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e nel 2019 è stato effettuato il monitoraggio e la rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

E' stato recentemente attivato un accordo con il **Comune di Fanano** relativo ad attività gestionali e manutentive orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento dell'impianto idroelettrico e del fotovoltaico "Tanelle" e del fotovoltaico installato sul Palaghiaccio comunale.

Il **Comune di Vignola** ha affidato ad AESS la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli interventi di riqualificazione energetica presso tre scuole dell'infanzia comunali.

Per l'**Unione dei Comuni Modenesi Area Nord** AESS ha svolto un incontro formativo e di sensibilizzazione sul tema della gestione del risparmio energetico.

SERVIZI E CONSULENZE A PRIVATI E ASSOCIAZIONI

E' in corso l'attività di valutazione delle pratiche di Certificazione **CasaClima** di competenza AESS per la **Regione Emilia Romagna**, ad oggi sono state chiuse 41 e 39 sono in corso di valutazione.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con **Spazio Coop Unimmobiliare**, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESS sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

Eco.Energia srl ha affidato all'Agenzia l'assistenza in servizi integrati rivolti all'efficientamento energetico, all'implementazione e al mantenimento dei sistemi di gestione aziendali e **Gorent S.p.A.** l'assistenza alla certificazione UNI CEN ISO/TS 14067 Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) comprensiva dell'external report.

Per i condomini "**Windsor Park Center**" e "**Le Colline**" di Modena AESS ha effettuato l'elaborazione dello studio di prefattibilità finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni tecnico/impiantistiche che permettano la riqualificazione degli stessi nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

FORMAZIONE SPECIALISTICA ED EVENTI CULTURALI

Formazione CasaClima

Prosegue la convenzione tra AESS e l'Agenzia Casa Clima di Bolzano che ha accreditato AESS come il soggetto esclusivo adatto a promuovere e diffondere i propri protocolli sul territorio della Regione Emilia Romagna e referente esclusivo della Formazione di progettisti, artigiani-imprese e committenti.

Nel 2019 è stato realizzato un Corso Base per progettisti e un corso sul risanamento.

Seminari tecnici e convegni

Nel 2019 la sezione eventi-corsi diventa AESS Academy (<https://www.aess-modena.it/it/eventi/>) che propone occasioni di aggiornamento professionale con approccio multidisciplinare, ed occasioni di networking a imprese, istituzioni e professionisti del settore.

Gli incontri sono rivolti a imprenditori edili, applicatori e professionisti del settore attraverso seminari tecnici e tecnico-pratici, workshop visite a cantieri edili, per un aggiornamento sulle novità del mercato nel campo di tecnologie innovative e materiali ecocompatibili.

Evento "Settimana della BioArchitettura e Sostenibilità" (15 -22 novembre 2019)

Un'edizione all'insegna degli strumenti e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 svolta tra Modena, Mirandola, Vignola e la tappa a Fico Eataly di Bologna.

Oltre 1500 iscrizioni alla 16esima edizione della kermesse, che ha visto come tema portante quello dedicato agli strumenti e alle strategie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

11 sessioni, 6 giorni di seminari workshop e convegni, 30 e oltre enti patrocinatori, più di 100 relatori hanno messo al centro il tema dell'innovazione tecnologica e degli strumenti energetico ambientali per il patrimonio architettonico esistente e degli edifici storici, approfondimenti tecnici e fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, politiche e possibilità di governo del territorio per una nuova idea di città, il tema della decarbonizzazione del costruito e la transizione verso l'elettrico e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Infine due premi nazionali, il "**Premio Sostenibilità**" che ha premiato gli edifici green di tutta Italia con circa 50 progetti iscritti e il "**Premio Mobilità**", creato per valorizzare progetti che ambiscono ad innovare il sistema dei trasporti, sia pubblici che privati, nelle città attraverso soluzioni più sostenibili per l'ambiente.

ANALISI ECONOMICA

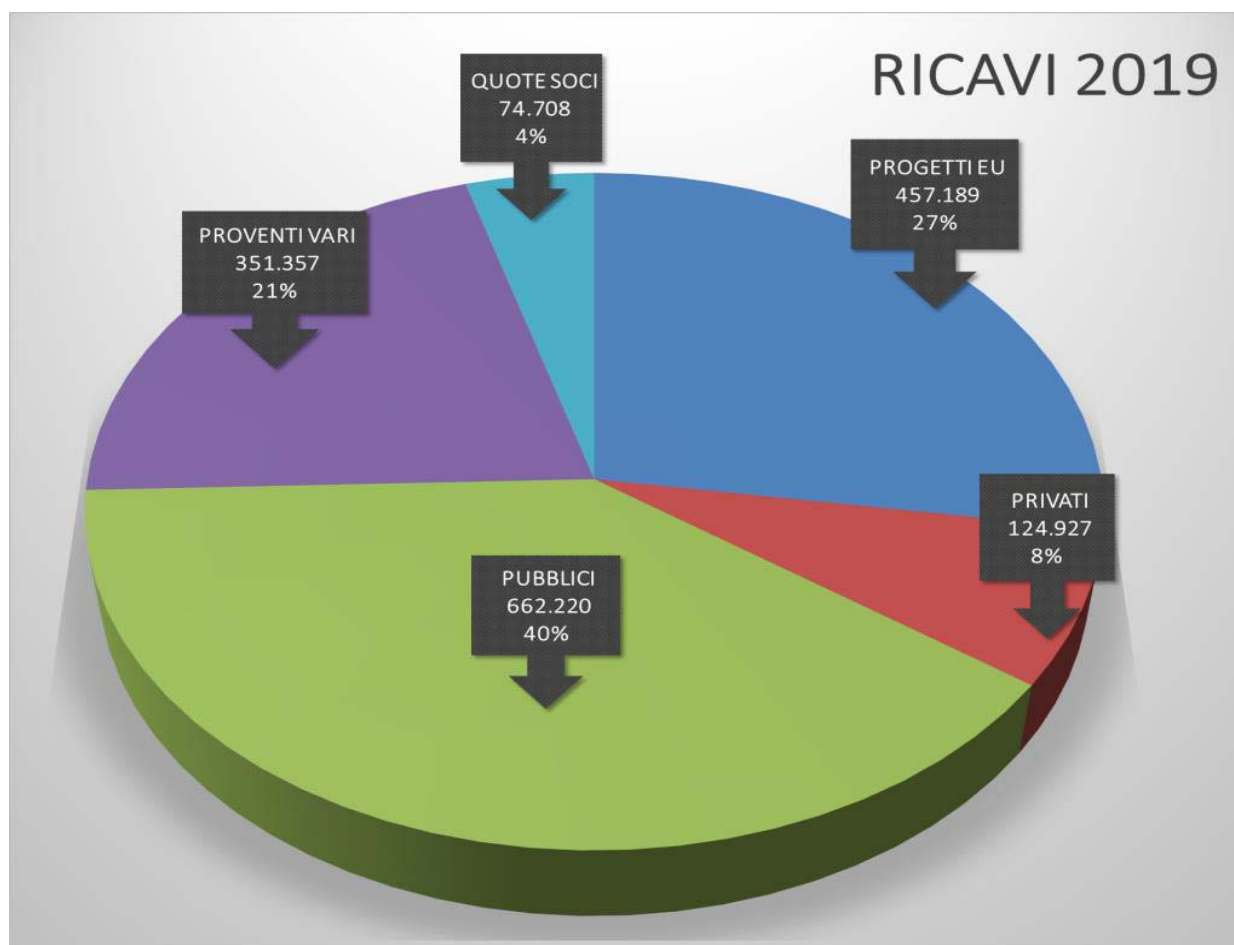
Conto Economico

Ricavi	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	2019 Pre-Consuntivo	2019 Consuntivo
Progetti europei	329.687	428.128	468.503	457.189
Commesse Italia	727.505	983.178	794.742	787.147
Quote associative	64.828	68.468	74.188	74.708
Altri ricavi e proventi	247.523	229.054	298.418	350.910
Proventi finanziari	301	336	302	447
Totale ricavi	1.369.844	1.709.164	1.636.153	1.670.401

Costi	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	2019 Pre- Consuntivo	2019 Consuntivo
Variazioni passive su vendite	-	-	-	-
Acquisti di beni	7.270	7.916	48.203	48.830
Utenze	6.873	7.697	7.869	7.803
Costi accessori per acquisti (trasporto)	477	1.257	887	887
Costi per intermediazioni vendite	8.106	3.551	2.412	2.602
Manutenzione macchinari, attrezzature e fabbricato	14.583	20.054	23.794	14.803
Gestione veicoli aziendali	-	13.357	17.013	18.962
Costi per godimento beni di terzi	12.832	11.553	21.027	22.384
Prestazioni di lavoro autonomo (Consulenze esterne)	450.349	601.899	410.674	431.378
Costi personale dipendente e assimilati (cococo)	630.007	703.262	801.399	806.687
Costi diversi personale dipendente e assimilati (cococo)	49.058	42.549	57.923	55.367
Spese commerciali (inclusi trasferimenti proventi TEE)	130.843	97.990	168.207	171.868
Spese amministrative, generali e rappresentanza	22.295	27.808	21.138	23.217
Oneri tributari	673	738	2.182	-
Altri costi di esercizio (oneri diversi di gestione)	11.418	69.059	31.146	33.834
Oneri straordinari	-	-	-	-
Oneri finanziari	9.477	7.716	5.068	5.036
Ammortamenti imm. immateriali	6.665	3.137	3.137	3.011
Ammortamenti imm. materiali	5.911	7.376	8.264	8.764
Imposte dell'esercizio	1.203	30.158	2.500	12.112
TOTALE COSTI	1.368.041	1.657.077	1.632.844	1.667.546

RISULTATO D'ESERCIZIO	1.803	52.087	3.310	2.855
------------------------------	--------------	---------------	--------------	--------------

I RICAVI del BILANCIO CONSUNTIVO anno 2019 ammontano a € 1.670.401, così di seguito ripartiti:



RENDICONTAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2019

Riportiamo qui di seguito gli obiettivi contenuti nella relazione del dicembre 2018

Premessa

Contenere il surriscaldamento planetario sotto 1,5 gradi entro la fine del secolo è l'obiettivo disposto dal gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico dall'ONU (IPCC); per evitare conseguenze catastrofiche non sono sufficienti i limiti già predisposti nell'accordo 2015 di Parigi (COP 21), occorre un radicale intervento entro il 2030, mettendo in atto una transizione senza precedenti verso un'economia a basse emissioni di gas ad effetto serra.

AESS nasce nel 1999 con il sostegno di un programma europeo (SAVE) che con lungimiranza ha voluto dotare le Amministrazioni locali di uno strumento operativo per contribuire a questa epocale transizione, a partire dal settore pubblico.

Basandoci su questi principi e coscienti che solo uno sforzo collettivo costituito da molte azioni, anche piccole, molto distribuite sui territori porterà al raggiungimento di obiettivi globali così sfidanti ma imprescindibili, abbiamo impostato le nostre attività e il nostro piano di sviluppo.

PROSPETTIVA TRIENNIO 2020 - 2022

Riprendendo l'agenda dettata dall'ONU e dall'Unione Europea, come fatto progressivamente negli ultimi 20 anni di attività, AESS continuerà la propria azione di contribuzione alla transizione energetica nel rispetto del proprio ruolo pubblico, con funzione prevalente di facilitatore di processi. L'IPCC indica entro il 2030 una riduzione delle emissioni di gas serra pari al 45% rispetto al livello del 2010 per evitare conseguenze irreversibili e catastrofiche; le svolte radicali interesseranno almeno 6 macro ambiti economici: energia, industria e agricoltura, edilizia, concezione urbanistica e trasporti.

Si tratta di una enorme accelerazione che interesserà in modo trasversale tutti i settori economici e anche le politiche energetiche di tutti gli enti pubblici, generando in proporzione un aumento delle attività già in crescita dell'Associazione.

Infatti, in linea con le indicazioni IPCC, i macro ambiti sopra citati sono già quelli operativi di AESS, e verranno sviluppati nel prossimo triennio grazie alle seguenti azioni strategiche propedeutiche:

AGENDA 2020 - 2022

Riportiamo qui di seguito quelli che saranno gli “appuntamenti” del prossimo triennio:

- Natura giuridica dell’Associazione: nel 2019 si completerà l’iter per ottenere il riconoscimento di AESS da parte di ANAC, come ente “in house”; questo permetterà una più facile interazione con gli enti soci in termini di affidamento delle attività di servizio.
- Acquisizione della attività di Osservatorio Appalti della Provincia di Modena: con la cessione del ramo d’azienda di Promo ed il passaggio ad AESS del personale dipendente, a partire dal 2019 si rafforzerà il settore dedicato agli appalti pubblici.
- Acquisizione di nuovi soci pubblici: nell’ultimo triennio il numero di soci è più che raddoppiato, e l’obiettivo al 2021 è quello di proseguire con un trend di almeno 10 nuovi soci all’anno in ambito regionale e nazionale.
- Progettazione Europea: cardine dell’attività di AESS, si proseguirà attraendo e concentrando risorse e competenze a favore dei propri soci, con obiettivo di mantenere una quota di fatturato non superiore al 40%, in via ottimale del 30%, ai soli fini di frazionare il rischio legato alla temporalità delle call europee.
- Mobilità Sostenibile: settore creato in AESS nel 2015, è in fase di rapida espansione; a fine del prossimo triennio si ipotizza che il 20% del fatturato possa provenire da attività ad essa connesse.
- Industria e Privati: a partire dal 2019 il rispetto della natura pubblica di AESS (art.5 D. Lgs. 50/2016) fisserà il fatturato massimo del settore al 20%.

Procedendo ad un rendiconto degli stessi, possiamo confermare quanto segue:

- Il 10/12/2019 si è completato l’iter per ottenere il riconoscimento di AESS da parte di ANAC, come ente “in house” dei propri associati.
- Si è proceduti a rafforzare il settore dedicato agli appalti pubblici, e con la recente iscrizione di AESS nell’elenco delle partecipate, si prevede un’ulteriore attività di promozione dell’Osservatorio.
- Acquisiti nel corso del 2019 n.12 nuovi Soci.
- Le attività annesse alla progettazione europea rimangono sotto la soglia del 30% del totale delle attività.
- Il settore della mobilità sostenibile è ancora in una fase di sviluppo anche se, con l’introduzione di nuovi vettori energetici (ad es. idrogeno), si stanno aprendo nuovi interessanti scenari applicativi.
- La percentuale delle attività rivolte ad enti/società non Soci di AESS risulta al di sotto del 20%.

OBIETTIVI ASSEGNATI ALL’ASSOCIAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo 1 – efficienza: Assistenza all’area Lavori Pubblici U.O. Manutenzione Edilizia alla revisione annuale dei prezzi dei contratti energetici;

Obiettivo 2 – efficienza: Assistenza al RUP per la predisposizione nel 2019 della nuova gara di servizio energia ed efficientamento energetico relativa al patrimonio scolastico di proprietà della Provincia di Modena;

Obiettivo 3 – efficienza: Gestione mediante Energy Performance Contract degli impianti fotovoltaici di proprietà della Provincia di Modena;

Obiettivo 4 – efficacia: Collaborazione per rafforzamento e sviluppo della parte statistica dell’Osservatorio Provinciale Appalti.

Nello specifico, sugli obiettivi assegnati dall’Ente, AESS ha fornito assistenza tecnica all’area Lavori Pubblici nella revisione dei prezzi dei contratti energetici.

E’ stata inoltre effettuata l’analisi per la scelta del fornitore di energia elettrica per l’anno 2020 attraverso nostra relazione dell’ottobre 2019 che poneva a confronto i costi contrattuali tra convenzioni pubbliche e il Servizio di Salvaguardia e consigliava all’Ente la scelta più ottimale.

L’assistenza al RUP fornita per la predisposizione della nuova gara di servizio energia ed efficientamento energetico degli istituti scolastici ha portato alla recente pubblicazione della gara.

L’accordo di cooperazione finalizzata all’efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia, che consiste nella gestione e manutenzione mediante Energy Performance Contract degli impianti fotovoltaici di proprietà dell’Ente, ha portato alla produzione di 777.000 kWh di energia rinnovabile e, rispetto all’anno solare precedente all’entrata in vigore dell’accordo, si rileva un incremento del 98%.

Riguardo alla parte statistica dell’Osservatorio Provinciale Appalti si sono poste le basi per la sua futura implementazione.

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – ACER MODENA

	Denominazione azienda: ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena	
Fondo di dotazione	€ 13.442.788,00	
Enti associati:	Provincia	Altri enti locali
	20,00%	ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente al 31/12/2000
Province	Modena	
Comuni	I Comuni della provincia	
Oggetto sociale	L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Modena, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale 24 del 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.	

In applicazione dell'art. 40, co.3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia.

ACER, in base ai contenuti della L. R. 24/01 (e succ. modif.) per conto dei Comuni, coordinati dal Tavolo provinciale per le politiche abitative, gestisce il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), tramite 42 contratti di concessione e 3 di convenzione; si tratta di circa 6.300 alloggi ERP e di 135 alloggi di proprietà pubblica non ERP.

ACER gestisce inoltre 631 alloggi in proprietà, 212 alloggi ex demanio ERP negozi e autorimesse.

ACER è per definizione un ente pubblico economico dotato di responsabilità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e opera come braccio operativo dei Comuni, dell'Amministrazione Provinciale e di altri Enti per la gestione di patrimonio abitativo.

Acer gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Provincia di Modena: 38 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione.

A partire dall'esercizio 2016 la Provincia di Modena, in applicazione del l'art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e delle modalità e criteri individuati nel principio applicato del Bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4, ha individuato gli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Modena e gli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato. Tra questi vi rientra ACER.

Obiettivi gestionali

Si confermano per il 2019 gli obiettivi di sviluppo definiti nella procedura di certificazione di Qualità con la metodologia 2015 a partire dai fondamenti della politica per la qualità del 2008.

I. Garantire la qualità dei propri servizi, in una visione di continuo miglioramento, sia verso i clienti utenti-committenti sia verso il personale dipendente con l'applicazione di un Servizio Gestione Qualità nel rispetto della norma ISO 9001: vision 2008.

II. Assicurare la massima trasparenza verso gli Enti ed i Committenti mantenendo la certificazione di bilancio e la certificazione di qualità.

III. Soddisfare l'utenza effettuando costanti indagini di customer satisfaction per recepire la meglio le loro esigenze circa i servizi erogati, al fine di adeguarli costantemente e migliorarli sia in termini qualitativi che temporali. Pubblicizzare gli standard di servizio che l'Azienda intende assicurare.

IV. Valorizzare i collaboratori adeguando costantemente il livello di preparazione attraverso un'opera di coinvolgimento e formazione continua.

V. Assicurare ai partner ed ai fornitori il puntuale rispetto degli accordi pattuiti nello spirito di chiarezza e di collaborazione necessari.

VI. Sviluppare forme alternative nella fornitura di servizi ricercando possibili forme di collaborazione con altri Enti e Aziende private.

MONITORAGGIO ANNUALE 2019

Con comunicazione del 06/08/2020 prot. 8564 assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 24080 del 11/08/2020 l'Ente ha inviato una relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati nel 2019 che di seguito si riporta.

L'Azienda sottolinea che il consuntivo 2019 è il primo bilancio che viene sottoposto alla approvazione della Conferenza degli Enti per il periodo 2019-2023 sulla base dei nuovi accordi quadro e contratti di servizio approvati nella seduta del 6 dicembre 2018 per la gestione degli alloggi di proprietà dei Comuni e dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Nonostante tutti gli enti abbiano deliberato nel 2018-2019 alcuni Comuni o le loro patrimoniali non hanno ancora completato l'iter di sottoscrizione. Tale situazione è rappresentativa del permanere di una certa difficoltà a mantenere la gestione delle politiche abitative omogenea e coerente all'interno delle istituzioni preposte dove le competenze sono suddivise tra uffici e patrimonio e uffici sociali e dove sempre più spesso si inserisce il ruolo delle Unioni di Comuni.

In questa situazione tuttavia ACER ha proseguito la gestione del patrimonio anche sulla base dei contenuti dei precedenti contratti, e solo parzialmente le rendicontazioni di agosto 2019 hanno potuto fare riferimento a quanto contenuto nell' "addendum" al contratto di servizio approvato della stessa Conferenza degli Enti.

Di seguito un sunto dalla relazione al consuntivo a corredo delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Dal piano regionale Dal Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 se ne ricava che il tasso di povertà relativa, che pone in evidenza le difficoltà economiche nella fruizione di beni e servizi delle famiglie, secondo i dati forniti da Istat, è passato dal 2,2% del 2009 al 4,5% nel 2016 e che nel monte aiuti che vengono forniti alle famiglie in difficoltà il 40%, vengono destinati alla casa ed in particolare all'affitto, manutenzione e utenze.

Risulta dunque che il patrimonio pubblico non riesce a dare risposta a queste esigenze, a maggior ragione dopo la situazione critica odierna determinata dalle restrizioni imposte per contrastare il diffondersi del coronavirus, ed è evidente che se da un lato è assolutamente necessario realizzare nuove abitazioni ERP dall'altro l'impegno prioritario di ACER è quello di massimizzare l'efficienza organizzativa per restituire, in disponibilità per le assegnazioni, gli alloggi restituiti dai vecchi residenti. Ma non è di secondo piano la necessità di effettuare manutenzioni accurate su un patrimonio per lo più datato che consentano di restituire alloggi sicuri, dignitosi e che permettano di ridurre al minimo costi di manutenzione successivi sia a carico degli assegnatari che della proprietà.

Anche per il 2019 ACER è azienda certificata sia per il bilancio che in riferimento al sistema qualità con ISO 9001-2015, è dotata di un proprio Codice Etico per dipendenti, collaboratori e fornitori. In ottemperanza alla L.33/2013 ha redatto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, disponibile sul sito web aziendale, e nominato il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La gestione dell'azienda ACER con i principi dell'ISO 9001/2015 vuol dire definire con precisione uno o più obiettivi strategici che riescano a coniugare la soddisfazione, dei committenti e degli utenti, per il servizio fornito e la sostenibilità economica dell'azienda stessa; ne consegue anche una rendicontazione puntuale che traccia gli obiettivi raggiunti e/o consente di monitorare le azioni di miglioramento.

All'interno di un quadro in evoluzione continua, la presenza di Acer e le attività che svolge per conto dei Comuni e degli altri Enti Pubblici rappresenta un punto fermo e di continuità per la gestione delle politiche abitative nel nostro territorio.

In questo consuntivo si inserisce, oltre alla consueta rendicontazione economica che è stata confermata nella sua struttura, un report rivisto ed integrato per i dati richiesti con l'addendum che è stato approvato, in sede di rinnovo delle concessioni, e che sostituisce la precedente rendicontazione annuale, suddivisa per comune, che veniva consegnata in sede di Conferenza degli Enti. E' tuttavia sempre possibile e auspicabile ai funzionari/amministratori dei Comuni, che hanno avuto le credenziali per l'accesso, accedere al sito dedicato INFOCASA dove possono reperire i dati gestionali del proprio comune, sia relativamente al patrimonio che agli utenti intestatari di contratto di locazione, in autonomia.

Il 17 e 18 ottobre 2019 si sono tenute, con la collaborazione e partecipazione della coop. Mediando ed il patrocinio di altre associazioni, 2 giornate formative. La prima, rivolta anche alle assistenti sociali, a tema "La relazione cura, se si cura la relazione" mentre la seconda di presentazione del nostro quarto bilancio di sostenibilità (per le annualità 17-18) a tema "Uno sguardo sul futuro delle persone e dell'ambiente" con la partecipazione di noti nomi di sociologi, psicologi, mediatori ed economisti per continuare ad esprimere, in un quadro di riferimento anche internazionale e con la massima trasparenza le politiche e i risultati raggiunti nella gestione dell'ERP e delle attività di ACER. L'azienda si è dimostrata ancora una volta orientata alla cura del patrimonio nel rispetto dell'ambiente e dei residenti nonché alla gestione sociale per far crescere il senso di responsabilità e di appartenenza alla collettività.

Questo Bilancio Consuntivo 2019 è complessivo dell'attività che viene svolta in regime di concessione e/o convenzione per la gestione di alloggi del patrimonio pubblico ERP e non ERP e dell'attività di gestione del patrimonio proprio costituito da alloggi, autorimesse e locali commerciali e viene approvato, ai sensi della L.R. 24/01 e s.m. dalla Conferenza degli Enti convocata dalla Provincia di Modena.

Il 26 dicembre è stato sottoscritto l'atto di trasferimento gratuito al Comune di Modena degli alloggi ex Demanio: 143 alloggi e relative pertinenze; Gli ulteriori 29 alloggi e pertinenze saranno ceduti dopo il parere della Soprintendenza. Gli alloggi rimangono comunque in gestione ad Acer.

ATTIVITA' SVOLTA DA ACER

Oltre all'attività gestionale sul patrimonio in gestione e su quello di proprietà particolare impegno ha richiesto l'organizzazione, la progettazione e l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria finanziati con il decreto del MIT del 18 ottobre 2018 con il quale sono state ripartite tra le Regioni risorse pari a 321 milioni di Euro per il finanziamento degli interventi

eccedenti (riserva) lettera B del Piano Casa 2015. La quota spettante alla Regione ammontava a 21 milioni di euro assegnata in quote annuali decorrenti dal 2018 al 2029. A tutto il 2019 i contributi concessi ad ACER Modena per gli anni 2017, 2018, 2019 pari a € 3.155.1794,22 sul programma lettera b) ha permesso, attraverso lo scorrimento della graduatoria, di finanziare interventi per € 4.542.693,26 riguardanti un totale di 566 alloggi.

E' stata attuata la prosecuzione e completamento degli interventi previsti dal cosiddetto Bando Regionale ascensori, poi integrato da una ulteriore delibera di Giunta che ha finanziato ulteriori la 11,2 milioni di cui 1.247.401 per la nostra realtà territoriale. Degli 8 interventi previsti per la installazione di nuovi ascensori o manutenzione/ammodernamento di impianti esistenti (64 alloggi) e di 35 interventi straordinari su singoli alloggi sono stati realizzati tutti ad eccezione della realizzazione di un ascensore esterno a Camposanto in corso di completamento nel 2020.

Lo studio e ricerca dei tecnici ACER in campo di efficienza e risparmio energetico applicato alle costruzioni esistenti ha consentito di partecipare ed ottenere finanziamenti per l'ERP anche EUROPEI (POR FESR Asse 4); il non facile accreditamento ottenuto da ACER presso il GSE consente ancora oggi di ricevere i contributi del conto termico per ogni impianto termico sostituito.

ACER come ente pubblico economico nel rispetto dell'evolversi delle normative ha introdotto procedure innovative per affrontare sia le disposizioni normative nel campo della progettazione (BIM –CAM) che nelle procedure di appalto.

Sul sito web aziendale sono presenti diverse sezioni: chi siamo, come contattarci, la modulistica, gli interventi, l'Amministrazione Trasparente e la sezione di comunicazioni, un area riservata agli operatori pubblici ed un'area riservata ai privati nella quale, per gli assegnatari che si accreditano, vi è la possibilità visionare e scaricare le fatture per canoni e verificare la loro posizione debitoria/creditoria.

Continua il supporto amministrativo ai comuni che richiedono ad Acer una rendicontazione per la predisposizione di bilanci consolidati in quanto considerato ente strumentale partecipato e/o di asseverazione dati anche se la gestione Acer comporta scostamenti e/o possibili squilibri economico – finanziario nel bilancio dell'Ente locale.

Anche l'aspetto della mediazione sociale è tema tenuto in ampia considerazione, si sono confermate n. 2 persone per svolgere azioni di accompagnamento all'abitare di nuovi residenti e attività di sostegno agli utenti in difficoltà per morosità e dirimere le conflittualità che insorgono in ambito condominiale; anche l'inserimento della figura di ispettore per la sorveglianza sulla tenuta degli alloggi e degli spazi condominiali già dal 2018 ha prodotto risultati positivi sulla corretta conduzione degli spazi comuni.

BILANCIO 2019

A chiusura della gestione 2019 l'utile dell'azienda risulta di € 50.697 e deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi).

Il residuo attivo a credito dei Comuni per la gestione dei contratti di concessione è stato nell'anno 2019 di € 1.444.616 e quello dei 3 Comuni in convenzione è pari a € 619.168 complessivamente quindi pari a € 2.063.784

La gestione riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata in gestione con Agenzia Casa (Affitto Casa Garantito – Alloggi in garanzia) per conto di Comuni ed alloggi di proprietà privata messi a disposizione per nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale) nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7700 unità immobiliari.

ACER nei 5 anni 2015-2019 ha dimostrato una capacità di spesa in manutenzione pari a €. 21.974.635 finanziata da canoni, €. 9.870.957 finanziati dalla Regione per danni da Sisma 2012 e € 12.012.544 finanziati con leggi varie per un totale di € 43.858.136.

Un lavoro risultato importante per valore e per capacità produttiva che va oltre l'impegno gestionale e che può avere inciso sulla tempistica di riconsegna degli alloggi di risulta prevista da contratto; questi dati confermano che tale parametro non può rappresentare il più significativo indice di valutazione della capacità di ACER per rispondere agli obiettivi più generali definiti dagli stessi contratti.

Speso per interventi di manutenzione con entrate da canoni ERP di proprietà dei Comuni in €	2019	Totale anni 2015-2019
Manutenzione ordinaria alloggi in concessione/convenzione	3.820.303	15.364.853
Manutenzione straordinaria impegni di anni precedenti	675.104	3.148.797
Manutenzione straordinaria anno corrente	885.496	3.460.985
Totale	5.380.903	21.974.635

Speso per interventi di manutenzione con altri finanziamenti ERP in €	2019	Totale anni 2015-2019
Interventi per ripristino con fondi sisma 2012	1.564.509	9.870.957
Interventi per manutenzione con fondi nazionali/regionali	2.429.726	12.012.544
Totale	3.994.235	21.883.501

Nel 2019 le risorse da canoni destinate all'Erp sono state €. 9.859.362; il compenso riconosciuto ad Acer per la sua attività gestionale da contratto rappresenta circa il 31%, i costi relativi agli alloggi in gestione per manutenzione ordinaria, straordinaria e di ripristino etc. corrispondono al 48 % mentre le risorse residue a disposizione per le politiche abitative come da art.36 Lg.24/2001 ammontano a €. 2.063.764 corrispondenti al 21%.

E' ancora attivo il supporto fornito ai Comuni interessati dal sisma 2012 per la ricostruzione di edifici ERP demoliti, con finanziamenti regionali e per la gestione di alloggi messi a disposizione da privati per nuclei terremotati finanziati con Ord. 25 e 26 del Commissario Regionale, gestione che ad oggi risulta essere di n. 71 alloggi.

Una delle attività principali di Acer è l'attenzione alle entrate da canoni che di fatto sostengono il sistema e pertanto al recupero di canoni insoluti; a livello legale sono aumentate le azioni intraprese per permettere il rientro di una morosità che si mantiene ancora elevata in quanto la crisi economica si è fatta pesantemente sentire sul nostro territorio ma anche per la fatturazione differita dei nuovi canoni con relativi conguagli.

Insoluti per canoni (gestione contratti e propri)	2019
Canoni fatturati in €	12.401.942
N. bolle emesse totali	77.018
% aumento/diminuzione canoni rispetto all'anno precedente	0,83%
Valore degli insoluti al 31/12	5.571.568
Insoluti annui	1.459.214
% morosità su anno	11,76
% aumento/diminuzione morosità annua rispetto all'anno precedente	-8,1%
Morosità consolidata dal 2006	4.112.354
Morosità recuperata nell'anno	1.402.926
% morosità recuperata	25,43

Come è possibile rilevare dai dati dei ultimi anni riportati nell'allegato "Dati pluriennali", sulla morosità solo nel 2019 e con lo stesso trend degli anni precedenti, le lettere di sollecito sono state 2798 con una notevole conseguente mole di lavoro che ha portato ad una diminuzione degli insoluti sull'anno ma un minor incasso rispetto alla morosità consolidata. Rimangono notevoli le richieste di rateizzazione del debito, le pratiche di decadenza e di sfratto.

Dal 2014 ad oggi il numero di alloggi per i quali è attiva una gestione condominiale diretta, su fabbricati completamente pubblici, è passato da 1216 a 1708 rispondendo così alle richieste pervenute da parte dei Comuni e/o da parte di utenti.

L'azienda fa anche fronte con un'esposizione finanziaria notevole in risposta alle numerose richieste che pervengono da parte degli amministratori per insoluti condominiali, per conto della proprietà. Nel 2019 sono state evase oltre 2200 pratiche di liquidazione per un importo di più di Euro 720.000 che vengono poi addebitate all'utente sulle bolle d'affitto.

Continua ed è costante la formazione di tutto il personale per migliorare le competenze del singolo e dei gruppi, riguarda sia aspetti tecnici che di relazione tra gli individui per affrontare meglio i cambiamenti sia tecnologici che sociali/interpersonali in relazione all'attività svolta.

Il bilancio di ACER comprende anche la gestione di 844 alloggi di proprietà, di 28 locali commerciali. L'assegnazione degli alloggi ha comunque finalità sociali, vengono assegnati con bandi a diffusione pubblica e sono destinati a dare risposta ai nuclei della così detta "fascia grigia" applicando, per lo più, i parametri minimi dei canoni concordati, occorrono oculati piani di investimento pluriennali per la rimessa in locazione di quelli disdettati. Degli alloggi di proprietà n. 177 risultano ancora in disponibilità al Comune di Modena con assegnazioni Erp rimasti tali perché antecedenti alla trasformazione, man mano che si liberano ritornano nella disponibilità di Acer.

La situazione finanziaria di Acer è solida e permette di far fronte ad esigenze di anticipazioni per interventi di costruzione e/o manutenzioni ordinarie, straordinarie e di ripristino dove gli Enti, anche e non solo per problemi di bilancio, non riescono a farvi fronte e/o dove intervengono finanziamenti regionali che vengono erogati a conclusione e rendicontazione dei lavori effettuati.

I risultati di bilancio Acer si mantengono positivi grazie alla redditività degli alloggi di proprietà e l'oculata gestione delle liquidità che ha permesso di rinnovare i contratti di gestione a costo pressoché invariato per gli Enti mantenendo un buon livello di qualità.

PATRIMONIO GESTITO

Per conto dei Comuni, coordinati dal Tavolo provinciale per le politiche abitative, ACER gestisce il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), di circa 6269 alloggi ERP e di 805 alloggi di proprietà pubblica non ERP.

ACER gestisce inoltre 632 alloggi in proprietà, 212 alloggi ex demanio ERP, negozi e autorimesse.

DISPONIBILITA' DEGLI ALLOGGI RIPRISTINATI

Il lavoro di ACER per la manutenzione degli alloggi che si vuotano dai precedenti assegnatari produce una percentuale media di occupazione degli alloggi ERP pari al 90-92%, pertanto quelli vuoti per manutenzione o in attesa di assegnazione corrispondono al 8-10 % del totale; la situazione rappresentata al 31 dicembre nella tabella è una fotografia a quel momento ma non è in grado di rappresentare il continuo movimento di entrata e uscita di alloggi sia in manutenzione che in assegnazione.

Il numero di alloggi ERP ritirati nel 2019 è stato complessivamente 345 mentre quelli restituiti alle nuove assegnazioni e/o cambio è stato 317. Da notare che alcuni alloggi per dislocazione o loro caratteristiche (dimensioni, altezza di piano) vengono difficilmente riassegnati.

Turnover: nuovi contratti

Contratti sottoscritti nel 2019 per nuove assegnazioni n. 297, per cambi da graduatoria o per ottimizzazione uso alloggio n. 112, volture e/o subentri 49, altre tipologie di contratti n. 22.

CONTRATTI A CANONE CONCORDATO IN ALLOGGI NON ERP

La potenzialità dei Comuni e della stessa ACER a soddisfare la richiesta di abitazioni a canone concordato per la così detta fascia grigia è costituita da 173 alloggi di proprietà dei Comuni e 632 di proprietà di ACER, n. contratti su patrimonio dei Comuni sono stati 6 mentre su patrimonio Acer 56.

Alcuni Comuni hanno assegnato ad ACER la gestione di Agenzia Casa per dare risposta sia alla fascia grigia di utenti che a situazioni di emergenza abitativa, gli alloggi gestiti sono un centinaio di cui 37 ancora su ord. 36 Terremoto.

I SERVIZI DI ACER PER GLI ASSEGNATARI

L'URP

L'apertura di sportelli URP è effettuata presso la sede di Modena per 13 ore settimanali oltre alla presenza sugli sportelli territoriali.

Nel 2019 si sono rivolti agli sportelli URP ben 10969 utenti presso la sede e 2544 agli sportelli territoriali esterni.

Gli sportelli esterni sono 10 presenti sui Comuni di Carpi, Mirandola, Castelfranco, Nonantola, Unione Terre di Castelli (sede a Savignano), Sassuolo, Pavullo, Formigine, Maranello, Fiorano.

Per quanto attiene al numero degli accessi da parte dell'utenza agli sportelli decentrati restano numericamente con una curva decrescente, probabilmente va considerato il maggiore ricorso all'informatica da parte di un maggior numero di utenti quanto meno per richiedere informazioni.

Il valore della presenza di ACER presso le Unioni dei Comuni è indispensabile e più fruibile per l'utenza anziana e per quella più fragile che può così beneficiare di un contatto personale che sappia meglio rispondere alle loro necessità.

Nonantola, Vignola, Formigine/Maranello sono gli sportelli che nel 2019 hanno segnato una più bassa affluenza con un numero di accessi inferiore a 200.

E' a disposizione dell'utenza un numero dedicato per richieste di pronto intervento di manutenzione.

SOPRALLUOGHI E VERIFICHE

ACER è presente sul territorio per svariati motivi oltre che per problematiche manutentive. Il lavoro dell'Ispettore condominiale ora presente in Acer è stato proficuo, operando con diffide, verbali e visite di controllo periodiche si è ottenuto la pulizia e il ripristino di condizioni dignitose in parti comuni dei fabbricati usati in modo fino ad oggi improprio. Sopralluoghi eseguiti per nuove assegnazioni n. 460, per cambi n. 154, per problemi condominiali n. 430, rilievi parabole n. 49, per occupazioni spazi comuni n. 26, per presenza di abusivi n. 49, per presunti abbandoni alloggi n. 78, per sgomberi spazi comuni 214.

MEDIAZIONE SOCIALE

Il disagio sociale e la gestione dei conflitti

L'accompagnamento all'Abitare risulta una strategica forma di prevenzione delle criticità nei contesti abitativi. ACER ha incrementato l'impegno dei propri Mediatori Sociali, in collaborazione con i servizi sociali e, marginalmente, utilizzando l'apporto di cooperative sociali per interventi in situazioni collettive di difficoltà.

GESTIONI CONDOMINIALI

Accoglie le attività connesse all'approvvigionamento di servizi e beni per il corretto funzionamento degli Immobili. Uno degli obiettivi assunti con il contratto 2014-2018 era quello di aumentare il numero di alloggi a cui fornire il servizio di gestione condominiale diretta da parte di ACER a costi contenuti: il numero di alloggi è passato da 1.216 a 1708 e continua l'impegno per migliorare tale prestazione.

Prosegue inoltre la consulenza alle Autogestioni che registrano una tendenza alla diminuzione dovuta alle rinunce da parte dei capiscala per anzianità o difficoltà nel gestire il condominio.

ENTRATE DA CANONI

I canoni fatturati nel 2019 sono complessivamente € 12.401.942: le entrate da canoni dipendono dalle normative nazionali e regionali nonché dai rispettivi regolamenti comunali di attuazione sulla base dei redditi posseduti dagli assegnatari (ISEE) e

dalle caratteristiche oggettive degli alloggi oltre alle richieste di applicazione di canoni sociali che pervengono dagli uffici comunali o di Unione. I canoni vengono aggiornati ogni anno a partire dal 1 ottobre in base alle ISEE presentate. Il canone mensile medio risulta di € 144,92

NOTA: il canone sociale è attualmente diversificato: € 47 e € 70 per i comuni di Modena, del Distretto Ceramico e dell'Unione del Frignano; € 70 per tutti gli altri comuni. Risulta abbastanza stabile anche il numero dei nuclei con canone sociale che è di 905 di cui 307 a € 47 di canone mensile che determinano una minore entrata di € 648.030,00 sul fondo canoni destinato alla gestione e alla manutenzione.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO MANTENIMENTO REQUISITI PER L'ERP

Verifiche mantenimento requisiti economici per la permanenza nell'ERP:

Vengono analizzate le dichiarazioni ISEE degli inquilini ERP e segnalate ai Comuni a agli interessati 96 situazioni di supero limiti di reddito definiti dalla Regione e dai regolamenti comunali.

Verifiche patrimonio immobiliare anno 2019:

Le verifiche sul possesso di immobili vengono condotte a campione mediante interrogazione delle singole posizioni sulla banca dati dell'Agenzia del Territorio, nella misura dell'1% circa. Sono state interrogate a campione 80 posizioni, di cui 40 a Modena e 40 nei restanti comuni della Provincia. Non sono state rilevate posizioni in contrasto con i requisiti per la conservazione dell'alloggio ERP.

PRATICHE DI REGOLARIZZAZIONE COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI Art. 27 L.R-24/01 (subentro, ospitalità e coabitazione) complessivamente istruiti nell'anno n. 21.

MOROSITA'

GESTIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI

La morosità dell'anno 2019 per soli canoni è stata del 12 % circa rispetto al quasi 13% del 2018 rientrando nei valori caratteristici degli anni precedenti essendosi raggiunta una situazione di stabilizzazione dei canoni in parte compromessa durante la fase di applicazione della riforma regionale. Nell'allegato a fondo relazione si trova il prospetto di dettaglio relativo all'intero periodo 2015-2019

Il valore di morosità consolidata di € 4.112.354 se rapportato al fatturato degli ultimi 5 anni che vale oltre 58 milioni di euro raggiunge un valore del 7%

Il fenomeno della morosità rimane ancora molto rilevante nonostante tutte le attività messe in campo dall'ufficio legale interno. Nel 2019 le lettere di messa in mora per utenti presenti sono state complessivamente 2.270 (di cui 840 per morosità oltre i tre mesi ERP, 886 per morosità fino a 3 mensilità ERP, 544 solleciti per EXTRA ERP – canoni concordati, negozi, concessioni, affitto garantito ecc.). A queste sono poi da aggiungere n. 498 lettere per solleciti ad utenti usciti (non tutte con raggiungimento del destinatario data la grande difficoltà di reperire informazioni su diversi nuclei familiari che si rendono irreperibili, vengono cancellati dalle anagrafi, si trasferiscono all'estero, deceduti senza che si conoscano gli eredi ecc.).

Il totale complessivo è stato quindi di ben **2.768** solleciti (in linea con il 2018 dove c'era stato un forte incremento rispetto al 2017).

Le azioni legali davanti al Tribunale Civile intraprese sono state n. 52 (45 nuove azioni sfratti per morosità, 5 decreti ingiuntivi per recupero credito nei confronti di utenti usciti – e 2 pignoramenti presso terzi). Il numero relativo agli sfratti per morosità si riferisce ad alloggi ERP della Provincia (previo consenso del Comune interessato) e agli alloggi/negozi di proprietà di Acer. Queste azioni legali quando necessarie, sono direttamente approntate dal servizio legale interno.

Gli avvii del procedimento per decadenza per morosità nel 2019 nel Comune di Modena sono stati n. 60, sono stati emessi n. 39 provvedimenti di decadenza per morosità. In calo rispetto al 2018. (Si precisa che si tratta di atti predisposti dall'ufficio legale ma a firma del Dirigente preposto del Comune di Modena).

L'esecuzione di sfratti e/o decadenze o altri provvedimenti di rilascio alloggio nel 2019 è stata di n. 45 [di cui 18 sfratti per morosità, 9 decadenze per morosità nel Comune di Modena, 3 esecuzioni di decadenze per abbandono alloggio, 2 esecuzioni decadenze per occupazioni senza titolo, 2 esecuzioni di occupazioni abusive, 11 riconsegne chiavi/disdette alloggi dati in modo "bonario" a seguito di intimazione di sfratto per morosità o in prossimità della data di esecuzione dello sfratto o della decadenza].

A questi poi si devono aggiungere le liberazioni di n. 14 alloggi a seguito di chiusura pratiche di eredità giacenti.

Per un totale quindi di **59 alloggi liberati** a carico dell'ufficio legale.

Inoltre è sempre elevatissimo il dato delle rateizzazioni del debito offerte a chi ha maturato morosità importanti e finalizzate a limitare le azioni di sfratto o decadenza, basti pensare che sono state circa 1.400 gli accessi allo sportello legale con la sottoscrizione nel 2019 di **549** piani di rateizzo, anche questi in linea con il 2018 che aveva visto un forte incremento rispetto al 2017.

Di conseguenza l'attività legata alla gestione delle predette rateizzazioni è molto impegnativa, sia per il numero elevato sia per la durata nel tempo dei vari rateizzi spesso con rate basse e di lunga durata.

Ulteriore dato che inquadra la gestione dell'intero fenomeno della "morosità" è l'esponenziale aumento dei pagamenti a mezzo bonifico bancario non corrispondenti alle bollette emesse da Acer, e che quindi comportano una lavorazione manuale di attribuzione dei pagamenti.

Quelli trattati dall'ufficio legale (che dà indicazione di attribuzione ai colleghi della Ragioneria) sono stati: n. **2.576** nel 2019, numero anche questo che si mantiene molto elevato, confermando anche qui l'aumento rilevato nel 2018 (n. 2730 nel 2018) rispetto all'anno precedente 2017 (n. 2.197)

Si ribadisce come negli ultimi anni la situazione in cui vengono rinvenuti gli alloggi liberati a mezzo dell'Ufficio Legale è notevolmente peggiorata rispetto agli anni precedenti sia per i mobili abbandonati negli stessi alloggi (con conseguente dispendio economico e di ore lavoro per lo sgombero e per gli oneri di custodia) sia per lo stato igienico/manutentivo in cui vengono trovati gli alloggi.

Il dato relativo alle anticipazioni per insoluti di spese condominiali (ACER anticipa al condominio per conto della proprietà dove l'utente non paga) si conferma anche nel 2019 con un importo elevato; L'importo viene poi addebitato all'utente nella prima bollettazione utile e normalmente ne viene richiesta rateizzazione all'ufficio legale. N. solleciti inviati 2926, pratiche di liquidazione n. 2267 per un importo complessivo di € 728.828.

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, definizione dei tassi di rendimento e dei canoni.

Vengono predisposti bandi specifici per assegnazione alloggi a canone ERS come da regolamento ACER.

Gli alloggi e i fabbricati in gestione sono coperti da assicurazione per danni il cui costo annuale è stato di € 181.019 in base all'esito della gara europea per il rinnovo dell'Assicurazione globale fabbricati.

GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

Comprende le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione degli interventi per: Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione).

ANNO 2019 - In totale 6580 ordini di manutenzione di cui in particolare: 1626 ordini di pronto intervento e 3772 ordini di manutenzione ordinaria con un costo medio di € 524,99. Tra gli interventi di pronto intervento ci sono 226 interventi per sostituzione caldaia, gli interventi per attivazione caldaia esistente al momento dell'assegnazione sono stati 325; degli impianti termici centralizzati rimane da completare l'inserimento dei contabilizzatori in 1 fabbricato ERP; Sono stati effettuati nell'anno 2019 un totale di .198 ordini di rimborsi ad utenti, per caldaia/boiler n. 164, per avvolgibili n. 21 per varie n.13.

SISMA 2012:

Ancora vi sono alloggi vuoti per inagibilità e/o ristrutturazione causa sisma 2012 che al 31/12/2019 risultano essere una trentina.

Altri alloggi ERP vuoti destinati alla demolizione per altri motivi sono: n. 27 a Fiorano.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'attività di manutenzione straordinaria nel corso del 2019 è stata particolarmente intensa per la prosecuzione del piano nazionale di manutenzione di cui alla DGR 1297/2015 linea B con interventi sulle parti comuni degli edifici volti prevalentemente all'efficientamento energetico ed allo smaltimento di materiali contenente amianto Nel 2019 sono inoltre continuate sia le progettazioni che le esecuzioni lavori straordinari autorizzati dagli Enti proprietari all'interno dei Piani di manutenzione finanziati con i residui canoni delle gestioni ERP/ERS effettuate da ACER.

Dal punto di vista amministrativo /contabile in accordo con la Regione sono stati chiusi i programmi finanziati con DGR 630/2004 e DGR 344/2010.

Di seguito si riporta un prospetto del quinquennio in quanto tali progettazioni e realizzazioni richiedono più di un anno di lavorazione.

Speso per interventi di manutenzione in €	2015	2016	2017	2018	2019	Totale nei 5 anni
Manutenzione ordinaria alloggi in concessione/conv enzione	2.480.049	3.047.191	3.006.325	3.010.985	3.820.303	15.364.853
Manutenzione straordinaria impegni di anni precedenti	328.417	509.886	761.782	873.608	675.104	3.148.797
Manutenzione straordinaria anno corrente	443.530	554.317	714.882	862.760	885.496	3.460.985
Totale	3.251.996	4.111.394	4,482.989	4.747.353	5.380.903	21.974.635

Interventi per ripristino con fondi sisma 2012	2.054.920	2.164.020	2.907.882	1.179.626	1.564.509	9.870.957
Manutenzione patrimonio di proprietà ACER	615.985	572.763	612.355	651.962	614.289	3.067.354
Totale	5.5922.901	6.848.177	8.003.226	6.578.941	7.559.701	34.912.946

PROGETTAZIONE E APPALTI

Nell'anno 2019 sono stati ultimati diversi fabbricati, nel contempo, prosegue l'impegno di progettazione per le diverse funzioni di CambiaMo e per interventi di rigenerazione urbana.

Per quanto concerne i provvedimenti connessi al Sisma 2012 la progettazione degli edifici lesionati e/ da ricostruire è in fase conclusiva.

Nel corso del 2019 sono state esperite n.116 procedure di gara (discendenti da accordo quadro, esperite per conto di altri enti, affidamenti diretti, procedure negoziate e procedure aperte) ad evidenza pubblica. Tra queste vi sono 7 gare sopra soglia, delle 6 per lavori sicuramente la più rilevante è quella per l'accordo quadro per lavori di manutenzione 2019-2022 con un importo a base di gara di Euro 24.000.000. Relativamente ai servizi si segnala la gara per il brokeraggio assicurativo 2019-2021 per Euro 215.410.

VARIE

L'azienda è in regola per quanto attiene l'applicazione delle normative in materia di sicurezza e di tutela della salute dei dipendenti nelle sedi di lavoro, di privacy, degli adempimenti fiscali, previdenziali ed assistenziali; inoltre tutte le procedure in essere sono sviluppate secondo il sistema qualità ISO 9001:2015.

In Acer è presente il Codice Etico di cui alla Lg.231/2001 e il relativo Modello Organizzativo di Gestione.

Affrontato nel 2019 un impegnativo piano di formazione interna, con operatori ACER, ma anche esterna, con consulenti, per un maggior coinvolgimento di tutti i dipendenti alla vita dell'azienda.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Questa azienda opera da tempo con attenzione all'uso delle risorse e alla riduzione degli sprechi.

In un'ottica di tutela ambientale l'intesa con AESS Agenzia per l'energia costituisce occasione per migliorare i nostri interventi già dal 2018 l'azienda è diventata socio di AESS condividendone obiettivi e finalità; nel sito web aziendale è possibile vedere in diretta la produzione di energia derivante dagli impianti fotovoltaici realizzati e gestiti nonché il conseguente risparmio di CO2.

Viene confermato l'utilizzo di carta riciclata per i documenti, la raccolta differenziata di plastica e carta negli uffici nonché del materiale informatico esausto, infine la conservazione elettronica di documenti contabili e fiscali.

Prosegue il programma di controllo ed eventuale sostituzione delle coperture in amianto.

Si prosegue con la promozione di interventi di riqualificazione energetica di edifici pubblici per l'accesso da parte dei Comuni a finanziamenti regionali dedicati, mentre per le nuove costruzioni si ricercano soluzioni che presentano caratteristiche di alto valore energetico come riportato più sopra nella relazione.

TUTELA DELLA PRIVACY

In ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679 Acer Modena applica i principi in esso contenuto e dota i propri dipendenti degli strumenti necessari per il loro rispetto informando adeguatamente i propri utenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7 l'obiettivo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, così che i risultati raggiunti stanno corrispondendo alle attese ed è stato garantito il livello d'efficienza dei servizi erogati (il personale dell'Ufficio Archivio svolge l'obiettivo operativo con una unità in meno a far data dal 1/10/2019).

Sono stati assicurati giornalmente l'acquisizione e il trattamento (registrazione a protocollo e classificazione/fascicolazione) dei documenti pervenuti all'Ente con diverse modalità: mediante la casella di posta certificata istituzionale, tramite posta tradizionale, per mezzo del servizio di notificazione atti e con consegna diretta allo sportello dell'Ufficio Archivio. Dal 1° gennaio al 31 luglio sono stati registrati nel Protocollo Informatico **6197** documenti giunti alla casella di posta certificata (PEC) e **260** documenti pervenuti in modalità non digitale, per un totale di **6457** registrazioni di protocollo effettuate dagli operatori dell'Ufficio Archivio. E' continuata altresì l'azione di monitoraggio sulla gestione decentrata dei documenti ricevuti e spediti dai Servizi dell'Ente, mediante una costante attività di consulenza che ha permesso la corretta implementazione, sotto il profilo giuridico, del registro di protocollo.

Dal 1° gennaio al 31 luglio si è provveduto all'apertura di **544** fascicoli nel sistema di gestione informatico documentale, ai fini di garantire l'ordinata e coerente sedimentazione dei documenti acquisiti e prodotti, necessari allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente, assicurando così la corretta formazione dell'archivio nella sua fase corrente. E' proseguito anche il monitoraggio dell'attività di fascicolazione decentrata svolta autonomamente da alcuni Uffici allo scopo di realizzare una più efficace ed efficiente gestione documentale con riflessi positivi sull'azione amministrativa.

Si è proceduto all'annullamento delle registrazioni di protocollo per cui era richiesta tale procedura.

A margine degli obiettivi di gestione realizzati si evidenzia la partecipazione ad incontri sul tema della digitalizzazione della gestione documentale:

- webinar del 29 aprile 2020 "PRISMA 4.0: Nuove pagine per la gestione dei documenti di protocollo" a cura del Gruppo Finmatica ADS di Bologna
- webinar del 18 giugno 2020 "Smart working e gestione documentale. Riflessioni ed esperienze" realizzato da FormezPA, in collaborazione con Parer e COMTEm Documenti Digitali Regione Community Network Emilia Romagna;
- webinar del 9 luglio 2020 "Smart working e gestione documentale. Modelli integrati di comunicazione digitale tra enti" realizzato da FormezPA, in collaborazione con Parer e COMTEm Documenti Digitali Regione Community Network Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Lett. C punto 4. La messa in esercizio delle nuove versioni informatizzate Sfera - Atti e Prisma – Protocollo informatico, componenti del sistema di gestione documentale in uso, è stata accompagnata da un'accresciuta attività di consulenza e assistenza (per lo più telefonica) rivolta ai Servizi allo scopo di supportarli nella registrazione, classificazione e fascicolazione dei documenti ricevuti e prodotti (atti e lettere in uscita), in particolare per l'utilizzo della nuova funzionalità dell'applicativo Prisma – Protocollo Informatico integrata con l'applicativo Casa di Vetro per la pubblicazione del Registro degli Accessi Civici. L'Ufficio Archivio ha altresì partecipato insieme al Servizio Informatica al webinar di presentazione delle nuove maschere di protocollazione e relative funzionalità per la gestione documentale, che comporterà un ulteriore cambiamento e conseguente aggiornamento per il personale dell'Ente.

Lett. C punto 6. La revisione del Manuale di gestione documentale dell'Ente, la cui ultima versione aggiornata risale al 2012, si rende necessaria per il mutato contesto normativo e, in parte, tecnologico in cui l'Ente opera attualmente. L'attività iniziale, in corso, consiste nella rilettura e verifica articolo per articolo del manuale in uso alla luce della normativa vigente, principalmente in materia di formazione e gestione dei documenti informatici nonché di quella ad essa collegata (leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza, sulla privacy e sui beni culturali).

Lett. D punto 2. L'attivazione di una nuova casella di posta certificata integrata al protocollo informatico e gestita dall'Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale (UAC) ha comportato l'addestramento del personale del Servizio Ragioneria preposto alla protocollazione dei documenti informatici che pervengono sulla casella di posta. Si è continuato poi a supportare il Servizio nella quotidiana attività di protocollazione dei documenti fornendo consulenza telefonica nonché assistenza diretta quando richiesta.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la tutela, la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7 l'obiettivo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, così che i risultati raggiunti stanno corrispondendo alle attese ed è stato garantito il livello d'efficienza dei servizi erogati (il personale dell'Ufficio Archivio ha svolto l'obiettivo operativo con una unità in meno a partire dal 1/10/2019).

Nel primo semestre del 2020 i versamenti di documentazione relativa ad affari esauriti, quindi non più necessaria all'attività corrente, all'archivio di deposito da parte di Uffici diversi, tra cui quelli del settore dei Lavori Pubblici, il Servizio Regionale dell'Agricoltura, Caccia e Pesca, l'ufficio Pari Opportunità e quello di Segreteria Generale, per un totale di **ca. 12,50 metri lineari**. Ciascun trasferimento ha comportato, come di consueto, la compilazione a cura dell'ufficio versante, di un elenco di consistenza, e, a cura dell'ufficio Archivio: l'acquisizione e la gestione dei documenti trasferiti, l'organizzazione degli spazi a disposizione nei locali di deposito, il controllo dei trasferimenti già effettuati dai medesimi uffici al fine di stabilire gli opportuni collegamenti tra le diverse serie archivistiche e l'aggiornamento dell'inventario topografico per rendere agevole l'accesso alla documentazione per eventuali future ricerche.

Nelle sedi di deposito archivistico è stata inoltre assicurata l'attività di prevenzione anti-incendio, anti-intrusione e buona conservazione ambientale. Sono stati garantiti altresì i periodici controlli effettuati dalla ditta specializzata per la derattizzazione in collaborazione con l'ufficio dell'Economato nonché la pulizia dei locali.

Si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'intesa con il Comune di Nonantola per il deposito dell'Archivio Storico di Nonantola – ancora privo di sede dopo il sisma del 2012 – presso il Deposito dell'Archivio Provinciale di via Dalton fino al 31 dicembre 2020.

L'Agenzia regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, che ha in gestione i complessi documentari di Centri per l'Impiego e dell'Ufficio Politiche del lavoro e Collocamento disabili a seguito del passaggio di competenze dall'Ente Provincia alla Regione (legge DelRio e LR 13/2015) ha preso contatti con l'Ufficio Archivio ai fini di una ricognizione del materiale archivistico collocato presso l'archivio di deposito di via Costellazioni per un possibile trasferimento di tutte o alcune delle serie documentarie depositate. Un primo incontro, cui si è partecipato, è avvenuto il 3/2/2020, poco prima dell'inizio dello stato emergenziale sanitario da Covid-19 che ha determinato una sospensione delle attività (un censimento preliminare) avviate in collaborazione con l'Agenzia regionale.

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpa della Regione Emilia-Romagna ha preso contatti con l'Ufficio Archivio ai fini di un trasferimento al proprio Ente, per passaggio di competenze amministrative, del nucleo documentario relativo al rilascio di concessione per depositi di oli minerali: è stata pertanto avviata una verifica sul materiale collocato in archivio di deposito ai fini della compilazione di un elenco di consistenza in attesa di ricevere formale richiesta dall'Agenzia regionale da sottoporre preventivamente alla Soprintendenza archivistica.

Presso la sede delle biblioteche provinciali, Cedoc e A&B (Archivio e Biblioteca), sono stati garantiti il prestito e la consultazione del materiale bibliografico, assicurando anche un servizio di *reference*, se richiesto dall'utenza. Nel periodo dal 01/01/200 al 23/02/2020 e dal 16/6/2020 al 31/07/2020 è stato chiesto in prestito **n. 1** volume monografico. Si è partecipato al "Monitoraggio degli effetti del Covid-19 nei comparti della cultura in Emilia-Romagna" attraverso la compilazione di due questionari predisposti dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con ATER Fondazione, IBACN e Osservatorio culturale del Piemonte finalizzati a raccogliere informazioni riguardo agli effetti sui servizi erogati dalle biblioteche durante il periodo di pandemia. Si è inoltre effettuato l'aggiornamento dati delle due biblioteche nel Sistema Informativo Biblioteche Enti Locali della Regione E.R. (SIBIB).

Nel primo semestre del 2020 non sono pervenute richieste di consultazione dell'archivio fotografico della Provincia di Modena depositato presso la sede della Fondazione Modena Arti Visive e pertanto non è stata rilasciata alcuna autorizzazione alla riproduzione di documenti fotografici.

E' stata gestita la sala studio dell'Archivio Storico allo scopo di assicurare la fruizione del patrimonio documentario dell'Ente, offrendo all'utenza un servizio di orientamento alla ricerca documentale mediante consultazione diretta di repertori, banche dati e inventari a stampa e supporto storico-archivistico e bibliografico da parte del personale dell'Ufficio Archivio presente in sala studio. Nel periodo 01/01/200 al 23/02/2020 e dal 16/6/2020 al 31/07/2020 si sono registrate **n. 11** presenze in sala studio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Le biblioteche provinciali Cedoc e A&B (Archivio e Biblioteca) sono rimaste chiuse al pubblico con conseguente sospensione del prestito librario nel periodo dal 24/2/2020 al 15/06/2020 in ottemperanza alle disposizioni governative e regionali tese a fronteggiare lo stato emergenziale sanitario da Covid-19.

La sala studio dell'Archivio Storico è rimasta, anch'essa, chiusa al pubblico nel periodo dal 24/2/2020 al 15/06/2020 in ottemperanza alle disposizioni governative e regionali tese a fronteggiare lo stato emergenziale sanitario da Covid-19.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7 L'obiettivo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, così che i risultati raggiunti stanno corrispondendo alle attese ed è garantito il livello d'efficienza dei servizi erogati (il personale dell'Ufficio Archivio ha svolto l'obiettivo operativo con una unità in meno a partire dal 1/10/2019).

In particolare si è provveduto con efficacia e tempestività a svolgere ricerche documentarie consultando indici, repertori, guide ed inventari, al fine di rendere disponibili ai richiedenti (uffici dell'Ente e utenza esterna) fascicoli e documenti conservati presso gli archivi di deposito e storico. Nel primo semestre del 2020 la movimentazione di **n. 124** pezzi archivistici (buste, fascicoli, documenti, registri, volumi, ecc...) ha garantito l'accesso interno alla documentazione per supportare e orientare efficacemente l'attività amministrativa dei Servizi fornendo i necessari precedenti o per evadere, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia, le istanze di accesso agli atti pervenute all'Ente. Le richieste di consultazione da parte dell'utenza esterna presso la sala studio dell'Archivio storico hanno invece determinato il reperimento e la successiva ricollocazione di **n. 17** pezzi archivistici.

Da segnalare che ha proseguito, anche per il primo semestre del 2020, la collaborazione con l'URP nella gestione e protocollazione delle richieste avanzate dai cittadini all'ufficio stesso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

Obiettivo Strategico 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE
Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Essendo un obiettivo di miglioramento si relazione nella parte sottostante

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

La data di scadenza per la compilazione del Questionario ISTAT "Indagine sui musei e le istituzioni simili, anno 2019" è stata prorogata da Istat al 30/9/2020 a seguito dello stato emergenziale sanitario dovuto alla diffusione del Covid-19.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Al 31/7 l'obiettivo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, così che i risultati raggiunti stanno corrispondendo alle attese ed è garantito il livello d'efficienza dei servizi erogati (il personale dell'Ufficio Archivio ha svolto l'obiettivo operativo con una unità in meno a partire dal 1/10/2019).

Il patrimonio storico-artistico dell'Ente Provincia, formatosi e accresciuto nel tempo grazie ad una politica culturale volta al sostegno delle arti, è sempre stato, fin dalla sua origine, tutelato e valorizzato mediante azioni conservative e attraverso un'esposizione permanente nelle sedi di viale Martiri della Libertà (raccolta storica otto-novecentesca) e di viale J. Barozzi (raccolta contemporanea), così da renderlo fruibile al pubblico. Non sono intervenute modificazioni nella custodia delle opere esposte.

E' pervenuto il Questionario ISTAT "Indagine sui musei e le istituzioni simili, anno 2019" la cui compilazione non è stata ancora effettuata.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività istituzionale svolta dall'U.O. Archivio e Protocollo non ricade negli obblighi della trasparenza.

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 gestione amministrativo - giuridica del personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per il periodo di riferimento gennaio-luglio 2020 l'U.O. amministrativa del personale ha provveduto all'ordinaria gestione degli istituti giuridici afferenti il personale dipendente ed in particolare:

- a) *gestione istituti contrattuali*: Sono stati tenuti aggiornati e monitorati gli elenchi dei dipendenti che hanno fruito di permessi soggetti a tetti massimi annuali, sono state gestite quattro richieste di part-time, inviata la comunicazione circa la persistenza dei requisiti a tutti i soggetti fruitori di permessi L.104/92, predisposti dieci fascicoli del personale per nuovi assunti, evase trenta domande di assegno per il nucleo familiare mediante verifica dei presupposti, quantificazione assegno ed invio comunicazione all'U.O. Contabilità del personale ed al Comune di Modena. Una considerazione specifica è invece d'obbligo in merito ai rapporti di telelavoro. In questi ultimi anni il numero dei rapporti di telelavoro si era stabilizzato su circa una decina di dipendenti, ma con la pandemia covid-19 in essere e le conseguenti misure emergenziali adottate a livello centrale, l'Amministrazione provinciale ha deciso di estendere questo istituto a tutti i dipendenti che ne avessero fatto richiesta, ancorché limitatamente al periodo dell'emergenza sanitaria. Come noto la normativa emergenziale approvata ha riconosciuto anche permessi particolari e ulteriori sia nell'ambito dei congedi parentali che nell'ambito dei permessi per L.104/192. Ciò ha comportato per l'Ufficio, nel periodo marzo-luglio il rilascio di circa 180 autorizzazioni all'avvio/modifica/rimodulazione di prestazioni in telelavoro con contestuale formale comunicazione all'INAIL per quanto di competenza, 40 autorizzazioni per L.104/92-covid e 41 autorizzazioni per congedi parentali-covid, con contestuale modifiche tecniche richieste al Comune di Modena per le corrette imputazioni sul cartellino.
- b) *gestione adempimenti PerlaPA*: Ad inizio anno come di consueto è stata predisposta la determina di definizione del monte-re annuale permessi da riconoscere alla RSU ed alle OO.SS. Rappresentative e relative comunicazioni. Sono state gestite due assemblee sindacali del personale dalla Provincia di Modena, l'indizione di uno sciopero e cinque permessi sindacali. Per la sezione PerlaPA dedicata agli incarichi ai propri dipendenti, ne sono stati inseriti dieci, mentre per la sezione incarichi a consulenti esterni, dopo un iniziale periodo di dubbio circa le collaborazioni da inserire nell'applicativo anagrafe prestazioni-consulenti, a seguito di incontri con l'OIV ed i referenti anticorruzione e trasparenza, è stato deciso di inserire in PerlaPA anche gli incarichi ad avvocati per la difesa in giudizio, nonché i commissari esterni delle commissioni di concorsi o esami abilitanti, qualora rilevi una certa discrezionalità nella scelta anche se sul portale "Amministrazione trasparente" vi sarà una duplicazione delle medesime informazioni. Questa attività è pertanto in fase di regolarizzazione e fino al 31/07 sono stati inseriti sedici incarichi.
- c) *gestione contenzioso del lavoro e procedimenti disciplinari*: nel periodo di riferimento gennaio/luglio 2020 non vi sono state segnalazioni in merito. Si è comunque riunito nel mese di febbraio e marzo il Servizio Ispettivo verificando a campione, tramite l'Agenzia delle entrate eventuali situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi dei dipendenti della Provincia di Modena senza rilevare la presenza di dette situazioni.
- d) *assistenza tecnico giuridica*: il periodo gennaio/luglio 2020 ha visto particolarmente impegnata l'U.O. gestione amministrativa su questo obiettivo di gestione per far fronte e dare puntuale applicazione alla normativa emergenziale legata alla pandemia in essere. L'evolversi della situazione ha comportato la necessità di predisporre 5 circolari organizzative volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica covid-19 mediante predisposizione di regole e modulistica per l'avvio e/o rimodulazione del telelavoro, 3 note esplicative e relativa modulistica per l'ordinata gestione dei congedi parentali e permessi L.104/92 speciali collegati all'epidemia covid-19. Nella fase c.d. due è stata predisposta una convenzione con l'Azienda USL e conseguentemente una circolare e relativa modulistica in merito ad un protocollo d'intesa per un percorso su base volontaria di screening sierologico a favore dei dipendenti della Provincia di Modena. L'ufficio ha comunque continuato a lavorare anche sugli istituti ordinari emanando 2 circolari per la corretta gestione e calcolo delle prestazioni straordinarie e dei permessi L. 104/92 ed art. 32 e 35 CCNL 21.05.2018, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro part-time. E' stata predisposta inoltre circolare per la corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 53 e ss. del CCNL in merito al part-time nonché relativa

modulistica ed è in fase di approvazione un nuovo regolamento provinciale nella materia in oggetto. Con le consuete tempistiche infine è stata predisposta nota informativa e modelli per la richiesta dell'assegno per il nucleo familiare.

- e) *gestione attività sorveglianza sanitaria*: nonostante la situazione di assoluta emergenza sono state garantite secondo le scadenze previste e per quanto possibile, le visite nell'ambito della sorveglianza sanitaria per un totale di 56 visite di cui 10 preassuntive, nonché si è proceduto al pagamento delle fatture nei tempi previsti.
- f) *adeguamento e/o predisposizione regolamenti organizzativi interni*: con riferimento a questo obiettivo di gestione l'Ufficio si è attivato predisponendo un regolamento sulla c.d. rotazione straordinaria del personale, ad integrazione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con delibera di giunta 391/2013 ed alcune integrazioni e modifiche al regolamento dell'Ente sulle modalità di assunzioni ed al regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi. Contestualmente la Provincia ha partecipato ad un bando indetto dalla Regione Emilia-Romagna presentando un progetto per la realizzazione strutturata di rapporti di lavoro in smart-working.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività in più sono state svolte come descritto nei punti sopracitati d) e f).

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Con riferimento all'azione di miglioramento 370/1342 a) si segnala che la gestione dei dipendenti in telelavoro in costanza della pandemia, ha avuto un aumento esponenziale passando dalla gestione di circa 10 dipendenti a 140. A tal fine si è resa necessaria inoltre la predisposizione di circolari, istruzioni e modulistica specifica per far fronte all'attivazione di detti rapporti di telelavoro domiciliare coinvolgendo il rilascio di pareri tecnici e amministrativi da parte di vari dirigenti nonché il rilascio di altrettante autorizzazioni curate dall'ufficio amministrativo del personale. L'avvio di questa nuova modalità lavorativa ha coinvolto trasversalmente anche l'RSPP per la verifica delle postazioni di lavoro ed i tecnici informatici per i collegamenti da remoto.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante 2020, parzialmente rendicontata nell'obiettivo operativo 1362, in giugno è stata sostituita con un'altra azione strategica dedicata ad un argomento di estrema attualità, ovvero lo smart working. La Provincia ha partecipato ad un bando indetto dalla Regione Emilia-Romagna presentando un progetto per la realizzazione strutturata di rapporti di lavoro in smart-working., per il quale è stato riconosciuto un finanziamento di oltre 40.000,00 euro, nonché è stata sottoscritta una convenzione con il medesimo ente denominata "Progetto VeLA" tramite la quale è possibile accedere ad atti e documenti da utilizzare gratuitamente per la realizzazione dello smart-working.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per il periodo di riferimento gennaio-luglio 2020 la sezione previdenziale dell'U.O. amministrativa del personale ha provveduto all'ordinaria gestione degli istituti ed in particolare:

1. Sono state erogate consulenze ad una decina di colleghi mediante la corretta quantificazione del trattamento pensionistico ed individuazione delle possibili date di uscita dal mondo del lavoro tenuto conto delle diverse normative che si sono sovrapposte negli anni. Presupposto necessario è la sistemazione della posizione previdenziale in banca dati Inps con conseguente inserimento dei dati necessari per la liquidazione della pensione.
2. Per quanto riguarda invece la gestione previdenziale dei dipendenti cessati e in servizio consistente nell'analisi della situazione previdenziale, verifica dei dati esistenti in Passweb e conseguente correzione e certificazione, sono state smaltite circa 90 pratiche. Tra queste circa una ventina hanno comportato anche la scansione e la trasmissione dei documenti presenti a fascicolo all'Ente verso il quale sono transitati (trattasi di ex dipendenti transitati per mobilità presso altri Enti).
3. Per quanto riguarda invece il calcolo della liquidazione del TFS/TFR, è stata trattata la documentazione relativa a 15 dipendenti a tempo indeterminato con contestuale analisi e correzione dei dati presenti nell'applicativo INPS denominato passweb.
4. Si dà atto inoltre che, nonostante l'attività di consulenza previdenziale ai dipendenti e non sia difficilmente quantificabile, nei mesi della quarantena per ovvi motivi si è in parte ridotta.

Occorre precisare infine che le attività svolte sono state realizzate sino a maggio da due dipendenti part-time per complessive 45 ore settimanali e nei mesi di giugno e luglio da una sola dipendente part-time a 30 ore settimanali di cui la metà svolte presso il Servizio Avvocatura.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Con riferimento all'azione di miglioramento 370/1347 a) si segnala che nel primo periodo di rendicontazione in oggetto (gen-lug 2020) sono state già trattate circa 90 posizioni previdenziali e 15 pratiche relative al TFR/TFS come sopra descritto, a fronte di una riduzione del tempo lavoro dovuta al trasferimento dal primo giugno 2020 di una unità all'Ufficio amministrativo del personale (con decurtazione presso l'Ufficio pensioni di 30 ore settimanali di tempo lavoro).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei
software applicativi installati nell'Ente**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'obiettivo operativo le attività si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato e i risultati corrispondono alle attese. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione sono stati svolti come indicato nelle fasi del Peg e di seguito riportato nel dettaglio:

a) Manutenzione conservativa

1. Attivazione dei contratti di assistenza tecnica per i software applicativi in uso nell'Ente come descritto nelle Procedure della Qualità: per quanto riguarda l'attivazione dei contratti di assistenza tecnica per i software applicativi in uso nell'Ente, l'unità operativa 2.2.3 ha contribuito alla gestione della parte amministrativa intervenendo nei primi mesi del 2020 con:
 - Predisposizione di atti
 - Ricevimento di protocolli
 - Redazione e predisposizione di protocolli
 - Contratti Mepa
 - Trattative dirette
 - Predisposizione Durc e Cig

Inoltre ha svolto le seguenti attività:

- Rendicontazione spese per ARL in ottica di ottenere rimborsi
 - Inserimento e sistemazione delle determinate presenti nell'applicazione "Casa di vetro" nel periodo 2016-2020
 - Inserimento e controllo dati nelle procedure SIMOG e SIPAR
 - Integrazione dati per il nuovo applicativo per la U.O. Contratti
 - Pagamenti trimestrali e inserimento dati sul " Portale dell'automobilista" a favore della U.O. Polizia Provinciale
 - Gestione delle presenze per tutto il personale del Servizioe degli LSU (lavori socialmente utili)
2. Gestione richieste di assistenza software per malfunzionamenti dei programmi in uso nell'ente come descritto nelle Procedure della Qualità: per quanto riguarda le richieste di assistenza software riferite ai programmi in uso sono aumentate del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente soprattutto nell'area applicativa denominata "Scrivania virtuale". Sono riepilogate dalla seguente tabella:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE	475	392	83

3. Aggiornamenti software in uso nell'ente messi a punto dalle ditte fornitrici, per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi.

4. Presidio del S.I. Contabilità Armonizzata:
 - Aggiornamento CFA Web fino dalla versione 1.23;
 - Attività di supporto al Riaccertamento ordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti 2019;
 - Per il Rendiconto della Gestione 2019 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
 - Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio, indicatori e dei dati analitici contabili relativi al bilancio di previsione 2020
 - Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio e dei dati analitici contabili relativi al rendiconto consuntivo 2019
5. Presidio del S.I. Contabilità economica:
6. Presidio del S.I. DUP e PEG: Attività di supporto alla predisposizione del PEG e DUP 2020. Si è provveduto a intraprendere contatti con la ditta ADS per l'attività di personalizzazione delle stampe relative alla situazione del PEG contabile;
7. Presidio del S.I. Bilancio consolidato e partecipate: non si è configurato necessario in relazione alla scadenza del 30/11/2020 per l'approvazione del bilancio consolidato
8. Presidio del S.I. Fatturazione elettronica: Aggiornamento FSA – Fatturazione elettronica fino dalla versione 4.1.1.17;
9. Presidio del S.I. Controllo di Gestione e indicatori di bilancio: Aggiornamento CGS – Controllo di gestione Web fino dalla versione 5.8;
10. Presidio dei collegamenti con il sistema Paghe e presenze/assenze del Comune di Modena:
 - Gestione della certificazione Unica del 2020 (redditi 2019) per cui è stato utilizzato il modulo di ADS integrato in CFA - contabilità finanziaria) per predisporre per tutti i dipendenti la CU ed il relativo inoltro via mail, oltre che la pubblicazione sul Portale Dipendente;
11. Presidio del sistema di marcature delle timbrature:
 - controllo passaggio delle timbrature due volte al giorno dai marcatempo attuali all'applicativo web Kronos
 - integrazione con web-services per scaricare certificati medici dall'INPS e importate direttamente sulle presenze i giorni di assenza relativi
 - predisposizione del file con apposito tracciato, per l'ordinativo dei buoni pasto maturati, da effettuare dopo la chiusura dei cartellini.
 - predisposizione tabulato mensile relativo ai tassi di presenza/assenza mensile dopo la chiusura dei cartellini
 - Attivata la licenza del software Zucchetti per il 2020;
12. Trasmissione denunce periodiche con l'agenzia delle entrate:
 - Gestione della dichiarazione IVA: installato il software IVA AA7/10, caricati i dati ed inviati;
 - Gestione della dichiarazione IRAP 2019: installato il software IVA AA7/10, caricati i dati, controllo e trasmissione.
 - Aggiornamento software del sistema Desktop telematico per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate;
13. Presidio del portale di reportistica per le Presenze e le Paghe: si svolgerà un incontro con il Comune di Modena nel corso del mese di settembre
14. Presidio del sistema Madreperla per la gestione badanti "Madreperla" fino a trasferimento delle competenze
15. Presidio del collegamento automatico con portale PERLA-PA (tramite web-service) per la trasmissione dei dati permessi L. 104: trasmissione dati legge 104 alla PA: attivata utenza specifica sul portale PerlaPA per il collegamento automatico tramite web-services. I dati opportunamente inseriti in Kronos (gestione presenze), vengono periodicamente importati in J-Pers e da qui si inviano i dati in automatico a PerlaPA.
16. Presidio del S.I. Gestione Opere Pubbliche e messa in linea degli aggiornamenti: sono state svolte attività con il personale dell'area lavori pubblici al fine di meglio integrare la gestione delle opere pubbliche con la BDAP e la contabilità finanziaria
17. Presidio del S.I. Avvocatura per la gestione delle cause:
18. Presidio del S.I. Gestione del magazzino economato
19. Presidio del S.I. Gestione documentale, scrivania virtuale, atti amministrativi, protocollo e amministrazione trasparente:
 - Apertura registri annuali di protocollo, atti e albo pretorio
 - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
 - Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC riferita all'anno 2019 per la rilevazione degli indicatori di performance;
 - Implementato in Cdv tutto l'albero dell'amministrazione trasparente previsto dall'ALLEGATO B1: Prospetto

riepilogativo della SEZIONE TRASPARENZA per la gestione completa da attivare con la messa in linea del nuovo portale della Provincia.

- Implementata la gestione dell'accesso civico attraverso opportune codifiche di tipologie di documenti all'interno del sistema di protocollo che consente la gestione automatica del registro degli accessi pubblicato direttamente nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente;
- Supporto all'UAC - Ufficio contenzioso tributario per la gestione dei flussi documentali attraverso l'acquisizione e di una PEC dedicata integrata con il sistema di protocollo.

20. Presidio del S.I. IntraWeb per la gestione del portale interno dell'Ente e tutti i moduli software ad esso collegati
21. Presidiare il S.I. CMS per sviluppo portali web e partecipare alle attività della Redazione Centrale del Portale
22. Presidiare il S.I. SIPP del corpo dei Vigili Provinciali per la gestione delle sanzioni
23. Presidio del S.I. Verbatel per la gestione dei turni dei vigili provinciali
24. Presidiare il S.I. SINTRA per i trasporti e concessioni
25. Presidiare il S.I. Gestione on line delle richieste di appuntamento per Trasporti e Concessioni
26. Conferimento della documentazione digitale al Polo Archivistico Regionale
27. Presidiare le caselle di posta elettronica certificata in uso nell'ente e predisporre l'archiviazione periodica dei messaggi
28. Presidiare ed implementare la banca dati delle scuole
29. Passaggio dati tra il sistema regionale di erogazione borse di studio e la contabilità finanziaria: caricati i dati per il pagamento delle borse di studio 2019/2020 con l'aggiunta dell'indirizzo email per inviare gli avvisi di pagamento con notifica.
30. Supporto interno per i software acquisiti dalla Regione
31. Supporto interno agli operatori dei LL.PP. per i software SATER Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna
32. Presidiare il collegamento della banca dati Adrier (tramite web-service) con il sistema di protocollo e con il sistema delle sanzioni e dei trasporti (SIAM - SIPP - SINTRA)
33. Presidiare il Modulo software per l'estrazione dei dati dei contratti da inviare all'anagrafe tributaria
34. Supporto al responsabile Anticorruzione per la piattaforma WHISTLEBLOWING PA per le segnalazioni di corruzione
35. Presidio per il 2020 su quanto realizzato per l'ex Area Ambiente ora ARPAE

Con riferimento ai numeri n. 14, 16, 17, 18, da 20 a 28, da 30 a 35 si è provveduto a supportare i servizi attraverso un'assistenza costante.

b) Manutenzione evolutiva che prevede queste attività:

1. Rilevate le necessità/opportunità di manutenzione evolutiva su software applicativo di proprietà dell'Ente (realizzato internamente) o acquistato (in licenza d'uso o in totale proprietà) da ditte esterne. Valutazione delle possibili soluzioni e messa in esercizio secondo le procedure previste nella Qualità.
2. Aggiornamenti software in uso nell'ente messi a punto dalle ditte fornitrici per l'implementazione di nuove funzionalità per adeguamenti normativi o per rispondere a nuove necessità dell'Ente

E' costituito prevalentemente da fasi di miglioramento che sono rendicontate nella parte specifica.

c) Presidio sui database del sistema informativo dell'Ente

1. Periodiche azioni di controllo per verificare l'integrità, la correttezza e la sicurezza dei database e la loro collocazione fisica sui server dell'Ente e di riorganizzazione dei database al fine di ottimizzarne le prestazioni anche con il supporto di ditte esterne.
2. Archiviazione dei documenti digitali dell'Ente per la conservazione sostitutiva tramite rapporti di servizio con fornitori esterni e con il Polo Archivistico regionale PARER

d) Supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili

1. Realizzazione interna di estrazioni e moduli software atti a realizzare elaborazioni non previste dai software in uso per rispondere alle esigenze dei CdR

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
2 Area Amministrativa	155	51	118	250	83	
6 Area Lavori Pubblici	13	24	162	93	4	2
8 Area deleghe					5	
TOTALI	168	75	280	343	92	2

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Sono state svolte le fasi degli obiettivi che portano a miglioramenti tecnologici come indicato nelle fasi del Peg e di seguito riportato nel dettaglio:

b) Manutenzione evolutiva

3. Implementare il S.I. Contabilità Armonizzata per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi in merito ai pagamenti con PAGOPA. E' stato portato a termine nonostante l'obbligo per le pubbliche amministrazioni sia stato differito a febbraio 2021.
4. Implementare il S.I. Contabilità Economica per integrarlo con i movimenti del sistema dei CIWEB - Inventario e patrimonio
5. Implementare il S.I. SIOPE Plus per elaborare automaticamente i flussi relativi ai giornali di cassa: è stata fatta l'analisi e la valutazione economica da parte della ditta ADS
6. Implementare il S.I. Ordini per integrarlo con le richieste della Cassa economica
7. Implementare il S.I. Presenze con l'attivazione dei moduli software Client Kronos per consentire la parametrizzazione dei cartellini e Repository manager per predisporre i tabuli ed estrazioni dati da parte degli operatori
8. Adesione al progetto evolutivo "Protocollo 4.0" della ditta Ads per suggerire la realizzazione di elementi innovativi o modifiche a funzionalità esistenti per migliorarne l'usabilità del software di Protocollo
9. Implementare i collegamenti, la trasmissione dati e le denunce periodiche con gli Enti di controllo (BDAP, ANAC, Agenzia Entrate, Piattaforma PCC)
10. Integrazione delle banche dati dell'Ente con le componenti Web di trasparenza ed anticorruzione

11. Implementare il S.I. Avvocatura denominato SALOMONE per il miglioramento delle funzioni di integrazione con la scrivania virtuale e la gestione della modulistica per l'avvocatura unica: aggiornamento dei modelli dei testi con la nuova intestazione ed inserimento dei destinatari e riferimenti di classifica e fascicolo;
12. Implementare il S.I. Gestione Opere Pubbliche per attivare l'integrazione con la scrivania virtuale per la parte Protocollo e atti
13. Implementare il S.I. delle Sanzioni per integrare il collegamento automatico dei pagamenti con la contabilità finanziaria/ modulo DEPAG per PAGOPA e con l'agenzia di riscossione per le iscrizioni a ruolo: l'attività è stata avviata ma non ultimata
14. Implementare il S.I. Cespiti ed Inventario per l'integrazione con la Contabilità finanziaria e la contabilità economica ed analitica per l'imputazione dei costi di manutenzione degli immobili
15. Attivazione delle funzioni nel S.I. Documentale per la gestione del registro di accesso civico
16. Passaggio al nuovo Sistema Informativo NETTARE per le richieste di manutenzione straordinaria degli istituti scolastici richieste alla ditta ADS
17. Supporto al servizio di Pianificazione urbanistica, cartografico per l'aggiornamento della infrastruttura cartografica
18. Supporto e recepimento di eventuali nuovi bisogni sul S.I. Qualità ISO 9001

A seguito della sospensione di parte delle attività derivante dal lockdown e con specifico riferimento alle pubbliche amministrazioni alla ridotta presenza per le particolari situazioni previste dalla legge durante il periodo di emergenza sanitaria nei servizi dell'ente e pertanto con la difficoltà oggettiva di confrontarsi con gli interlocutori interessati le attività di miglioramento di cui ai numeri 4, da 6 a 10, 12, da 14 a 18 verranno svolte nell'ultima parte dell'anno

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi
innovativi per l'Ente**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

E' continuata la collaborazione della U.O. 2.2.3 alla predisposizione sia del PEG che del DUP
Costante presenza alle iniziative formative di Upi, RER e tutti i Webinar che possano essere di interesse per l'Ente.

In merito all'attività a)acquisto nuove componenti software, si è proceduto alla gestione del processo di approvvigionamento delle componenti software secondo le procedure della qualità, a partire dalla definizione dei fabbisogni dell'Ente, valutazione delle soluzioni all'acquisizione, installazione, collaudo e messa in esercizio.

In merito all'attività r) Consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC tutto si sta svolgendo come da fasi elencate nel Peg.

L'obiettivo operativo è costituito prevalentemente da obiettivi di gestione di miglioramento che si rendicontano nel capitolo apposito.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

b) Sistema di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e controllo direzionale

1. Messa in linea del nuovo sistema degli atti di liquidazione integrato con nuovo sistema atti con flusso digitale della fattura elettronica: si procede con l'estensione dell'utilizzo del flusso digitale con lo smistamento in scrivania virtuale della fattura elettronica. Si proseguirà nel secondo semestre con incontri mirati ai LL.PP per analizzare esigenze specifiche e ottimizzare l'organizzazione.
2. Messa in linea del nuovo modulo software DEPAG per la gestione dei pagamenti online PAGOPA, integrato con il sistema dei pagamenti regionale PAYER e con i sistemi verticali in uso nell'ente (sanzioni e trasporti): sono state fatte tutte le attività di installazione e configurazione dei vari servizi delle entrate. Si è attivato il portale DEPAG per i pagamenti spontanei in sostituzione del portale PAYER con immediati vantaggi nel monitoraggio e nella gestione degli incassi

3. Messa in line della nuova cassa economale WEB: attivata la nuova versione della cassa Web e istruito l'economista per la gestione e rendicontazione.
 4. Valutazione bisogni Settore Finanziario: sono emerse nuove esigenze in merito a:
 - Stampa del PEG con i tutti i dati contabili a disposizione dei dirigenti all'interno del S.I. di contabilità
 - Gestione degli atti di liquidazioni per le Utenze
 - Gestione tributo TEFA
 e si è proceduto come da obiettivo a)
- c) Sistema informativo delle Risorse Umane
1. Attivazione del portale per il dipendente per consultazione cedolino/cud e inoltro richieste all'ufficio personale per assegni nucleo familiari, modifica dati fiscali e modifica dati accredito retribuzione
 2. Valutazione delle criticità sull'uso del S.I. del Comune di Modena e valutazione delle alternative per una autonomia gestionale completa da parte dell'Ufficio personale. A tal fine è stato programmato un incontro nel corrente mese di settembre.
 3. Acquisizione modulo per iscrizione ai concorsi on-line: è stato messo in linea entro il 31/7 e attivate n. 4 procedure concorsuali
- d) Sistema informativo per la gestione del sito istituzionale
1. Messa in linea del nuovo portale web per il sito istituzionale con la conclusione del porting dei contenuti e il collaudo
 2. Implementazione ed utilizzo completo del S. I. CDV - Casa di vetro per la gestione integrale dell'Amministrazione trasparente
 3. Formazione alla redazione decentrata sull'utilizzo dei nuovi moduli software e la loro struttura
L'attività è stata completata.
- f) Sviluppo sistema informativo trasporti e concessioni
1. Messa in linea del modulo software SICOV che consente la gestione delle pratiche di back-office
 2. Messa in linea del modulo software SICOV che consente l'inoltro delle pratiche on-line
- g) Sistema gestione atti amministrativi e protocollo
1. Messa in linea dei nuovi flussi per la gestione integrale degli ATTI DI LIQUIDAZIONE in formato digitale con lo smistamento della FATTURA ELETTRONICA sulla scrivania virtuale
 2. Messa in linea del nuovo sistema "SmartDesktop" per consentire una immediata fruibilità delle informazioni a tutte le persone coinvolte nella gestione di fasi di processi di lavoro e/o di controllo sullo stato di avanzamento delle attività anche da dispositivi mobile.
 3. Collaudo dei nuovi strumenti
 4. Formazione agli utenti
 5. Conclusione del porting degli Atti storici (dal 1998) nella nuova versione atti SFERA.
L'attività è stata completata
- h) Sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali
1. implementazione di moduli on-line per inoltro di richieste alla polizia provinciale
 2. Collaudo del sistema VERBATEL per la parte di gestione degli interventi
 3. Formazione agli utenti del sistema VERBATEL
 4. Messa in linea e validazione del sistema VERBATEL per la parte di gestione degli interventi
- i) Sistema informativo gestione magazzini economici
1. Implementazione del modulo software di gestione del magazzino in versione WEB su base dati oracle e migrazione della versione client attualmente in uso
 2. implementazione di un modulo software per l'inoltro delle richieste di materiale all'ufficio acquisti economici
- j) Sistema informativo GDPR per il trattamento dei dati personali
1. Messa in linea del sistema per la gestione del registro dei trattamenti e popolamento dei dati
 2. Predisposizione e pubblicazione del Registro dei trattamenti
E' stata individuata la ditta fornitrice
- l) Sistema informativo per la gestione della manutenzione impianti
1. Installazione del nuovo S.I. NETTARE
 2. Configurazione delle schede per gestire tutti i dati derivanti dal Censimento
 3. Porting dei dati estratti dal Sistema della ditta CPL Concordia
 4. Collaudo delle funzionalità e abilitazioni degli utenti
 5. Formazione interna ed esterna.

L'attività è stata espletata ed è stata di supporto all'indizione della gara attualmente in atto per l'affidamento del global service

n) Sistema informativo dei Lavori Pubblici

1. Messa in linea del portale PBM online per l'iscrizione degli operatori economici
2. Analisi e studio di fattibilità per acquisire un nuovo Sistema Informativo dei contratti
3. Messa in linea del modulo per la programmazione triennale delle opere pubbliche
4. Attivazione dell'integrazione tra il sistema delle opere pubbliche e il sistema documentale, protocollo e atti

o) Sistema informativo dell'Avvocatura

1. Analisi dei requisiti funzionali e della gestione dei dati riferiti ai fascicoli gestiti nel sistema Salomone
2. Valutazione delle implementazioni sul sistema dei procedimenti e relativi costi
3. Realizzazione del sistema informatico e porting dei dati
4. Collaudo e messa in linea del sistema informatico
5. Formazione agli utenti

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A seguito delle recenti disposizioni che obbligano l'amministrazione in caso di acquisto di beni e servizi a rivolgersi alle convenzioni e al mepa, il rischio è da considerarsi attenuato. Si è ricorso agli affidamenti diretti solo nei casi di servizi aventi carattere di esclusività. Con l'entrata in vigore della L. 208/2015 nonché del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nonostante gli acquisti di beni e servizi siano stati in prevalenza inferiori ai 40.000 euro si è proceduto in generale valutando in primis la possibilità di ricorrere alle convenzioni CONSIP e Intercenter (vedasi per esempio gli acquisti di pc e tablet). Una volta esperita negativamente tale opzione si è proceduto ad attivare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA. Le eccezioni sono costituite da servizi forniti da pubbliche amministrazioni o da società in house providing. Gli affidamenti diretti previo rotazione delle ditte avvengono per esempio con l'acquisto delle componenti consumabili.

In ogni caso negli affidamenti diretti è stato acquisito nei modelli, la dichiarazione da parte della ditta di insussistenza del pantouflage del codice di comportamento.

Le recenti disposizioni emanate a seguito dell'emergenza sanitaria hanno portato a ricorrere più frequentemente ad affidamenti diretti per l'acquisto di beni necessari per fronteggiare le situazioni contingenti anche se per importi inferiori ai 5.000 euro.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell' art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi presenta il carattere dell'esclusività quando esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il proprio prodotto. Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità, a causa di ragioni di tipo tecnico, quando non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili (vedasi ad esempio le licenze dei software che sono di proprietà dell'ente). Nel caso ulteriore di acquisto di un nuovo software questo presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pag. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti, il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del
sistema informatico e telematico dell'Ente**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nei lavori della Comunità tematica Competenze digitali si è era parlato della necessità di un aggiornamento di tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione, anche approfittando della diminuzione del vincolo per i fondi utilizzabili dagli Enti per la formazione. Si parlava dell'invio a tutti i dipendenti degli Enti Locali di un questionario di autovalutazione e in seguito l'organizzazione, attraverso la piattaforma Self, di una serie di corsi on line, accompagnati poi da una fase in aula guidata dagli informatici dei vari Enti sugli argomenti che risultino più necessari di un adeguamento ai nuovi sviluppi. In seguito, sotto forte spinta della Regione, si è data priorità al tema dello "smart working" e per ora questo argomento è stato accantonato.

Si conferma quanto indicato sopra; il tema "smart working" è diventato dominante, scelta dimostratasi azzeccata alla luce dei tragici accadimenti di questi giorni

I tecnici dell'informatica garantiscono l'assistenza al personale sui software applicativi dell'Ente sia telefonicamente che in affiancamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG**

a) Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi

La formazione relativa ai gestionali software ha riguardato:

- 1 Realizzazione di corsi di formazione sui software applicativi in uso nell'Ente e alla messa in esercizio, erogati da parte delle ditte fornitrici ovvero in modalità e-learning o con corsi interni secondo le procedure definite nella Qualità.
- 2 Formazione sui moduli software Client Kronos e repository manager rivolto agli operatori dell'ufficio presenze
- 3 Formazione sul modulo software degli ATTI DI LIQUIDAZIONE e SmartDesktop
- 4 Formazione sul modulo software SICOV per le concessioni
- 5 Formazione sul modulo software WORDPRESS per la redazione del sito e CDV per Amministrazione Trasparente
- 6 Formazione per Cassa economale WEB

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	308	308	
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	35	35	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE NEL 2018	9 nuovi utenti e 2 dismessi	11	
SERVER	2	2	
COMPONENTI DI RETE	1	1	1 telecom
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	23	23	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si segnala che gli interventi su PC e server sono stati eseguiti tutti dal personale della UO non avendo più rinnovato i relativi contratti di manutenzione.

Attualmente presso il Data Center Lepida sono ospitati 7 server virtuali che svolgono le seguenti funzioni:

Server web www3.provincia.modena.it che mantiene alcuni siti tematici dell'ente

- Il vecchio server di posta elettronica in via di dismissione
- Server di salvataggio File, che attualmente ospita il 90% dei file prodotti all'interno dell'ente
- due server per l'applicativo VBG , backoffice dello SUAP
- Un server per la intraweb
- Un server per il web di SITEMONET attualmente in configurazione

Ogni macchina è sottoposta a backup così come tutte le macchine fisiche e virtuali presenti nel CED della Provincia, il sistema utilizzato è Simpana fornito da Lepida.

Ciò permette di attuare un sistema di Disaster recovery secondo quanto previsto dalla legge.

Si è proceduto al trasferimento presso il Data Center della ditta ADS

Il sistema di Backup è costantemente monitorato per determinare eventuali anomalie e segnalarle tempestivamente a Lepida.

Si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle ancora in uso per il sistema cartografico.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server composta da sette server per le macchine virtuali, è stata monitorata: al momento sono stati virtualizzati complessivamente 46 server (linux e windows) mentre i server fisici sono stati ridotti ulteriormente, alcuni risultano spenti.

Sono stati installati tre gruppi di continuità collegati direttamente agli apparati di rete e alle macchine server più importanti.

È stato gestito e monitorato il nuovo sistema di posta elettronica Outlook Microsoft che permette di rendere il servizio 24ore su 24 eliminando definitivamente i problemi di affidabilità dei server precedentemente installati presso il CED provinciale e il data center di Lepida.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli acquisti di componenti hardware, software e consumabili sono rendicontati nell'obiettivo operativo 1353.

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state acquistate macchine server virtuali presso il Datacenter di Lepida per incrementare le risorse a disposizione degli applicativi VBG e Sit incrementando la disponibilità di disco per la memorizzazione di files.

La posta elettronica già gestita in modalità Cloud sui server Microsoft ha visto un'incremento di utenti e un aggiornamento evolutivo di 30 licenze che hanno permesso l'utilizzo della suite Office a trenta utenti.

L'accesso alla rete della Provincia è stato presidiato e monitorato tramite due server Firewall , tale monitoraggio è diventato ancor più importante in periodo di emergenza sanitaria in quanto gli accessi esterni sono diventati fondamentali per permettere ai dipendenti di svolgere il lavoro dalla propria abitazione(Telelavoro)

Si è proceduto al trasferimento dell'infrastruttura DB e applicazioni gestionali presso il Data Center della ditta ADS.

Sono state trasferite anche le macchine virtuali di altri applicativi quali SIAM,VBG,Rilfedeur Contabilità cantieri, intraweb (parzialmente)

E' stato trasferito presso il Data Center della ditta AICOD il server che ospita il sito web istituzionale www.provincia.modena.it

Si è proceduto allo studio e al passaggio del sistema di autenticazione sulla piattaforma samba 4 compatibile col sistema Microsoft Active directory che si pensa di adottare come soluzione per il trasferimento nel Cloud anche di questa funzione, inoltre si stanno studiando le integrazioni dei software dell'ente col sistema di autenticazione SPID.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

lett. b) La posta Elettronica è pienamente funzionante e monitorata attraverso gli appositi strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft. E' previsto un'ulteriore incremento delle licenze per poter dotare di posta elettronica e strumenti di collaborazione comune i nuovi dipendenti che la Provincia acquisirà nei prossimi mesi

lett. g) E' proceduta la virtualizzazione dei server che permette una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente. La virtualizzazione si è attuata anche trasferendo Macchine sia virtuali che fisiche presso Datacenter esterni più affidabili dal punto di vista strutturale rispetto a quello provinciale.

Con i prossimi mesi si pensa di procedere ulteriormente su questa strada e ridurre ulteriormente le macchine presenti presso il CED interno

lett d) Si sta studiando il miglioramento e l'esternalizzazione del sistema di autenticazione per rendere il servizio H24 in particolare l'integrazione col sistema nazionale SPID.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Vedere rendicontazione lett. g) nel capitolo del miglioramento.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli acquisti di componenti hardware, software e consumabili sono rendicontati nell'obiettivo operativo 1353.

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Causa emergenza sanitaria in base alle ordinanze emesse dal Governo e dalla Regione si è proceduto all'attivazione di strumenti di video conferenza e di collegamento remoto per permettere all'utenza di poter attivare il telelavoro casalingo rispettando così le norme di sicurezza sanitaria previste. Questa operazione ha comportato un notevole sforzo per garantire l'assistenza e la formazione dei dipendenti all'uso dei nuovi strumenti

Sono state gestite le normali operazioni di assistenza all'uso delle strumentazioni informatiche legate a:

- cambiamento almeno trimestrale delle password di accesso alle procedure
- raccomandazioni sull'utilizzo del disco personale di rete per la conservazione dei documenti di lavoro, in quanto unico repository sottoposto a backup giornaliero
- alert continui sulla presenza di virus, spam, spyware e modalità per evitare l'infezione del personal computer
- assistenza telefonica su richiesta degli operatori

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione del Piano Triennale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con in proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione del piano triennale per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Come indicato nel dettaglio, negli ultimi anni l'obiettivo delle "Azioni strategiche in campo ICT per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" ha purtroppo dovuto limitare la sua azione, in quanto il ruolo di coordinamento della Provincia rispetto al sistema degli Enti Locali è stato bloccato dai noti provvedimenti adottati sia dallo Stato che dalla Regione Emilia Romagna.

Per fortuna in questi ultimi tempi le cose stanno cambiando ed il nostro ruolo sembra sia di nuovo considerato necessario anche se per ora sui servizi informativi si sta muovendo molto poco, se non una iniziativa nazionale di UPI, poco applicabile in Regione, vista la presenza ed il ruolo di Lepida.

In questo inizio 2020, considerando la situazione di lock down ed il telelavoro, il personale del servizio 2.2.3 ha prestato la sua opera in aiuto ai colleghi su altri obiettivi:

- manutenzione della procedura cespiti, in particolar modo nella gestione dei collegamenti tra i cespiti e unità operative della Struttura organizzativa, assegnando i vari cespiti alle U.O. opportune e creando e assegnando i cespiti relativi, per una miglior gestione, le U.O. delle Scuole e dei Magazzini Lavori Pubblici
- partecipazione, su indicazione della Amministrazione, al CUG (Comitato Unico Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione di chi lavora e contro le discriminazioni). Il questionario è stato presentato ed approvato da parte della Amministrazione e dal CUG, che hanno però indicato una serie di modifiche, che verranno predisposte. A causa di queste necessarie modifiche il questionario, la cui somministrazione era prevista nella primavera del 2020 è stata sospesa.
- aggiornamento struttura organizzativa : vedere rendicontazione obiettivo operativo 1362.

Gli obiettivi di gestione C – D – I - L – Q essendo obiettivi di miglioramento sono rendicontati nell'apposito capitolo.

A) Si è proceduto al coordinamento e controllo della rete MAN in fibra ottica procedendo alla richiesta di nuovi collegamenti per le scuole di Sassuolo e Vignola. Tali collegamenti sono operativi nel comune di Sassuolo e in via di ultimazione per due scuole di Vignola

G) Rilfedeur è rimasto ormai praticamente l'unico servizio gestito dalla provincia per gli Enti (Area nord, Castelfranco, Castelli e Ceramico).

Il servizio è stato cancellato da quelli gestiti e assistiti da Lepida, in quanto considerato non più valido tecnicamente, anche se poi non hanno, nonostante le promesse, gestito la fase di sostituirlo con un altro, lasciando liberi tutti di muoversi in libertà.

Anche quest'anno, con un duro lavoro di raccordo tra gli Enti, siamo riusciti a rinnovare il contratto di assistenza tecnica attraverso una fattura alle singole Amministrazioni della quota di contratto in quota parte (calcolato in base alla popolazione residente) anche se il Comune di castelfranco Emilia si è defilato.

Il programma è utilizzato anche da Frignano e Comune di Modena ma con server propri.

La gestione del server presso la nostra sala macchine comporta molti problemi software, data la impossibilità di predisporre aggiornamenti invece indispensabili per un corretto utilizzo del sistema. Dopo una lunga trattativa si è giunti, nella seconda parte dell'anno, alla decisione di spostare il server di Rilfedeur presso Lepida, risolvendo così i problemi dell'aggiornamento e anche della sicurezza, non più gestibile internamente. Il passaggio è stato effettuato nei primi mesi del 2020. Nel periodo

luglio/settembre 2020 è previsto il passaggio ad una nuova versione del software, con la conseguente fase di formazione sia per il personale dell'URP che per quello della Polizia provinciale.

O) Personale del Servizio partecipa, oltre ai tavoli istituzionali, anche alle due Comunità Tematiche di coordinamento su Agenda Digitale Regionale e Integrazioni Digitali.

Quest'anno, per il noto problema Covid, non si è tenuta la classica manifestazione di Forum-PA, per il momento rinviata a novembre

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

C 1) i rapporti con Lepida sono continui per mezzo delle iniziative (Comunità tematiche e tavoli vari della RER dove la presenza di Lepida è preponderante) anche se naturalmente queste iniziative si sono notevolmente diradate per il Covid.. Dopo anni il ruolo delle Province è di nuovo riconosciuto e si sta, lentamente, riprendendo il contatto con gli Enti Locali che da tempo erano molto diminuiti, essendo la nostra credibilità oltremodo minata dalle azioni della Rer e dalle leggi Monti e Dal Rio..

C 2) La presenza di personale del Servizio è garantita in tutte e nove le Comunità tematiche della CNER,

nel 2020 gli incontri delle Comunità tematiche sono stati molto pochi. Prima per la fase pre-e post elettorale e poi per il Covid ci si è limitati ad uno scambio di e-mail e a qualche elaborazione di dati sullo spazio condiviso sul cloud di Lepida

C 3) Con la fusione tra Lepida e Cup 2000 è stato necessario modificare il CPI, cioè l'organo di controllo della società. Si è scelto di lavorare su ambiti territoriali, indicando un rappresentante per tutto il territorio provinciale. Dando un segnale su un ritrovato ruolo di coordinamento della Provincia siamo stati delegati a coordinare e scegliere il rappresentante del nostro territorio;

La scelta è stata quella di nominare il Presidente Tomei come rappresentante formale, affiancandolo ad una segreteria tecnica formata dai rappresentanti delle Unioni presenti sul territorio provinciale. Questa segreteria indica, tutte le volte che il Presidente non potrà partecipare di persona, il delegato tra i componenti della Segreteria, che verrà poi affiancato da un componente del Servizio 2.2.3 come segretario e coordinatore della Segreteria Tecnica.

Nel 2020 si sono svolte, in modalità "videoconferenza" due incontri del CPI, con la presenza di personale del servizio con tema:

29/05/2020

1) PROGETTO SCUOLE

Entro il 2020 collegare in banda larga tutte le scuole, partendo dalle superiori, con fondi del Comitato Banda Larga. In Provincia, a parte il caso legato al Distretto Ceramico, non sono in banda larga solo le succursali dello Spallanzani di Vignola e Montombraro di Zocca, progetto tra tra l'altro già cofinanziato dalla Provincia (proveremo a chiedere se la nostra quota può essere restituita).

In ogni caso Lepida provvederà nel corso dell'anno a contattare le Province per verificare se ci sono cambiamenti rispetto alla situazione in loro possesso (spostamenti o fusioni di scuole, ecc..).

2) COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

E' quello che verifica la parte amministrativa legata alle aziende in house. Al momento noi non abbiamo rappresentanti in questo Comitato.

3) CONVENZIONE CONTROLLO ANALOGO

Ancora 29 Comuni in Emilia non hanno firmato la convenzione che regola il controllo analogo e teoricamente sono fuori legge per la fruizione di tutti i servizi di Lepida. In Provincia mancano Fanano e Sestola

4) LISTINI BUNDLE LEPIDA (SERVIZI PREVISTI NEL PACCHETTO BASE)

A fronte di una diminuzione dei costi complessivi per la fornitura dei servizi si è scelto di non variare il costo annuale per i singoli Enti per il bundle ma di utilizzare i risparmi per aumentare lo sviluppo dei servizi di pagamento on line e di autenticazione ai servizi della P.A. (Payer/PagoPA e Federa/Spid)

30/06/2020

1. Presentazione dell'APP per la gestione della fase 2 del Covid

Lepida e Regione stanno acquistando una soluzione per realizzare servizi relativi alla prossimità e al distanziamento sociale. Si tratta di un app da installare sul telefono che permette di avere un allerta quando ci sono troppe persone in un ambiente chiuso o quando la distanza tra due persone è meno di un metro per più di 2 minuti

2. Dismissione del servizio ANA-CNER: Piattaforma per la circolarità anagrafica;

La proposta di Lepida era quella di chiudere il servizio al 31/12/2020.

Il nostro servizio, fortemente contrario a questa ipotesi, ha raccolto il parere dei tecnici del nostro territorio.

L'Unione Terre di castelli, La Provincia, l'Unione Area Nord e l'Unione Comprensorio Ceramico hanno inviato alla provincia il loro parere che è stato collezionato e il documento di sintesi inviato a Lepida

Il documento presentava le seguenti considerazioni:

- il servizio non era stato pensato per i Comuni ma per le Amministrazioni procedenti (carabinieri, questura, ecc.)
- ANPR non consente al momento l'accesso a queste Amministrazioni
- Questo porterebbe nuovamente un peso notevole per le singole Anagrafi dei Comuni, costrette a rispondere alle istanze delle Amministrazioni procedenti

In seguito alla nostra lettera, acquisita agli atti del CPI, si è deciso che ANA-CNER sarà chiuso solo quando ANPR permetterà l'accesso alle Amministrazioni procedenti. Si è dato mandato di interessare il Presidente Bonacini perché ponga il problema alla conferenza Stato-Regioni

C 4) Al momento non sono previsti cofinanziamenti da parte di RER, che anzi sta sempre più eliminando i servizi che un tempo gestiva e finanziava con fondi propri per conto degli Enti Locali

Gli unici fondi al momento sono quelli del POR FESR (programma operativo regionale – Fondo europeo sviluppo regionale) ma che sono gestiti direttamente dalla Regione per mezzo dei loro uffici distaccati presso la Provincia

D 1) Il servizio gestisce insieme all'URP le nuove autenticazioni Spid, per le quali Lepida ha ottenuto di essere accreditato. La cosa porterà molti vantaggi agli Enti Locali che non saranno costretti a rivolgersi a privati per questo adempimento, oltre ad essere garantita la gratuità perenne. Il problema della necessità di riconoscimento de visu ha bloccato, causa Covid, il processo di fornitura di nuove credenziali, finché si è addivenuti a consentire il riconoscimento anche attraverso la telecamera del proprio computer e la fornitura di copia della carta di identità

D 2) Otto dipendenti della Provincia sono stati certificati come operatori Spid. Abbiamo verificato come mancassero molti Comuni al primo corso tenuto presso la Provincia ed abbiamo sollecitato Lepida ad organizzarne un secondo, dando anche l'elenco dei Comuni mancanti e la disponibilità della nostra sala. Purtroppo però non ci è giunta alcuna risposta

I) Nei lavori della Comunità tematica “Servizi al pubblico” è in fase di collaudo il progetto di un portale unico regionale per l'accesso ai servizi al cittadino, cercando di rendere più facile e comodo l'accesso ai tanti servizi che esistono ma che sono molto poco utilizzati.

La U.O. Sistemi gestionali sta lavorando ad una semplificazione della gestione di Payer/PagoPA e dei suoi flussi coinvolgendo personale della Ragioneria. Si è anche razionalizzato l'elenco dei pagamenti disponibili sulla piattaforma, togliendo quei servizi non più gestiti dalla Provincia ed inserendone dei nuovi. Al momento i servizi gestiti dalla piattaforma Payer provinciale sono:

Contravvenzioni al codice della strada

Interventi di solidarietà

Sanzioni amministrative della U.O. Concessioni

Sanzioni amministrative (caccia, pesca, parchi, percorsi natura, ecc.)

Tassa di iscrizione procedure selettive

Servizi vari

L) personale del servizio partecipa agli incontri di SELF, la piattaforma di e-learning, che sta progettando, assieme alla Ct “competenze digitali” una nuova serie di corsi in e-learning per i dipendenti pubblici per affrontare tra le altre cose i problemi

legati alle nuove modalità di accesso al digitale da parte delle nuove generazioni e di come adeguare i servizi della P.A. a questa modalità. Il catalogo Self è sempre più ampio ed è gratuito, e si sta predisponendo, per la seconda metà del 2020, un piano di corsi a cui far partecipare i dipendenti provinciali

Q) vedi punto C3

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE**
**Obiettivo Operativo 1359 Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti
locali della Provincia**
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità (ogni EELL deve avere pari possibilità/capacità di utilizzo delle ICT più adatte ad erogare servizi utili al proprio bacino di utenza in coerenza con le linee di azione per l'e-government e per lo sviluppo della società dell'informazione), economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Assicurato il coordinamento con Lepida per il mantenimento e il buon funzionamento della rete in F.O. , richiedendo i progetti evolutivi per il collegamento di nuove sedi e per il miglioramento delle performance delle linee già esistenti, recependo le richieste degli EE.LL e delle scuole del territorio

Sono ancora in gestione presso la Provincia i servizi di DNS di alcuni comuni e Unioni del territorio, inoltre sono erogati servizi quali VBG e Rilfedeur ospitati su server in CLOUD acquistati dalla Provinciale

Sono stati assicurati i servizi all'agenzia della Mobilità e al GAL come definiti dalle apposite convenzioni

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

lettera a) In merito agli **assetti organizzativi** nel mese di gennaio e febbraio si sono susseguiti incontri con il Presidente, il Segretario generale e il Capo di gabinetto per valutare le proposte riorganizzative individuate come fase 2 e fase 3. In marzo si è proceduto all'attuazione di una parte della fase 2 attraverso la nomina dell'ing. Vita Annalisa quale dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, urbanistica e cartografico. All'ing. Vita, quale atto propedeutico alla riorganizzazione è stata affidata la direzione della manutenzione edilizia. Successivamente a seguito dell'emergenza epidemiologica che ha rallentato le procedure concorsuali, è stata modificata la tipologia lavorativa dei dipendenti. La chiusura delle attività economiche conseguenti ha determinato una forte contrazione delle entrate, congelando di fatto il prosieguo della riorganizzazione che presumibilmente subirà un differimento al 2021.

La dotazione organica è stata aggiornata attraverso l'apposito software inserendo i dipendenti entrati con i concorsi e selezioni e togliendo il personale collocato a riposo. Nel dettaglio:

- Aggiornamento costante della Struttura Organizzativa, sia quella ufficiale che quella di fatto, sia nella versione operativa in Excel, che in quella ufficiale sul software SicraWeb di gestione personale
- Aggiornamento costante dei software ADS (SO4 e AD4) relativi alla struttura organizzativa ed alla gestione utenti, regolarizzando i permessi all'utilizzo delle procedure, spostando, eliminando e creando gli utenti quando necessario ed attribuendo loro i ruoli necessari per le loro attività.

lettera b) **GESTIONE INTERNA FLESSIBILE DEL PERSONALE E MOBILITA' ESTERNA**

Nell'ambito della stessa area, il personale viene eventualmente utilizzato/spostato anche temporaneamente in forma flessibile su diverse funzioni in base alle valutazioni fatte dal direttore stesso, eventualmente sentiti i dirigenti di riferimento, in considerazione delle criticità rilevate.

E' stata effettuata solamente una mobilità interna con decorrenza 01/01/2020 tra aree diverse, questa tipologia diviene anche difficoltosa in considerazione della carenza di personale nelle aree.

Su indicazione dei dirigenti di riferimento sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001:

- n. 1 istruttore direttivo sistemi gestionali cat. D (infruttuoso, il colloquio era stato fissato per il 21/04/20, subentrata però la sospensione dei procedimenti, non è stato effettuato e successivamente sono state assunte decisioni diverse in merito);
- n. 3 vigile istruttore (agente) cat. C, con riserva del 20% per i volontari FF.AA. (infruttuoso, causa nulla osta non validi).

Con l'approvazione del DUP e con la successiva variazione del 27/07/2020 allo stesso è stato approvato il PTFP attraverso il quale si è cercato di far fronte alle esigenze organizzative indifferibili.

Con l'approvazione del c.d. Decreto Crescita (D.L. 34/2019) è stata introdotta una modifica significativa della disciplina sulle facoltà assunzionali dei Comuni, che si basa ora sulla sostenibilità finanziaria. Il successivo D.M. 17/03/2020, che ha determinato l'efficacia operativa del citato decreto e la successiva Circolare Interministeriale applicativa, nonché alcune posizioni assunte dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti (es. deliberazione n. 32/2020 della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna) hanno evidenziato come le assunzioni per mobilità previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, a seguito dell'introduzione della nuova disciplina sulle assunzioni, basandosi sulla sostenibilità finanziaria, non possono essere più considerate "neutre". Pertanto anche le Province, anche se non ancora destinatarie della disciplina in parola, qualora intendano assumere per mobilità dai Comuni non possono considerare tali assunzioni neutrali ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarle a valere sulle proprie facoltà assunzionali. La circolare interpretativa ed attuativa del D.M. citato del 08/06/2020 a firma dei Ministri per la Pubblica amministrazione, dell'Economia e finanze e dell'Interno recita

esplicitamente a tale riguardo che *"...le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo-introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali"*. Tale disciplina e tali vincoli per le province in tema di mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 per effetto del decreto 03/09/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per Pubblica amministrazione è già applicabile nei confronti del personale delle Regioni dal 01/01/2020.

Considerato che nel Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 erano comprese n. 3 assunzioni per mobilità, non incidenti sulle capacità assunzionali dell'ente, ai profili di:

- 1) Istruttore direttivo avvocato cat. D
- 2) Istruttore direttivo ingegnere cat. D
- 3) Istruttore direttivo sistemi gestionali cat. D

e considerato che per funzioni, esperienza e professionalità i dipendenti assunti per mobilità provengono da altri enti locali ed in prevalenza comuni del territorio, si è ritenuto opportuno procedere alla modifica in diminuzione delle assunzioni contenute nella programmazione triennale del fabbisogno di personale. Pertanto si è deciso di stralciare dalla programmazione le assunzioni previste per mobilità e per l'ultimo dei 3 profili elencati, non configurandosi come attività straordinaria e considerando anche la situazione di bilancio dell'ente, si è ritenuto di non procedere alla relativa assunzione.

E' stata trasferita per mobilità esterna ad altro ente art. 30 D. Lgs. 165/2001 una sola dipendente dal 01/02/2020 e sono in corso le procedure per il prossimo dipendente che verrà trasferito dal 01/09/2020.

Non sono state sottoscritte Convenzioni con Istituti superiori di secondo grado e/o Università finalizzate a tirocini curriculari ed extra-curriculari.

lettera c) GESTIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sono stati organizzati i seguenti corsi:

- n. 2 corsi interni del Servizio Informatica (utilizzo della nuova scrivania virtuale "Smartdesktop" e procedura "Elix-forms" per la gestione delle domande di concorso),
- n. 2 corsi in house tramite UPI con relatori esterni collegati in videoconferenza (PNA e Codice di Amministrazione) aperti alla partecipazione di enti esterni.

Sono stati acquistati su richiesta dei dirigenti n. 10 corsi (webinar e corsi in presenza) e sono stati adottati i relativi atti di impegno di spesa e di liquidazione fatture.

N. 4 dipendenti hanno seguito la formazione in telelavoro di UPI (3 corsi offerti gratuitamente in formato "slide").

E' stata inviata richiesta di adesione (con relativa scheda di fabbisogno formativo) al Progetto INPS VALORE PA anno 2020-2021 e sono stati effettuati gli adempimenti relativi alle iscrizioni (conferme e sostituzioni) per il bando 2019/2021.

Sono stati predisposti i dati sulle giornate di formazione del 2019 per categoria economica per la compilazione della tabella 11 del conto annuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

La subentrata emergenza epidemiologica non ha permesso di portare a termine le procedure di mobilità avviate ad inizio anno. Inoltre, in considerazione della modifica alle disposizioni vigenti in tema di mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001, che non sono più considerate neutre ai fini delle capacità assunzionali, sono stati presi provvedimenti di rettifica rispetto a quanto ci si era prefissati ad inizio anno, pertanto le mobilità in entrata sono state stralciate dal piano e sostituite con assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante legata alla riorganizzazione, all'assunzione di personale e alla copertura dei posti dirigenziali è stata abbandonata a seguito della emergenza epidemiologica che ha rallentato l'attività concorsuale e ha fatto registrare un notevole decremento nelle entrate dell'Ente. Come descritto nel primo capitolo la riorganizzazione si è parzialmente attuata. Su suggerimento del Nucleo di Valutazione e del Presidente della Provincia, l'azione strategica è stata sostituita con il progetto sullo smart working, di estrema attualità che è rendicontato nell'obiettivo operativo 1342.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le procedure di reclutamento del personale propedeutiche e successive sono state effettuate sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla disciplina in materia, nel rispetto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2020-2022 con particolare riferimento al trattamento del rischio ed agli obblighi di pubblicazione.

Gli avvisi di mobilità per il reclutamento di personale sono stati regolarmente pubblicati sul sito, tra l'altro, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e gli elementi di valutazione.

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI**

Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le relazioni sindacali, dopo l'accordo decentrato di fine dicembre 2019, sono state condizionate dall'emergenza epidemiologica che da fine febbraio ha ridotto di fatto le attività connesse. In ogni caso gli incontri organizzati a distanza con le rappresentanze sindacali hanno avuto come oggetto prevalentemente le problematiche in termini di sicurezza dei dipendenti che si sono sviluppate, quali conseguenza della diffusione del COVID-19. Nel corso di questi incontro organizzati in via telematica (2) sono state date informazioni circa la programmazione delle attività inerenti le progressioni economiche orizzontali e il piano assunzioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1926 Fabbisogno di personale e assunzioni

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Let. a) e b) Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 è stato inserito nel DUP 2020-2022 ed approvato con delibera di Consiglio n. 76 del 16/12/19, successivamente integrato con delibera di Consiglio n. 34 del 27/07/20.

Ai fini del Piano assunzioni 2020 è stato analizzato il riassetto parziale dell'ente, poiché l'emergenza epidemiologica sanitaria ha interrotto e pertanto modificato la previsione iniziale.

Con delibera di Consiglio n. 76 del 16/12/19 è stato disposto che con successivo atto il Presidente avrebbe definito le modalità di assunzione nonché le riserve da applicare ai sensi di legge, fermo restando che dovranno essere attivate le procedure previste dall'art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, con l'obiettivo di "assorbire" le situazioni di soprannumero dichiarate a livello nazionale. Per quanto riguarda la mobilità volontaria eventualmente propedeutica all'indizione dei concorsi è stata confermata la possibilità di avvalersi della facoltà di procedere alle assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (art. 3 c. 8 della L. 56/2019) per il triennio 2019-2021, qualora richiesto dal dirigente competente alla copertura dei posti, per ragioni connesse alla celerità del procedimento (come già previsto con precedente atto del Presidente n. 127 del 29/08/19).

Con atto del Presidente n. 5 del 15/01/20 sono state disposte le modalità di assunzione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, successivamente integrato con atto del Presidente n. 85 del 03/08/20.

Qualora l'esperimento delle suddette procedure dovesse risultare infruttuoso/non attivato, si procederà allo scorrimento degli idonei delle graduatorie vigenti dell'ente e qualora non presenti si procederà all'attivazione di selezione pubblica.

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001:

- n. 1 dirigente tecnico (infruttuoso);
- n. 2 assistente tecnico viabilità cat. C, con riserva del 50% al personale interno (infruttuoso);
- n. 3 capo squadra viabilità segnaletica officina cat. B3, con riserva integrale per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 3 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1, con riserva integrale per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo storico archivista cat. D, con riserva del 30% per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 3 vigile istruttore (agente) cat. C, con riserva del 20% per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo controllo di gestione cat. D1, con riserva integrale per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 2 istruttore amministrativo cat. C, con riserva del 50% al personale interno (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D, con riserva del 30% per i volontari FF.AA. (infruttuoso);
- n. 1 istruttore termotecnico cat. C, con riserva del 30% per i volontari FF.AA. (infruttuoso).

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001:

- n. 1 istruttore direttivo sistemi gestionali cat. D (infruttuoso, il colloquio era stato fissato per il 21/04/20, subentrata però la sospensione dei procedimenti, non è stato effettuato e successivamente sono state assunte decisioni diverse in merito);
- n. 3 vigile istruttore (agente) cat. C, con riserva del 20% per i volontari FF.AA. (infruttuoso, causa nulla osta non validi).

Essendo esperite infruttuosamente le procedure sopra elencate, sono state attivate le procedure di reclutamento in senso stretto e pertanto è stata inviata comunicazione al Ministero della Giustizia per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei seguenti estratti di bandi, per procedere all'assunzione tramite selezione pubblica di:

- n. 1 istruttore direttivo storico archivista cat. D, con riserva del 30% per i volontari FF.AA. (GU n. 25 del 27/03/20);
- n. 5 vigile istruttore (agente) cat. C, con riserva del 20% per i volontari FF.AA. (di cui n. 3 posti per Provincia MO e n. 2 Provincia FE, previa sottoscrizione Convenzione con Provincia di Ferrara) (GU n. 56 del 21/07/20);
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D, con riserva del 30% per i volontari FF.AA. (GU n. 61 del 07/08/20);

- n. 1 istruttore direttivo controllo di gestione cat. D1, con riserva integrale per i volontari FF.AA. (GU n. 66 del 25/08/20);
- n. 2 istruttore amministrativo cat. C, con riserva del 50% al personale interno (GU n. 66 del 25/08/20).

Nel corso dei primi sette mesi dell'anno si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo determinato di:

- n. 1 istruttore amministrativo cat. C per sostituzioni di lunga assenza di un dipendente di ruolo, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con precedente contratto dal 16/09/19 al 30/01/20, causa dimissioni sostituito con altro td dal 16/03/20 al 19/07/20, causa dimissioni sostituito presumibilmente con altro td dal 24/08/20 al 31/12/20;
- n. 1 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1, con contratto dal 03/06/20 al 31/12/20;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 04/06/20 al 31/12/20;
- n. 2 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 22/06/20 al 31/12/20;
- n. 1 istruttore perito elettrotecnico cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 01/07/20 al 31/12/20.

Nel corso dei primi sette mesi dell'anno si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato di:

- n. 2 assistente tecnico viabilità cat. C, rispettivamente dal 01/02/20 e 03/08/20;
- n. 3 capo squadra viabilità segnaletica officina cat. B3, rispettivamente dal 01/03/20 e n. 2 dal 03/08/20;
- n. 5 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 rispettivamente dal 02/03/20, n. 3 dal 01/04/20 e 03/06/20;
- n. 1 dirigente tecnico dal 04/03/20;
- n. 1 applicato terminalista disabile, di cui alla L. 68/1999, dal 22/06/20*;
- n. 1 istruttore tecnico geometra dal 03/08/20.

Per le assunzioni a tempo determinato, previe intese, ci si è avvalsi anche di graduatorie rese disponibili da altri enti del territorio, allo stesso modo sono state rese disponibili ad altri enti del territorio graduatorie ancora valide della Provincia di Modena. Come previsto dalla normativa, è stata regolarmente trasmessa al Ministero della Difesa copia dei bandi di concorso che prevedono assunzioni di personale con riserva di posti in favore dei volontari delle FF.AA., nonché ad inizio anno il prospetto delle assunzioni a tal fine operate nell'anno 2019.

Da quando è stata messa in linea la nuova versione del sito della Provincia di Modena, è stata fatta una ricognizione della documentazione on-line, di conseguenza sono stati verificati, integrati ed inseriti documenti necessari ai fini della pubblicazione richiesti dalla vigente normativa, oltre alla pubblicazione della normativa di interesse, quali:

1) concorsi indetti negli ultimi 5 anni (n.14). Nella sezione "Concorsi e selezioni" sono state inserite le indicazioni sulle diverse dizioni in base allo stato del concorso (aperto, in corso, concluso), per ciascuno dei 14 concorsi è stata definita e replicata la struttura ed ivi pubblicati tutti i documenti implementando le apposite sotto sezioni (Avvisi e Comunicazioni, Documenti, Esiti e graduatorie, Modulistica). E' stata verificata anche la pubblicazione dei documenti per le mobilità;

2) graduatorie finali (n. 14) con scorrimento. Sono stati definiti i dati da pubblicare e pubblicate le graduatorie finali valide dal 2011 al 2020 con relativo scorrimento dei candidati idonei, come previsto dalla L. 160/2019, e suddivise in base agli anni in funzione della scadenza. Il collegamento ipertestuale con il portale del Dipartimento della Funzione Pubblica non è stato effettuato, poiché al momento non è ancora stato pubblicato il decreto ministeriale che dovrebbe prevederne le modalità;

3) componenti esterni commissioni di concorso (n. 17). Nella sezione "Consulenti e Collaboratori" - Titolari incarichi collaborazione e consulenza - sono stati pubblicati i nominativi dei componenti esterni delle Commissioni di concorso degli ultimi 3 anni, con allegati gli atti di incarico/nomina commissione e la dichiarazione di incompatibilità/conflitto di interesse;

4) Perla PA. I componenti esterni delle commissioni di concorso verranno pubblicati nella sezione "Consulenti e Collaboratori" - Tabelle degli elenchi dei consulenti - anagrafe delle prestazioni tramite un collegamento ipertestuale (link) al sito PERLAPA. Ovviamente il sito per le sezioni che riguardano le procedure concorsuali, con annessi e connessi, e le mobilità viene costantemente monitorato e tenuto aggiornato secondo le modalità appositamente definite, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Ad inizio anno sono state concluse le attività delle Commissioni di concorso avviate alla fine dell'anno 2019, le rispettive attività di segreteria di commissione sono state svolte da personale interno all'Amministrazione.

Per il 2020 sono in corso le operazioni propedeutiche alla nomina delle prime Commissioni di concorso del corrente anno, che verranno nominate presumibilmente dal mese di agosto in poi.

Come conseguenza dell'ordinanza delle Regione E-R per la gestione delle procedure concorsuali in periodo Covid-19, recepita nel Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, nel mese di luglio è stato introdotto per la prima volta l'utilizzo del modulo on-line, come unica modalità di presentazione delle domande di partecipazione dei candidati ai concorsi, oltre al pagamento della tassa di iscrizione ai concorsi on-line tramite PagoPa. La gestione di tale piattaforma sta richiedendo un carico di lavoro iniziale non indifferente per l'U.O. Contabilità del personale e selezioni", in collaborazione con i colleghi del servizio Informatica, che si auspica possa essere un investimento per i prossimi bandi di concorso.

Sono state regolarmente effettuate le registrazioni SARE per il personale assunto, cessato, trasformazioni rapporto di lavoro, effettuate nei primi sette mesi dell'anno.

*Al fine di garantire l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro, l'art. 3 della L. 68/99 prevede l'obbligo per i datori di lavoro pubblici di avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie sopra indicate nella misura del 7% dei lavoratori occupati. La Provincia di Modena, al fine di ottemperare alla suddetta previsione, ha sottoscritto, congiuntamente

all'Agenzia Regionale per il Lavoro idonea convenzione, nella quale si dava atto dell'obbligo di assunzione di unità appartenenti alla categoria di lavoratori in parola, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 della L. 68/99.

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 76 del 16/12/2019, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 – 2022, al fine di ottemperare agli obblighi previsti nella suddetta Convenzione stabilendo di procedere, tra l'altro, all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale ex L. 68/1999 al profilo professionale di Applicato terminalista cat. B3.

Considerato che, relativamente all'istituto della mobilità del personale, la circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione con oggetto "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" ha chiarito che gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D. Lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e che lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30 comma 2-bis del D. Lgs. 165/2001, in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo.

La suddetta posizione è stata confermata nella Direttiva n. 1/2019: "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette" del Ministro della Pubblica Amministrazione.

L'assunzione del personale in parola, in quanto avente carattere di obbligatorietà, è finalizzata al rispetto delle c.d. quote d'obbligo previste dalla L. 68/99, il relativo costo non incide sulle capacità assunzionali dell'ente.

Con atto del Presidente n. 5 del 15/01/2020 avente per oggetto "Modalità di assunzione piano triennale del fabbisogno del personale" è stato definito di procedere mediante selezione pubblica dall'esterno, per le assunzioni a tempo indeterminato di n. 2 Applicato terminalista cat. B3 (interamente riservato al personale di cui all'art. 1 della Legge 68/99), fermo restando il diritto di precedenza qualora abbiano prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi con contratto di lavoro a tempo determinato. Maretti Enrica ha prestato servizio a tempo determinato presso la Provincia di Modena dal 15/07/2019 al 10/06/2020 e pertanto per un periodo superiore a sei mesi e la stessa in data 11 giugno 2020 ha inviato la propria manifestazione di interesse, evidenziando di godere del diritto di precedenza all'assunzione a tempo indeterminato in virtù di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D. L. 101/2013. La sig.ra Maretti ha inoltre inviato idonea certificazione di iscrizione alle liste del collocamento mirato di cui alla L. 68 del 12/03/1999.

Let. c) Sono in corso di studio i miglioramenti da apportare alle metodologie di valutazione dei dipendenti e delle P.O..

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

E' importante evidenziare che l'art. 103 c. 1 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia) modificato dall'art. 37 del D.L. 23/2020 ha disposto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi dal 23/02/20 al 15/05/20 per emergenza Covid-19, pertanto inevitabilmente le attività hanno subito un posticipo di diversi mesi, di conseguenza le ipotesi iniziali di reclutamento di personale, sono state tutte rimodulate nei tempi e nelle modalità, con conseguenze impattanti. Le procedure concorsuali che dovevano essere avviate nella prima parte dell'anno, verranno pertanto avviate nella seconda parte dell'anno e con tempi e modalità ben precise da rispettare (vedi ordinanza n. 98 del 06/06/20 della RER), di conseguenza le assunzioni a tempo indeterminato saranno notevolmente posticipate, in taluni casi si è fatto e si farà fronte alle esigenze di servizio tamponando con assunzioni di personale a tempo determinato.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Con riferimento all'obiettivo operativo 377/1926 lettera b) **FASE 1 "Approvazione entro il 31/12/20 di almeno il 50% delle graduatorie previste nel Piano occupazionale 2020, derivanti da procedure concorsuali"**, quale **MIGLIORAMENTO**: si segnala che l'Ente già dal mese di gennaio ha inviato le comunicazioni previste dall'art. 34-bis ma, per le motivazioni indicate negli scostamenti relative al differimento dei termini dei procedimenti amministrativi, tale attività ha subito conseguenze molto impattanti nei tempi ed anche nelle modalità, al punto che alla data del 31/07/20 ancora non è stata nominata alcuna commissione di concorso e pertanto non si è in grado di valutare quale potrà essere il risultato raggiungibile entro la fine dell'anno.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le procedure di reclutamento del personale propedeutiche e successive sono state effettuate sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla disciplina in materia, nel rispetto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2020-2022 con particolare riferimento al trattamento del rischio ed agli obblighi di pubblicazione.

Tutti i bandi di concorso per il reclutamento di personale sono stati regolarmente pubblicati sul sito, tra l'altro, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e le tipologie delle prove d'esame.

Per quanto riguarda i componenti esterni delle commissioni di concorso, qualora nominati, si provvederà per i concorsi in corso di svolgimento ad effettuare una verifica di insussistenza di conflitto di interesse, oltre che tramite l'analisi documentale delle dichiarazioni sottoscritte, anche con riferimento all'analisi documentale delle dichiarazioni inerenti il curriculum e l'eventuale titolarità di cariche e incarichi.

Nel contratto di assunzione, il personale assunto ha recepito, tra l'altro, il codice di comportamento, l'istituto del pantouflage e la piattaforma Whistleblowing P.A. adottata dall'ente.

Relativamente alla verifica di insussistenza di fenomeni di pantouflage, così come per situazioni di attività extraistituzionali non autorizzate, l'ufficio personale svolgerà controlli a campione.

In applicazione delle recenti disposizioni in tema di trasparenza sono state pubblicate le tracce delle prove e lo scorrimento delle graduatorie nell'apposita sottosezione di Amministrazione trasparente/Concorsi e selezioni.

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE**
Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Ad inizio anno e dopo la liquidazione degli stipendi di gennaio, sono state quantificate le somme da mantenere a RESIDUO e quelle da REISCRIVERE, determinando così anche l'avanzo di bilancio, ovviamente dopo aver fatto tutte le analisi approfondite per ogni capitolo di spesa di personale ed infine il tutto è stato trasmesso alla Ragioneria.

Con riferimento al Piano di Fabbisogno di personale approvato con il DUP 2020-2022, in considerazione dell'emergenza sanitaria intervenuta, sono state più volte riviste le somme stanziata a bilancio a tal fine, in considerazione delle modifiche al Piano assunzioni 2020 intervenute determinate dalle diverse esigenze organizzative, calcolando altresì eventuali risparmi di spesa, generati dal posticipo delle assunzioni 2020. Di conseguenza sono state inviate via via gli storni e le variazioni di bilancio ritenuti opportuni, nonché gli accertamenti in entrata (compresi comandi OUT/IN).

Nel mese di gennaio sono stati verificati tutti gli incassi con la Ragioneria.

Nel mese di febbraio sono stati comunicati i budget per il lavoro straordinario anno 2020 ai direttori di Area dell'Ente e si è collaborato con la ragioneria per il consolidamento del Bilancio 2020, ai fini dell'approvazione del PEG 2020.

Nel mese di marzo sono state quantificate le somme da accantonare nell'avanzo di bilancio per la liquidazione degli arretrati contrattuali per i dirigenti (CCNL 2016-2018 non ancora sottoscritto) e per dipendenti e dirigenti anni 2019 e 2020.

Nei mesi di aprile e giugno sono stati effettuati gli assestamenti di bilancio ai fini della I e II variazione di bilancio, approvate poi dal Consiglio provinciale.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg 2020. La reportistica non è stata trimestrale, ma sono stati fatti gli storni via via necessari alle esigenze dell'ente, in ogni caso i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Non ve ne sono.

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si sono assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative nonché degli altri compensi ricevuti. L'emergenza epidemiologica sanitaria Covid-19 intervenuta ha reso necessario rivedere l'organizzazione dell'ufficio ed adeguarla alla nuova modalità di lavoro che, come concordato col dirigente, poteva essere resa in modalità agile (telelavoro) e non necessariamente in presenza, in buona sostanza l'attività è stata garantita, dal momento **che l'elaborazione degli stipendi rientra tra i servizi indifferibili che l'Ente deve rendere.**

Nel mese di gennaio:

- sono stati conteggiati gli importi riferiti ai dipendenti in comando/distacco/convenzione in entrata riferiti all'anno 2020, per consentire alla ragioneria di predisporre i rispettivi accertamenti;
- in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 30/12/19, sono state introdotte le nuove tariffe con decorrenza 01/01/20 per le tipologie di indennità rettifiche, come previsto dal citato CCI;
- ai dipendenti selezionati nelle diverse graduatorie di area, sono state corrisposte le PEO attribuite con decorrenza dal 01/07/19;
- è stato riquantificato in via presuntiva il Fondo 2019 dipendenti e dirigenti;
- è stato rivisto il PEG, quindi sono state proposte le modifiche ed i miglioramenti per il PEG 2020, come richiesto dall'area amministrativa;
- è stata quantificata la spesa personale TD 2019 ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- è stata fornita la consistenza del personale ai fini della RPP all'area amministrativa;

è stata trasmessa la documentazione richiesta dall'Agenzia Regionale del Lavoro, per verifiche sui propri dipendenti, al fine dell'attribuzione di fondi europei.

Nel mese di febbraio:

- è stato compilato il SAP al 31/12/19;
- sono stati forniti all'UPI i dati richiesti sul numero dipendenti della Provincia anno 2020.

Nel mese di marzo:

- sono stati predisposti tutti i dati utili per ogni singolo dipendente/dirigente, ai fini del calcolo della premialità 2019 (produttività, progetti, risultato PO) ed è stata inviata relativa circolare a tutti i dirigenti e segreterie di servizio/area;
- sono stati liquidati gli incentivi tecnici per progettazione ai dipendenti interessati;
- sono state attribuite fino al 31/12/2020 e liquidate mensilmente le indennità per specifiche responsabilità di procedimento e/o progetto ai dipendenti interessati.

Nel mese di aprile:

- è stata compilata la performance organizzativa per i valori raggiunti 2019 ed attesi 2020;
- causa l'emergenza epidemiologica in atto, è stata liquidata l'indennità di ordine pubblico riferita al mese di marzo ai dipendenti del corpo polizia provinciale che hanno prestato servizio a tal fine, come richiesto dalla Prefettura di Modena.

Nel mese di maggio:

- è stato definito il Fondo 2019 Dipendenti e Dirigenti ai fini della corresponsione della premialità 2019;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2019 dei dipendenti regionali e del personale regionale incaricato di P.O. distaccato c/o la Provincia di Modena;
- è stato corrisposto il premio ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 63 D.L. 18 del 17/03/2020, strettamente collegato a chi ha prestato servizio in sede nel mese di marzo 2020 (anziché in telelavoro), in considerazione dell'emergenza epidemiologica;

- causa l'emergenza epidemiologica in atto, è stata liquidata l'indennità di ordine pubblico riferita al mese di aprile ai dipendenti del corpo polizia provinciale che hanno prestato servizio a tal fine, come richiesto dalla Prefettura di Modena.

Nel mese di giugno:

- si è proceduto alla corresponsione della premialità 2019 (compresi i progetti) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;
- si è proceduto alla liquidazione mensile dell'indennità di carica al Presidente della Provincia di Modena dal mese di giugno (comprensiva di arretrati da gennaio) in poi;
- causa l'emergenza epidemiologica in atto, è stata liquidata l'indennità di ordine pubblico riferita al mese di maggio ai dipendenti del corpo polizia provinciale che hanno prestato servizio a tal fine, come richiesto dalla Prefettura di Modena.

Nel mese di luglio:

- è stato introdotto ed erogato in busta paga il trattamento integrativo di € 100,00 mensili previsto dal Decreto Legge 3 del 5 febbraio 2020 (convertito con Legge n. 21 del 2 aprile 2020) in sostituzione del bonus DL 66/2014 (€ 80,00 cosiddetto bonus Renzi). Ne è stata data idonea informazione ai dipendenti tramite il Portale, con riferimento a chi ne ha diritto ed altre indicazioni utili;

causa l'emergenza epidemiologica in atto, è stata liquidata l'indennità di ordine pubblico riferita al mese di giugno ai dipendenti del corpo polizia provinciale che hanno prestato servizio a tal fine, come richiesto dalla Prefettura di Modena.

Nel corso dei primi sette mesi dell'anno:

- tutte le denunce mensili e/o periodiche di cui all'obiettivo operativo 378/1370 lettera c) sono state regolarmente presentate;
- i ruoli Legge 336/70 e per benefici indennità premio di servizio vengono pagati semestralmente con gli stipendi tramite modello F24 Enti Pubblici, ma non vengono più inseriti in DMA dal 2012, quando è stata modificata completamente la struttura della denuncia;
- le richieste di rendicontazioni di spese di personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante il personale addetto sia adibito anche ad altre funzioni, quali: n. 1 unità parziale su formazione e n. 1 altra unità parziale su controllo dei vincoli per la chiusura mandati e reversali per funzioni delegate c/o ragioneria. Alcune unità di personale della U.O. sono impegnate parzialmente ma costantemente anche su altre attività di competenza di altri uffici. Si precisa altresì che una dipendente dell'U.O., per problemi personali, si è assentata dal servizio per l'intera durata dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Con riferimento all'obiettivo operativo 378/1369 **lettera b)** si segnala che, in considerazione dell'emergenza epidemiologica sanitaria Covid-19 intervenuta, l'attività degli uscieri e dei centralinisti è stata resa in presenza.

La normale quotidiana attività degli uscieri si è ridotta, come conseguenza dell'attività dei dipendenti resa in telelavoro, ed addirittura uscite su appuntamento, ma in particolare si sono dovuti fare carico di compiti ed attività non svolte in precedenza ed hanno collaborato con tutti gli attori nel rispetto delle disposizioni dettate dal RSPP e con tutti i dipendenti, che per la maggior parte hanno prestato servizio in telelavoro. A titolo esemplificativo ma non esaustivo hanno prestato la massima attenzione anche nelle seguenti attività "nuove": ripetute consegne di mascherine e guanti, consegna tappetini per il mouse, aerazione ambienti, sanificazione superficie, verifica ed approvvigionamento di contenitori dei disinfettanti per la pulizia ed igienizzazione delle mani e/o delle attrezzature d'ufficio anche di uso comune presenti nell'atrio, nei corridoi, nei bagni e nelle auto, salviette per le mani, accessori, ecc... Gli uscieri stessi, in prima persona, hanno effettuato e tutt'ora effettuano pulizie/igienizzazioni particolari che prima del Covid-19 non venivano effettuate, ad esempio: superficie di appoggio, reception/portineria, talvolta sala Giunta/altre sale per più incontri giornalieri in modalità web del Presidente/altro personale, vassoi, fare lavastoviglie per disinfettare le brocche dell'acqua, ecc...

Infine sono tenuti a fare firmare chiunque entri in Provincia, quindi tenendo appositi elenchi in portineria ed anche per qualsivoglia incontro che si tenga in Provincia, poichè detto personale deve essere tracciato, come da disposizioni del RSPP.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Con riferimento all'obiettivo operativo 378/1369 lettera a) **FASE 10 "Istituzione dell'indennità di funzione per l'esercizio della carica di Presidente di Provincia"**, quale **MIGLIORAMENTO**, si è analizzata la normativa vigente (art. 57-quater Legge 157 del 19 dicembre 2019) e si sono seguite le linee guida di UPI e del Ministero dell'Interno (inviate con nota acquisita agli atti con prot. 14442 del 20 maggio 2020), in attesa dell'emanazione del nuovo Decreto Ministeriale che indicherà l'ammontare delle nuove indennità di carica degli amministratori locali. Ci si è riferiti quindi al vigente Decreto Ministeriale

DM 119/2000 - ed in particolare agli importi indicati in tabella A "Indennità di funzione mensile dei sindaci" con riferimento alla fascia di popolazione del capoluogo - e si è determinata la misura dell'indennità di carica provvisoria, calcolando la differenza tra l'indennità spettante e l'indennità percepita attualmente in qualità di sindaco. Si è verificato che non sono dovuti oneri previdenziali e si è proceduto quindi alla liquidazione mensile dell'indennità di carica al Presidente della Provincia di Modena dal mese di giugno (comprensiva di arretrati da gennaio) in poi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti inerenti la pubblicazione individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2020-2022.

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce mensili e/o periodiche previste dalla normativa, elencate all'obiettivo operativo 378/1370 lettera c).

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2019 (scadenza 10/07/20) sia per il Conto Annuale 2019 comparto Enti Locali (scadenza 24/07/20 poi prorogata al 04/09/20) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente in data 09/06/20 ed in data 10/07/20.

Sono state regolarmente compilate le seguenti rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle unità di personale e delle ore lavorate dai dipendenti dell'ente:

- è stata conclusa in data 16/01/2020 l'Indagine congiunturale trimestrale del personale in servizio nel IV trimestre 2019;
- è stata conclusa in data 20/04/2020 l'Indagine congiunturale trimestrale del personale in servizio nel I trimestre 2020;
- è stata conclusa in data 16/07/2020 l'Indagine congiunturale trimestrale del personale in servizio nel II trimestre 2020.

Nel mese di febbraio:

- si è provveduto a consegnare la certificazione CU2020 per i redditi 2019 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali ed è stata effettuata la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalle istruzioni specifiche;
- è stata completata la procedura dell'Autoliquidazione INAIL.

Dal mese di luglio si è iniziato il caricamento delle risultanze del Modello 730/4 dei dipendenti, con conseguente ricaduta sugli stipendi.

Per assicurare la correttezza della banca dati INPS riguardo alle posizioni assicurative e previdenziali dei dipendenti cessati ed in servizio, a seguito di comunicazioni inviate dall'Inps, sono state verificate le seguenti diverse attività:

- ECA Estratti conto amministrazione (n. 10)
- sistemazioni contributive (n. 0)
- piani di ammortamento per riscatti e ricongiunzioni (n. 3)
- preavvisi di riscossione (n. 2)
- chiarimenti e varie (n. 0)
- notifica errori bloccanti DMA (n. 4)
- note rettifica DM10 (n. 0).

Per l'ultima tipologia elencata occorre collegarsi alla procedura INPS visualizzazione DMA ed individuare i dipendenti che creano la squadratura, poi sistemarli in Passweb fino al 2011, dal 2012 occorre rispedire la DMA.

Nel merito si evidenzia che le comunicazioni ricevute sono state giustificate e fino ad ora non si è provveduto a pagare alcun debito, piuttosto l'Inps dovrebbe farsi carico di verificare le segnalazioni di debito evitando di inviare comunicazioni automatiche all'Ente, che comportano un ingiustificato aggravio di lavoro all'ufficio.

Inoltre, di recente, l'Inps ha messo a disposizione una funzionalità su Passweb, che consente di visualizzare gli imponibili dei dipendenti ed in caso di incongruenza di rettificarli. Nel nostro caso l'ufficio pensioni rileva (principalmente per i cessati) eventuali discrepanze, le segnala all'U.O. stipendi, che verifica il perché delle differenze degli imponibili e, compilando a mano un apposito flusso nominativo individuale con i singoli mesi di ogni anno, l'U.O. Stipendi carica il flusso preparato su tale procedura ai fini della sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti (periodo 01/01/2020 – 31/07/20 n. 34 dipendenti trattati per Passweb).

Nei primi sette mesi dell'anno sono stati inviati all'INPS n. 7 modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati.

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante la prestazione dell'attività sia stata effettuata in telelavoro causa Codiv-19 e con l'assenza di una persona dell'ufficio per l'intera durata dell'emergenza epidemiologica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Rispetto a quanto atteso per l'obiettivo operativo 378/170 lettera d), con riferimento alle numerose e diverse comunicazioni inviate dall'Inps negli ultimi anni, si presume che da inizio anno il flusso delle comunicazioni si sia interrotto in considerazione dell'intervenuta emergenza epidemiologica Covid-19, che potrebbe aver occupato il proprio personale su altre attività es. a sostegno del reddito, subentrato proprio in questo particolare periodo di emergenza Covid-19.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Con riferimento all'obiettivo operativo 378/1370 lettera d) **FASE 4 "Note di debito per regolarizzazioni contributive"**, quale **MIGLIORAMENTO**: con il messaggio n. 1779 del 2019, INPS ha reso noto un aggiornamento alla procedura di "Regolarizzazione contributiva" per la Gestione dipendenti pubblici con la quale l'Istituto gestisce le eventuali posizioni debitorie degli enti: non è più possibile interagire via PEC ed è necessario operare esclusivamente sul Portale dei Servizi on line. L'ente, ricevuta la nota di debito, ha a disposizione 90 giorni per pagare l'importo dovuto o per effettuare la contestazione, esclusivamente accedendo al servizio web "Note di Debito".

Le prime note di debito per regolarizzazioni contributive relative ad ex dipendenti sono pervenute a novembre e dicembre 2019. Sono state debitamente contestate: n. 3 (per due persone con imponibili e contributi per 11 anni una e 19 anni l'altra) tramite il servizio web "Note di Debito" con la modifica manuale degli imponibili e dei contributi dovuti. All'acquisizione della contestazione il Portale INPS dei servizi on line riportava il messaggio "verifica in via amministrativa delle informazioni comunicate", dal cui esito potrà scaturire un'eventuale ulteriore nota di debito. Nel 2020 si è monitorata periodicamente la situazione sul Portale ed al momento non ne sono pervenute altre e non è possibile prevedere se ne saranno emesse.

Con riferimento all'obiettivo operativo 378/1370 lettera d) **FASE 5 "Flussi di variazione per dipendenti part-time cessati ed in servizio"**, quale **MIGLIORAMENTO**: sono state inviate di nuovo con la modalità "Flusso di variazione" sul Portale dell'INPS - che prevede esclusivamente la compilazione manuale dei dati - le denunce mensili analitiche (Uniemens_ListaPosPa) dei primi 5 mesi del 2013 (per percentuale part-time errata da correggere) per n. 34 dipendenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI
RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti inerenti la pubblicazione individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2020-2022.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire l'informazione demografica di base, anche in ottica previsiva, quale supporto conoscitivo dell'attività di programmazione delle diverse Aree della Provincia e dei fruitori esterni nell'ambito del Programma Statistico Nazionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dall'obiettivo "Osservatorio demografico".

Osservatorio demografico. Sulla base dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 ter del CAPO IV BIS della L.R. 13/2015, in ambito SISTAN/SiSt-ER, per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2017-2019 con la scheda SDA-PBO4, è stata condotta, per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2020) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Si è, inoltre, proceduto, per completare il quadro informativo ed interpretativo dei fenomeni demografici provinciali, alla rilevazione, riferita agli eventi incorsi durante il 2019, sempre presso le anagrafi comunali, dei dati demografici relativi ai flussi (morti, iscritti e cancellati) per età e dei matrimoni celebrati nei comuni.

La raccolta dei file si è conclusa nel mese di marzo ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati tratti dai Registri Anagrafici (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2019 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2020; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc...); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponibili.

Si è proceduto all'allineamento delle banche dati con le informazioni di fonte ISTAT disponibili.

Osservatorio demografico on line: è stata effettuata la manutenzione del software (Oracle e web) e il caricamento dei dati: dati per età e per sesso di popolazione totale al 1.1.2020 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte: RER, Istat anche per l'Italia); dati trimestrali provvisori (all'1.1.2020, 1.4.2020 e 1.7.2020) della popolazione totale e straniera e delle famiglie; dati per età e per sesso dei flussi demografici 2019 per la provincia di Modena (stime in base dati Istat e Registri anagrafici); dati Istat anno 2019 dei Bilanci demografici e popolazione al 31/12 per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati sui cittadini stranieri per età, per sesso – all'1.1.2020 i comuni della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte RER, Istat anche per l'Italia); dati Istat anno 2019 dei Bilanci demografici e popolazione straniera al 31/12 per cittadinanza per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2019 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e Italia (Istat); dati delle famiglie per componenti per i comuni della provincia di Modena al 1.1.2020, delle province emiliano-romagnole e della Regione Emilia (Registri anagrafici); dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena, – anno 2019 (dati provvisori); inserimento delle tavole delle mortalità Istat 2018 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dall'ufficio statistica al 2019 per la provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2019; aggiornamento fonti analizzate. Recupero dati mancanti per diverse variabili e caricamento dei dati sul DB Oracle.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo.

Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico.

Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

- È proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", l'Ufficio Statistica ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.
- È proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2020" e "Note congiunturali n. 2 - aprile 2020" realizzati in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; le rilevazioni, le elaborazioni e la stesura dei bollettini e "Note congiunturali n. 3 - luglio 2020" e "Note congiunturali n.4 Ottobre 2019" sono in fase di elaborazione. Da aprile 2020 la rilevazione contempla, inoltre, un focus sulla mortalità finalizzato a valutare l'impatto della diffusione del virus Covid-19.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARINuove attività:

- In aggiunta alle Note Congiunturali è stato realizzato il primo numero delle Note Statistiche (pubblicato sul sito di Modenastatistiche), nel quale sono stati analizzati i dati di mortalità del primo trimestre 2020 forniti dai Comuni e dall'Istat.
È stato realizzato, ad uso interno e richiesto dal Presidente, un bollettino economico denominato "Flash sull'andamento dell'economia in provincia di Modena", per fornire informazioni tempestive sull'andamento economico della provincia di Modena.
È stata avviata una rilevazione per tracciare una mappa I/O dei movimenti degli studenti di scuola media superiore allo scopo di favorire una corretta programmazione del trasporto scolastico in vista della riapertura delle scuole in settembre.
- La Provincia di Modena ha aderito al Progetto "Il Benessere Equo e Sostenibile (BES) delle province" promosso dal Cuspi (Coordinamento degli uffici di statistica delle Province Italiane).
Obiettivi e finalità: creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta. Il Benessere viene declinato attraverso un insieme organico di indicatori, suddivisi in 11 dimensioni, calcolati in modo omogeneo in tutti i territori degli enti di area vasta aderenti al progetto e corredato da un'ampia batteria di indicatori strutturali di tipo economico e demografico. Gli indicatori calcolati sono consultabili dinamicamente, anche attraverso l'utilizzo di grafici comparativi, e scaricabili in formato .csv, per un utilizzo personalizzato. Tutte le pubblicazioni prodotte fino ad oggi sono consultabili e disponibili al download, anche in formato e-book dal sito <http://www.besdelleprovince.it/>.
Attività svolte: Caricamento dei dati provinciali relativamente agli indicatori del progetto e commento degli indicatori per la predisposizione del report BES 2020.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto
metodologico in materia statistica
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del 2020:

- Per l'**Ufficio Pari Opportunità** è stato gestito il **Sistema Informativo provinciale sulla Violenza di Genere** (strumento finalizzato allo studio del fenomeno e all'analisi del dimensionamento della risposta della Rete dei Servizi). La realizzazione di tale Sistema integrato di Banche dati multifonte è inserito nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
- **Collaborazione e consulenza in materia statistica con altri CdR dell'Ente, Enti e soggetti del territorio:** sono state accolte richieste di supporto e consulenza elaborazione e analisi in materia statistica.
- Predisposizione ed elaborazione della metodologia di **calcolo del premio di produttività individuale**.
- **Registrazione delle richieste provenienti dal CUG** della Provincia di Modena, di supporto, consulenza, elaborazione ed analisi in materia statistica: predisposizione del questionario per la rilevazione sul Benessere dei dipendenti, prevista nel Piano delle Azioni Positive CUG.
- Monitoraggio sulle rilevazioni Istat con obbligo di risposta.

- a) Le richieste provenienti dai CdR dell'Ente, dai Comuni e dagli altri Enti Locali, di supporto, consulenza, elaborazione ed analisi in materia statistica sono state soddisfatte.
- b) Le rilevazioni attive sono state effettuate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività non ancora realizzate:

- Il progetto CUG è stato momentaneamente sospeso per la sopraggiunta pandemia da Covid-19
- La rilevazione Censimento delle Istituzioni pubbliche è stato momentaneamente sospeso per la sopraggiunta pandemia da Covid-19

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del "Sito Web provinciale" (<http://www.provincia.modena.it>) mediante la manutenzione e l'aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il **CMS Portal.online** (PortaliTematici).

Implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici;

Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati e la conseguente correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Inserimento diretto di contenuti.

Controllo e l'aggiornamento dell'archivio link al mondo e controllo congruità/correttezza dei link esterni e di tutte le pagine presenti sui portali gestiti.

Gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi.

Gestione gruppi e utenze.

Adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.lg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell' 8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie" e successivi; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Portali tematici. Gestione, in particolare, dei portali: Newsletter (rivista); Violenza di Genere, CTSS.

Gestione diretta di Portali tematici: portale luoghi: gestione georeferenziazione località.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.

Formazione individuale sull'uso dell'applicativo web per la gestione e l'aggiornamento dei siti.

Rapporti con fornitore AICOD: contatti telefonici per segnalazione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013

A partire dalla messa in linea del nuovo Portale Istituzionale, la gestione sul Sistema **CMS Portal.online** è riferita ai soli portali tematici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività non ancora realizzate:

- 1) Per ragioni tecniche non è stato possibile effettuare la rilevazione delle statistiche di accesso ai siti/portali della Provincia di Modena.

- 2) Causa Covid-19, le attività di formazione avanzata sulla piattaforma WordPress ospitante il nuovo sistema di gestione dei portali sono state rimandate, pertanto la migrazione dei portali tematici dal vecchio al nuovo sistema di gestione non ha ancora avuto inizio.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Progetto di restyling del Portale istituzionale e di migrazione su piattaforma WordPress del/i siti gestiti dalla Provincia di Modena: rapporti con la ditta fornitrice (AICOD) del prodotto; gestione del progetto di restyling (migrazione dei contenuti dal vecchio al nuovo portale, configurazione e popolamento nel nuovo Portale): completamente realizzato e in opera.

Messa in linea del nuovo Portale Istituzionale e gestione del progetto web: messa a punto, valutazione delle eventuali correzioni/migliorie, rapporto con la ditta fornitrice (AICOD), rapporto con i redattori, ecc. . . .

Sito dedicato "Amministrazione trasparente" (Casa di vetro): gestione della struttura e dei contenuti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line, per il quale è stata realizzata la revisione completa del codice di interrogazione del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni - sia l'archivio oracle (tabelle e view) che il codice asp.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Attività non ancora realizzate:

1. Causa Covid-19, le attività di formazione avanzata sulla piattaforma WordPress ospitante il nuovo sistema di gestione dei portali sono state rimandate, pertanto la migrazione dei portali tematici dal vecchio al nuovo sistema di gestione non ha ancora avuto inizio

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

**Obiettivo Strategico 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA
DISCRIMINAZIONE E DI GENERE**

**Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e
contrasto alla violenza di genere**

Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, compatibilmente con le problematiche connesse all'emergenza sanitaria da COVID 19, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati e i risultati hanno parzialmente corrisposto alle attese.

Da gennaio a luglio 2020 è continuato l'impegno finalizzato alla diffusione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo dell'ottica di genere nell'analisi degli scenari e nella programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione sul lavoro e la violenza sulle donne. Le azioni sono state sviluppate coinvolgendo, oltre alla direzione, in particolare le Consigliere di parità della Provincia di Modena Valeria Moscardino (effettiva) e Laura Caputo (supplente) nominate con decreto ministeriale n° 34 il 2 marzo 2020, e la nuova Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità Maurizia Rebecchi.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA VIOLENZA DI GENERE da gennaio a luglio 2020 :

Per l'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere, l'Ufficio pari opportunità insieme al servizio Statistica ha aggiornato, utilizzando unicamente forze interne, i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale-web dedicato. L'aggiornamento dei dati ha riguardato quelli provenienti dalla Rete dei Servizi e dai soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, l' Unione dei Comuni modenesi area nord; l' Unione dei Comuni del distretto ceramico; Comune di Modena).

Sono stati aggiornati e promossi i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/> , attraverso il quale è possibile reperire , oltre ai dati, informazioni relative a una vasta gamma di temi connessi alla violenza di genere quali: aspetti normativi, bandi e finanziamenti per progettualità, eventi e servizi sul territorio provinciale, editoria elettronica.

Sono stati realizzati comunicati stampa coinvolgendo la Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità, diffusi dall'Ufficio stampa. In particolare sono stati aggiornati i dati sulla violenza di genere dell'Osservatorio della Provincia di Modena, in occasione della celebrazione dell'8 marzo 2020.

Sono stati fatti incontri illustrativi con la nuova dirigenza, la nuova Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità e le nuove Consigliere di parità della Provincia di Modena.

Unitamente al Servizio statistica sono stati presentati ad UPI i progetti e le azioni svolte riguardanti: il "Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale-web dedicato" e il "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della convenzione di Istanbul- sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n. 6/2014, approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 25/11/2017- sottoscritto con la Regione Emilia Romagna l'8/03/2018" in quanto progetti considerati a valenza regionale, per la replicabilità e la potenzialità intrinseca diffusiva sul territorio regionale.

Da giugno a luglio 2020 l'Ufficio pari opportunità si è rapportato con UNIMORE per ulteriori aggiornamenti dei dati sulla violenza di genere estrapolati dai mesi di "lockdown" obbligatorio a seguito dell'emergenza sanitaria. A questo proposito e per l'aggiornamento del Sistema informativo provinciale, Ufficio statistica ha partecipato al Tavolo interistituzionale dell'Unione del Sorbara tenutosi in data 30 luglio 2020.

Il Tavolo istituzionale prefettizio sulla violenza alle donne in questo periodo non è stato, invece, convocato dalla Prefettura.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'.

Da gennaio a marzo 2020 si sono svolti incontri con la nuova direzione e con la nuova Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità per il riavvio del "Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere" (formato da Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, il Comune di Modena e la Rete dei soggetti che collabora con la Consigliera di parità). Ciò al fine di attuare le azioni previste, e in parte avviate nel 2018, del Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n. 6/2014, approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 25/11/2017 e sottoscritto con la stessa Regione l'8/03/2018.

Inoltre, in accordo con la nuova Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità e la presidenza, l'ufficio ha verificato se potevano sussistere le condizioni per avviare nuovamente la Conferenza provinciale delle elette, organismo formato da tutte le nuove consigliere e assessore elette sia comunali, provinciali, regionali e parlamentari, di ogni schieramento politico. E' stato aggiornato l'elenco di tutte le nuove elette ed inviata la convocazione alle elette in occasione della celebrazione dell'8 marzo in Provincia. Per le problematiche connesse al periodo di "lockdown" obbligatorio non è stato possibile realizzare l'incontro della Conferenza provinciale delle elette. Per l'occasione è stato invece redatto un report sulle attività di pari opportunità svolte dall'ufficio dal 2007 a marzo 2020. Per lo stesso motivo è stata interrotta la diffusione sul territorio provinciale delle iniziative per la celebrazione dell'8 marzo 2020 prevista da Enti, Comuni e Associazioni.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA "RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI (RE.A.DY.) PER L'ORIENTAMENTO SESSUALE E L'IDENTITÀ DI GENERE", sottoscritto dalla Provincia nel 2018, la data del 17 maggio 2020, giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia, è stata promossa tramite comunicato stampa e intervista alla Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità. La Consigliera, benchè il Consiglio provinciale sia un'assemblea di secondo livello, ha ritenuto comunque di aderire ad una nuova iniziativa "Ready" di luglio 2020 tramite l'adesione alla proposta di O.d.G a sostegno della Legge Zan contro l'omotransfobia, prevista a Settembre 2020.

Nel mese di luglio l'ufficio ha tenuto un carteggio con la Rete Ready su quest' argomento.

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA IL SUPPORTO ALLE CONSIGLIERE DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE IN TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE:

Da gennaio a marzo si è tenuto un carteggio con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in merito alle designazioni fatte con atto del Presidente n° 190 il 27 novembre 2019 e le Consigliere stesse; è stata inviata, di volta in volta la documentazione richiesta per la nomina della Consigliera effettiva e supplente di Parità . La nomina è avvenuta, infine, con decreto ministeriale n° 34 il 2 marzo 2020.

Da marzo a maggio l'ufficio ha informato le Consigliere di Parità sui report e sulle relazioni inviate al Ministero per l'attività svolta e i progetti più significativi realizzati negli anni passati.

Con la dirigenza sono stati adottati gli atti necessari e le determinazioni di impegno delle risorse economiche, è stata organizzata l'accoglienza delle due Consigliere di Parità, la collocazione nell'ufficio, l'articolazione oraria dello sportello, definita la pagina sul sito e stabilita l'attività di comunicazione e i fac-simile di lettera; inoltre , con il Servizio informatica sono stati predisposti i collegamenti necessari alla posta elettronica e alla scrivania virtuale ed organizzate alcune video conferenze (Assessora Baracchi del Comune di Modena e prof.ssa Tindara Addabbo UNIMORE rispettivamente il 10 giugno e 15 luglio e con la Consigliera di Parità nazionale).

Da maggio a luglio l'ufficio ha organizzato la promozione della figura della Consigliera di Parità sul territorio provinciale, ha aggiornato la mailing-list dei soggetti, ha definito i gruppi di referenti da convocare e ha organizzato i diversi incontri. Le Consigliere di Parità hanno effettivamente incontrato:

- il 6 maggio la Dirigente di riferimento e la funzionaria di pari opportunità, la Presidente CUG della Provincia , il portavoce del Presidente e l'Ufficio stampa,
- il 13 maggio il referente della statistica e il funzionario di pari opportunità per una illustrazione del sistema informativo sulla violenza di genere e sulla Rete dei soggetti coinvolti nell'Osservatorio provinciale e Protocollo prefettizio sulla violenza;
- il 10 giugno l'Assessora Baracchi del Comune di Modena in videoconferenza;
- il 17 giugno la Direzione sanitaria e la responsabile dei Consulenti Azienda Ausl di Modena; la Direttrice dell'Ispettorato del lavoro di Modena; l' Ufficio stampa della Provincia per rilasciare una intervista; il Mondo del lavoro (OO.SS; Associazioni di categoria; Mondo cooperativo e del volontariato);
- il 1 luglio le Associazioni femminili di Parco Villa Ombrosa, il Centro LDV (recupero uomini maltrattanti) e Centri antiviolenza;
- l' 8 luglio presso sala Consiglio provinciale i responsabili/referenti po, violenza di genere delle Unioni dei Comuni e il Comune di Modena; gli Ordini professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati gius-lavoristi), la Coordinatrice avv. Mirella Guicciardi del CPO CUP- Comitato unitario professioni;
- il 15 luglio 2020 i Presidenti dei Comitati Unici di Garanzia di: Provincia di Modena; UNIMORE; Azienda USL Modena ; COMUNE DI MODENA; CCIA MODENA . Hanno poi incontrato la prof.ssa Tindara Addabbo UNIMORE, esperta in gender budgeting e coordinatrice nazionale degli Organismi di parità.

Da **giugno a luglio** le Consigliere di parità hanno partecipato ad incontri di Rete regionale delle Consigliere di Parità e dell'Ispettorato del lavoro in video conferenza il 15 giugno e il 20 luglio 2020 e ad un incontro di Rete tenutosi c/o l'Assemblea legislativa al cospetto del Presidente della Commissione per la parità e per i diritti alle persone. Hanno partecipato, inoltre, il 24 giugno ad un incontro di Rete nazionale con la Consigliera nazionale di parità in video conferenza.

Il 29 luglio l'Ufficio stampa ha organizzato una conferenza stampa con giornalisti e TV locali, a cui hanno partecipato le Consigliere di parità, la direttrice dell'Ispettorato del lavoro di Modena Alessandra Giordano e la Consigliera regionale di Parità Sonia Alvisi.

Da giugno è iniziata l'attività di supporto alla consulenza dei casi e pareri con l'organizzazione di incontri con lavoratori/ici-aziende- esperti legali -sindacati; la elaborazione amministrativa degli atti di riferimento. Dal **mese di marzo** la predisposizione di atti, la tenuta della corrispondenza, l'attività di protocollazione e di fascicolazione/ archiviazione.

Da giugno è iniziata l'attività di valutazione e validazione da parte della Consigliera di parità dei PIANI AZIONI POSITIVE triennali presentati dai Comuni e dagli Enti a livello provinciale (Comune di Modena e di Camposanto, UNIMORE, Camera di Commercio di Modena) ed invio parere.

Inoltre la Consigliera di parità ha aderito il 22 luglio al Progetto presentato dalla Casa delle Donne di Modena "#lastradadicasa. Percorsi integrati per la salute psico-fisica, il benessere relazionale ed economico alla Casa delle Donne di Modena".

IN MERITO ALLA FINALITA' DI GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA da gennaio a luglio 2020:

L'attività degli incontri CUG è stata rallentata a causa dell'emergenza COVID 19.

I membri del CUG, per le parti assegnate ai sottogruppi di lavoro, hanno portato avanti gli approfondimenti sulle tematiche da sviluppare.

In particolar modo il " Questionario sul benessere organizzativo", rivisto e corretto in modo definitivo nella seduta del 20 dicembre 2019, sarà distribuito ai dipendenti a partire del mese di settembre 2020; i questionari saranno poi successivamente raccolti ed elaborati. La restituzione ai dipendenti avverrà tramite un evento pubblico.

E' stata predisposta, a completamento del Questionario, una bozza di Premessa che la Presidente dovrà visionare e firmare, al fine di acquisire in maniera più puntuale e strutturata le informazioni dai dipendenti.

ATTIVITA' INTERSETTORIALE INTERNA ALL' ENTE da gennaio a luglio 2020 :

E' proseguita in modo fruttuoso, durante l'anno, l'attività di collaborazione intersettoriale dell'Ufficio pari opportunità con:

- il Servizio statistica su eventi di pari opportunità; aggiornamento dei contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e del relativo Portale web dedicato, in collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni; raccordo con i soggetti della Rete dei servizi territoriale deputati alla violenza di genere ed infine illustrazione del progetto e del portale ad incontri con le Consigliere di Parità e la Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità;
- l'Ufficio Stampa poiché sono stati promossi eventi e la figura della Consigliera di parità tramite comunicati stampa e conferenze stampa;
- l'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) che, in assenza del responsabile, ha fornito informazioni-consulenze ai cittadini, preso in carico le segnalazioni, proceduto allo smistamento ad altri uffici e alla chiusura delle segnalazioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

In questo periodo di emergenza COVID 19 :

- il Tavolo istituzionale prefettizio sulla violenza alle donne non è stato convocato dalla Prefettura;
- l'attività di attuazione delle azioni previste dal Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne, in parte avviate nel 2018 dai Comuni e rendicontate all'Assemblea dei sindaci del 29 aprile 2018, ha subito un rallentamento;
- non si sono potuti svolgere due incontri trimestrali del CUG dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

L'ufficio **da gennaio a marzo 2020** in assenza delle **nuove Consigliere di Parità**, ha garantito l'attività di supporto tecnico - amministrativo. Importante è stato l'impegno riguardante la designazione e la nomina delle nuove Consigliere di parità della Provincia di Modena che ha previsto la predisposizione di atti, la tenuta della corrispondenza con le interessate e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la raccolta e la spedizione di documentazione.

Da maggio a luglio 2020 l'ufficio ha progettato e organizzato la promozione della figura della **Consigliere di Parità**. L'attività è consistita nell'individuazione dei soggetti e degli *stakeholder* maggiormente rappresentativi a livello provinciale provenienti dai Comuni e Unioni dei Comuni, dal mondo del lavoro/del sindacato/dell'impresa, dagli ordini professionali, dal movimento cooperativo, dall'Ispettorato del lavoro, dal sistema sanitario, dall'Università, dall'associazionismo femminile, dal volontariato e dai principali Comitati Unici di Garanzia di Modena (Provincia, Comune, Unimore, CCIA). Successivamente sono stati definiti 10 gruppi comprensivi di tematiche omogenee che le Consigliere di parità hanno incontrato da maggio a luglio. Sono state organizzati anche 2 incontri in video conferenza con l'Assessora del Comune di Modena e con la Prof.ssa di Unimore.

L'azione di promozione ha dato impulso all'avvio dello sportello e alla ripresa dell'attività di orientamento e *counselling verso* una decina di lavoratori e lavoratrici.

L'attività in materia di discriminazione di genere oltre che con la Consigliera di Parità si è estrinsecata con la Rete Ready riguardo la celebrazione del 17 maggio 2020, giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia, tramite un comunicato stampa e intervista alla Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità. Inoltre, la Provincia ha aderito all'iniziativa Ready di luglio 2020 riguardante una proposta di O.d.G che si terrà a Settembre 2020, di sostegno alla Legge Zan contro l'omotransfobia.

Il progetto "Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e relativo Portale- web" prima sperimentazione, unica sul territorio nazionale nonché strumento efficace di lavoro e di scambio di informazioni per tutti coloro che si occupano di tale tematica, è stato ideato e realizzato dall'Ufficio Pari opportunità in collaborazione con l'Ufficio Statistica; i due uffici, congiuntamente, hanno aggiornato i dati in occasione della celebrazione della "Festa della donna- 8 marzo 2020", tenuto i contatti con la Rete dei soggetti ed organizzato le presentazioni e le illustrazioni del progetto e del Portale web.

A marzo 2020 il progetto sopra menzionato e il "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne" sono stati presentati ad UPI, in quanto progetti considerati a valenza regionale, per la replicabilità e potenzialità diffusiva sul territorio regionale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il Corpo di Polizia Provinciale ha sviluppato la consueta attività istituzionale fronteggiando, nel primo semestre dell'anno, una emergenza epidemiologica sanitaria di carattere internazionale da SARS/COVID 19, che ha reso necessario, a livello centrale e locale, la adozione di strumenti giuridici aventi valore nazionale, regionale e anche comunale, per rispondere appieno alle diverse esigenze che le particolarità locali richiedevano. Il 31 gennaio 2020 è stato quindi dichiarato lo stato di "emergenza nazionale" con validità, in un primo momento, fino al 31 luglio 2020 e attualmente prorogato almeno fino al 15 ottobre p.v..

In questo ambito si sono succeduti senza soluzione di continuità Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti Legge successivamente convertiti nelle aule parlamentari, Ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna ed Ordinanze dei Sindaci che hanno decretato un utilizzo prioritario delle Forze di Polizia Nazionale e delle Polizie Locali, anche Provinciali, per effettuare un costante e continuo monitoraggio e presidio delle aree esterne, soprattutto nella fase del cosiddetto "lockdown", dove alla collettività è stato impedito lo svolgimento delle attività lavorative e della vita sociale, salvo ovviamente quelle di carattere urgente ed indifferibile (attività medico/sanitarie e filiere produttive agro-zoo-alimentari) con conseguente obbligo di potenziamento degli apparati tecnologici avanzati che ne consentivano lo svolgimento da remoto (smart working).

Lo svolgimento dei servizi della Polizia Provinciale è avvenuto, invece, sul territorio e nel territorio in modo costante e continuo, con programmazione e predisposizione periodica dell'attività, dei turni e degli orari di lavoro degli operatori esterni che tenessero conto delle esigenze connesse alla materia faunistico/venatoria/ambientale, priorità di intervento, senza tralasciare lo svolgimento delle necessarie funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, disposte dalla competente Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, Questore di Modena, con apposite ordinanze giornaliere, oggetto di rendicontazione puntuale per la erogazione monetaria della conseguente indennità. L'adozione delle ordinanze è stata preventivamente illustrata in apposito Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, allargato nella presenza ad organi che non ne sono membri di diritto, quali il Presidente della Provincia di Modena e il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, a cui sono seguiti incontri di carattere tecnico/operativo svolti in seno al Tavolo tecnico istituito presso la Questura di Modena, che ha raccolto in modo sinergico le esigenze di tutti i partner istituzionali. La particolare "fase storica" ha comunque decretato un cambiamento nel modo tradizionale di rapportarsi con le altre istituzioni e/o Enti Locali, poiché i consueti, e periodici, incontri "in presenza" sono stati sostituiti da "videoconferenze", svolte da remoto anche se è stata mantenuta inalterata la continuità. Queste nuove modalità si sono tradotte, in modo concreto, anche nell'adeguamento dei criteri di trasmissione della documentazione di riferimento, poiché il tradizionale "deposito in cancelleria", intendendo con ciò il deposito materiale e cartaceo di ogni singolo atto presso il competente organo (ad esempio: Autorità Giudiziaria, Prefettura, Enti Locali, ARPAE), è stato sostituito da un trasferimento puramente informatico della stessa, con conseguente obbligatorio allineamento a metodologie che erano in forma embrionale ma sono state repentinamente sistemate per consentirne un uso massiccio ed intenso.

Per poter dare seguito alle specifiche disposizioni legislative e normative, di carattere nazionale e locale, in modo coerente ed omogeneo sono state adottate, in modo tempestivo, apposite comunicazioni di servizio che non solo hanno tradotto i precetti in modo semplice e lineare, tramite un preventivo studio dottrinale comparativo della normativa di riferimento, ma sono state arricchite da prontuari operativi di immediata consultazione, onde facilitare l'attività esterna, necessariamente improntata alla trasmissione informativa delle disposizioni vigenti nonché ad una eventuale successiva "velocità" di contestazione e verbalizzazione delle violazioni per rispondere appieno ad una delle precise finalità istituzionali come il "distanziamento sociale dei cittadini" per evitare, in quanto possibile, la trasmissione virale della patologia. La formazione e l'aggiornamento professionale, particolarmente gravoso soprattutto per la difficoltà interpretativa delle singole norme che si sono succedute rapidamente per parecchi mesi senza soluzione di continuità, è stata accompagnata da un fitto calendario di incontri, anche individuali, non solo con gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale ma anche con i consueti e tradizionali partner istituzionali, come le guardie volontarie faunistico-venatorie, per fornire, nel più breve tempo possibile, il necessario supporto conoscitivo all'attività istituzionale.

Lo sviluppo puramente burocratico degli illeciti amministrativi e/o penali ha comportato il necessario allineamento alle nuove disposizioni, pur mantenendo inalterata la cronologia delle singole fasi, che non ha subito modificazioni giuridiche nella

disciplina sostanziale già oggetto di descrizione analitica negli strumenti finanziari dell'ente, quindi sono attualmente in uso i nuovi programmi, scaricati dai siti preposti ma non oggetto di formazione iniziale da parte degli enti istituzionali erogatori.

L'analisi documentale dei dati raccolti in modo complessivo o disaggregato in singole relazioni di servizio ha permesso, invece, di orientare gli obiettivi che tradizionalmente sono propri di questo Corpo ed in particolare si è dato corso all'esecuzione di un considerevole numero di Piani di Controllo di alcune specie di fauna selvatica, per contenere i danni alle colture agricole, avvalendosi anche della collaborazione dei "coadiutori" e dei proprietari/conduttori di fondi, espressamente ed individualmente autorizzati allo svolgimento dell'attività. Ciò però ha comportato la creazione di nuove filiere per effettuare la vendita della carne degli animali abbattuti, poiché il macello convenzionato ha decretato la chiusura dello stabilimento (riaperto dal 1 luglio) e il mancato ritiro della merce fino a data da destinarsi (non ancora comunicata).

Sono stati mantenuti, ed anche rafforzati, i consueti rapporti con soggetti afferenti al mondo ittico-venatorio, per sviluppare congiuntamente azioni sul territorio che potessero rispondere appieno ai condivisi fini istituzionali e a tal fine non solo si è dato seguito alle Convenzioni con le Associazioni di Volontari e al vigente Protocollo di intesa tra la Provincia, gli Enti di presidio territoriale idraulico e gli Ambiti Territoriali di Caccia per il controllo della specie "nutria" ma si è sottoscritta una nuova e diversa Convenzione per il controllo faunistico/venatorio all'interno degli Ambiti Territoriali di Caccia, per rispondere alle sempre più pressanti richieste connesse alla forzata convivenza, in uno stesso territorio, di interessi contrapposti.

Si è dato corso allo sviluppo delle azioni progettuali connesse al progetto "Mountain Rescue -Montagna Amica", finanziato nel corso del 2019 dalla Regione Emilia Romagna, con presidi settimanali dei versanti montani particolarmente impervi e battuti in forma esclusiva dalla Polizia Provinciale, dove si registrano anche problematiche connesse alla manutenzione delle "alberature stradali" insistenti sulla proprietà pubbliche ma allignanti in terreni privati, essendo gli inverni particolarmente rigidi e quindi necessitanti di opere di prevenzioni per eliminare possibili fonti di pericolo per gli utenti, in caso di persistente inerzia dei proprietari. Gli interventi di controllo sono stati calendariati a seguito dell'attività preventivamente posta in essere dal Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Strade su tutto il territorio provinciale.

La costruttiva esperienza maturata lo scorso anno, ha suggerito di partecipare ai due nuovi bandi regionali atti a finanziare le Polizie Locali particolarmente meritevoli nello sviluppo di progetti innovativi e di qualificazione del Corpo. Il primo, di carattere innovativo, intitolato "Una pedalata nella natura – pedalando con la fauna" è stato concepito per rispondere appieno alla nuova realtà sociale che passa attraverso una necessaria modifica delle modalità di stare insieme e di praticare sport, poiché si è previsto di monitorare e presidiare gli argini fluviali dei due maggiori fiumi provinciali, il Secchia e il Panaro, con mezzi tecnologicamente avanzati ed ecocompatibili, come i veicoli a motore a basso inquinamento atmosferico, i velocipedi a pedalata assistita ed il drone, prevedendone una frequentazione sempre più ampia poiché in grado di coniugare il contatto con la natura con la possibilità di praticare individualmente sport. Il secondo progetto, "Un contatto in sicurezza – una comunità in contatto", è stato concepito per qualificare il Corpo nelle modalità di interazione con la collettività, in un'ottica di comunità dove l'acquisto di ricetrasmittenti di ultima generazione permetterebbe di garantire "sicurezza" a tutti gli operatori impegnati nei servizi esterni e, contemporaneamente, consentirebbe di estenderne i benefici alla collettività ponendosi come referente istituzionale privilegiato soprattutto in luoghi impervi e difficilmente raggiungibili, se non da operatori appositamente preparati ed addestrati nonché profondi, e quasi esclusivi, conoscitori del territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono stati scostamenti da segnalare significativi

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

La programmazione annuale e di infra annuale dell'attività di controllo del corpo di Polizia Provinciale è stata attuata attraverso l'utilizzo di un software gestionale di recente istituzione, la cui funzionalità è in continua evoluzione per poter rispondere in modo completo alle esigenze del Corpo stesso. A tal fine sono stati svolti n. 5 incontri con i referenti informatici titolari della funzionalità del software che hanno consentito di apportare modifiche e/o integrazioni atte a determinare in modo puntuale le aree di intervento. Oltre a ciò, vi è stata un'analisi puntuale di tutte le relazioni di servizio, redatte dagli operatori esterni, che si sono poste a corredo delle estrapolazioni informatiche e che hanno consentito di essere maggiormente per formanti nel rio orientare periodicamente l'attività di controllo in zone determinate e/o su tematiche specifiche.

E' continuata la collaborazione con il Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Strade, poiché al censimento delle alberature che hanno posto problemi alla sicurezza stradale, è seguita la condivisione delle criticità perduranti a causa dell'inerzia dei proprietari dei terreni privati in cui insistono le alberature aggettanti su suolo pubblico e saranno oggetto di interventi sanzionatori, da effettuarsi direttamente dal Corpo di Polizia Provinciale o richiedendo la collaborazione dei Corpi Polizia Locale dei singoli Comuni.

Il progetto presentato lo scorso anno, e finanziato parzialmente dalla Regione Emilia Romagna, denominato “Mountain rescue-Montagna amica”, che ha consentito l’acquisto di un veicolo a motore per il presidio e il monitoraggio di una parte del territorio montano (Valle del Dragone e Frignano), è ora in pieno sviluppo poiché sono stati calendariati con frequenza settimanale turni di servizio che al 31/7/2020 ammontano complessivamente a 88.

La stipula delle convenzioni con le Associazioni di Volontariato è stata perfezionata e si è dato corso all’approvazione, con atto del Presidente n. 67 del 01/07/2020, di una nuova convenzione mediante scrittura privata, tra la Provincia di Modena e l’Ambito Territoriale di Caccia MO2 per il coordinamento del personale che svolge attività di vigilanza venatoria. Si tratta, in effetti, di un accordo rispettoso della disciplina di cui all’art. 59, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 8/94 che espressamente prevede “Le Province...e consigli direttivi degli ambiti territoriali per la caccia programmata predispongono appropriate forme di vigilanza per assicurare comportamenti dei cacciatori rispettosi dei beni e delle attività esercitate sui terreni agricoli” e la stessa Provincia è tenuta a coordinare l’attività di vigilanza faunistico/venatoria ed ittica svolta dal personale degli ambiti territoriali di caccia, al fine di ottenere il più razionale ed economico impiego degli addetti. La convenzione è stata registrata in data 13 luglio 2020 nel Registro Scritture Private di questa Amministrazione al n. 3046, ed assunta al Protocollo Generale al n. 20670 in pari data.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per quanto riguarda l’azione premiante “Riorganizzazione rapporto con coadiutori per lo svolgimento di attività volta all’attuazione dei piani di controllo faunistico” si è dato corso alle singole fasi che lo compongono, avviando incontri specifici con gli Ambiti Territoriali di Caccia che sono tenuti a garantire collaborazione alla Provincia, istitutrice e gestrice dell’albo dei coadiutori dei vigili provinciali, nonché coi singoli coadiutori. All’uopo si possono rendicontare n. 2 incontri istituzionali con i Presidenti degli ambiti territoriali di caccia (3 febbraio e 25 giugno 2020), e n. 5 incontri coi coadiutori (n. 2 incontri il 7 maggio 2020, n. 1 incontro il 14 maggio, n. 1 incontro il 21 maggio e n. 1 incontro il 26 giugno). La “Istituzione Albo permanente dei coadiutori che operano con il personale di vigilanza della provincia ai piani di controllo”, avvenuta con delibera di giunta provinciale n. 367 del 25 settembre 2001, è attualmente in avanzata fase di revisione che sarà perfezionata con l’adozione di specifico atto da parte del competente organo.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E’ stata effettuato il monitoraggio periodico dell’attività svolta dagli operatori del Corpo di Polizia Provinciale, individuando il numero complessivo dei verbali redatti in numero 140, le ordinanze ingiunzione emesse a seguito di scritti difensivi presentati dagli aventi diritto, previa consultazione della commissione istituita in numero di 5, quelli archiviati in numero di 1 ed infine i procedimenti amministrativi attualmente sospesi in numero di 8.

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale
 Responsabile: Patrizia Gambarini

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati .

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario, che riveste anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato, in particolare il D. Lgs 97/16 che ha modificato gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/13. E' stata svolta l'attività di coordinamento dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale appositamente istituite con Atto del Presidente n. 40 del 4 Marzo 2016, finalizzata a supportare il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per l'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente. Si sono svolti, in data 23 Marzo e il 30 Giugno, due incontri con il gruppo di lavoro trasparenza ed in particolare è stata posta attenzione agli organismi partecipati e alla sezione bandi di gara e contratti.

Il Nucleo di Valutazione, in data **6 Luglio 2020**, ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione "*Amministrazione Trasparente*", pur sottolineando qualche criticità e proponendo azioni di miglioramento nella sezione attività e procedimenti e consulenti e collaboratori.

In data **22 Gennaio 2020**, con **Atto del Presidente n°11**, è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 in coerenza con il PNA approvato da Anac con delibera n°1064 del 13 Novembre 2019 comprensivo del "Registro degli Eventi Rischio", che descrive in modo più analitico ed esaustivo i rischi individuati nei processi mappati ed effettua una analisi qualitativa del rischio comprensivo degli indicatori e della stima del livello di esposizione al rischio per ciascun processo

Nei tempi indicati da ANAC è stata pubblicata anche la relazione annuale del Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nel mese di luglio 2020 è stata completato, tramite l'apposita piattaforma di ANAC, il caricamento dei dati del piano 2020-2022, attività finalizzata a monitorare lo stato di attuazione del piano che è stato debitamente compilato e trasmesso nei tempi previsti.

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza attuate durante il 2° semestre 2019 e rendicontate con riferimento al Piano della Trasparenza e Anticorruzione 2019-2021 sono state verificate. Tale documento è stato inserito nella Relazione sulla performance relativa all'anno 2019.

Con riferimento alla Sezione "*amministrazione trasparente*", è continuato il costante monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione in coerenza con il D. Lgs. n°97/16 e con le linee guida ANAC n°1310 del 28 Dicembre 2015, che ha modificato in gran parte gli obblighi di pubblicazione della Sezione; in particolare, è iniziata l'attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti ed sono in corso di pubblicazione le dichiarazioni di incompatibilità.

Con le stesse modalità è proseguito il monitoraggio nei confronti degli enti partecipati, controllati e vigilati, cui è seguita una nota con le criticità riscontrate.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati. In coerenza con le linee guida Anac, è stata posta particolare attenzione agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate, sottolineando l'importanza dell'applicazione del principio della rotazione delle imprese affidatarie e dell'applicazione delle regole del mercato elettronico anche nell'affidamento dei lavori servizi e forniture.

Nel periodo indicato, il Segretario Generale è stato supportato nell'attività inerente i controlli di regolarità amministrativa attraverso la verifica degli atti adottati dai dirigenti con particolare riguardo al tema degli affidamenti per lavori servizi e forniture e delle procedure negoziate per la costruzione/manutenzione delle strade provinciali e dell'edilizia scolastica. Gli atti sottoposti a controllo sono stati individuati sulla base dell'aggiornamento dei criteri adottati dal Segretario Generale in data 10 Febbraio 2020, in coerenza con la legge 190/12 e il regolamento provinciale dei controlli interni.

I Report semestrali dei controlli interni sono trasmessi agli organi di governo, al nucleo di valutazione al collegio dei revisori.

Nei termini previsti è stata inviata all'ANAC, sull'apposito modulo, il link che individua l'avvenuta pubblicazione dei contratti dell'ente nella sezione bandi di gara e contratti.

In data 10 febbraio si è riunito presso la Provincia di Modena il gruppo di lavoro composto da Provincia, Comune capoluogo e Unioni comunali del territorio in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso civico, costituito con atto del Presidente n° 216 del 18 Dicembre 2019.

A seguito del primo incontro la Provincia ha elaborato delle linee guida proposte a supporto degli enti per la redazione del PTPCT 2021-23, ha organizzato un incontro di formazione con il Dott. Gliniansky, membro della Corte dei Conti (10 Giugno 2020), ed è in programma un altro evento formativo da sviluppare entro la fine anno con l'Osservatorio Provinciale Appalti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non vi sono stati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Let. a) Fase 7 - Il questionario inviato da ANAC è servito per preparare gli incontri con i dirigenti per redigere il nuovo Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza., che presenta misure coerenti con il PNA 2019 ed è stato implementato con indicatori e valutazione qualitativa dei rischi e con l'inserimento del relativo registro eventi rischiosi comprensivo anche dei fattori abilitanti e delle relative misure di prevenzione.

Nel nuovo piano proseguirà, come è avvenuto per la redazione del PTPCT 2020-22, una individuazione più analitica dei processi con riferimento alle fasi, alle azioni alle misure di prevenzione e agli indicatori di monitoraggio.

Le direttive inviate lo scorso anno agli enti partecipati e controllati ha favorito il costante miglioramento nella evasione degli obblighi posti in capo a tali enti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Let. a) Fase 11 - Come previsto sono state predisposte e distribuite ai colleghi del gruppo province e unioni in materia di trasparenza e anticorruzione, le linee guida per la redazione dei piani 2021-2023, in modo da favorire un confronto e un conseguente miglioramento nella redazione dei PTPCT 2021 -2023 che verranno adottati dagli enti preposti del territorio provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Con riferimento agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza gli obiettivi sono stati raggiunti e nel nuovo piano si proseguirà, come è avvenuto per la redazione del PTPCT 2020-22, con la individuazione più analitica dei processi con riferimento alle fasi, alle azioni e alle misure di prevenzione e agli indicatori di monitoraggio per rispondere a pieno alla valutazione qualitativa del rischio.

Con riferimento al gruppo di lavoro istituito per la gestione associata della rete provinciale con i comuni e le unioni comunali del territorio a supporto della prevenzione della corruzione e trasparenza, si è svolta una riunione con il gruppo trasparenza per definire meglio il progetto sotto il profilo tecnico e giuridico. All'uopo è stata organizzato un incontro il 10 febbraio 2020 a cui hanno partecipato tutti i membri ed in tale sede è stata decisa una giornata formativa sulla valutazione qualitativa del rischio svoltasi, in effetti, il 10 giugno 2020 con la modalità della video conferenza. Contemporaneamente sono state elaborate le linee guida che permetteranno di ottenere dei piani triennali più omogenei, già inviate ai singoli partecipanti per un'eventuale successiva valutazione anche congiunta.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Vicesegretario, Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della corruzione, e Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, con riferimento alla Sezione Trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, adottato con Atto del Presidente n.11 del 22 Gennaio 2020, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni direttamente di competenza dell'ufficio che si indicano di seguito:

- 8) Disposizioni generali - tutte le sottosezioni;
- 9) Provvedimenti: tutte le sottosezioni;
- 10) Controlli e rilievi sull'amministrazione:- tutte le sottosezioni;

11) Altri Contenuti - tutte le sottosezioni.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza è stato supportato nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni di competenza, ed in particolare:

- **Disposizioni generali** - Sono stati pubblicati il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- **Provvedimenti** : sono state pubblicate le informazioni richieste sia con riferimento agli organi di indirizzo politico che dei dirigenti;
- **Controlli e Rilievi sull'Amministrazione** si è provveduto a pubblicare le attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione e gli Atti degli Organismi di Revisione Amministrativa e contabile;
- **Altri contenuti – Accesso Civico**: sono state pubblicate le informazioni richieste per la corretta compilazione del registro degli accessi in coerenza con le circolari ministeriali ;
- **Altri contenuti – Dati Ulteriori**: sono state pubblicate le informazioni richieste.

Si è svolta per tutto il corso dell'anno una attività di supporto e monitoraggio verso i singoli uffici per procedere nel rispetto degli altri obblighi di pubblicazione in coerenza con il D. Lgs. 97/16 e le linee guida ANAC, integrate dalle due deliberazioni n°1309 e n° 1310 del 28 Dicembre 2016, con particolare attenzione alla sezione bandi di gara e contratti alla luce del D. Lgs. 50/16 “Nuovo codice dei contratti pubblici, enti controllati e bilanci.”.

Relativamente alla sottosezione "**attività e procedimenti**" è in corso l'aggiornamento informatico dell'elenco procedimenti dell'ente.

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al
Presidente
Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2020 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati sono in linea con le attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati tenendo però conto del blocco temporaneo causato dall'emergenza COVID-19, che ha ridotto le sedute convocate, dirigendo l'impegno degli operatori su incontri connessi alla situazione sanitaria.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono stati rispettati i controlli, le modalità ed i tempi di gestione dell'iter degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale e l'iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta, e del supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione durante le sedute dei Consigli e delle Assemblee.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione in numero 4 sedute di Consiglio e adottati n. 43 atti; non ci sono state sedute dell'Assemblea dei Sindaci mentre gli Atti del Presidente sono stati 84.

Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio, dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio on-line.

Inoltre, sono stati calcolati e definiti gli importi dei rimborsi delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto e predisposte le relative determinazioni di liquidazione.

Va tenuto conto che l'emergenza COVID19 ha reso necessario modificare la tipologia delle sedute di Consiglio e delle riunioni, prediligendo quelle in videoconferenza.

Va sottolineato, infine, che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonché alla segreteria dell'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

**Obiettivo Operativo 1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti umani
e della cooperazione internaz. allo sviluppo**

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere attività di promozione dei diritti umani, della cultura della pace e della cooperazione internazionale allo sviluppo, stimolando la sensibilità dei cittadini modenesi rispetto al rapporto fra nord e sud del mondo e supportando i soggetti associativi presenti sul territorio provinciale nel consolidamento delle loro azioni in questo campo, nella prospettiva di una concreta cultura di pace.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le competenze attuali dell'Ente in ambito di "cooperazione e relazioni internazionali", si focalizzano sul Progetto "Corso per volontari della Cooperazione Internazionale" e sul supporto alle associazioni locali attive nell'ambito della cooperazione internazionale.

Per quanto riguarda il Progetto "Corso per volontari della Cooperazione Internazionale", coordinato dal Comune di Modena, la Provincia partecipa in qualità di partner locale e membro del Comitato di coordinamento. Il progetto consiste in una proposta didattica, radicata sul territorio da quattordici anni, focalizzata sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale. L'obiettivo generale del corso è quello di consolidare l'impegno nel volontariato e promuovere i valori della solidarietà, favorendo la comprensione critica da parte dei giovani delle cause e delle conseguenze della povertà e delle disuguaglianze nel mondo.

Nel periodo in oggetto, caratterizzato in buona parte dall'emergenza COVID19, l'ufficio ha proseguito la collaborazione con la Commissione di coordinamento le cui attività si sono tuttavia svolte in remoto e sono state indirizzate principalmente al bilancio dei risultati raggiunti dai percorsi formativi conclusi e alla programmazione della prossima edizione del Corso per volontari della Cooperazione Internazionale, alla luce della mutata situazione sanitaria.

Per quanto riguarda il ruolo di raccordo tra le associazioni locali attive in ambito di cooperazione internazionale e il Servizio cooperazione internazionale della Regione Emilia Romagna, nel periodo di riferimento l'Ufficio ha proseguito l'azione di informazione e supporto tecnico alle associazioni interessate ai bandi regionali per la cooperazione internazionale e per partecipazione a tavoli Paese, seppur in misura ridotto essendo state sospese molte iniziative, per effetto dell'emergenza sanitaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nel periodo in oggetto non è stato possibile presentare progetti nell'ambito della L.R.12/2002, come da programma, in quanto il bando pubblicato dalla RER esclude come soggetti eleggibili le Province.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

**Obiettivo Operativo 1822 Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito
comunitario**

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto ai Servizi dell'Ente nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento comunitarie, anche mediante attività e iniziative da svolgersi nell'ambito di organismi di coordinamento provinciale (ModenapuntoEU) nonché mantenendo i contatti con gli analoghi uffici della Regione Emilia-Romagna e gli uffici della Commissione Europea a Bruxelles

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'ufficio ha confermato l'adesione alla rete locale Modenapuntoeu e ha proseguito la collaborazione con il network locale.

Nel periodo in oggetto si è conclusa la pratica del recupero crediti relativa al Progetto europeo ENCORK, n° FP7-SME-2013-605825, l'Amministrazione a seguito della collaborazione tra il nostro ufficio e l'Agenzia esecutiva di Ricerca della Commissione europea, ha ottenuto il contributo di € 3.500,00 atteso dalla società ATEKNEA, leader del Progetto.

Per ampliare le opportunità di accesso a finanziamenti europei all'interno di partenariati transnazionali, l'Ufficio ha proseguito l'azione di networking europeo e attraverso alla Rete europea SALTO-OTLAS. Tale attività ha consentito di estendere i contatti europei della Provincia di Modena e creare le basi per collaborazioni da sviluppare in occasione di bandi europei di interesse per l'Amministrazione. Grazie a tali relazioni europee è stato possibile candidare la partecipazione della Provincia al Progetto europeo "A NEW DIVERSITY CHARTER FOR EUROPE", proposto dal centro di formazione Bulgarian Centre for Lifelong Learning, nell'ambito del programma "Europe for Citizens, azione Network of Town" che verrà presentato a finanziamento il prossimo settembre 2020.

Nel corso del semestre si è svolta la periodica verifica dei bandi europei e regionali di interesse per l'Amministrazione.

Il periodo in oggetto ha visto l'approvazione e l'attivazione della fase organizzativa del Progetto "No Drop. No Out", di cui la Provincia di Modena è titolare, assieme ad altre 3 Province emiliane e a UPI Emilia Romagna.

Tale progetto finanziato nell'ambito del bando Azione Province Giovani, prevede lo sviluppo di azioni di coinvolgimento dei giovani sulle tematiche dello Sport, della Salute e dei Corretti stili di vita.

La situazione sanitaria dovuta all'emergenza COVID19 ha reso necessario rivoluzionare alcuni aspetti del progetto per garantire la massima sicurezza dei partecipanti e l'attuabilità delle iniziative a partire dai mesi estivi, nonostante le incertezze che permangono in merito gli sviluppi della situazione sanitaria.

Nel primo semestre 2020 l'Ufficio ha partecipato alla cabina di regia del Progetto, curando la rimodulazione delle azioni programmate per il territorio di competenza, in raccordo con alcuni comuni dell'Appennino Modenese destinatari delle iniziative.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'Ente al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (Gect) "Le terre di Matilde in Europa", nei primi mesi dell'anno l'Ufficio ha curato alcune pratiche di adesione al Gruppo, le cui attività di coordinamento e promozione di iniziative progettuali sono tuttavia state sospese fino al mese di giugno per l'emergenza sanitaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Approvato un progetto a finanziamento, il progetto "No-Drop. No Out." che favorirà lo sviluppo di azioni virtuose nel territorio dell'Appennino modenese, al fine di formare operatori sportivi e sensibilizzare le giovani generazioni alla pratica dello sport.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO**PREMESSA - EPIDEMIA CORONAVIRUS - URP OPERATIVO IN SMARTWORKING DA REMOTO**

A seguito dell'epidemia da Coronavirus COVID-19, a partire dal mese di marzo 2020 le modalità operative dell'URP della Provincia di Modena sono state rivoluzionate, spostando tutto il lavoro in modalità smartworking da remoto effettuato dall'addetto URP.

Lo sportello in presenza dell'URP è rimasto chiuso al pubblico a partire dal 9 marzo e fino al termine del mese di giugno, si è quindi operato esclusivamente online utilizzando i canali email e telefono ma seguendone comunque l'orario di apertura regolare.

A partire dal mese di luglio lo sportello al pubblico in presenza è stato riaperto nella giornata del venerdì.

L'impossibilità per le persone di spostarsi in seguito alle prescrizioni imposte dai decreti governativi per il contenimento del coronavirus ha azzerato per alcuni mesi (da marzo a maggio) i contatti fisici allo sportello.

A partire da metà giugno sono ripresi i contatti allo sportello esclusivamente per i riconoscimenti de visu finalizzati al rilascio delle credenziali SPID-LepidaID, dapprima sporadicamente e poi in modo più continuativo, previo appuntamento.

Complessivamente il numero dei contatti URP dei primi sette mesi del 2020 è risultato inferiore a quello dei primi 7 mesi del 2019, ma con numeri in netta ripresa da maggio e anzi superiori al 2019 nei mesi di giugno e soprattutto luglio, di pari passo con la FASE 2 dell'emergenza sanitaria.

COLLABORAZIONI CON UFFICI INTERNI

Nell'ambito del Progetto Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini è proseguita anche nel periodo del “lockdown” l'attività ordinaria dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, collaborando online con gli altri uffici interni all'Ente sia per gestire le attività aventi rilevanza esterna che per il funzionamento dell'Ufficio.

In particolare si è collaborato:

- con l'Area Lavori Pubblici e con la Polizia Provinciale per la gestione delle segnalazioni;
- con l'unità operativa Servizi Educativi per l'Infanzia e Diritto allo Studio per le richieste relative alle borse di studio a favore degli studenti di scuola superiore;
- con l'unità operativa Contabilità del Personale e Selezioni per divulgare presso gli URP dei Comuni modenesi i bandi di concorso e mobilità del personale della Provincia e rispondere alle richieste degli utenti sui nuovi concorsi banditi dall'Ente;
- con la Redazione centrale del sito internet nell'ottica di un miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti online e per l'implementazione e aggiornamento del nuovo portale istituzionale;
- con l'Ufficio Stampa soprattutto nella pubblicazione di notizie ed eventi sulla home page del sito internet della Provincia, in particolare per tutto il periodo del “lockdown” l'URP ha pubblicato in home page, rielaborandole, le notizie sui provvedimenti del Governo e della Regione Emilia Romagna per il contenimento dell'epidemia;
- con l'Ufficio Servizi Informativi e Telematica per la gestione delle questioni relative alle credenziali LepidaID-SPID;
- con l'Ufficio che si occupa della Qualità per predisporre la relativa documentazione aggiornata dell'URP per il 2020.

Per la copertura dell'orario di apertura URP durante le assenze dell'addetto si è collaborato principalmente con il Centralino limitatamente alle richieste telefoniche e con la Segreteria dell'Ufficio Stampa e del Difensore Civico in eventuali situazioni di emergenza temporanee, con la collaborazione anche dei commessi della portineria.

Prima del “lockdown” in qualità di Agente Contabile l'operatore URP ha continuato a provvedere all'incasso dei pagamenti per costi di fotocopie relativi a ricerche effettuate presso la Biblioteca dell'Ufficio Archivio Protocollo.

COLLABORAZIONI CON UFFICI ESTERNI

E' proseguita anche la comunicazione bi-direzionale e la collaborazione con gli URP degli altri Enti, con scambio di informazioni e inoltro di pratiche per competenza, ad esempio nel caso delle segnalazioni, in particolare con Comune di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di Nonantola, Comune di Formigine, Comune di Castelvetro, Comune di Spilamberto.

Agli URP dei Comuni modenesi sono state inviate le comunicazioni relative ai bandi di concorso del personale banditi dalla Provincia mentre sono state pubblicati sulla intraweb della Provincia i bandi inviati dagli stessi Comuni modenesi tramite semplice email.

NUMERO CONTATTI

Nell'ambito della gestione quotidiana delle attività di relazione con il pubblico i contatti complessivi dell'URP, nel periodo dal 1 gennaio al 31 luglio 2020, sono stati 920, un dato in diminuzione rispetto ai 1050 del 2019 stesso periodo. Il decremento dei contatti del 2020 si è verificato in particolare nei mesi di marzo e aprile dove il "lockdown" ha praticamente azzerato le richieste allo sportello; tra i dati in diminuzione quello relativo alle segnalazioni (rispetto agli ultimi 2 anni), quello relativo alle pubblicazioni all'Albo Pretorio Online, quello relativo a richieste di accesso agli atti e/o accesso civico e le richieste per pubblicazioni o pagamenti di fotocopie. In netta crescita, invece, le richieste per le Borse di Studio. Più o meno sostanzialmente stazionari gli altri dati tra cui le richieste relative alle credenziali SPID-LepidaID, in netta crescita però nei mesi di maggio, giugno e luglio 2020 rispetto al 2019.

SEGNALAZIONI

Il numero delle nuove segnalazioni e reclami ricevuti nei primi 7 mesi del 2020 è stato di 136, in diminuzione rispetto alle 195 dello stesso periodo 2019. Il decremento si è registrato soprattutto nei mesi del "lockdown", marzo ed aprile, poiché non era possibile muoversi e solo alcune attività potevano essere esercitate. Tra le possibili motivazioni di questa diminuzione, quindi, c'è la minore circolazione sulle strade e il deterioramento delle stesse, dall'altra la minore probabilità di individuazione di problematiche di diverso genere e natura. Anche le condizioni meteorologiche caratterizzate da scarse nevicate hanno aiutato, con la mancanza quasi totale di segnalazioni riguardanti la spalatura della neve e la presenza di ghiaccio.

Le segnalazioni pervenute all'URP che hanno riguardato l'Area Lavori Pubblici sono state 128, un dato in crescita percentuale (94%) rispetto a quello del 2019 (90%).

Di queste 128 segnalazioni dell'Area Lavori Pubblici 26 hanno riguardato problemi di buche, avvallamenti e dissesti dell'asfalto (il 20% circa), 21 problemi di collocazione della segnaletica orizzontale e/o verticale (il 16% circa), 16 problemi relativi alle piste ciclabili e Percorsi Natura di proprietà della Provincia (il 12% circa), 15 problemi di sfalcio vegetazione a lato delle strade provinciali, nonché problemi di potatura di alberi e rami (il 12% circa), 9 allagamenti e problemi di pulizia fossi (circa il 7%), 4 per problemi di eccesso di velocità dei veicoli in transito (circa il 3%) e altre 4 per problemi relativi ad edifici scolastici e altri immobili di proprietà della Provincia (circa il 3%).

Delle segnalazioni non riguardanti l'Area lavori Pubblici, sono state 4 le segnalazioni pervenute all'URP e girate per competenza alla Polizia Provinciale (quasi il 3% del totale).

In uscita l'URP della Provincia ha inoltrato 16 segnalazioni ad altri Enti per competenza (circa il 12% del totale delle segnalazioni ricevute) mentre in entrata 57 sono quelle ricevute dagli altri Enti (circa il 42%), soprattutto dagli URP e dagli Uffici Tecnici dei Comuni o anche dalle Polizie Locali e 79 invece sono quelle ricevute da privati (circa il 58%).

Per quanto riguarda il canale utilizzato, delle 136 segnalazioni ricevute, 97 sono pervenute tramite email (71.3%), in netta crescita rispetto ai primi 7 mesi del 2019 (59%), 25 tramite telefonate (18,4%), in diminuzione rispetto al 2019 (28%), 14 tramite gli applicativi Rilfedeur online, quindi smartphone o PC (10,3%), in leggera diminuzione sempre con riferimento al 2019 (12%).

L'utilizzo del canale email da parte degli utenti rimane quindi quello preferenziale e a tale proposito, per la gestione delle 136 segnalazioni, la corrispondenza intercorsa tra l'URP e i soggetti segnalanti o gli uffici interni ha comportato l'invio e la ricezione di circa 900 email in totale. In questo computo non sono incluse le mere notifiche girate sempre via email agli uffici interni per informarli in merito all'avvenuto invio delle risposte da parte dell'URP agli utenti esterni.

Rimane sempre in sofferenza il dato della percentuale di segnalazioni con risposta dei tecnici (56%) in linea col dato del 2018 (57%), ma peggiore rispetto al dato del 2019 stesso periodo (66%) e ugualmente peggiore rispetto al dato medio percentuale degli anni precedenti al 2018.

Occorre però tenere in conto che l'URP invia sempre una prima risposta interlocutoria e di presa in carico della segnalazione a tutti gli utenti che indicano un indirizzo email di recapito. Considerando quindi anche questa prassi, circa il 95% delle segnalazioni dei primi 7 mesi del 2020 (129 su 136) ha ricevuto comunque una risposta da parte dell'URP, che fosse quella di presa in carico della segnalazione o la risposta nel merito del problema segnalato, in base alle indicazioni dei tecnici competenti, un dato in questo caso in linea con gli anni precedenti. Le uniche segnalazioni che non hanno ricevuto alcun tipo di risposta tramite email sono quelle in cui semplicemente le persone segnalanti non avevano indicato indirizzo email.

Tutte le segnalazioni sono state inserite e gestite utilizzando il programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano).

SPID-LEPIDAID, FEDERA

E' proseguita anche nel 2020 l'attività dello sportello SPID-LepidaID iniziata a partire dal 10 luglio 2019.

Il numero di contatti URP dei primi sette mesi del 2020 per le credenziali SPID-LepidaID sono state 152, di cui 100 per richieste di informazioni e 52 per rilasci di credenziali in modalità assistita o previa iscrizione online del richiedente e riconoscimento de visu.

Non è possibile fare un paragone rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in quanto come detto solo dal 10 luglio 2019 si è iniziato a rilasciare credenziali SPID.

Da rilevare però il trend in netta crescita degli ultimi 3 mesi, maggio, giugno e luglio, quindi nel periodo post lockdown, il tutto per diversi fattori, tra cui sicuramente il fatto che le credenziali SPID servono per accedere ai numerosi contributi, bonus ed incentivi previsti nei vari provvedimenti nazionali e regionali adottati per mitigare l'impatto economico negativo dell'epidemia COVID-19. Con le credenziali SPID si può quindi accedere ad un numero crescente di servizi online. Nonostante siano numerosi e in crescita gli sportelli abilitati a rilasciare lo SPID, l'attività è comunque in crescita. Nonostante il fatto che l'URP dal 10 luglio 2019 non sia più uno sportello abilitato a rilasciare credenziali FEDERA, continuano a pervenire sporadiche richieste di supporto da parte di utenti che avevano ottenuto tali credenziali presso lo stesso URP della Provincia. Si tratta perlopiù di utenti sospesi automaticamente dal sistema per prolungata inattività dell'uso di FEDERA, oppure utenti che hanno problemi relativi alle password. In questi casi l'URP provvede alla riattivazione degli utenti sospesi, fornisce indicazioni per tentare di recuperare le password, ma in particolare compie opera di informazione per invitare gli stessi utenti ad abbandonare prima possibile FEDERA (un servizio destinato alla dismissione) e passare a SPID.

ALBO PRETORIO

E' risultato in diminuzione il numero delle pubblicazioni da parte dell'URP all'Albo Pretorio online di bandi di altri Enti riguardanti il personale: nei primi 7 mesi del 2020 sono state 87 rispetto alle 161 dello stesso periodo del 2019. Questa diminuzione può essere stata causata sempre dal "lockdown", con le prescrizioni che sono state decise a livello nazionale in tema di svolgimento di concorsi e selezioni, per evitare gli assembramenti e le occasioni di contagio, nonché probabilmente per le maggiori incertezze sul futuro rispetto agli esiti dell'epidemia, che potrebbero avere portato gli enti a limitare in questo periodo le ricerche di nuovo personale.

RICHIESTE SULLE BORSE DI STUDIO

In netta crescita il numero di richieste relative alle Borse di Studio: nei primi 7 mesi del 2020 sono state 142 rispetto alle 88 del 2019 e alle 78 del 2018. In seguito ad una più stretta collaborazione con l'Ufficio Diritto allo Studio, l'URP si occupa non solo di fornire informazioni generali ma è anche in grado di consultare l'elenco delle borse di studio concesse e fornire le relative informazioni agli utenti, nonché di inviare copie degli avvisi di pagamento a coloro che per disfunzioni di vario genere e natura non hanno ricevuto regolarmente il documento tramite email. Proprio questa particolare modalità di invio dei mandati di pagamento delle borse di studio per gli studenti di prima e seconda superiore anno scolastico 2019-2020 ha determinato, rispetto al passato, un maggior numero di richieste di aiuto da parte di famiglie che non avevano ricevuto la email inviata dall'Ufficio Ragioneria per svariate motivazioni, dalla dismissione di indirizzi email fino al fatto che in parecchi casi le email inviate erano considerate "posta indesiderata" dagli utenti.

VENDITA PUBBLICAZIONI E FOTOCOPIE

Prima del "lockdown", tra gennaio e febbraio 2020, l'URP ha incassato 129,50 euro per vendite di pubblicazioni e 0,60 euro per il costo delle fotocopie in seguito a ricerche effettuate presso l'Ufficio Archivio. Da marzo a fine luglio non è invece stato registrato alcun incasso, certamente con buona probabilità anche a causa del "lockdown", senza però dimenticare che questa attività in generale per l'URP è ormai del tutto residuale e con un trend declinante.

L'importo totale incassato di 130,10 euro è superiore a quello dello stesso periodo del 2019 (41,05 euro), ma con un minor numero di buoni emessi (3 nel 2020 contro 6 nel 2019).

Dal 2018 la procedura per il rilascio delle ricevute prevede la fornitura ai clienti di una copia del buono di incasso tramite l'utilizzo dell'apposito software di gestione della cassa economale. Normalmente ogni trimestre vengono predisposti gli appositi resoconti dell'Agente Contabile URP per il controllo che viene effettuato a cura dei revisori dei conti. In questo periodo il resoconto dell'Agente Contabile URP (solo stampa del Giornale di cassa) è stato inviato ai referenti della Ragioneria tramite email.

ACCESSI CIVICI E ACCESSI AGLI ATTI

Da fine gennaio 2020 l'URP non ha più la competenza di tenere il registro degli accessi.

Il dato relativo ad Accessi Civici e richieste di Accesso agli Atti che interessa l'URP è quindi ora solamente quello relativo alle richieste pervenute direttamente all'URP.

Nei primi 7 mesi del 2020 complessivamente i contatti per accessi civici e accessi agli atti si sono quasi azzerati, sono risultati 3 (tutti per richieste di accesso agli atti ex legge 241/1990), rispetto ai 23 dello stesso periodo 2019 e ai 19 del 2018.

Non è pervenuta all'URP nel 2020 nessuna richiesta di accesso civico, generalizzato o semplice.

Visto che anche negli anni precedenti gli accessi di questo tipo introdotti dal D.Lgs. 33/13 integrato dal D.lgs 97/16 erano risultati numericamente pochi (2 accessi generalizzati nel 2019 stesso periodo e 5 generalizzati nel 2018, nessun accesso semplice in entrambi gli anni), almeno per quanto riguarda la Provincia di Modena è possibile ormai affermare che fino ad ora si tratta di strumenti utilizzati marginalmente dagli utenti, a differenza delle richieste di accesso agli atti ex legge 241/1990 che normalmente per la maggior parte vengono inviate alla Provincia tramite PEC o direttamente ai servizi competenti, quindi senza passare dall'URP.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

B3) Attività di Sportello LepidaID - SPID per il rilascio ai cittadini richiedenti delle credenziali SPID. Miglioramento: creazione di una postazione per la procedura di accreditamento assistita. (ANNULLATO)

In seguito all'epidemia COVID-19 si è compreso che lo sviluppo di questo obiettivo avrebbe comportato troppe criticità, come ad esempio a livello logistico la necessità di sanificare la postazione ogni volta che viene utilizzata da un utente, quindi in teoria anche più volte in un giorno, e a livello di sicurezza la possibilità che per un qualche problema l'addetto URP debba intervenire sulla stessa postazione informatica lasciata in uso all'utente, creando delle situazioni di potenziale rischio come il mancato rispetto del distanziamento, l'utilizzo della medesima attrezzatura (mouse, tastiera) sia da parte dell'utente che dell'addetto URP. Inoltre, sempre per eventuali problemi o per inidoneità dell'utente le tempistiche della procedura potrebbero allungarsi, quando invece sarebbe meglio ridurle al massimo, per motivi di sicurezza onde evitare lo stazionamento prolungato delle persone nello stesso luogo e tempo.

La modalità di rilascio delle credenziali SPID in modalità assistita viene invece meglio gestita a livello di sicurezza e anche come tempistiche se il solo l'addetto URP inserisce i dati e utilizza la sua normale postazione, conoscendo lo stesso addetto URP la procedura nei dettagli e quindi con la garanzia della massima velocità possibile, col distanziamento garantito grazie anche all'interposizione del bancone e la protezione della barriera in plexiglass.

In questo modo l'utente non deve fare altro che rimanere fermo nella sua posizione, rispondere alle domande dell'addetto URP, passare i documenti attraverso la feritoia della barriera in plexiglass, limitando al massimo il pericolo di contagio.

Si è deciso quindi di cancellare questo obiettivo di miglioramento di creazione di una postazione ad hoc ad uso degli utenti per la procedura di accreditamento assistita, in quanto ritenuto non più conveniente e troppo rischioso ai tempi del Covid-19.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG
--

Nuovo ob. Miglioramento B2) Raccolta e gestione di segnalazioni e/o reclami provenienti dagli utenti, con utilizzo del programma Rilfedeur, collaborando con gli altri uffici dell'Ente o smistando le istanze ad altri eventuali Enti o soggetti competenti.

Si è aggiornata la prima versione di linee guida per le risposte alle segnalazioni e ai reclami, con l'obiettivo di standardizzare quanto più possibile i testi delle risposte da fornire agli utenti (stessa risposta a diversi utenti per uno stesso problema), cercando anche di facilitare il lavoro dei tecnici e ridurre il numero di segnalazioni che rimangono senza una risposta nel merito della problematica rappresentata.

B3) Attività di Sportello LepidaID - SPID per il rilascio ai cittadini richiedenti delle credenziali SPID. Miglioramento: creazione di una postazione per la procedura di accreditamento assistita. (ANNULLATO)

In seguito all'epidemia COVID-19 si è compreso che lo sviluppo di questo obiettivo avrebbe comportato troppe criticità, come ad esempio a livello logistico la necessità di sanificare la postazione ogni volta che viene utilizzata da un utente, quindi in teoria anche più volte in un giorno, e a livello di sicurezza la possibilità che per un qualche problema l'addetto URP debba intervenire sulla stessa postazione informatica lasciata in uso all'utente, creando delle situazioni di potenziale rischio come il mancato rispetto del distanziamento, l'utilizzo della medesima attrezzatura (mouse, tastiera) sia da parte dell'utente che dell'addetto URP. Inoltre, sempre per eventuali problemi o per inidoneità dell'utente le tempistiche della procedura potrebbero allungarsi, quando invece sarebbe meglio ridurle al massimo, per motivi di sicurezza onde evitare lo stazionamento prolungato delle persone nello stesso luogo e tempo.

La modalità di rilascio delle credenziali SPID in modalità assistita viene invece meglio gestita a livello di sicurezza e anche come tempistiche se il solo l'addetto URP inserisce i dati e utilizza la sua normale postazione, conoscendo lo stesso addetto URP la procedura nei dettagli e quindi con la garanzia della massima velocità possibile, col distanziamento garantito grazie anche all'interposizione del bancone e la protezione della barriera in plexiglass.

In questo modo l'utente non deve fare altro che rimanere fermo nella sua posizione, rispondere alle domande dell'addetto URP, passare i documenti attraverso la feritoia della barriera in plexiglass, limitando al massimo il pericolo di contagio.

Si è deciso quindi di cancellare questo obiettivo di miglioramento di creazione di una postazione ad hoc ad uso degli utenti per la procedura di accreditamento assistita, in quanto ritenuto non più conveniente e troppo rischioso ai tempi del Covid-19.

Nuovo ob. Miglioramento B13) Monitoraggio e modifiche modulistica per rinnovo annuale certificazione di qualità; i processi sopra descritti sono dettagliati nelle matrici e nelle note operative della qualità.

Miglioramento: nota operativa per sostituzioni di emergenza URP.

Nel corso del 2019 sono capitate soprattutto nel secondo semestre alcune situazioni di emergenza con la necessità di sostituire l'addetto URP per assenze temporanee, "utilizzando" colleghi che non avevano alcuna o scarsa conoscenza delle attività dell'URP.

Per ovviare a tali situazioni che potrebbero verificarsi anche in futuro è stata realizzata una nota operativa ad hoc, pensata per condensare in poche pagine e in un documento unico una guida essenziale alle varie attività, con un elenco di compiti da svolgere in modo efficiente anche se semplificato, con l'obiettivo di proseguire l'operatività dell'URP nel miglior modo possibile, facilitando il lavoro del sostituto e per far sì che al suo ritorno l'addetto URP sia in grado di ricostruire tutto ciò che è stato fatto o non fatto in sua assenza.

La guida semplificata consente al momentaneo sostituto, inesperto o poco esperto, di svolgere l'attività attingendo tutte le informazioni operative e pratiche per affrontare nel miglior modo possibile le situazioni tipiche che si possono presentare nella gestione quotidiana dell'URP.

Nuovo ob. Miglioramento C1) Supporto all'attuazione di attività di controllo della qualità dei servizi erogati attraverso la redazione di report delle segnalazioni e dei reclami ricevuti dai cittadini per la verifica e analisi dei dati. Miglioramento: implementazione di un sistema di statistiche riguardanti tutte le attività dell'URP con focus sul tema delle segnalazioni.

Per poter gestire al meglio le attività dell'URP si ritiene necessario implementare un sistema di statistiche in grado di monitorare i dati relativi a tutte le attività di front office, in termini numerici assoluti, percentuali e di trend a livello di serie storiche.

Queste statistiche possono risultare utili, ad esempio, per individuare le attività in crescita o in declino, per evidenziare i punti critici e gli elementi di eccellenza, per valutare dove sia necessario intervenire per migliorare il livello del servizio erogato.

E' già stata predisposta una prima versione di questo sistema di statistiche, implementato in un foglio excel con l'utilizzo di tabelle e grafici. Nel tempo e in successive versioni verranno aggiunte altre tabelle e altri grafici per rendere sempre più completo questo sistema.

L'addetto URP è chiamato ad aggiornare tutte queste statistiche una volta all'anno in sede di rendicontazione, utilizzando i dati dei report quotidiani delle attività svolte, che vengono poi inseriti negli appositi modelli di rilevamento su base mensile e annuale.

Un focus viene dedicato alle segnalazioni e reclami, una delle attività più importanti dell'URP, se non la più importante, per poter analizzarne attraverso dati numerici tutti gli aspetti gestionali, sempre con la finalità di individuare le criticità e migliorare il livello del servizio.

Con riferimento alle segnalazioni, alle tabelle e ai grafici del foglio excel potranno essere aggiunti nelle successive versioni anche report standard e realizzati ad hoc utilizzando il software Rilfedeur.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per quanto concerne i Patti Territoriali prosegue l'attività di attuazione delle attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche dei 7 progetti in corso, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter finalizzati all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.

Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione dei contributi per stato di avanzamento degli interventi, è stata mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Si è inoltre provveduto ad attuare le procedure di variante in corso d'opera e proroga del termine dei lavori, richieste da alcuni soggetti attuatori. L'ufficio ha inoltre predisposto le relazioni semestrali attraverso l'apposito programma informatico ministeriale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e
assistenza al Difensore Civico.
Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Da Gennaio a Luglio 2020, tenuto conto che l'emergenza COVID19 ha appesantito, oltre a complicarla per le esigenze comportamentali da rispettare, la mole di documentazione da gestire, l'attività svolta ha riguardato:

- 1) la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza con particolare riferimento a:
- controllo sulla correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (70 atti);
 - predisposizione degli atti di nomina e altro di competenza del Presidente (14 atti);
 - oltre al notevole traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (indicativamente più di 4.500 documenti di cui solo 480 pervenuti a mezzo PEC) sia in formato cartaceo (ridotta a poche decine di buste) per l'attività di coordinamento territoriale;
 - 19 pratiche per richiesta di concessione di patrocini gratuiti, di cui solo 15 concessi;
 - 15 deleghe e sostituzioni a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee – anche videoconferenza; per agevolare e controllare tale attività si è predisposto un documento con i nomi dei Consiglieri dove viene segnato a chi è stata chiesta la sostituzione e chi ha dato disponibilità;
 - oltre 40 pratiche di convocazione per incontri vari, prediligendo le videoconferenze;
 - tenuta dell'agenda quotidiana del Presidente (incontri, riunioni, trasferimenti);
 - supporto allo staff del Presidente per l'attività istituzionale e politica con le associazioni del territorio, sia società Partecipate che altri organismi/società/assemblee/fondazioni;
 - gestione e coordinamento delle sale riunione dell'ente con i commessi.

Una unità di personale ha inoltre mantenuto parte del lavoro che seguiva precedentemente nel servizio di provenienza, in particolare:

- 1) Gestione servizio alternativo di mensa aziendale:
- sulla base delle rilevazioni delle presenze dei dipendenti viene inviata richiesta di fornitura di buoni pasto al fornitore;
 - partendo da una prima estrazione dalla procedura di rilevazione delle presenze del numero dei buoni pasto maturati per ciascun dipendente si integra il programma per le eventuali differenze segnalate dalle Segreterie e per altri buoni che non vengono caricati dal sistema in automatico;
 - invio richiesta di fornitura al fornitore del momento;
 - all'arrivo dei buoni pasto si procede alla distribuzione fra le Aree dell'Ente (con l'ausilio degli Uscieri per le sedi esterne);
 - per i buoni pasto scaduti, difettosi o restituiti per licenziamenti/pensionamenti si procede alla raccolta fra i dipendenti e alla restituzione al Fornitore con richiesta di rimborso economico e al successivo nuovo ordine;
 - comunicazione al servizio personale buste paghe dell'effettiva restituzione dei buoni per poter stornare l'imponibile dagli stipendi;
 - controllo e invio in ragioneria delle fatture stornate degli importi delle Note di accredito del fornitore dei Buoni pasto;
 - supporto alle segreterie delle Aree interne dell'ente per la gestione dei Buoni Pasto (gestione mensile, restituzioni);
 - fornitura di buoni pasto ad AMO, rendicontazione delle spese per la richiesta di rimborso.

2) Lavoro socialmente utile - “Convenzione col Tribunale di Modena per la messa alla prova”

Il progetto consiste nel collocare presso la Provincia lavoratori socialmente utili. Le attività svolte consistono in un primo momento nel dare informazioni agli avvocati o ai loro clienti (8 nuovi contatti dal 1/1/2020 al 31/7/2020); poi per tutti i lavoratori che decidono di venire presso l'ente (da 1/1/2020 al 31/7/2020 hanno prestato servizio 5 persone) si svolgono le seguenti ulteriori attività:

- ricevimento e formalizzazione delle richieste di adesione degli avvocati o dell'ufficio UEPE del Tribunale;
- individuazione dell'ufficio appropriato, incontri con gli avvocati, i loro assistiti ed i dirigenti per collocazione lavorativa;

- con ufficio U.E.P.E. del Tribunale: tenuta dei rapporti informali, comunicazioni ufficiali di inizio, termine attività e relazioni trimestrali per ogni assistito;
- gestione del personale che prende servizio (comunicazioni sedi e orari, cartellino, denunce per assicurazioni INAIL e RCT);
- assistenza ai servizi dell'ente per la gestione degli assistiti.

La Provincia di Modena ha una tradizione consolidata in materia di difesa civica.

Dopo un periodo di sospensione della figura, con Delibera n. 36 del 15 Aprile 2016, il Consiglio Provinciale ha votato alla unanimità l'elezione dell' Avv.ssa Patrizia Roli a decorrere dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

L'art. 29, comma 5, dello Statuto della Provincia di Modena, prevede che "il Difensore Civico dura in carica tre anni ed è rieleggibile. In sede di rielezione il Consiglio Provinciale può stabilire una diversa durata, comunque non superiore a tre anni. Le sue funzioni sono prorogate sino all'elezione del successore".

La valutazione dei curricula ha posto particolare attenzione oltre al titolo di studio, alla esperienza professionale, almeno decennale, nel settore giuridico-amministrativo. Ritenuta positiva l'esperienza e stante l'apprezzamento manifestato sia dai cittadini che dalle istituzioni coinvolte riscontrato tramite customer satisfaction, la Provincia di Modena ha deciso di proseguire il rapporto di collaborazione.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio Provinciale, con atto n. 17 del 25/3/2019, ha deliberato all'unanimità il rinnovo a Difensore Civico dell'avvocato Patrizia Roli, per altri tre anni, fino al 30 Aprile 2022.

Il Comune di Modena ha optato per la stipula di una *convenzione onerosa* (adesione a maggio 2019), richiedendo la presenza del Difensore Civico in due giornate presso la propria sede e provvedendo direttamente alla retribuzione.

A tutti gli altri Comuni del territorio è stata offerta la possibilità di aderire ad una *convenzione non onerosa*, avvalendosi direttamente dell'ufficio del Difensore Civico nella giornata di ricevimento presso la sede della Provincia di Modena.

Questo ha comportato per l'ufficio segreteria a supporto del Difensore Civico la trasmissione - a tutti i Comuni del territorio - dello schema di convenzione e le conseguenti attività per la gestione dei vari procedimenti amministrativi necessari alla sottoscrizione.

Alla data del 31/07/2020 hanno aderito i Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E, Castelnuovo R, Castelvetro, Cavezzo, Concordia s/S., Fanano, Fiorano M., Formigine, Marano s/P., Medolla, Mirandola, Montecreto, Montefiorino, Montese, Prignano s/S, San Cesario s/P., San Felice s/P., Sassuolo, Savignano s/P., Spilamberto e Zocca oltre all'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord.

In data 29 novembre 2019 l' ufficio è stato oggetto di valutazione da parte dell' ispettore della qualità che ha potuto constatare positivamente le note operative con le quali sono descritte analiticamente tutti i passaggi del procedimento amministrativo e della gestione delle pratiche, la gestione della procedura di customer satisfaction rivolta ai comuni in ragione della quale è stato proposto il rinnovo alla Avv.ssa Patrizia Roli, le matrici del procedimento e l'aggiornamento della modulistica.

Il Difensore Civico Provinciale riceve il pubblico tutti i martedì mattina, l'ufficio di segreteria è operativo durante tutto l'orario di servizio.

Il Difensore Civico Territoriale è una figura percepita dai cittadini come punto di riferimento, prova ne è l'afflusso presso l'Ufficio da parte dei cittadini dell'intero territorio.

Le richieste pervengono all'Ufficio Segreteria in diversi modi: a mezzo telefono, per iscritto, con lettera inviata per posta elettronica o per accesso personale.

Si cerca di fornire sempre risposte alle istanze e problematiche rappresentate, anche se relative a questioni non di competenza del Difensore Civico, dando indicazioni su come e dove rivolgersi oltre a consigli e suggerimenti, in tal caso orali.

Per problemi/argomenti relativi alle materie di competenza del Difensore Civico è stata predisposta una scheda (fac-simile presente sul sito dell'Ente) da compilarsi a cura del cittadini, con l'indicazione dell'anagrafica e i succinti motivi di richiesta di accesso ai servizi dell'ufficio che consente l'apertura del procedimento amministrativo (fascicolo).

Dopo l'istruttoria, sentiti gli uffici interessati, viene fornita una risposta al cittadino, talvolta fissando un ulteriore appuntamento per meglio illustrare la conclusione a cui si è pervenuti.

La pratica viene infine formalmente chiusa: a volte con lettera di comunicazione diretta all'interessato, spesso anticipata verbalmente (via telefono o personalmente) o in taluni casi con un verbale indirizzato all'interessato e al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

L'ufficio di Segreteria è composto da un istruttore amministrativo, inquadramento giuridico "C" in condivisione con altre due ulteriori unità operative.

La segreteria si occupa oltre che dell'assistenza al Difensore Civico durante gli orari di ricevimento al pubblico, di fare una prima valutazione delle richieste di intervento, recuperando tutte le informazioni e i documenti utili a capire se il problema presentato può essere di competenza del Difensore Civico.

In ogni caso, tutti i cittadini hanno avuto indicazioni e riferimenti su come e dove rivolgersi per il problema lamentato.

La gestione della segreteria comporta: telefonate, informazioni e appuntamenti in agenda elettronica, comunicazione via e-mail agli interessati e all'ufficio, fotocopie, attività di protocollazione istanze per i documenti in arrivo e partenza, apertura e chiusura fascicoli elettronici, redazione e trasmissione di documenti e lettere via posta, e-mail e pec.

Nei primi sette mesi del 2020, in ragione della emergenza sanitaria Covid-19, l'ufficio ha riorganizzato l'attività di segreteria e di gestione delle pratiche in modalità da remoto.

Nel periodo in oggetto, non si sono verificate criticità.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG, i risultati corrispondono alle attese, e si sta garantendo il livello qualitativo dei servizi erogati.

In termini numerici al 31/07/2020 sono state formalmente aperte n. 17 pratiche; le richieste pervenute all'ufficio segreteria - ma non di competenza - sono state 8 e sono state gestite via telefono e/o e-mail.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non vi sono stati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

La tenuta dell'agenda del Presidente, dell'archivio della Presidenza e tutta l'attività di segreteria del Presidente e del Gabinetto di Presidenza si sono svolte regolarmente inserendo in ogni fascicolo i documenti e le note necessarie, quindi si è migliorata la gestione complessiva poiché è sempre possibile ricostruire il percorso amministrativo anche a posteriore senza ricercare la documentazione di riferimento. Inoltre, a causa dell'emergenza sanitaria, l'attività di segreteria si è svolta, nella maggior parte del tempo, in modalità da remoto ma non vi sono stati disservizi o difficoltà burocratiche perché precedentemente si era dato vita ad una archiviazione per materia di tutti i documenti sulla cartella informatica condivisa.

E' stata posta in condivisione anche l'agenda del Capo di Gabinetto non solo per monitorarne gli impegni istituzionali ma per inserirvi tutta la documentazione di riferimento, come sopra indicato.

La predisposizione di materiale di supporto, preparazione e convocazione di riunioni e incontri ha dovuto essere allineata alla necessità connessa allo sviluppo della modalità "videoconferenza", sistema privilegiato rispetto alla presenza presso la sede della Provincia di Modena di qualsiasi incontro organizzato.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1824 Informazione
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Gli obiettivi di gestione che compongono l'obiettivo operativo sono tutti di miglioramento eccetto la lett. A fase 2 di cui si relaziona di seguito. Per gli altri si rimanda al capitolo apposito.

Il monitoraggio giornaliero dei quotidiani nel periodo in oggetto, caratterizzato in buona parte dall'emergenza COVID19, è stato garantito attraverso l'utilizzo degli abbonamenti on line. Il monitoraggio, iniziato ad agosto 2017, è proseguito con l'archiviazione digitale della pagina relativa agli articoli oggetto di comunicati stampa e notizie che coinvolgono l'ente; inoltre sono state prodotte le rassegne tematiche di interesse istituzionale, richieste dagli uffici, e quelle relative alle iniziative dei Comuni convenzionati che ne hanno fatto richiesta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non vi sono stati scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

L'obiettivo operativo dell'Ufficio stampa si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

E' garantita la comunicazione sull'attività dell'ente e quella istituzionale relativa al Presidente, Consiglio e Assemblea dei sindaci.

Per quanto riguarda l'attività nei primi sette mesi del 2020, l'emergenza Covid-19 ha imposto una notevole modifica delle attività ma soprattutto delle modalità di comunicazione a causa del blocco delle attività in presenza. Si è deciso, quindi, di potenziare, in accordo con le redazioni, strumenti quali la video intervista o il video comunicato che in pratica hanno sostituito le conferenze stampa che sono state bloccate, come in tutti gli altri enti, a partire dall'inizio del "lockdown" e fino alla fine del mese di giugno.

L'attività al 31/07/2020 si è articolata attraverso la realizzazione di 275 comunicati stampa, l'invio alle redazioni di 24 video interviste o video dichiarazioni; con la ripresa delle attività in presenza sono state organizzate tre conferenze stampa.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week-end la piena operatività dell'ufficio stampa sull'attività svolta dall'ente.

Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente (realizzati in totale 15 servizi fotografici)

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Modena che si è intensificata per effetto dell'emergenza Covid-19.

Come per gli anni precedenti il servizio viene assicurato da un unico giornalista per gestire - con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio - tutta l'attività di carattere giornalistico.

L'impiegato amministrativo dell'Ufficio stampa ha continuato a gestire la segreteria del Difensore civico.

Rappresenta poi una ulteriore competenza dell'Ufficio stampa, la gestione della convenzione per i servizi resi ai Comuni del territorio che offre una serie di servizi: comunicati stampa, conferenze stampa e servizi fotografici sulle principali attività dei Comuni stessi.

A novembre 2017, vista la scadenza della prima convenzione a durata biennale, ritenuta positiva l'esperienza, la Provincia ha deciso di continuare a mettere a disposizione dei Comuni questa opportunità, tramite una nuovo schema di convenzione, questa volta di durata triennale, approvato con delibera di consiglio n. 90 del 15/11/2017.

L'adesione al progetto comporta, per ogni Comune, la gestione di tutti gli atti amministrativi connessi, compresa la riscossione delle quote di partecipazione e l'assistenza tecnica sulle procedure amministrative previste dalle convenzioni sottoscritte.

Prosegue la collaborazione con i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione triennale.

Attualmente sono n. 15: Bomporto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Frassinoro, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Palagano, Polinago, Prignano, S. Prospero, Serramazzone, Sestola e Zocca.

Per i Comuni sono stati prodotti n. 33 comunicati stampa, organizzate n. 6 video interviste inviate alle redazioni oltre a due conferenze stampa. In ogni occasione l'invio del materiale è stato accompagnato dalla raccolta di immagini e video forniti dai Comuni stessi.

Nel 2020 è continuata - con un numero a giugno - la pubblicazione della Newsletter della Provincia di Modena; il prodotto viene inviato a oltre 700 iscritti.

E' stata garantita, inoltre, la gestione quotidiana dell'home page del portale principale, attraverso l'aggiornamento costante nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni "dalla Provincia" e "dal territorio", delle notizie ritenute più importanti; l'ufficio ha collaborato con altri servizi alla definizione del nuovo sito, avviato nel febbraio 2020.

Per quanto riguarda il sito è stata sviluppata l'implementazione del nuovo portale con la gestione della home page che ha comportato l'aggiornamento praticamente quotidiano delle notizie nella pagina principale (una novità del sito) e delle ultime notizie.

Durante l'emergenza Covid-19 e nelle settimane successive il sito ha fornito, praticamente in tempo reale, quindi anche fuori dall'orario di lavoro, tutti gli aggiornamenti sulle novità legislative comprese le autorizzazioni, le limitazioni e relativi regolamenti ministeriali di applicazione, i provvedimenti straordinari legati al "lockdown" e i decreti della Regione connessi con l'emergenza sanitaria.

Da luglio 2019 collabora con l'Ufficio stampa il portavoce del Presidente, soprattutto per la parte relativa ai social media, allo scopo di rendere maggiormente fruibile l'interazione con i cittadini e gli altri enti, favorendo la comunicazione sull'attività dell'ente e la valorizzazione del territorio.

L'attività, che viene garantita anche fuori dall'orario di servizio, consiste nell'individuazione delle informazioni da pubblicare, in collaborazione con l'Ufficio stampa anche attraverso immagini o altro materiale utile alla diffusione della notizia.

FACEBOOK: si consolida la presenza su Facebook con una pagina dell'Ente che conta 3012 like al 31 luglio.

Nei primi 7 mesi del 2020 sono stati prodotti 183 post, con una media di 26 al mese. La visibilità media dei post è di circa 3500 visualizzazioni, con punte di 12.800 il 23 febbraio 2020 (chiusura scuole causa emergenza da Covid19). È stato inoltre redatto un calendario editoriale di programmazione delle pubblicazioni.

TWITTER: nel 2020, al 31 luglio, sono stati pubblicati 42 tweet con una visualizzazione media di 9100 persone per tweet e punte di 15.300 a marzo per emergenza covid. I follower raggiunti al 31 luglio sono 1105.

INSTAGRAM: l'account Instagram è stato creato a dicembre 2019 e conta 573 follower a fronte di 30 post al 31 luglio.

TELEGRAM: a dicembre 2019 è stato aperto anche un canale Telegram per le emergenze. Ad oggi conta 130 iscritti. Il canale ha come obiettivo la divulgazione tempestiva di messaggistica emergenziale ad hoc. Si prevede un potenziamento del canale attraverso campagne di informazione.

Considerazioni: l'attività di pubblicazione è stata fortemente reindirizzata alla comunicazione emergenziale, mantenendo periodicità e puntualità d'informazione. Si valuta con estrema positività la crescita dell'engagement ("fidelizzazione" dell'utenza) con like alla pagina di Facebook che si attestano su 3000 utenti (a fronte di 2000, dato precedentemente fornito), della visualizzazione media dei tweet di twitter, che passa da 1900 a 9100, nonché dalla crescita progressiva di Instagram e Telegram. In particolare, il primo cresce da 511 a 573 followers (va ricordato che Instagram NON comunica notizie, ma immagini di carattere emozionale), mentre il canale Telegram, che si occupa di dare informazioni tempestive sulle emergenze, passa da 40 a 130 iscritti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6 - Area Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1802 Patrimonio
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' proseguita regolarmente sino al 31/07/2020 l'attività di caricamento e di aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili di proprietà provinciale, in locazione e/o in uso a vario titolo all'ente all'interno nel nuovo sistema informativo di contabilità armonizzata (CWEB).

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili adibiti a uffici provinciali si è svolta regolarmente; sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

In particolare sono state definite e concluse nei confronti del Comune di Modena tutte le pendenze contabili pregresse relative alle spese di gestione del Centro Operativo di Protezione Civile di Marzaglia (Mo), ora di competenza dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

L'attività di gestione dei contratti attivi relativi ad immobili provinciali concessi in uso a terzi a vario titolo (locazione, concessione, comodato, ...) è proseguita regolarmente, così come sono stati ugualmente gestiti tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

Sono state regolarmente gestite le procedure connesse alla determinazione delle quote di rimborso delle spese di gestione a carico di soggetti terzi che occupano spazi di competenza provinciale (GAL, Comune di Carpi, Fondazione Democenter-Sipe, Ente Parchi dell'Emilia Romagna).

In data 05/06/2020 è stato sottoscritto con il Comune di San Felice S/P un contratto di comodato per un posto auto presso il magazzino comunale di San Felice S/P concesso a servizio del Corpo di Polizia Provinciale di Modena.

Sino al 31/07/2020 l'U.O. Patrimonio ha continuato la gestione degli accordi relativi alle sedi degli uffici dell'ex Area Lavoro (Centri per l'Impiego e Politiche del Lavoro), competenze queste passate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Sono state inoltre regolarmente gestite tutte le convenzioni e gli accordi stipulati con i Comuni del territorio provinciale relativi all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di competenza provinciale e, utilizzate dalle società sportive locali.

In particolare sono stati portati a conclusione i rendiconti degli utilizzi extra-scolastici relativi all'AS 2019/20 (periodo settembre 2019/giugno 2020).

In data 26/03/2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione del complesso immobiliare dell'Ex Caserma Fanti di Modena, in esito alla procedura di alienazione a trattativa diretta previa gara ufficiosa iniziata a Luglio 2019 con il ricevimento di una proposta irrevocabile di acquisto dello stesso ad un prezzo pari al valore posto a base dell'ultima asta pubblica di Febbraio 2019.

E' stata avviata infine la procedura amministrativa finalizzata alla stipula dell'atto di cessione dell'Ex Caserma dei Carabinieri di Mirandola (Mo) alla Società che si è aggiudicato l'appalto per la costruzione del nuovo ITI Galilei di Mirandola (Mo), come previsto dal contratto preliminare Rep. 28697 del 05/12/2016.

E' proseguita la gestione delle procedure di alienazione dei "relitti stradali" di proprietà provinciale richiesti in acquisto da privati cittadini e giudicati non più funzionali alle esigenze dell'ente provinciale.

Si è regolarmente provveduto al calcolo e all'adozione degli atti necessari per il versamento delle imposte, tasse e tributi vari di competenza dell'ente provinciale (IMU, TARI, etc.), incluso l'acconto IMU 2020.

E' proseguita regolarmente attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche. In tale ambito sono stati effettuati i pagamenti alle scadenze prefissate dei vari canoni demaniali e consortili dovuti e sono state avviate le procedure di rinnovo di tre concessioni consortili in scadenza tra fine Agosto metà Settembre 2020.

Entro la scadenza del 31/07/2020 l'U.O. Patrimonio ha svolto un'attività aggiuntiva al Peg di sua competenza, avendo gestito la rendicontazione per l'Agenzia Regionale del Lavoro delle spese di funzionamento dei Centri per l'Impiego sostenute dalla Provincia di Modena nell'anno 2019, come previsto dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia, Rimini che definisce i rapporti intercorrenti per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 13/2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Dal 01/01/2020 al 31/07/2020 il numero dei contratti di locazione passiva dell'Ente Provinciale è rimasto invariato rispetto all'anno 2019, non avendo la Provincia di Modena esercitato alcuna facoltà di recesso dai contratti in essere.

Rispetto alle previsioni di Bilancio 2020 si è registrata una leggera contrazione della spesa corrente delle locazioni passive (- € 4.281,72) a seguito del mantenimento, anche per l'annualità 2020, del blocco dell'aggiornamento Istat disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge 30/12/2019 n. 162 .

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Vengono regolarmente pubblicati sul portale dell'ente i dati relativi agli immobili posseduti dalla Provincia di Modena (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013), condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013) in corso d'esercizio, di proprietà dell'ente concessi in locazione a terzi (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013) in corso d'esercizio.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1803 Edilizia patrimoniale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato;

Nel dettaglio, si riferisce quanto segue:

- a) Manutenzione straordinaria: Per quanto attiene l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto termico e la ristrutturazione edilizia dei relativi locali della palazzo provinciale di viale Martiri della Libertà 34 a Modena, si segnala che l'intervento, già progettato nel 2019 era stato sospeso per mancanza di disponibilità finanziaria. Nel 2020, è stato necessario aggiornare il progetto per adeguarlo alla normativa vigente ed è stata bandita la gara di affidamento dei lavori. La gara si è svolta in ritardo rispetto ai tempi previsti a causa delle problematiche legate al COVID19. L'intervento è stato aggiudicato previa verifica di anomalia dell'offerta che si è resa necessaria per disposizioni di legge. E' previsto l'avvio dei lavori nel corso dell'estate 2020.
- b) Manutenzione ordinaria: Le attività si stanno svolgendo regolarmente, compatibilmente con le risorse assegnate. Per quanto concerne la squadra di manutenzione, sono stati effettuati e sono tuttora in fase di esecuzione vari interventi quali sistemazioni idrauliche di servizi igienici, sostituzione di neon, lavori di smantellamento, spostamenti di materiale; A seguito dell'emergenza Covid e delle numerose prescrizioni di sicurezza necessarie per garantire la salute degli utenti interni ed esterni, gli operai sono stati impegnati, oltre alle attività di manutenzione, in numerose attività come la distribuzione dei materiali di disinfezione, l'apposizione di segnaletica e altre attività sotto la supervisione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
- c) Gestione Servizio Globale: la gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. La mancanza della realizzazione di un censimento puntuale degli impianti, la mancata comunicazione delle anomalie o inefficienze impiantistiche riscontrate, il mancato invio di preventivi volti alla risoluzioni di tali problematiche sono le principali gravi criticità riscontrate. Ad oggi sono stati inviati 31 ordini di servizio e applicate numerose penali.

La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Permane la situazione, già più volte segnalata, in merito alle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, dalle quali emerge la necessità di una considerevole mole di interventi urgenti sugli impianti, dei quali si stanno occupando i tecnici della manutenzione, in aggiunta alle numerose attività sopra menzionate. Al riguardo, la carenza di personale costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

- d) Gestione generale: i controlli e la relativa attività istruttoria sono in fase di esecuzione regolarmente, pur con le difficoltà da parte della ditta esecutrice che ha in capo numerosi controlli impiantistici degli edifici patrimoniali delle quali si è già detto. Il servizio di vigilanza si sta svolgendo regolarmente.
- e) Gestione e manutenzione impianti fotovoltaici dell'Ente: l'obiettivo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Oltre a quanto segnalato sopra, la fase di verifica di congruità dell'offerta ha comportato un allungamento dei tempi di aggiudicazione dell'offerta già ritardati a causa delle problematiche legate al COVID19.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Formazione del nuovo capitolato d'appalto per l'affidamento del nuovo servizio alla scadenza dell'attuale (30.09.2020).

Miglioramento: gestione prevalentemente interna della procedura con formulazione finale del capitolato globale (attività collegata a 230/1811/b/5). Il capitolato è stato redatto e approvato, unitamente a n. 15 allegati e n. 20 progetti di fattibilità tecnico economica; l'appalto è in fase di espletamento della gara.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

La gara d'appalto relativa la Servizio Energia per gli Edifici è stata pubblicata nel rispetto dei tempi previsti. La prima seduta pubblica per la verifica amministrativa delle offerte si è svolta il 28 luglio.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato;

In particolare:

- La programmazione TRIRER resta sospesa per totale carenza di fondi.
- Il bilancio di previsione 2020 è stato approvato il 16 dicembre 2019 evitando in tal modo mesi di esercizio provvisorio tipici degli ultimi anni.
- La contestuale attività di definizione del programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato insieme al bilancio, si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste. A maggio è stato integrato l'elenco annuale del programma delle OO.PP. contenuto nel DUP
- L'attività di istruzione delle prime due variazioni al bilancio di previsione (approvate rispettivamente nei mesi di maggio e luglio), si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.
- La documentazione a corredo del rendiconto della gestione 2019 (Sap al 31/12 e Relazione sulle politiche attuate) è stata prodotta nei tempi utili ai fini dell'approvazione del consuntivo avvenuta il 27 maggio 2020.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- Il Piano esecutivo di gestione, le azioni premianti del piano della performance, gli indicatori della performance organizzativa e le misure anticorruzione sono state compilate e il documento è stato approvato il 13 febbraio.
- Le attività di coordinamento del personale si stanno svolgendo regolarmente, pur in presenza di uno stato di emergenza che ha modificato radicalmente le modalità operative dell'Area.
- Proseguono le attività di audit per il mantenimento della certificazione qualità dopo un fermo da marzo a giugno a causa dell'emergenza epidemiologica.
- L'attività di Segreteria si svolge regolarmente.
- Il coordinamento della Commissione Provinciale Abusi ed Espropri ai sensi dell'art. 25, della L.R. n. 37/02 ha subito un arresto forzato durante la fase 1 dell'emergenza. Successivamente, le riunioni della commissione si sono svolte in videoconferenza.
- Al 31 luglio, risultano processati 1292 atti, dei quali: 830 determinazioni, 22 atti del Presidente e 440 atti di liquidazione. Delle 830 determinazioni hanno comportato:

▪ prenotazione di spesa:	n° 32
▪ impegno di spesa:	n° 323
▪ liquidazione:	n° 116 → tot. Liquidazioni = 516
▪ approvazione progetti e atti progettuali:	n° 67
▪ affidamento di incarichi tecnici e non:	n° 74
▪ affidamento lavori e servizi	n° 247
▪ condotta lavori:	n° 130
▪ patrimonio:	n° 27
▪ trasporti e concessioni	n° 361

E' stato necessario procedere all'annullamento di n° 16 determinazioni (1.9%). Maggiori dettagli sugli appalti possono essere desunti dal resoconto riferito all'obiettivo operativo 1806.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti rispetto alla programmazione iniziale sono conseguenti all'emergenza COVID-19, tutt'ora in corso.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Sono state attivate integrazioni e migliorie ai data-base di gestione del Bilancio, del monitoraggio anticorruzione e del monitoraggio Determinazioni; in particolare, il monitoraggio Determinazioni è stato aggiornato in relazione alle nuove modalità di gestione della scrivania virtuale (procedura SFERA).

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, lo stato di emergenza non ha consentito di affrontare il problema. La situazione, del resto, non ha consentito al personale preposto di collazionare la schedatura degli interventi suscettibili di incentivazione.

La procedura informatizzata di prenotazione auto è stata progettata ed è in fase di sperimentazione. Anche in questo caso, l'emergenza COVID-19 ha determinato significativi e ovvi ritardi rispetto alle previsioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Nel merito delle attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si riferisce quanto segue relativamente ai processi in carica al Direttore dell'Area LL.PP.:

Processo n° 7 – B0: Programmazione OO.PP. e degli acquisti di beni e servizi

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Processo n° 8 – B1: Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Processo n° 9 – B2: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Processo n° 10 – B3: Requisiti di qualificazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Processo n° 11 – B4: Requisiti di aggiudicazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

I requisiti di aggiudicazione di tutte le procedure attivate sono risultati conformi alle vigenti normative e non si è avuta alcuna contestazione al riguardo da parte delle ditte concorrenti.

Con riferimento al presente processo, l'U.O. Contratti comunica al Servizio Amministrativo LL.PP. e al Responsabile Unico del Procedimento eventuali irregolarità o situazioni dubbie.

Processo n° 12 - Valutazione delle offerte

Al 31 luglio sono state esperite 2 gare di appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che hanno riguardato:

- i lavori di allargamento della SP413 nel tratto compreso fra la tangenziale di Modena e la SP13;
- i lavori di costruzione del 4° stralcio, lotti 2 + 3A della strada Pedemontana;

Le operazioni di valutazione delle offerte qualitative si sono svolte correttamente e nel rispetto delle modalità di legge. Per entrambi gli appalti era previsto il confronto a coppie sulla base di matrice quadrata con metodo AHP modificato, così da poter verificare anche la coerenza dei giudizi. Nel caso dell'appalto riferito alla SP413, tuttavia, essendo presenti solo 2 concorrenti si è proceduto mediante emissione di coefficienti discrezionali da parte della Commisone.

Nel caso dell'appalto riferito alla Pedemontana, la ditta aggiudicataria era stata inizialmente esclusa per un vizio formale relativo alla presentazione della cauzione provvisoria. A seguito di un interpello congiunto all'ANAC, la stessa è stata poi riammessa.

Anche i componenti dei seggi di gara (verifica amministrativa) hanno autodichiarato l'assenza di conflitti di interesse e di precedenti penali, in analogia a quanto dichiarato dai componenti delle commissioni giudicatrici preposte alla verifica tecnica delle offerte.

Processo n° 13 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Sono state effettuate 11 verifiche di anomalia, che hanno interessato cinque appalti di servizi in edilizia, un appalto di lavori in viabilità e un appalto di lavori in edilizia per complessivi € 5.283.239,91 e, nel dettaglio:

- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA (CON OPZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA) DELLE OPERE STRUTTURALI, EDILI E IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO CORNI LARGO MORO 25 MODENA PALAZZINE A E B. C.I.G. 81843860FD C.U.P. – b.d.a. € 47.581,91: G99F18000540001: la relazione giustificativa della ditta provvisoriamente aggiudicataria presenta gravi illogicità e incoerenze tali da evidenziare una grave perdita rispetto all'importo offerto e, conseguentemente, si è aggiudicato al 2° classificato in graduatoria, la cui offerta è risultata congrua;
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA (CON OPZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA) DELLE OPERE STRUTTURALI, EDILI E IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO SISMICO LICEO FORMIGGINI VIA BOLOGNA SASSUOLO BLOCCO 3 C.I.G. 8194438827 C.U.P.: G89F18000910001 b.d.a. € 39.157,92: l'offerta è risultata congrua;
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA (CON OPZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA) DELLE OPERE STRUTTURALI, EDILI E IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE J. BAROZZI VIALE MONTE KOSICA 136 MODENA. 3° STRALCIO. C.I.G. 818452862A C.U.P. b.d.a. € 47.581,91: G99F18000500001: la relazione giustificativa della ditta provvisoriamente aggiudicataria presenta gravi illogicità e incoerenze tali da evidenziare una grave perdita rispetto all'importo offerto e, conseguentemente, si è aggiudicato al 2° classificato in graduatoria, la cui offerta è risultata congrua;
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA (CON OPZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA) DELLE OPERE STRUTTURALI, EDILI E IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO CORNI LARGO MORO 25 MODENA PALAZZINA E. C.I.G. 81846678DE C.U.P.: G99F18000530001 b.d.a. € 30.767,14: l'offerta è risultata congrua;
- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA (CON OPZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA) DELLE OPERE STRUTTURALI, EDILI E IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO SISMICO LICEO FORMIGGINI VIA BOLOGNA SASSUOLO BLOCCHI 1 E 2 C.I.G. 819445997B C.U.P.: G89F18000920001.: G99F18000500001 b.d.a. € 48.603,74: la relazione giustificativa della ditta provvisoriamente aggiudicataria presenta gravi illogicità e incoerenze tali da evidenziare una grave perdita rispetto all'importo offerto e, conseguentemente, si è aggiudicato al 2° classificato in graduatoria, la cui offerta è risultata congrua;
- PEDEMONTANA, 4° STRALCIO – LOTTI 2° E 3°A: SP17 – VIA S.EUSEBIO b.d.a. € 4.678.149,93: l'offerta è risultata congrua.
- ITCG A.BAGGI DI SASSUOLO. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E CENTRALE TERMICA ANNESSA. CUP G86B19001830001 – CIG 8178727308 b.d.a. € 158.139,58: l'esame della documentazione prodotta dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario ha evidenziato gravi sottostime, tali da evidenziare una significativa perdita rispetto al corrispettivo offerto. E' in corso la verifica di congruità del concorrente 2° classificato.
- PALAZZO DELLA PROVINCIA DI MODENA. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO TERMICO b.d.a. € 106.188,45: l'offerta è risultata congrua.
- ISTITUTO "SELMI" E ISTITUTO "CORNI" IN VIALE LEONARDO DA VINCI A MODENA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SERRAMENTI ESTERNI A CAUSA DI DANNI DA EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI b.d.a. € 112.454,73: l'offerta è risultata congrua.

Le soglie di anomalia sono risultate conseguenti all'applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. L'istruttoria riferita alla Pedemontana è stata condotta, come normativamente previsto, da una commissione composta dal RUP e da due commissari interni; nei restanti casi, stante l'importo, l'istruttoria è stata condotta dal RUP, comunque sempre coadiuvato da due istruttori.

Processo n° 14 - Procedure negoziate

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso alla procedura negoziata si è svolto nel rispetto delle normative vigenti e sulla base delle linee guida interne stabilite, con ricorso al sorteggio sulla base di un elenco di ditte stilato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 e delle conseguenti linee guida ANAC n° 4 del 26.10.2016. Tale elenco è regolarmente aggiornato a termini di legge.

La formulazione dell'elenco delle ditte da invitare per ogni intervento avviene mediante sorteggio eventualmente integrabile in conformità al disciplinare approvato con Determinazione del Direttore dell'Area LL.PP. n° 23 del 27.01.2017.

Si è adempiuto alla rotazione semestrale del personale amministrativo che effettua le operazioni di sorteggio delle imprese da invitare ad ogni singola procedura di gara dall'Elenco degli operatori economici dell'Ente.

Le domande di iscrizione delle ditte alla banca dati della Provincia sono sottoposte ad una specifica commissione interna nominata di volta in volta, che valuta il possesso dei requisiti e l'idoneità dei candidati per l'inserimento in elenco.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione contrattuale da corrispondersi all'aggiudicatario all'inizio dei lavori, i Direttori Lavori hanno regolarmente rilasciato le previste attestazioni di effettivo inizio dei lavori.

Processo n° 15 - Affidamenti diretti

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2020 sono stati assegnati 132 affidamenti diretti, tutti di caratteristiche e importo tali da giustificare il ricorso a termini di legge di tale istituto. Nel dettaglio sono stati affidati direttamente 61 Servizi, 7 Forniture e 64 Lavori, per un corrispettivo complessivo di € 3.399.429,68 corrispondente ad un affidamento medio di € 21.521,51. In 51 casi gli affidamenti sono avvenuti in forma diretta (affidamento max = 84.885,96 €, affidamento medio = 9.300,09 €), in 47 casi si è ricorso alla richiesta di preventivi (affidamento max = 136.247,99 €, affidamento medio = 42.507,81 €) e in 29 casi si è ricorso al mercato elettronico (affidamento max = 128.975,73 €, affidamento medio = 30.817,38 €); 5 affidamenti, infine, hanno riguardato ambiti sotto monopolio (affidamento max = 26.291,00 €, affidamento medio = 6.710,83 €). Gli affidamenti hanno riguardato 7 fornitori (su 7 affidamenti = 100%), 38 prestatori di Servizi (su 61 affidamenti = 62%) e 59 ditte (su 64 affidamenti di lavori = 92%); in pratica, sono risultate affidatarie 104 ditte a fronte di 132 affidamenti, realizzando così un buon livello di rotazione fra le ditte medesime (79%).

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione contrattuale da corrispondersi all'aggiudicatario all'inizio dei lavori, i Direttori Lavori hanno regolarmente rilasciato le previste attestazioni di effettivo inizio dei lavori.

Processo n° 16 – Revoca del bando

Al 31.07.2020 non risultano provvedimenti di revoca di bandi pubblicati.

Processo n° 17 – Redazione del cronoprogramma

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le perizie di variante approvate hanno comportato proroghe coerenti con le lavorazioni oggetto di variante.

Processo n° 18 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2020 sono state approvate 11 varianti, tutte conformi ai requisiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016. In tutti i casi la variante è stata tecnica e suppletiva. Le varianti suppletive hanno interessato un volume complessivo contrattuale di € 2.150.367,49 che è stato incrementato a complessivi € 2.482.548,74 (con un incremento medio del 15.45%). Le proroghe contrattuali ammontano complessivamente a 78 giorni a fronte di un totale contrattuale iniziale di 1393 (con un incremento del 5.6%).

Tutte le varianti sono motivate da fattispecie previste e ammesse dal citato art. 106.

Processo n° 19 – Subappalto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso al sub-appalto si è svolto nel rispetto delle normative vigenti. Al 31.07.2020 sono state rilasciate n° 28 autorizzazioni.

Processo n° 20 – Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Nel periodo in esame non si sono riscontrate controversie sui lavori in corso.

Processo n° 21 – Rendicontazione contratto

Le attività di collaudo / emissione CRE è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti. Sono state effettuate tutte le previste attività di controllo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione contrattuale da corrispondersi all'aggiudicatario all'inizio dei lavori, i Direttori Lavori hanno regolarmente rilasciato le previste attestazioni di effettivo inizio dei lavori.

Processo n° 22 - Alienazione**Processo n° 23 - Locazione**

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione. Il rogito di vendita dell'ex Caserma Fanti è stato perfezionato regolarmente nei tempi previsti, nonostante lo stato di emergenza COVID-19.

Processo n° 25 - Autorizzazioni Trasporti Eccezionali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Stante l'uso del programma di gestione delle pratiche on-line, tutte le pratiche sono tracciate, visionabili e controllabili sul portale dedicato il che riduce praticamente a zero la possibilità di attività non corrette.

Processo n° 26 - Autorizzazione trasporto merci in conto proprio**Processo n° 27 - Autorizzazioni impianti pubblicitari****Processo n° 28 - Autorizzazioni Agenzie di consulenza automobilistica****Processo n° 29 - Autorizzazioni officine di revisione**

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Processo n° 24 - Affidamento incarichi difese giudiziali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Sono stati affidati al 31.07.2020 due incarichi ad altrettanti professionisti idonei.

Processo n° 30 - Inventario dei beni mobili

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'emergenza COVID-19 ha evidentemente stravolto tutta la programmazione di questo obiettivo operativo.

A partire dalla fine di Febbraio, l'attività si è concentrata in maniera più che prioritaria alla definizione e all'attuazione dei protocolli necessari per gestire l'emergenza.

Tutto il personale è stato prontamente posto in telelavoro, con rientri settimanali minimi (nei primi due mesi di emergenza in gran parte dei casi sostituiti con giornate di ferie pregresse), riducendo al minimo indispensabile la presenza in ufficio (limitata ai soli dirigenti – obbligati per legge alla presenza).

Tutto il personale è stato dotato dei DPI stabiliti dalle disposizioni governative, sono stati attivati i necessari protocolli di igienizzazione e sono state definite modalità straordinarie di pulizia dei locali e degli automezzi tutt'ora in vigore.

L'Area LL.PP. ha anche svolto attività di coordinamento per enti esterni, provvedendo all'approvvigionamento di DPI (mascherine protettive) anche per i comuni della provincia.

Per quanto attiene le attività programmate, queste sono state sospese già alla fine di febbraio a causa dell'emergenza COVID-19. L'organizzazione dei corsi di formazione è stata autorizzata a decorrere dal 20 Luglio, conseguentemente l'attività prevista sarà svolta nella seconda metà dell'anno. Analogamente per le altre attività istituzionali programmate. In maggio comunque con modalità web conference è stato organizzato il corso di aggiornamento obbligatorio sui rischi, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 81/08 come da Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, rivolto a tutto il personale dipendente e in comando che svolge attività d'ufficio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1818 Avvocatura
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31.7.2020 l'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante i carichi di lavoro dei legali impegnati anche in altri obiettivi operativi come di seguito riportati. Infatti, oltre alle attività assegnate all'Ufficio Avvocatura Unica, il Funzionario Avvocato con P.O. ha regolarmente svolto anche l'attività delegata in capo al Servizio Amm.vo Lavori Pubblici quale responsabile dell'ufficio appalti 1, gestendo le procedure di gara per gli appalti di lavori sopra soglia SOA (superiori a 150.000 euro), nonché l'attività dell'ufficio sinistri, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 229 "Gestione generale Area Lavori Pubblici" obiettivo operativo n. 1806 "Appalti e procedure amministrative". L'istruttore direttivo Avvocato, invece, ha regolarmente svolto anche l'attività delegata dal Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale relativamente alla gestione dei procedimenti sanzionatori ed ha altresì presieduto la Commissione dei ricorsi in contraddittorio dell'ufficio Polizia provinciale, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 502 "Corpo di Polizia provinciale", obiettivo operativo 1817 "Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie"; in particolare ha svolto n. 1 commissione e gestito n. 8 ricorsi in contraddittorio. Anche il carico di lavoro amministrativo si è aggravato non essendo più stata disponibile l'unità di personale, con formazione giuridica, introdotta nel 2019 all'Ufficio Avvocatura Unico per due giorni alla settimana ed era stata formata sulle molteplici attività da svolgere sia in campo giuridico che amministrativo, ivi compresa la parte di attività stragiudiziale sui sinistri stradali (sinistri passivi) seguita dall'ufficio amm.vo lavori pubblici.

Nello specifico la U.O Ufficio Avvocatura Unico ha proseguito l'attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la Provincia che per i Comuni convenzionati a seguito del progetto avviato con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015. A seguito del rinnovo di detta Convenzione, resasi necessaria al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo con atto n. 64 del 18.7.2017, integrato con deliberazione consigliere n. 5 del 18/2/2019. Conseguentemente con atto n. 20 del 5.2.2018 il Presidente ha proceduto al riassetto organizzativo dell'Ente definendo la dotazione organica dell'ufficio comune denominato "Ufficio Avvocatura Unico" stabilendone la dotazione organica iniziale costituita da n. 1 posto di Funzionario legale Amministrativo (Avvocato) cat. D3, da n. 1 posto di Istruttore direttivo legale amministrativo (Avvocato) di cat. D1 ed un posto di Istruttore direttivo amministrativo di cat. D1.

Si evidenzia l'aumento delle richieste di pareri giuridici oltre che di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico"; i Comuni convenzionati sono n. 25 sui 44 Comuni presenti nel territorio provinciale (in ordine di adesione: Montecreto, San Prospero, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Polinago, Frassinoro, Lama Mocogno, Vignola, Spilamberto, Formigine, Maranello, Finale Emilia, Sestola, Fiumalbo, Fanano, Prignano sulla Secchia, Castelfranco Emilia, Guiglia, Castelvetro di Modena, San Possidonio, Zocca, Pavullo nel Frignano, Cavezzo e Marano sul Panaro). Dal mese di settembre fino a dicembre 2019 per n. 13 comuni le convenzioni sono in scadenza.

Al 31.7.2020 sono stati aperti n. 33 procedimenti giudiziari (n. 54 nel 2019) su n. 166 vertenze comunque pendenti e pregresse. Relativamente ai 33 procedimenti aperti, si è provveduto alla costituzione in giudizio/resistenza e/o proposizione di causa per n. 23 vertenze giudiziarie (n. 41 nel 2019), mentre n. 10 vertenze sono state archiviate in quanto risolte senza dover procedere ad attività giudiziale.

Relativamente alle n. 23 cause per le quali ci si è costituiti in giudizio dall'inizio dell'anno:

- n. 21 sono seguite dai legali interni (n. 38 nel 2019) di cui solamente n. 10 riguardano la Provincia di Modena (comprese le n. 2 cause affidate a legali penalisti esterni per la difesa di dipendenti tecnici indagati) e n. 11 per conto dei Comuni convenzionati (n. 27 nel 2019); si denota quindi un calo delle richieste di assistenza giudiziale da parte dei comuni convenzionati;
- n. 2 cause sono state affidate a legali esterni alla Provincia di Modena (n. 3 nel 2019) in quanto necessitavano di una elevata specializzazione in ambito penale per la difesa di due dipendenti tecnici indagati, ai sensi dell'art. 28 ccnl, in relazione al procedimento penale per sinistro stradale avvenuto in data 8.9.18.

Per quanto riguarda i “*sinistri attivi*”, ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l’Ufficio Avvocatura Unico ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali, non sono state avviate nuove vertenze. In merito alla gestione dei “*sinistri passivi*” invece, l’attività stragiudiziale viene svolta principalmente dall’ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici ed è rendicontata nell’obiettivo operativo n. 1806 mentre l’attività giudiziale viene svolta dall’U.O. Ufficio Avvocatura Unico che procede direttamente con la redazione degli atti dirigenziali di nomina dei legali a difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia e con le determinazioni dirigenziali di affidamento ai legali indicati dalle compagnie assicurative dell’Ente per quelli sopra soglia.

Per quanto riguarda l’attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell’Ente nonché dei Comuni convenzionati di norma entro il parametro dei 30 giorni stabilito internamente, dando priorità alle urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti ed ai pareri necessari al fine di evitare o limitare l’insorgere di vertenze giudiziarie. Al 31.7.2020 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 42 (n.72 nel 2019) di cui solo 4 formali richiesti dagli uffici della Provincia e n. 38 dai Comuni convenzionati. Si denota un calo rispetto allo stesso periodo del 2019. Si evidenzia che le richieste formali scritte da parte degli uffici interni risultano inferiori anche in quanto la Funzionaria legale, responsabile dell’ufficio Appalti 1, provvede direttamente a fornire consulenza giuridica verbale a tutto l’Ente nelle materie di competenza ed in particolare presso l’Area Lavori Pubblici tramite incontri/riunioni specifici nonché rispondendo direttamente o a mezzo email o per telefono agli interessati.

Il personale amministrativo assegnato all’Ufficio ha gestito le scadenze processuali, la redazione delle costituzioni formali, i mandati alle liti e i depositi telematici delle cause amministrative, provvedendo anche all’inserimento dei dati nel software “Salomone”, necessario per il monitoraggio di cause e scadenze nonché per l’elaborazione dei report. Nel corso del 2020, inoltre, è proseguito il costante aggiornamento dei modelli di atti giudiziari, amministrativi e lettere, presenti nel software, anche ai fini della redazione del bilancio preventivo e consuntivo e delle comunicazioni alla Ragioneria in merito all’accantonamento di somme per probabili soccombenze. Tale software, tuttavia, non è ancora stato aggiornato a seguito del passaggio alla nuova scrivania virtuale del 2019 ed ha reso più complesso lo svolgimento del lavoro.

E' stata garantita anche l'attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all'attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e la rendicontazione delle spese connesse. Si è proceduto, inoltre, all’elaborazione dei report delle cause in corso, per i Comuni richiedenti, con l’analisi delle vertenze con probabile soccombenza ai fini dell’accantonamento delle somme nei rispettivi fondi rischi comunali.

Sono state redatte, altresì, n. 12 determinazioni dirigenziali/atto del Presidente della Provincia (n. 15 nel 2019), soprattutto in merito alla decisione sulla resistenza alle liti, oltre alla redazione di atti di impegno di spesa, ivi compresi i 2 atti di affidamento di incarichi libero professionali a legali esterni, regolarmente pubblicati nel sito web dell’Ente.

A seguito dell’adozione della deliberazione di Consiglio provinciale n. 30/2018 recante l’approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all’Ente, al 30.6.20 si è proceduto all’aggiornamento periodico dell’elenco pubblico degli avvocati esterni cui conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio. A tale elenco possono attingere anche i Comuni appartenenti all’Ufficio Avvocatura Unico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti di attività o finanziari

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Il miglioramento sull'attività indicata all'obiettivo strategico 229, obiettivo operativo 1818 "Avvocatura", obiettivo di gestione c) "Patrocinio ed assistenza giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Avvocatura Unica" del P.E.G. in corso è dato anzitutto dal fatto che tutti i Comuni aderenti hanno proceduto al rinnovo triennale della Convenzione, ampliata con la fase di assistenza stragiudiziale e che un altro Comune ha proceduto a convenzionarsi, nonostante il personale assegnato a tale ufficio sia rimasto invariato. Nel mese di novembre 2019, inoltre, un ulteriore Comune del territorio, indicato dal Presidente, ha partecipato ad un incontro in Provincia con la Funzionaria responsabile dell'ufficio al fine di attivare nuova convenzione nell'anno 2020. Inoltre, così come specificatamente dettagliato nella precedente parte sui risultati ottenuti, si evidenzia che il contenzioso pendente ed i pareri richiesti siano oggi principalmente quelli portati dai Comuni del territorio provinciale convenzionati. Ai comuni che lo richiedono vengono inviati report sulle cause in corso, anche al fine dell'accantonamento di risorse nei rispettivi fondi rischi.

Miglioramento introdotto nel 2020 dall'ufficio Avvocatura, il servizio reso ai Comuni appartenenti a tale ufficio, organizzando e gestendo internamente la giornata del 31 luglio per l'approfondimento delle novità introdotte dal decreto semplificazione relativamente all'impatto sull'attività degli Enti locali in materia di appalti, edilizia e responsabilità del dipendente pubblico; quest'ultima parte relazionata dalla responsabile dell'ufficio, Avv. Barbara Bellentani. Hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni convenzionati ed alcuni dipendenti provinciali interessati dell'area lavori pubblici, in particolare n. 53 persone in presenza e n. 31 in videoconferenza, garantendo il rispetto della normativa anti covid-19.

Relativamente al miglioramento tecnologico, con l'attivazione del Processo Civile Telematico si sono snellite le procedure di deposito di atti giudiziari con la conseguente riduzione degli accessi presso le Cancellerie dei Tribunali ed il conseguente snellimento dei tempi e dell'organizzazione dei dipendenti dell'Ufficio Avvocatura Unico. Rimane ancora in corso la vecchia procedura con il deposito cartaceo presso gli uffici del Giudice di Pace ed alla Commissione Tributaria. Nel periodo dell'emergenza covid-19 l'attività è proseguita regolarmente ed i legali hanno partecipato alle udienze in videoconferenza oppure hanno depositato note scritte a verbale. Anche per il Processo Amministrativo Telematico nonostante l'emergenza covid-19 si sono maggiormente snellite le procedure in quanto non è stato più obbligatorio il deposito cartaceo delle difese tramite spedizione postale, con conseguente risparmio di spesa.

Ai fini di una migliore organizzazione lavorativa il personale dell'Ufficio Avvocatura Unico salva i dati nelle cartelle condivise inoltre viene utilizzato il software denominato "Salomone" che, seppur obsoleto, è collegato con la scrivania virtuale della Provincia, sia per la creazione degli atti giudiziari, amministrativi e corrispondenza varia che per il monitoraggio delle varie cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei report ed al 31.7.20 sono stati creati nuovi modelli e modificati atti. E' stata introdotta anche l'agenda cartacea dell'ufficio Avvocatura al fine di migliorare la gestione del calendario delle udienze.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al responsabile legale, dell'Ufficio Avvocatura Unico, nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 approvato con Atto del Presidente n. 11 del 22.1.2020, si relaziona che relativamente all'obiettivo strategico 229, obiettivo operativo 1818 "Avvocatura" si è proceduto regolarmente ad effettuare la pubblicazione nel sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Consulenti e Collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013 nonché ai sensi dell'art. 23 relativo alla pubblicazione delle determinazioni, di n. 2 incarichi a legali esterni.

Infatti, a seguito della richiesta di due dipendenti tecnici provinciali indagati per un sinistro stradale, si è dovuto procedere ad un affidamento di incarico libero professionale a legali penalisti esterni, visto l'art. 28 del C.C.N.L. che prevede che per fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, possa nominare un legale di comune gradimento, verificata l'insussistenza di conflitto di interessi con l'Amministrazione. Tali affidamenti di patrocinio legale sono stati effettuati ai sensi dell'art. 7, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001 così come chiarito dalla deliberazione n. 144/2018 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna; infatti, si configurano come appalto di servizi esclusi, ai sensi dell'art. 17, co.1 lett. d) dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 50/2016, pur affidati nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 di tale decreto; tali principi sono stati garantiti dall'Ufficio Avvocatura Unico mediante la costituzione di un Elenco aperto di Avvocati, a seguito di avviso pubblico, pubblicato nel sito web dell'Ente e periodicamente aggiornato, da cui si è attinto.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1810 Lavori straordinari
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Garantire la funzionalità e la fruibilità degli edifici scolastici tramite rinnovo, sostituzione e controlli periodici delle strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio, finiture.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno sostanzialmente corrispondendo alle attese, garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni conseguenti al sisma del maggio 2012
1. l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'EST ex Galilei di Mirandola per il LC Pico (€ 500.000) sono stati ultimati. Al 31.07 sono in corso le operazioni di liquidazione a saldo e di emissione delle certificazioni di regolare esecuzione.
- b) Programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Mutui BEI - LR 39/90)
1. ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico - 1° stralcio € 2.651.000 (finanziato con Decreto MIUR n.307 del 2017) – intervento in fase di realizzazione ritardato da sospensione per COVID 19.
 2. ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico - 2° stralcio € 2.500.000 (Piano Mutui BEI 2018 – 2020 per l'annualità 2018 (decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019)) – progettazione esecutiva in corso.
 3. L'appalto dell'intervento 2 è previsto nell'ultimo trimestre 2020.
 4. ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico - 3° stralcio € 2.500.000 – progettazione definitiva in corso.
 5. ITI - IPSIA Corni di Modena - palazzina E - € 232.000 – lavori in fase di esecuzione sospesi per COVID19 e ripresi con perizia di variante tecnica e suppletiva.
 6. ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione straordinaria - € 200.000 - Al momento il progetto non è stato ancora finanziato, pertanto il procedimento è sospeso.
 7. ITI Selmi di Modena - ampliamento - € 2.295.000 (finanziato con Decreto MIUR n.307 del 2017) - intervento in fase di realizzazione ritardato da sospensione per COVID 19.
 8. Polo Levi - Paradisi di Vignola - ampliamento - € 2.220.000 (finanziato con Decreto MIUR n.307 del 2017) - intervento in fase di realizzazione ritardato da sospensione per COVID 19.
 9. IPI Levi di Vignola - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 420.000 (annualità 2017 del Piano Mutui BEI 2015 – 2017 finanziati con le economie Mutui BEI 2015) - E' stata espletata la gara d'appalto. Si segnala che il contratto non è ancora stato sottoscritto a causa di ritardi da parte dell'impresa nella consegna delle documentazioni necessarie, che sono state a più fasi sollecitate.
 10. I lavori di cui all'intervento 9 sono comunque stati consegnati il 22 maggio, con ritardo rispetto al programma prestabilito a causa dell'emergenza Covid. La scadenza prevista dal MIUR per la rendicontazione dei lavori eseguiti è stata comunque prorogata al 31/10/2021.
 11. ITG Baggi di Sassuolo - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 450.000 (annualità 2017 del Piano Mutui BEI 2015 – 2017 finanziati con le economie Mutui BEI 2015) - E' stata espletata la gara d'appalto, e sottoscritto il contratto d'appalto.
 12. I lavori di cui all'intervento 11 sono stati consegnati il 22 maggio, con ritardo rispetto al programma prestabilito a causa dell'emergenza Covid. La scadenza prevista dal MIUR per la rendicontazione dei lavori

eseguiti è stata comunque prorogata al 31/10/2021.

13. ITA Spallanzani di Castelfranco – miglioramento sismico e ristrutturazione edificio ex Messieri € 1.200.000 (finanziato con Decreto MIUR n.307 del 2017) - intervento in fase di realizzazione ritardato da sospensione per COVID 19.
14. Polo Fanti - Da Vinci di Carpi - Ampliamento - € 2.100.000 (finanziato con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80 e confermati con DGR 385 del 11/03/2019) - progettazione esecutiva in corso.
15. ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio - € 2.000.000 (Piano Mutui bei 2018 – 2020 per l'annualità 2018 (decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019)) - progettazione esecutiva in corso.
16. L'appalto dell'intervento 15 è previsto nell'ultimo trimestre 2020.
17. IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico corpo B - € 1.114.000 (decreto MIUR n. 847 del 9/10/2019 (pubblicato sulla G. U. n. 296 del 18/12/2019)) - progettazione esecutiva in corso.
18. L'appalto dell'intervento 17 è previsto nell'ultimo trimestre 2020.
19. ITA Spallanzani di Castelfranco - ricostruzione palazzina C – importo lievitato da € 700.000 a € 1.550.000 (finanziato con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80 e confermati con DGR 385 del 11/03/2019) - progettazione esecutiva in corso.
20. LS Formiggini di Sassuolo – Miglioramento sismico 1° stralcio - € 2.200.000 – progettazione definitiva in corso.
21. Polo Corni - Selmi di Modena - Manutenzione straordinaria - € 300.000 - Al momento il progetto non è stato ancora finanziato, pertanto il procedimento è sospeso.
22. ITI-IPSIA Corni, ITI Selmi, LS Tassoni di Modena - Adeguamenti normativi - € 250.000 - Al momento il progetto non è stato ancora finanziato, pertanto il procedimento è sospeso.
23. ITA Spallanzani di Castelfranco - miglioramento sismico palazzina B - € 1.000.000 – progettazione non ancora affidata in quanto l'intervento è tutt'ora in attesa di finanziamento.
24. ITA Spallanzani di Castelfranco - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzina Gaggio - € 1.000.000 - progetto esecutivo in fase di affidamento.
25. ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 2° stralcio - € 2.000.000 - progettazione esecutiva in corso

Sono inoltre state avviate le seguenti attività, inizialmente non previste, in quanto oggetto di finanziamenti imprevisi aventi carattere di urgenza:

26. IPTC Morante di Sassuolo - Miglioramento sismico corpo A - € 1.150.000 - progetto esecutivo affidato in fase di realizzazione.
27. ITA Spallanzani di Castelfranco – ampliamento palazzina D caseificio - € 170.000 - progetto esecutivo in fase di realizzazione.
28. LS Formiggini di Sassuolo – Miglioramento sismico 2° stralcio - € 2.200.000 - progetto definitivo affidato in fase di realizzazione.
29. LS Formiggini di Sassuolo – Miglioramento sismico 3° stralcio - € 700.000 - progetto definitivo affidato in fase di realizzazione.
30. ITI - IPSIA Corni di Modena – Miglioramento sismico palazzine A e B - € 2.500.000 - progetto definitivo affidato in fase di realizzazione.
31. ITI - IPSIA Corni di Modena - Miglioramento sismico palazzina E - € 1.000.000 - progetto definitivo affidato in fase di realizzazione.
32. Levi Vignola, Selmi di Modena, Cavazzi Sorbelli di Pavullo, Fanti di Carpi – € 350.000 – In corso di attivazione procedura per affidamento affidamento progettazione esecutiva.
33. Interventi COVID scale emergenza Selmi e Corni, Laboratori chimica Muratori e Selmi, 18esime aule Selmi e Paradisi, adeguamento per trasferimento aule da Barozzi a Muratori – € 500.000.
34. Interventi adeguamento antincendio con contributo MIUR- € 1.419.790 – interventi progettati e aggiudicati, in fase di esecuzione nelle seguenti scuole:
 - a) ITES J. BAROZZI Modena

- b) LC MURATORI - via Cittadella Modena
- c) ISA VENTURI – via Ganaceto Modena
- d) IIS Meucci – palestra scolastica Carpi
- e) IIS CORNI – Largo Moro palazzina A
- f) IIS SELMI – palestra scolastica
- g) ITCG BAGGI – via s. Luca Sassuolo
- h) ITIS FERMI – via Luosi Modena
- i) IIS CORNI – Largo Moro palazzina B
- j) IPSIA CORNI – via Tassoni palazzina D
- k) IIS CALVI via Digione Finale Emilia
- l) LS MORANDI via Digione Finale Emilia
- m) IIS LEVI – via Resistenza Vignola

c) Adeguamenti normativi e manutenzione straordinaria

Il Ministero dell’Istruzione con Fondi Strutturali Europei PON (comunicazione MIT Prot. 1394 del 24/06/2020) ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di €1.300.000 per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da COVID-19.

Alla luce del finanziamento, e sulla base delle numerose richieste da parte delle scuole, sono stati programmati in itinere, in aggiunta agli interventi già previsti in Bilancio, una serie di lavori assolutamente necessari per fornire le condizioni minime di sicurezza per l’avvio dell’anno scolastico.

Considerato che le risorse assegnate mediante finanziamento ministeriale non sono sufficienti per dare seguito agli interventi ritenuti prioritari, alcuni dei lavori previsti in Bilancio sono stati rimodulati e ridotti in modo da utilizzare parte delle risorse per finanziare alcuni degli interventi richiesti. Per ottimizzare le risorse disponibili si utilizzeranno anche i ribassi d’asta per finanziare ulteriori interventi di manutenzione.

Interventi già previsti in Bilancio:

1. Impianti termici - € 25.000 – gli interventi sono in fase di progettazione;
2. Impianti di elevazione - € 15.000 – gli interventi sono in fase di progettazione;
3. interventi antisfondellamento - € 2.151.000 – stante la mancanza di notizie sul finanziamento statale, la progettazione è stata sospesa;
4. I IPTC Cattaneo di Modena - riparazione danni da grandine - € 130.000. Intervento rimodulato a €105.000. In fase di affidamento.
5. Polo Corni-Selmi di Modena - riparazione danni da grandine - € 140.000 – Intervento rimodulato a € 98.000. In fase di affidamento.
6. IPTC Cattaneo di Modena - rifacimento servizi igienici 2° stralcio - € 210.000. Intervento inizialmente finanziato con risorse dell’Ente che verrà finanziato con i fondi PON in quanto trattasi di lavori essenziali per garantire le condizioni igieniche all’interno della scuola. Affidamento in corso.
7. IPTC Morante di Sassuolo - Nuovo controsoffitto palestra - € 80.000. Intervento inizialmente finanziato con risorse dell’Ente che verrà finanziato con i fondi PON in quanto trattasi di lavori essenziali per poter utilizzare la palestra anche come locale didattico. Progetto in approvazione.
8. LS Wiligelmo di Modena - riparazione danni da grandine 2019 - € 15.000. Lavori in esecuzione.
9. Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre - € 70.000. Intervento rimodulato a € 20.000. Intervento in corso.
10. ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione straordinaria palazzina E 3° stralcio - € 160.000. Intervento sospeso al fine di procedere con l’esecuzione di interventi maggiormente urgenti legati all’emergenza Covid.
11. LS Morandi di Finale Emilia - Manutenzione straordinaria pavimentazione palestra - 30.000 € intervento annullato per dare seguito ai lavoro legato all’emergenza Covid.
12. LS Tassoni di Modena - MS vetrate esterne - € 15.000. In fase di progettazione.
13. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena - Impianto di illuminazione - € 90.000. Intervento rimodulato a €33.200. Intervento inizialmente finanziato con risorse dell’Ente che verrà finanziato con i fondi PON in

quanto trattasi di lavori essenziali per garantire le condizioni di comfort illuminotecnico. In fase di affidamento dei lavori.

14. Manutenzione straordinaria impianti di sicurezza - € 80.000 Intervento rimodulato a € 136.800 per interventi urgenti su illuminazione di emergenza. In fase di progettazione.
15. Interventi finalizzati alla manutenzione delle coperture e all'aumento della popolazione scolastica - € 90.000 – Lavori in fase di esecuzione.

Si segnalano inoltre i seguenti interventi urgenti non previsti in Bilancio in quanto legati all'emergenza Covid-19, finanziati mediante proprie risorse (derivanti dalla rimodulazione di altri interventi e da ribassi d'asta):

16. LS Wiligelmo di Modena – lavori di adattamento funzionale di spazi interni necessari alla individuazione di nuove aule didattiche – locali ex bar e sala insegnanti €20.000. In fase di affidamento dei lavori .
17. ISA Venturi di Modena – Lavori di adattamento funzionale di spazi interni necessari alla individuazione di nuove aule didattiche e di un laboratorio €22.000. In fase di affidamento dei lavori .
18. Liceo Muratori di Modena – Lavori di adattamento funzionale dell'aula magna e riconversione in aula per attività didattica per classi numerose €90.000. In fase di progettazione.
19. Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia - Lavori di sostituzione di porte interne di aule didattiche e servizi igienici necessari all'utilizzo dei locali. €16.000. In fase di affidamento dei lavori.
20. Ipsia Corni e Istituti vari di Modna - Lavori di adeguamento e adattamento funzionale di aule didattiche mediante manutenzione straordinaria di infissi. € 149.000. In fase di affidamento dei lavori.

Molti altri interventi sono ancora in fase di definizione in base alla emergenze di giorno in giorno segnalate dalle scuole mediante il confronto e il continuo aggiornamento con i Dirigenti scolastici. Tali lavori verranno affidati e realizzati per quanto possibile prima dell'avvio dell'anno scolastico.

- d) ISA Venturi di Modena – via Belle Arti La progettazione è stata regolarmente completata. Le procedure di affidamento sono in corso, compatibilmente con i ritardi conseguenti all'emergenza COVID-19.
- e) Polo scolastico Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra A seguito di mutati orientamenti dell'Amministrazione, è in fase di definizione con il Comune di Pavullo una localizzazione alternativa rispetto a quella originariamente prevista per la palestra.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si veda il paragrafo precedente

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Si veda quanto rendicontato alle lettere b) - c)

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1811 Manutenzione ordinaria
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture di strutture ed impianti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività previste sono attualmente in corso e si stanno svolgendo regolarmente.

La gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono tutt'ora in applicazione alcune penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice. La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Permane la situazione, già più volte segnalata, in merito alle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, dalle quali emerge la necessità di una considerevole mole di interventi urgenti sugli impianti, dei quali si stanno occupando i tecnici della manutenzione, in aggiunta alle numerose attività sopra menzionate. Al riguardo, la carenza di personale costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare. Si rimanda inoltre a quanto già riferito in merito all'obiettivo 1803.

Gli avversi eventi metereologici del 22 giugno 2019 hanno comportato l'attivazione di imprevedute attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori. I lavori di riparazione urgenti sono stati eseguiti durante la scorsa estate, mentre gli altri lavori di riparazione sugli isolamenti a cappotto e sulle tapparelle sono in corso di realizzazione in tutte le scuole coinvolte.

I progetti di tali lavori sono stati eseguiti durante la fase del lockdown causato dell'emergenza Covid. Si segnala inoltre l'attività di confronto con i periti dell'assicurazione, i sopralluoghi effettuati con i tecnici della manutenzione edilizia, l'attività di rendicontazione di preventivi, documentazione fotografica dei danni, atti di affidamento lavori, documentazione fotografica e amministrativa dei lavori eseguiti. La fase di rendicontazione, avendo lavori ancora in corso, non è ancora terminata.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Per la formazione del capitolato d'appalto per il Servizio Energia, si veda la rendicontazione descritta nel capitolo del miglioramento dell'obiettivo 229/1803

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

La gara d'appalto relativa la Servizio Energia per gli Edifici è stata pubblicata nel rispetto dei tempi previsti. La prima seduta pubblica per la verifica amministrativa delle offerte si è svolta il 28 luglio.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1812 Gestione generale

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le verifiche da parte degli Enti preposti relativamente agli impianti elettrici e di protezione antincendio sono regolarmente in corso, essendo confermata, come per lo scorso anno, la massima priorità a tali attività essenziali al fine di garantire la sicurezza degli impianti e l'assolvimento degli obblighi di legge, compreso il servizio di vigilanza che garantisce il controllo immediato delle strutture in nostra gestione nel caso in particolare di allarmi incendio o antintrusione.

Analogamente per quanto attiene la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

L'obiettivo operativo al 31/07/2020 si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. L'emergenza Covid non ha inficiato le attività, che trattandosi di servizi essenziali ai fini dell'efficienza e della sicurezza di strutture pubbliche, hanno proseguito il loro normale svolgimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1813 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo.

Sono in corso le progettazioni relative agli interventi finanziati con il Piano Mutui bei 2018 – 2020 per l'annualità 2018 (decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019) e con decreto MIUR n. 847 del 9/10/2019 (pubblicato sulla G. U. n. 296 del 18/12/2019).

Sono in corso i lavori legati agli interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici di competenza della Provincia finanziati con decreto del MIUR n. 101 del 13/02/19. Per i nostri istituti superiori risultano finanziati 11 interventi per un totale di finanziamento statale pari a euro 763.237,11.

Sono in corso i lavori per gli interventi dell'annualità 2017 del Piano Mutui Bei 2015 – 2017 finanziati con le economie Mutui Bei 2015.

Sono in corso le progettazioni degli interventi finanziati con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80 e confermati con DGR 385 del 11/03/2019

Sono in corso i lavori degli interventi finanziati con Decreto MIUR n.307 del 2017.

Per i dettagli si veda l'obiettivo 1810.

La RER, con propria nota del 19/12/2019, ha comunicato le risorse nazionali per finanziare in due successive tranches gli interventi di edilizia scolastica per l'annualità 2019 del piano triennale di edilizia scolastica : per la provincia di Modena si tratta di euro 5.509.829,24 per la prima tranche e euro 3.349.111,89 per la seconda tranche. Sono stati interpellati i Comuni in posizione utile in graduatoria e con atto del Presidente della Provincia n. 7 del 17/01/2020 è stato inviato in Regione l'elenco di priorità degli interventi finanziabili della Provincia di Modena e dei Comuni del territorio modenese. Con DGR n.69 del 21/01/2020 la Regione ha recepito gli elenchi redatti dalle Province e dalla Città Metropolitana per il successivo inoltro al Ministero. Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 175/2020, pubblicato in G.U: n.115 del 6/05/2020, sono stati finanziati gli interventi di edilizia scolastica con la prima tranche di risorse: per la Provincia di Modena il primo stralcio dell'adeguamento sismico del Liceo Formigginini di Sassuolo e gli interventi dei Comuni di Modena, Fiorano Modenese, Pievepelago, San Prospero e Spilamberto.

Con nota prot. n. 329006 del 30/04/2020 la Regione ha comunicato in via definitiva l'ammontare della seconda quota di risorse ministeriali destinate a finanziare gli interventi di edilizia scolastica per l'annualità 2019: per la Provincia di Modena un importo pari a euro 3.453.638,93. Con atto del Presidente della Provincia n. 54 del 13/05/2020 è stato inviato in Regione il secondo elenco degli interventi finanziabili, relativi ai Comuni di Sestola, Montefiorino, Carpi, Ravarino, Maranello e Pavullo n/F che ha proceduto a sostituire l'intervento a suo tempo programmato con un altro più urgente. Con DGR n. 549/2020 la Regione ha recepito gli elenchi redatti dalle Province e dalla Città Metropolitana per il successivo inoltro al Ministero e ora si è in attesa della pubblicazione in G.U. del decreto ministeriale che autorizzi l'utilizzo delle risorse a disposizione.

E' stato realizzato il monitoraggio degli interventi Mutui Bei 2015, 2016 e 2017 (finanziati con economie Bei 2015) e comunicato alla Regione: riguardo i Mutui Bei 2015 vi sono dieci interventi da parte dei Comuni da completare, per i Mutui Bei 2016 gli interventi da completare sono sei e sono tutti di competenza dei Comuni, infine per i mutui Bei 2017 è stato definito il termine ultimo per la rendicontazione. Per la Provincia di Modena per i Mutui Bei 2017 si tratta degli interventi di messa in sicurezza di elementi non strutturali agli istituti Baggi e Levi, interventi aggiudicati entro il 30/09/2019 e da rendicontare entro il 30/06/2021. Il Monitoraggio è stato comunicato nei termini alla Regione che ha provveduto a inoltrarlo al Ministero dell'Istruzione.

Con avviso pubblico del 24/06/2020, prot. n. 13194 il Ministero dell'Istruzione ha emanato un bando per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 2019. La Provincia di Modena ha

partecipato al bando e con nota prot. 20822 del 13/07/2020 le sono stati assegnati euro 1.300.000,00 per interventi di edilizia scolastica, acquisto arredi e attrezzature. Tali somme devono essere utilizzate e rendicontate entro il 31/12/2020.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, al fine di affrontare le problematiche legate alla riapertura delle scuole a settembre 2020, è stato istituito il "Tavolo interistituzionale per la scuola aperta" da parte della Regione Emilia-Romagna. Questo tavolo di lavoro si è riunito a partire dall'11/06/2020 e vi partecipano Regione, Province, Comuni capoluoghi e rappresentanti della scuola (USR) per affrontare le varie tematiche, compreso il trasporto, l'utilizzo degli spazi scolastici, l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, il collegamento con la fibra ottica per tutte le sedi degli istituti superiori, ect. Questo tavolo si è riunito con cadenza settimanale nei mesi di giugno e luglio e ha impegnato la struttura tecnica della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Come previsto, sono state informatizzate le procedure di monitoraggio e rendicontazione centralizzata, per le quali è operativo apposito ufficio istituito presso la Direzione d'Area.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1814 Gestione patrimoniale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' proseguita regolarmente l'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili utilizzati per finalità scolastiche e sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

Da Gennaio a Luglio 2020 l'U.O. Patrimonio ha regolarmente gestito tutta la complessa attività amministrativa relativa ai molteplici contratti di prestazione del servizio palestra stipulati dall'Ente Provinciale per garantire la disponibilità degli impianti sportivi da concedere in uso agli istituti scolastici superiori di competenza provinciale.

In data 12/03/2019 la Provincia di Modena ha sottoscritto con il Comune di Mirandola la convenzione per il trasferimento degli immobili ad uso scolastico di via 29 Maggio a Mirandola (Mo), realizzati dalla Regione Emilia Romagna a seguito del sisma del 2012; ai sensi dell'art. 2 della citata convenzione il Comune di Mirandola trasferirà a titolo gratuito alla Provincia di Modena la proprietà dell'Edificio Scolastico Temporaneo del Lotto 19 (EST 19 ex Galilei) di via 29 Maggio nn. 1-2-3 e le relative aree di pertinenza.

L'U.O. Patrimonio ha inoltre portato a conclusione della procedura di stipula del nuovo contratto di locazione della palestra di via Serre n. 252 e dei locali dell'Ex Convitto San Carlo in Piazza S.Carlo a Montombraro di Zocca (Mo), di proprietà della Fondazione Bianchi-San Carlo, da concedere in uso all'Istituto Spallanzani di Montombraro di Zocca.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali.

Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo. In particolare si riferisce quanto segue:

a) Coordinamento generale e programmazione:

Sono state svolte le attività di coordinamento riguardo gli interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse statali.

Si è proceduto al monitoraggio dei finanziamenti di edilizia scolastica relativi al Piano triennale Mutui Bei 2015 – 2017, con particolare riferimento a ciascuna delle tre annualità comunicando alla Regione gli elenchi degli interventi ancora da completare e i termini previsti per la conclusione dei lavori da parte dei Comuni interessati.

E' stata svolta la programmazione degli interventi relativi al piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 per l'annualità 2019: i finanziamenti sono previsti in due tranches. La prima quota di riparto è già stata definita con decreto pubblicato in G.U.

E' stata data comunicazione alle scuole interessate riguardo l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio dall'a.s. 2020/21: presso l'IIS Luosi di Mirandola e presso l'IIS Cavazzi di Pavullo nel Frignano l'indirizzo di studi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (istruzione professionale).

b) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca: A marzo sono stati raccolti ed elaborati i dati previsionali relativi agli studenti della nostra Provincia frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2020/21. In particolare, le elaborazioni hanno riguardato la distribuzione territoriale e le scelte di indirizzo. Tali analisi sono indispensabili ai fini della programmazione delle idonee misure di rete scolastica e di valutazione del fabbisogno dell'edilizia scolastica superiore. I dati raccolti confermano l'incremento della popolazione scolastica superiore, che per il prossimo anno scolastico 2020/2021 conterà 34 mila e 600 studenti suddivisi in 1.490 classi

c) Convenzione generale per il funzionamento degli istituti secondari statali e l'assegnazione degli spazi scolastici ai medesimi.

Come previsto dalla Convenzione, sono state raccolte le rendicontazioni puntuali delle spese sostenute dai 30 istituti superiori statali e si è proceduto alla liquidazione della seconda rata budget 2019 a tutti e 30 gli istituti superiori.

E' stato definito l'ammontare del budget 2020 da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economiche e manutenzione ordinaria. Si è proceduto a liquidare la prima rata del budget a giugno 2020, rata relativa a spese economiche e manutenzione ordinaria; la liquidazione della rata di saldo avverrà a marzo 2021, dietro presentazione di apposito consuntivo. Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre) è stato confermata la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali mediante una procedura informatizzata alla quale si accede tramite il Portale della Provincia. Per quanto riguarda invece le richieste relative a riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari si continua con la procedura precedente.

E' stata aggiornata per l'a.s. 2019/20 la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali con l'indicazione per ciascuna scuola dei locali a disposizione (aule, laboratori, palestre, aule magne, ect.). Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2020/21, dati che indicano una previsione di crescita di oltre 600 studenti. Valutati gli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Per le scuole interessate dal fenomeno si è provveduto come segue:

- ITI Fermi: è stata confermata la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di cinque locali, in luglio è stato deciso di utilizzare per il Fermi la succursale di Via Rainusso (in parte liberata dall'ITES Barozzi) e quindi è in corso la valutazione dell'assegnazione degli spazi del liceo Wiligelmo a altra scuola;
- è stata confermata la succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann;
- IIS Paradisi e IIS Levi: alla luce dei dati revisionali si è proceduto a una rassegna dei locali della succursale l'incremento di tre classi per ciascuna scuola ha imposto di reperire ulteriori locali;
- Liceo Fanti: è stata prevista l'assegnazione di quattro locali presso l'IPSIA Vallauri .

Con la squadra della manutenzione si è proceduto a soddisfare le esigenze di varie Scuole legate a traslochi di arredi e allo smaltimento di arredi e attrezzature non più utilizzabili come per il Liceo Wiligelmo.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 2019 e le misure di distanziamento previste nei locali scolastici, sono state raccolte le esigenze di svariate scuole e con l'U.O. Manutenzione le modalità di intervento: dall'abbattimento di pareti per ricavare locali adeguati (es. al Morante, al Baggi e al Venturi) agli interventi legati agli infissi per favorire l'areazione dei locali (come all'IPSIA Corni, all'ITI Da Vinci di Carpi).

E' stato deciso inoltre di costituire un fondo per contributi straordinari alle scuole, di importo pari a euro 150.000,00, affinché le scuole provvedano direttamente a effettuare interventi di edilizia scolastica legati all'emergenza sanitaria da Covid 19, come l'automazione dei cancelli e la realizzazione di tettoie per evitare assembramenti. Si stanno raccogliendo tali richieste delle Scuole. Si sta programmando l'utilizzo di quota di fondi PON assegnati dal Ministero dell'Istruzione per l'acquisto di arredi e attrezzature. In seguito a richiesta della Regione e d'intesa con l'Ufficio informatica, si è proceduto a implementare la anagrafe regionale dell'edilizia scolastica dettagliando per ciascun edificio i locali presenti e individuano le aree scolastiche dove è possibile realizzare ampliamenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, al fine di affrontare le problematiche legate alla riapertura delle scuole a settembre 2020, è stato svolto un lavoro di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni per quanto concerne l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, la valutazione degli spazi in uso alle scuole e la partecipazione all'avviso PON del Ministero dell'Istruzione n. 13194 del 24/06/2020 per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici.

Per quanto concerne gli istituti superiori, si sono tenuti svariati incontri per organizzare la riapertura delle scuole affrontando le tematiche legate alla dotazione di spazi, agli interventi edilizi e ai trasporti scolastici.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

In raccordo con l'ufficio informatica, è stata completata l'anagrafe regionale degli edifici scolastici con la mappatura dei locali presente nella banca dati degli edifici scolastici in uso alla Provincia di Modena dal 2000.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1819 Trasporti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si sono svolte regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo, fino al 22/02/2020. Dal 24/02/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, le scuole sono state chiuse e successivamente le lezioni sono riprese a distanza. Quindi soltanto dal 7 gennaio al 22 febbraio per 22 scuole su 30 è stato fatto ricorso totalmente o parzialmente a impianti esterni. Sul totale provinciale di 1482 classi 531 classi hanno utilizzato palestre esterne e, di queste, 156 anche il trasporto per raggiungere l'impianto. Pertanto si è registrato un risparmio di spesa di oltre 60 mila euro nel periodo 24 febbraio – 6 giugno 2020.

Per la ripartenza della scuola a settembre, con l'Ufficio Patrimonio sono stati individuati gli impianti sportivi necessari. Sono stati raccolti dalle scuole gli orari di utilizzo delle palestre al fine di procedere all'organizzazione del trasporto scolastico. E' stato richiesto all'Agenzia per la Mobilità di occuparsi della fornitura del trasporto scolastico indicando le modalità di utilizzo dei mezzi e quantificando il costo del servizio. E' stata definita la necessità di impianti e trasporti per l'indirizzo sportivo presente presso il Liceo Tassoni di Modena

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, vi sono forti riduzioni della disponibilità di posti sui mezzi pubblici (pari al 60% della capienza). Quindi si sono dovuti svolgere a partire da marzo innumerevoli incontri fra Provincia, Provveditorato, rappresentanti dei dirigenti scolastici e Agenzia per la Mobilità per affrontare il tema del trasporto pubblico locale. La possibilità di prevedere ingressi scaglionati negli istituti superiori (alle ore 8.00 e alle ore 9.00) per evitare assembramenti e favorire il distanziamento si è rivelata impraticabile a causa della carenza di risorse. E' stato attivato un confronto con la Regione per poter ottenere comunque una dotazione di mezzi aggiuntivi al fine di potenziare le tratte più affollate. Di queste problematiche ne è stata data comunicazione ai Comuni modenesi durante svariate riunioni.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Insieme all'ufficio statistica, si sta valutando la richiesta alle scuole superiori della fornitura dei dati di provenienza degli studenti secondo il comune di residenza.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1820 Grandi investimenti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, l'obiettivo operativo si sta svolgendo come segue:

- a) SP569-SP467 Nuova Pedemontana: relativamente al lotto S.Eusebio – SP17 (fasi 1, 2, 3), la nuova procedura di appalto ha subito un ritardo nella fase di aggiudicazione provvisoria per poter dar corso ad un interpello congiunto presso l'ANAC per verificare la legittimità o meno dell'esclusione di una ditta concorrente alla fase di apertura delle offerte economiche. Tale interpello ha avuto esito favorevole alla riammissione del concorrente escluso e, in esito alla nuova fase di apertura delle offerte economiche proprio quest'ultimo è risultato provvisoriamente aggiudicatario. La verifica di anomalia si è conclusa con esito favorevole all'affidamento ed è stata regolarmente adottata la detemrina di aggiudicazione definitiva. Alla data del 31.07.2020, è in corso il periodo di sospensiva (35 gg) propedeutico alla sottoscrizione del contratto di appalto. Per quanto riguarda le fasi 4 e 5), relativa ai lotti di completamento 3B e 4 del 4° stralcio, la progettazione definitiva è regolarmente in corso.
- b) Realizzazione di opere funzionali alla connessione con i caselli autostradali A22 del Brennero:
2. SP413 – potenziamento tratto S.Pancrazio tangenziale di Modena: la procedura di appalto si è svolta regolarmente. I lavori sono stati accantierati il 29 giugno 2020.
 3. SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: I lvaori sono regolarmente in corso.
 4. Per quanto attiene l'istruttoria relativa alle richieste di nuovi finanziamenti a Soc. Autobrennero S.p.A., tutte le richieste a suo tempo formalizzate relativamente ai nuovi finanziamenti legati al rinnovo della concessione autostradale risultano confermate nella bozza di accordo recentemente diffusa da Soc. Autobrennero. Sull'esito del rinnovo della concessione, tuttavia, non si ha ancora alcuna certezza.
- c) SP14 – variante di S.Cesario: il bando d'appalto è in fase di predisposizione, nel rispetto dei tempi previsti. La parte tecnica del bando è già pronta.
- d) Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da ANAS interessanti le SP 255, 569 e 467: la pista ciclabile "Fossetta delle Larghe" è stata regolarmente appaltata e i lavori saranno accantierati, come da previsioni, entro la prima metà di settembre 2020.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1823 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto attiene il contributo in uscita per le Province di Bologna e Ferrara l'attività istruttoria si sta svolgendo regolarmente.

La definizione della contabilità finale del contributo al comune di Pavullo per il collegamento Pratolino – Malandrone è tutt'ora sospesa, non essendo ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta al comune alla fine dello scorso anno, stante il livello inadeguato della documentazione prodotta.

Si richiamano altresì gli accordi già citati nel rendiconto riferito all'obiettivo operativo 229/1808.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE/FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente, attraverso apposite procedure informatizzate istituite presso specifico ufficio della Direzione d'Area.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 232 POLITICHE ABITATIVE
Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare
ERP
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo dal 01/01/2020 al 31/07/2020 la U.O. Patrimonio ha regolarmente continuato a gestire i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda il fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo) - all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perchè in pessime condizioni manutentive - dopo aver verificato che l'immobile non presenta i requisiti di interesse storico-artistico di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., l'U.O. Patrimonio si è attivata nei confronti della Segreteria del Tavolo delle Politiche Abitative per avviare la procedura finalizzata al rilascio del nulla osta alla vendita di questo alloggio, come previsto dall'art. 37 comma 2 della L.R. n. 24/2001.

In data 12/03/2020 è stata inviata alla citata Segreteria (presso il Comune di Modena) la Relazione tecnica relativa all'alienazione dell'alloggio ERP di via Cassino 60 a Savignano S/P (Mo).

L'emergenza Covid-19 ha impedito lo svolgimento della seduta del Tavolo delle Politiche Abitative, incaricato di esaminare la citata Relazione Tecnica.

Ad oggi l'U.O. Patrimonio è in attesa di ricevere la convocazione della nuova seduta del Tavolo delle Politiche Abitative.

In data 05/02/2020, con Atto del Presidente n. 16, è stata disposta la sospensione dalle norme di ERP di un alloggio di proprietà provinciale situato all'interno del fabbricato di Corso Umerto I n. 124 a Sestola (Mo), ai sensi del Titolo III della L.R. 08/08/2001 n. 24.

L'assegnatario di detto alloggio superava infatti le condizioni patrimoniali stabilite dalla Regione Emilia Romagna per la permanenza nell'ERP, ma rientrava nei parametri previsti dalla deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 8 del 31/07/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento per la sospensione delle dichiarazioni di decadenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA
Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 Luglio 2020 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, garantendo il dovuto livello di efficienza dei servizi erogati. Nel dettaglio:

- E' stato convocato e si é regolarmente svolto un Comitato di Coordinamento del Parco previsto da apposita convenzione;
- è stata assunta la determina d'impegno delle risorse 2020 da destinare al Comune di Palagano, in base all'apposita convenzione;
- sono stati effettuati incontri con gestore centro servizi, sindaco, vicesindaco e tecnico comunale per le attività legate al centro servizi e manutenzioni del parco;
- E' stata organizzata e si è svolta la giornata ecologica di pulizia e manutenzione del parco in data 30/05/2020 con partecipazione di volontari delle associazioni, G.E.V e G.E.L.
- E' stato effettuato un sopralluogo con referente della Regione Emilia Romagna alla tartufaia sperimentale tuttora produttiva, realizzata nel 1997, con valutazione dello stato produttivo e proposte interventi manutentivi.
- Sono stati effettuati sopralluoghi con G.E.V. e G.E.L. finalizzati alle attività ispettive e di sorveglianza delle attività del parco.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si registrano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade

Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni.

L'obbiettivo operativo 1613 “Lavori speciali strade” si articola in quattro distinti obbiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2020, che ha decisamente condizionato l’attuazione del presente obbiettivo operativo:

- la pandemia covid-19 ha costretto ad una radicale trasformazione della modalità lavorativa, in particolar modo della struttura tecnica che dallo scorso mese di marzo, opera in telelavoro per garantire il dovuto distanziamento sociale, con una presenza fisica in ufficio limitata in generale ad una sola giornata. Questa situazione ha in particolar modo condizionato/rallentato le attività di progettazione di Lavori Speciali (tra l’altro l’ingegnere progettista senior, ha dovuto ricorrere a permessi personali, per ragioni legate all’assistenza familiare, inderogabile) e la realizzazione di certi interventi avendo dovuto per un certo periodo, addirittura sospendere i lavori. Per queste ragioni al momento si registrano alcuni scostamenti, di cui si darà atto, in buona parte limitati dallo straordinario impegno profuso e dallo spirito di adattamento a condizioni, in particolar modo informatiche/strumentali, non sempre ideali, considerando anche che gli interventi più costosi hanno anche un’elevata complessità progettuale, trattandosi di interventi per la messa in sicurezza di alcuni ponti storici che sono stati segnalati al MIT, in conseguenza della tragica vicenda del ponte Morandi di Genova.
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2020;
- nel corso di questa prima parte dell’anno si sono rese disponibili ulteriori risorse finanziarie soprattutto di Protezione Civile per gli avversi eventi meteo del maggio e novembre 2019, che hanno comportato e che comporteranno di dover avviare tante altre attività non inizialmente previste.

Detto tutto ciò è facile comprendere come i primi 7 mesi del 2020 siano stati segnati da notevoli difficoltà operative che hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutti coloro che operano per l’attuazione dell’obbiettivo “Lavori speciali strade”.

A questo si aggiunga il fatto, come già evidenziato lo scorso anno, che da tempo manca il Dirigente del Servizio Amm.vo con un’inevitabile difficoltà di raccordo tra la parte tecnica e la parte amministrativa (approvazione progetto, procedura di gara, controlli sul possesso dei requisiti soggettivi, stipula del contratto).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Gli obbiettivi di gestione a-b-d sono obbiettivi di miglioramento e vengono rendicontati nell’apposito capitolo.

All’Obbiettivo Operativo 1613 appartiene, tra gli altri, l’OBIETTIVO DI GESTIONE c) “**Gestione generale**” che si sta svolgendo secondo i tempi e le modalità previste nel PEG e non si registrano al momento scostamenti degni di nota.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Progettazione lavori speciali strade

In riferimento alle fasi del PEG 2020 del presente obbiettivo di gestione, si evidenzia quanto segue e limitatamente a quelle fasi dove si sono palesati degli scostamenti di attività o finanziari:

fase 3) *SP468 Lavori di messa in sicurezza ponte Motta 2° stralcio – lavori complementari messa in sicurezza incrocio SP468 – SP12 di Cortile. Progettazione esecutiva, supporto tecnico alle procedure di gara. (U.O. LLSS 2)*

Questa attività al momento non è stata avviata a causa della situazione legata alla pandemia sanitaria e ai conseguenti rallentamenti delle attività progettuali e avendo deciso di dare la priorità ad altre progettazioni, come quelle dei consolidamenti strutturali dei ponti (Scoltenna, Leo, Tiepido).

fase 6) SP16 - km 11+885 - Ponte Tiepido – 3° stralcio rifacimento appoggi travi gerber - progetto esecutivo (U.O. LLSS 2)
La progettazione non è stata conclusa entro i termini previsti (30/06/2020), ma alcuni giorni dopo, a causa delle motivazioni già espresse e legate all'emergenza covid-19.

fase 7) SP34 - km 8+500 - Manutenzione straordinaria ponte Fosso Roncola (Macchiarelli) – progetto esecutivo (U.O. LLSS 2)

La progettazione non è stata conclusa entro i termini previsti (30/06/2020) ed è in corso, a causa delle motivazioni già espresse e legate all'emergenza covid-19.

fase 8) SP 623 del Passo Brasa - Adeguamento e messa in sicurezza tratto - Spilamberto - MO Sud - LAVORI SUPPLEMENTARI DI TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE - progetto esecutivo (U.O. LLSS 2)

Questa attività al momento non è stata avviata a causa della situazione legata alla pandemia sanitaria e ai conseguenti rallentamenti delle attività progettuali e avendo deciso di dare la priorità ad altre progettazioni, come quelle dei consolidamenti strutturali dei ponti (Scoltenna, Leo, Tiepido).

fase 10) SP623 - km 21+500 - Consolidamento frana in loc. Montetortore - progetto esecutivo - (U.O.LLSS 2)

La progettazione non è stata avviata in quanto al momento l'intervento non è finanziato.

Attività di progettazione non previste nel PEG e che si svolgeranno nel 2020/2021

SP24 di Monchio” - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE Km.3+950 e km. 9+500 – Finanziamento Protezione Civile .)

SP467 Pedemontana - KM 26+466 - PONTE SUL TORRENTE FOSSA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIUNTI - Finanziamento MIT

SP7 delle Valli - KM 7+468 - PONTE IN LOC. LA LUIA – CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - Finanziamento MIT

SP28 di Palagano - KM 16+868 - PONTE SUL TORRENTE ROVINELLA – CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - Finanziamento MIT

SP2 Panaria Bassa - KM 6+620 - PONTE SUL NAVIGLIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIUNTI - Finanziamento MIT.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Gestione lavori speciali strade

In riferimento alle fasi del PEG 2020 del presente obiettivo di gestione, si evidenzia quanto segue e limitatamente a quelle fasi dove si sono palesati degli scostamenti di attività o finanziari:

fase 10) SP27 - Ponte Saburano - Consolidamento strutturale e rifacimento barriere di sicurezza in comune di Montese – Esecuzione lavori – Direzione lavori e Collaudo. (U.O. LL.SS.2)

I lavori non sono stati conclusi entro i termini previsti (30/06/2020), e sono tuttora in corso, a causa della sospensione imposta dall'emergenza covid-19 e per i tempi necessari alla predisposizione della seconda perizia di variante.

fase 20) SP40 - SP8 rifacimento giunti di dilatazione - CRE - (U.O. LL.SS.2)

I lavori sono terminati ma il CRE è stato predisposto successivamente alla data prevista (28/02/2020) a causa dell'emergenza covid-19.

fase 21) SP10 ponte palata reno rifacimento giunti di dilatazione - CRE (U.O. LL.SS.2)

I lavori sono terminati ma il CRE è stato predisposto successivamente alla data prevista (28/02/2020) a causa dell'emergenza covid-19.

fase 23) SP623 - km 21+500 - Consolidamento frana in loc. Montetortore - esecuzione lavori (U.O. LL.SS.2).

Lavori al momento non finanziati.

Attività di esecuzione lavori non previste nel PEG e che si svolgeranno nel 2020/2021

SP24 di Monchio” - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE Km.3+950 e km. 9+500 – Finanziamento Protezione Civile .)

SP467 Pedemontana - KM 26+466 - PONTE SUL TORRENTE FOSSA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIUNTI - Finanziamento MIT

SP7 delle Valli - KM 7+468 - PONTE IN LOC. LA LUIA – CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - Finanziamento MIT

SP28 di Palagano - KM 16+868 - PONTE SUL TORRENTE ROVINELLA – CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - Finanziamento MIT

SP2 Panaria Bassa - KM 6+620 - PONTE SUL NAVIGLIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIUNTI -
Finanziamento MIT.

OBIETTIVO DI GESTIONE d) Attività geologica

In riferimento alle fasi del PEG 2020 del presente obiettivo di gestione, si evidenzia quanto segue e limitatamente a quelle fasi dove si sono palesati degli scostamenti di attività o finanziari:

fase 17) *SP 623 DEL PASSO BRASA - KM 51+200 FRANA IN LOCALITÀ MONTETORTORE IN COMUNE DI ZOCCA - Attività di consulenza geologica, geotecnica e sismica*
Eseguite le indagini geologiche. Intervento non finanziato.

fase 18) *SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI KM 29+570 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE LEO - Attività di consulenza geologica, geotecnica e sismica*
Eseguite delle indagini geologiche preliminari. La progettazione geologica-geotecnica è stata affidata al dott. geologo Roberto Saloni della Pianificazione urbanistica, cartografico e sistemi informativi territoriali.

fase 19) *SP 34 DI MASERNO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FOSSO RONCOLA AL KM 8+500 IN COMUNE DI MONTESE - Attività di consulenza geologica, geotecnica e sismica*
Eseguite le indagini geologiche. La progettazione è stata assegnata ai Lavori Speciali.

fase 20) *SP 255 NONANTOLANA - CONSOLIDAMENTO DEL SOTTOPASSO SU VIA MAESTRA DI BAGAZZANO - Attività di consulenza geologica, geotecnica e sismica*
Eseguite le indagini geologiche. La progettazione è stata assegnata ai Lavori Speciali.

fase 22) *SP 28 DI PALAGANO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE IN LOCALITÀ MULINO DEL GRILLO - Attività di consulenza geologica geotecnica e sismica*
Eseguite le indagini geologiche. La progettazione è stata assegnata ai Lavori Speciali.

fase 27) *SP 3 GIARDINI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE MEDIANTE RAFFORZAMENTO CORTICALE IN LOCALITÀ FONTANINA IN COMUNE DI SERRAMAZZONI Progettazione definitiva/esecutiva – esecuzione lavori*

La fase progettuale è ancora in corso ed ha subito un significativo ritardo a causa dell'emergenza covid-19 e per il sopraggiungere dei finanziamenti della Protezione Civile per riparare i danni degli eventi di maggio e di novembre del 2019 e che prevedono tempi di ultimazione delle progettazioni/affidamenti, molto ristretti.

fase 28) *SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO N/F - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori*

La fase progettuale è ultimata ma ha subito un significativo ritardo a causa dell'emergenza covid-19 e per il sopraggiungere dei finanziamenti della Protezione Civile per riparare i danni degli eventi di maggio e di novembre del 2019, che prevedono tempi di ultimazione delle progettazioni/affidamenti, molto ristretti.

fase 33) *SP24 - km 9+500 - Consolidamento frana e ricostruzione corpo stradale in loc. Bivio S.Martino – Progettazione ed Esecuzione Lavori.*

L'intervento è stato accorpato a quello della SP 24 Km 3+900 a Pugnago e assegnato ai Lavori Speciali.

fase 34) *SP6 - km 0+250 - cedimento della scarpata e della carreggiata stradale – Progettazione ed Esecuzione Lavori.*
Intervento non finanziato.

NUOVE FASI NON PREVISTE NEL PEG

SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI FINALIZZATI ALLA RIAPERTURA DELLA STRADA INTERESSATA DA CROLLI DI MATERIALE LAPIDEO AL KM 69+180 IN LOCALITÀ CARGEDOLO IN COMUNE DI FRASSINORO - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori

01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 24 DI MONCHIO – LAVORI FINALIZZATI ALLA RIAPERTURA DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEGLI AGGRAVAMENTI DEL DISSESTO CHE NE HANNO DETERMINATO LA CHIUSURA AL KM 11+300 IN LOCALITA' LAMA DI MONCHIO IN COMUNE DI PALAGANO - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ESTERNA ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 27 DELLA DOCCIOLA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA CADUTA MASSI DAL KM 18+000 AL KM 18+200 IN LOCALITA' SAN GIACOMO LA PENNA (2° STRALCIO) IN COMUNE DI MONTESE – Consulenza geologica, geotecnica e sismica, progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

CONSULENZA GEOLOGICA E PROGETTAZIONE ESTERNA ULTIMATA, AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 24 DI MONCHIO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO AL KM 3+050 IN LOCALITA' CASA ALOIA (1° STRALCIO) IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ESTERNA ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI AL KM 43+800 – 2° STRALCIO IN COMUNE DI SESTOLA - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO. LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DAL CEDIMENTO DI UNA GABBIONATA E OPERE DI DIFESA DA CADUTA MASSI AL KM 9+150 IN LOCALITÀ MONTEBARANZONE IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 23 DI VALLE ROSSENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA STRADALE DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 20+500 IN LOCALITÀ MONTELEONE IN COMUNE DI POLINAGO - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/04/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE ESTERNA ULTIMATA E AGGIUDICATI I LAVORI, ESECUZIONE LAVORI 2020/21

SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SEDE STRADALE INTERESSATA DA FENOMENI FRANOSI TRA LE PROGR. KM 9+050 E 18+500 NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E SERRAMAZZONI - Attività di consulenza geologica
01/04/2020 - 31/12/2021

TERMINATO, PROGETTAZIONE ASSEGNATA A UNITA' MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

SP 24 DI MONCHIO. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 3+950 LOCALITÀ PUGNAGO IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E KM 9+500 IN LOCALITÀ BIVIO SAN MARTINO - MOLINO CASONI IN COMUNE DI PALAGANO - Attività di coordinamento indagini geognostiche e sismiche
01/04/2020 - 31/12/2021

TERMINATO, PROGETTAZIONE ASSEGNATA A UNITA' LAVORI SPECIALI

SP 21 DI SERRAMAZZONI - LAVORI DI PROTEZIONE DA CADUTA DI BLOCCHI LAPIDEI SULLA CARREGGIATA STRADALE AL KM 6+900 IN LOCALITA' SAN GAETANO IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/07/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE IN CORSO, ESECUZIONE LAVORI 2021

SP 34 DI MASERNO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 5+300 IN LOCALITA' MARCHIORRI IN COMUNE DI MONTESE - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/07/2020 - 31/12/2021

PROGETTAZIONE IN CORSO, ESECUZIONE LAVORI 2021

SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI VALLE E RICOSTRUZIONE DELLA SCARPATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DAL KM 44+150 AL KM 44+280 IN LOCALITA' RONCOSCAGLIA IN COMUNE DI SESTOLA - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/07/2020 - 31/12/2021
PROGETTAZIONE IN CORSO, ESECUZIONE LAVORI 2021

SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 81+900 IN LOCALITA' CASA CECCARINI IN COMUNE DI FRASSINORO - Progettazione definitiva/esecutiva - esecuzione lavori
01/07/2020 - 31/12/2021
PROGETTAZIONE IN CORSO, ESECUZIONE LAVORI 2021

SERVIZIO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE ED ESECUZIONE PROVE DI LABORATORIO ANNUALITA' 2020 BIS - Attività di progettazione e direzione dell'esecuzione del servizio
01/06/2020 31/12/2021
PROGETTAZIONE IN CORSO, ESECUZIONE DEL SERVIZIO 2020/21

<p>STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG</p>
--

All'Obiettivo Operativo 1613, appartengono n. 3 Obiettivi di Gestione di **Miglioramento** (Progettazione lavori speciali strade - Gestione lavori speciali strade – Attività Geologica) ed una Fase di miglioramento dell'Obiettivo di Gestione "C" (fase n. 4 "Verifica interesse culturale, archivio informativo e monitoraggio dei ponti e manufatti – gestione"). Tali attività si stanno svolgendo secondo i tempi e le modalità previste nel PEG, tranne gli scostamenti di cui si è data evidenza nel precedente paragrafo.

Le azioni di miglioramento relative agli obiettivi di gestione a) e b), progettazione e gestione lavori speciali, si sono svolte nel seguente modo. In considerazione che molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2020, anche nel corso del 2020, si è reso necessario ricorrere ad un sistema di monitoraggio dei tempi di avanzamento delle progettazioni e dell'esecuzione delle opere. E' un'attività che veniva comunque svolta negli scorsi anni, ma data la stringenza dei tempi e la straordinaria situazione a causa dell'emergenza covid-19, la verifica dell'avanzamento delle attività, sta avvenendo con una cadenza giornaliera e con un coinvolgimento di tutto il personale tecnico e amministrativo coinvolto nelle varie fasi degli obiettivi di gestione citati.

Sempre in termini di azioni di miglioramento relative agli obiettivi di gestione a) e b), si segnala che in concomitanza con l'emergenza covid-19, la stragrande maggioranza dei tecnici delle Unità Operative Lavori Speciali, si sono adeguati in tempi brevissimi alle modalità operative imposte dal telelavoro ed hanno affinato l'utilizzo del software messo a disposizione dal datore di lavoro, Microsoft Teams, che ha consentito ai tecnici di condividere le informazioni, scambiare elaborati grafici e gestire web-call, consentendo la redazione dei progetti nei tempi richiesti, senza alcun ritardo.

Anche la gestione, la predisposizione, la sottoscrizione e la condivisione dei referti tecnici relativi ai Trasporti Eccezionali, è avvenuta in modo telematico.

Le azioni di miglioramento relative all'obiettivo di gestione c), gestione generale, riguardano la fase n. 4 "Verifica interesse culturale, archivio informativo e monitoraggio dei ponti e manufatti – gestione".

In emergenza covid-19 sono state efficientate alcune operazioni, come l'inserimento dei dati sulla piattaforma web, la trasmissione delle pratiche alla Sovrintendenza Regionale, non più a mano bensì tramite PEC, così come l'acquisizione di dati storici dall'archivio provinciale che ora avviene tramite una procedura telematica.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei ponti e dei manufatti, si segnala che è stato ulteriormente efficientato il sistema di archiviazione dei dati raccolti in occasione delle varie attività ispettive.

Per l'obiettivo d), come azioni di miglioramento, nello specifico si registra quanto segue:

1) utilizzo di una app denominata Wiew Ranger che permette di utilizzare il proprio smart phone come GPS.

Tale applicazione permette di effettuare misure speditive, ma comunque precise, durante le fasi iniziali di progettazione. In tal modo è possibile individuare le proprietà catastali ed eseguire misure di massima, caricando poi i dati raccolti nella piattaforma software QGis. Durante i sopralluoghi è quindi possibile memorizzare le coordinate spaziali di qualsiasi elemento presente sul territorio (es. frane, segnali stradali, fognature, criticità varie) con la possibilità di inserirle in un database.

2) utilizzo della piattaforma web ForMaps. Tale applicazione consente di avere una consultazione aggiornata dei dati catastali sovrapposti alle immagini satellitari aggiornate. Ciò consente di valutare se un intervento in programma ricade su proprietà private o demaniali pubbliche.

3) realizzazione di un sistema di monitoraggio GPS per la verifica del cinematiso di una frana mediante picchetti metallici infissi manualmente. Tale sistema consente di effettuare misure periodiche di altissima precisione e ripetibilità ad un costo estremamente basso (15 € cad) rispetto alla realizzazione di tradizionali capisaldi GPS (oltre 300 € cad).

4) Utilizzo di specifici software per il calcolo degli elementi strutturali di progetto (es. pali, tiranti, elementi consolidatori metallici, muri, gabbionate, etc.). Tale attività è stata implementata ed ampliata rispetto al passato grazie al contributo professionale dell'ing. Diego Cavicchioli dell'U.O. Geologica.

Questo step di miglioramento consente all'amministrazione un notevole risparmio economico in termini di incarichi professionali esterni oltre ad un miglioramento della qualità della progettazione interna unitamente ad un risparmio in termini di tempo.

5) Rapporti con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e attività di consulenza alle altre unità operative per gli aspetti geologico-tecnici legati in particolare alle progettazioni di interventi finanziati con Ordinanza di Protezione Civile (OCDPC 622/2019 Eventi Novembre 2019 Azione 1.2 e OCDPC 622/2019 Eventi Novembre 2° stralcio).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Azione premiante 2020 n. CDR 6.1 "monitoraggio ponti stradali".

L'azione premiante si sta svolgendo con un andamento regolare ed in particolare si evidenzia quanto segue.

Nel corso del 2019, attraverso l'attuazione di una prima azione premiante, si è provveduto a revisionare il sistema di controllo e di monitoraggio dei ponti stradali, ideando una nuova procedura che ha fissato nuove periodicità e modalità con cui condurre le verifiche e i controlli sull'efficienza dei 183 ponti provinciali (aventi luce superiore a 6 mt.). Nel corso del 2019 sono state messe a punto le prime schede-tipo inerenti i controlli ed ultimata la prima ispezione denominata "vigilanza".

Alla luce dei risultati ottenuti con questa prima fase di monitoraggio, si è proceduto tramite una seconda azione premiante, al perfezionamento e sviluppo del sistema di monitoraggio ponti.

Nel corso del 2020, sono state adeguate le schede-tipo per la "vigilanza", sulla base di quanto emerso lo scorso anno, e affinate anche le schede-tipo per le "ispezioni ordinarie".

Delle 3 previste ispezioni di vigilanza (Assistenti Tecnici), causa l'emergenza covid-2019, se ne potranno effettuare solamente 2, dato che gli Assistenti Tecnici durante l'emergenza covid-19, hanno dovuto garantire il presidio del territorio in un momento in cui il personale in servizio era ridotto, dovendo garantire il necessario distanziamento sociale.

Confermate invece le ispezioni ordinarie condotte dal personale tecnico.

Per ovviare all'impossibilità materiale di formare il personale tecnico, attività prevista dall'azione premiante ma non attuabile a causa dell'emergenza covid-19, è stata configurata una organizzazione che prevede la presenza di un ingegnere per ciascuna unità operativa tecnica di monitoraggio (una per ciascuna delle tre aree manutentive nord, sud-est e sud-ovest). I tecnici che effettuano le ispezioni hanno nell'ingegnere un riferimento per un costante confronto tecnico in merito alle problematiche che scaturiscono dall'osservazione dei manufatti.

A sua volta, ciascuno dei tre ingegneri possono riferirsi e confrontarsi con un ingegnere "senior" del Servizio Lavori Speciali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade

Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

L'obiettivo operativo 1614 "Manutenzione strade" si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2020, che ha condizionato l'attuazione del presente obiettivo operativo:

- la pandemia covid-19 ha costretto ad una radicale trasformazione della modalità lavorativa, sia della struttura tecnica, che dallo scorso mese di marzo opera in telelavoro per garantire il dovuto distanziamento sociale, sia del personale operaio che per la stessa ragione del distanziamento sociale ha usufruito di tutte le ferie residue del 2019 e del recupero di ore straordinarie, con una presenza media giornaliera per ciascun centro operativo di 2/3 unità al massimo;
- questa situazione ha condizionato le attività di progettazione degli interventi manutentivi, la realizzazione di certi interventi, così come è stata condizionata l'attività del personale operaio, dato il ridotto numero di operai in servizio. Per queste ragioni al momento si registrano lievi scostamenti, soprattutto per lo straordinario impegno profuso e dallo spirito di adattamento a condizioni, in particolar modo informatiche/strumentali, non sempre ideali;
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2020;
- nel corso di questa prima parte dell'anno si sono rese disponibili ulteriori risorse finanziarie accertate in occasione delle variazioni di Bilancio, che hanno comportato e che comporteranno di dover avviare altre attività non inizialmente previste.

Detto tutto ciò è facile comprendere come i primi 7 mesi del 2020 siano stati segnati da notevoli difficoltà operative che hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutti coloro che operano per l'attuazione dell'obiettivo "Manutenzione strade".

A questo si aggiunga il fatto, come già evidenziato lo scorso anno, che da tempo manca il Dirigente del Servizio Amm.vo con un'inevitabile difficoltà di raccordo tra la parte tecnica e la parte amministrativa (approvazione progetto, procedura di gara, controlli sul possesso dei requisiti soggettivi, stipula del contratto).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

All'Obiettivo Operativo 1614 appartengono, tra gli altri, gli OBIETTIVI DI GESTIONE a) "**Manutenzione ordinaria strade**" e c) "**Gestione Generale**" che si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG e i risultati stanno corrispondendo alle attese, ed è garantito al momento il livello di efficienza dei servizi erogati.

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto ai contenuti delle fasi/azioni previste nel PEG 2020, a parte la fase 2) (Censimento di tutti gli attraversamenti stradali) dell'Obiettivo di Gestione a) di cui si darà atto nel paragrafo dell'azione premiante.

L'obiettivo di gestione b) Manutenzione straordinaria strade è obiettivo di miglioramento e viene rendicontato nell'apposito capitolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Gli scostamenti riguardano essenzialmente l'OBIETTIVO DI GESTIONE di MIGLIORAMENTO b) "Manutenzione straordinaria strade".

La fase n. 7) -SP 40 – 2° stralcio - adeguamento sistemi di sicurezza galleria di Strettara - non è stata avviata in quanto gli attesi specifici provvedimenti normativi, ad oggi non sono ancora stati emanati.

Nuove attività di progettazione ed esecuzione lavori non previste nel PEG

SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SEDE STRADALE INTERESSATA DA FENOMENI FRANOSI TRA LE PROGR. KM 9+050 E 18+500 NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E SERRAMAZZONI – FINANZIATO DALLA PROTEZIONE CIVILE. Progettazione ed esecuzione lavori.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI AREA NORD ANNO 2020 FINANZIATA CON PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 142 BIS D.L.VO 285 DEL 30-04-1992 - UNIONE COMUNI DEL SORBARA. Progettazione ed esecuzione lavori.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI AREA NORD ANNO 2020 FINANZIATA CON PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 142 BIS D.L.VO 285 DEL 30-04-1992 COMUNE FINALE EMILIA E COMUNE DI FIORANO. Progettazione ed esecuzione lavori.

PRONTO INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD - ANNO 2020 – FINANZIATO CON FONDI DELLA R.E.R. Progettazione ed esecuzione lavori.

ULTERIORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE PAVIMENTAZIONI STRADALI DELL'AREA NORD - ANNO 2020 – FINANZIATO DAL MIT. Progettazione ed esecuzione lavori.

SP 4 LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ALLA P.KM. 16+200 INTRESSATA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI PAVULLO N.F. FINANZIATO CON ENTRATE PROPRIE. Progettazione ed esecuzione lavori.

SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI URGENTI DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI AL KM 40+070 IN COMUNE DI SESTOLA. FINANZIATO CON ENTRATE PROPRIE. Progettazione ed esecuzione lavori.

ULTERIORI LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD-EST - ANNO 2020 - FINANZIATO CON FONDI DELLA R.E.R. Progettazione ed esecuzione lavori.

<p>STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG</p>
--

All'Obiettivo Operativo 1614 appartiene, tra gli altri, l'OBIETTIVO DI GESTIONE di MIGLIORAMENTO **b) "Manutenzione straordinaria strade"** che si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG e i risultati stanno corrispondendo alle attese, ed è garantito, al momento, il livello di efficienza dei servizi erogati. Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto ai contenuti delle fasi/azioni previste nel PEG 2020, a parte la fase 7) (SP 40 – 2° stralcio – adeguamento sistemi di sicurezza galleria di Strettara) e nuove attività, di cui si è dato atto nel precedente paragrafo (eventuali scostamenti di attività o finanziari).

In termini di azioni di miglioramento si segnala che in concomitanza con l'emergenza covid-19 tutti i tecnici delle Unità Operative di Manutenzione Strade si sono adeguati in tempi brevissimi alle modalità operative imposte dal telelavoro ed hanno affinato l'utilizzo del software messo a disposizione dal datore di lavoro, Microsoft Teams, che ha consentito ai tecnici di condividere le informazioni, scambiare elaborati grafici e gestire web-call, consentendo la redazione dei progetti nei tempi richiesti, senza alcun ritardo.

Anche la gestione, la predisposizione, la sottoscrizione e la condivisione dei referti tecnici (sinistri stradali, concessioni e T.E.), è avvenuta in modo telematico.

È stato inoltre implementato l'uso della firma digitale dei progetti da parte dei tecnici che ancora non erano dotati di firma digitale. Ciò ovviamente ha facilitato la trasmissione della documentazione di progetto fra i vari uffici tecnici e amministrativi ed ha consentito un notevole risparmio di carta e toner delle stampanti.

<p>STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI</p>
--

Una delle principali azioni preventive per limitare l'instaurarsi di fenomeni di dissesto idrogeologico che potrebbero coinvolgere localmente, la viabilità provinciale in particolare di montagna, è quella di verificare ed assicurare una corretta

regimazione delle acque superficiali (piovane, scioglimento neve), in corrispondenza del corpo stradale e delle sue pertinenze. L'azione premiante "CENSIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI STRADALI DELLE ACQUE DI CIRCOLAZIONE SUPERFICIALE" si prefigge di censire per la prima volta in modo analitico e strutturato tutti gli attraversamenti stradali della rete provinciale di montagna, di accertare le loro condizioni funzionali e stimare i costi degli eventuali ripristini.

Questa attività di censimento è stata affidata in particolar modo al personale operaio che come detto in precedenza, causa l'emergenza covid-19, ha operato nei mesi scorsi a ranghi molto ridotti. Nei primi mesi dell'anno ha dovuto garantire la sorveglianza della viabilità provinciale e gli interventi manutentivi che via, via si rendevano necessari.

Per questa ragione si è reso necessario rimodulare la percentuale delle strade di montagna da censire, passando dal 100 al 50%.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1615 Mobilità sostenibile

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

L'obiettivo operativo 1615 "Mobilità sostenibile" si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

Breve analisi del contesto che ha caratterizzato i primi 7 mesi del 2020, che ha per certi versi condizionato l'attuazione del presente obiettivo operativo:

- la pandemia covid-19 ha costretto ad una radicale trasformazione della modalità lavorativa, sia della struttura tecnica, che dallo scorso mese di marzo, opera in telelavoro per garantire il dovuto distanziamento sociale;
- questa situazione ha condizionato le attività di progettazione degli interventi manutentivi, la realizzazione di certi interventi, così come è stata condizionata l'attività del personale operaio, dato il ridotto numero di operai in servizio. Per queste ragioni al momento si registrano alcuni scostamenti, di cui si darà atto, in buona parte limitati dallo straordinario impegno profuso e dallo spirito di adattamento a condizioni, in particolar modo informatiche/strumentali, non sempre ideali;
- a questo si aggiunga che alla fine di maggio scorso è cessato il rapporto di lavoro per congedo di anzianità del Funzionario Tecnico che da sempre ha coordinato e gestito le attività della Mobilità sostenibile. Tale figura è stata sostituita ma indubbiamente si rende necessario un tempo di assestamento;
- molte delle risorse disponibili hanno vincoli finanziari che impongono di ultimare le opere entro il 31/12/2020.

Detto tutto ciò è facile comprendere come i primi 7 mesi del 2020 siano stati segnati da notevoli difficoltà operative che hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutti coloro che operano per l'attuazione dell'obiettivo "Mobilità sostenibile".

A questo si aggiunga il fatto, come già evidenziato lo scorso anno, che da tempo manca il Dirigente del Servizio Amm.vo con un'inevitabile difficoltà di raccordo tra la parte tecnica e la parte amministrativa (approvazione progetto, procedura di gara, controlli sul possesso dei requisiti soggettivi, stipula del contratto).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

All'Obiettivo Operativo 1615 appartengono, tra gli altri, gli OBIETTIVI DI GESTIONE b) "Pianificazione e realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali e promozione mobilità sostenibile" e c) "Gestione residuale di funzioni trasferite (L.R. 13/2015) che si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG e i risultati stanno corrispondendo alle attese, ed è garantito al momento il livello di efficienza dei servizi erogati.

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto ai contenuti delle fasi/azioni previste nel PEG 2020.

L'obiettivo di gestione a) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclo pedonali è obiettivo di miglioramento e viene rendicontato nell'apposito capitolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si riportano di seguito alcuni scostamenti/variazioni che sono intervenuti nel corso di questi primi 7 mesi.

Let. b - fase 1) "Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna - Verona. Collaborazione alla fase di realizzazione dell'opera e individuazione delle modalità di gestione".

È stata richiesta ed ottenuta dal Ministero, una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori a causa dell'emergenza covid-19.

Gestione Percorsi Natura. A settembre del 2019, vennero convocate le amministrazioni comunali territorialmente attraversate dai Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiepido e venne annunciata la volontà della Provincia di Modena di cedere la gestione ordinaria e straordinaria ai rispettivi comuni con un eventuale coinvolgimento dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

Dopo alcuni mesi dove sono stati condotti ulteriori approfondimenti e valutazioni, anche accogliendo l'accorato invito dei comuni perché venisse mantenuta una gestione unitaria, lo scorso 30 luglio tramite una conferenza telematica con tutti i

comuni interessati, la Provincia ha presentato una bozza di convenzione che sostanzialmente è in continuità con l'attuale assetto gestionale e che vede la Provincia di Modena ancora protagonista. I comuni si sono detti fundamentalmente d'accordo con questa proposta e nei prossimi mesi, salvo ripensamenti, si andrà all'approvazione nei rispettivi consigli e alla sottoscrizione della nuova convenzione, dato che le attuali scadono il 31-12-2020.

Il collegamento ciclabile tra Modena - Formigine e Maranello lungo la direttrice della SP3 "Via Giardini" rappresenta un asse strategico per lo sviluppo della mobilità sostenibile della Provincia di Modena.

La Provincia di Modena ha svolto un'azione di coordinamento tra i Comuni per promuovere la progettazione e la realizzare della Ciclovía.

Il tratto da Modena a Baggiovara è già stato realizzato dal Comune di Modena come pure il tratto ricadente nel Comune di Maranello; il Comune di Formigine ha avviato la progettazione e la realizzazione di alcuni tratti che compongono questo itinerario, in particolare il tratto tra Baggiovara e Casinalbo e tra Formigine e Ubersetto.

Per il completamento della ciclovía manca la progettazione e la realizzazione del tratto tra Ubersetto e via XX Settembre in Comune di Fiorano M.

Ritenuto che sia necessario predisporre, in tempi brevi, il progetto di fattibilità tecnico - economica del tratto di completamento al fine di poter concorrere ai prossimi finanziamenti sulla mobilità sostenibile e considerate le difficoltà manifestate dal Comune di Fiorano Modenese di farsi carico in questo momento della progettazione dell'opera, al fine di scongiurare uno sfasamento eccessivo nel completamento dei vari tratti dell'opera, la Provincia di Modena si è assunta l'onere di realizzare lo studio di fattibilità - tecnico - economica del tratto mancante. Verificati gli impegni del personale tecnico dell'ente su altri progetti di stretta competenza provinciale e particolarmente numerosi in questo periodo dell'anno, si è reso necessario rivolgersi ad una figura esterna all'Ente dotata dei requisiti di legge. Per queste ragioni è stato affidato un incarico professionale ad uno studio tecnico.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

All'Obiettivo Operativo 1615 appartiene, tra gli altri, gli **OBIETTIVO DI GESTIONE** a) "Manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali" che si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG e i risultati stanno corrispondendo alle attese, ed è garantito al momento il livello di efficienza dei servizi erogati.

Lo scostamento più significativo, di cui si è dato atto nel precedente paragrafo dedicato appunto alle variazioni, riguarda la gestione futura dei tre Percorsi Natura (Secchia, Panaro e Tiepido).

In termini di azioni di miglioramento si segnala che in concomitanza con l'emergenza covid-19 tutti i tecnici delle Unità Operative Mobilità Sostenibile si sono adeguati in tempi brevissimi alle modalità operative imposte dal telelavoro, mediante l'utilizzo di software e strumenti telematici che hanno consentito la condivisione delle informazioni, lo scambio di elaborati grafici e la gestione delle web-call, consentendo la redazione dei progetti nei tempi richiesti, senza alcun ritardo.

Durante il periodo di chiusura dei percorsi per il look down, non potendo di fatto contare sulla fattiva collaborazione di soggetti di fiducia locali (volontari di associazioni o semplici cittadini), in merito alle segnalazioni relative alle criticità, si è provveduto a sopralluoghi nelle giornate di presenza concordate con l'amministrazione, allo scopo di rilevare e geolocalizzare le problematiche relative a erosioni fluviali e caduta alberi, darne immediato riscontro alle squadre operative di zona, che hanno potuto procedere alla risoluzione, sulla base di elementi certi di individuazione. Si sono utilizzati geolocalizzatori gps e fotocamere e l'interscambio dati è avvenuto tramite social network e mail.

Al termine della chiusura obbligatoria per la fase di emergenza, ripreso l'utilizzo dei percorsi dagli utenti, sono ricominciate le segnalazioni e i contatti attraverso la rete fiduciaria informativa, fondamentale ai fini del riscontro ed immediata risoluzione delle problematiche.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Non presenti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 Luglio 2020 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, garantendo un livello di efficienza buono ed di efficacia soddisfacente dei servizi erogati e dei beni forniti, malgrado le vicissitudini derivanti dalla pandemia del Covid-2019.

E' divenuta prassi costante il ricorso al mercato elettronico rappresentato sia dall'adesione alle convenzioni Consip (per le tipologie di beni e servizi previsti dal DPCM 2017) sia alle procedure negoziate elettroniche gestite sulla piattaforma di negoziazione SATER -INTERCENT – ER, ottenendo maggiori risparmi di tempo e di costi per quanto si riferisce alle unità operative della Provincia. Resta una variabile imprevedibile – in quanto non suscettibile di programmazione - l'acquisizione di materiali di cancelleria e forniture di servizi vari (es: gestione della manutenzione e fornitura dei bocconi di acqua potabile, manutenzione del verde, fornitura di materiale igienico sanitario, ecc...ra) gestiti per conto degli ex Centri per l'impiego, ora divenuti Agenzia regionale per il lavoro.

a- Programmazione acquisto di beni e servizi

Azione 1) La programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali non solo per il funzionamento delle attività istituzionali svolte dalla Provincia di Modena, ma anche per alcune di quelle riassorbite, per competenza, dalla Regione e tuttavia, di fatto, non ancora transitate, continua ad essere svolta principalmente a livello provinciale. Nel primo semestre dell'anno l'attività si è svolta regolarmente, sia pure nei limiti di contenute disponibilità economiche.

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi, in particolare le successive ed incessanti modifiche normative al Codice dei Contratti pubblici, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, apportate dapprima dalla Legge finanziaria n.145/2018 e, quindi, dal Decreto Legge 18 Aprile 2019 n. 32 successivamente convertito con modificazioni nella legge 14 Giugno 2019 n.55, modifiche che continuano ad esercitare novità fortemente impattanti sulle procedure d'appalto che sono state adeguatamente aggiornate, specialmente con un forte impulso all'informatizzazione di molte procedure.

L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni, compresi gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, igienico sanitario, macchine multifunzioni, etc.) affidamento di servizi (servizi assicurativi, di pulizia, di telefonia e manutenzioni reti telefoniche, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete.

Azione 1) L'analisi del fabbisogno viene effettuata in una duplice modalità: con modalità di tipo seriale statico per le spese derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi pluriannuali o soggetti a con lievi aggiornamenti (es: aumenti ISTAT o aggiornamenti dei canoni o dei premi, aumento o diminuzione dei cespiti assicurati, ecc...ra) per alcune tipologie, oppure più dinamica, con previsioni di spesa maggiori o minori in relazione all'apertura di nuovi beni o servizi (nuovi istituti, aumento dei servizi di pulizie, ecc...ra). Nel primo semestre dell'anno la seconda tipologia di revisione ha registrato un certo scostamento per le spese di sanificazione e pulizia, derivante dalle conseguenze della pandemia, probabilmente non si tratta di una causa isolata e quindi notoria che non necessita di ulteriori motivazioni.

Azione 2) Il programma annuale di acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 è stato regolarmente redatto ed approvato.

b – Acquisto e gestione beni economali

Azioni 1-4) Si sono continuate a gestire alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1 Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro) oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione

anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni. Conseguentemente, la trattazione in questo documento è unitaria.

Per quanto attiene l'acquisto e la distribuzione dei *Dispositivi di protezione individuale* (DPI) richiesti semestralmente dai vari servizi operativi soprattutto nell'area Lavori pubblici e nella Polizia Provinciale, l'attività si è svolta regolarmente in stretto contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, soprattutto per quanto riguarda i DPI sanitari a causa della pandemia da Covid-2019 (mascherine, materiale igienico, disinfettanti, eccc...ra) . Per motivi connessi alle ridotte risorse finanziarie, nel caso di sostituzione di vestiario usurato si sono acquistati e distribuiti solo i dispositivi effettivamente necessari soprattutto per i dipendenti di nuova assunzione.

Forniture di cancelleria e di materiale igienico sanitario: nel periodo in esame le scorte di magazzino hanno permesso di far fronte in larga parte alle richieste senza l'attivazione di nuove procedure, considerando anche la diminuzione del fabbisogno di materiale sanitario, logistico e di consumo in quanto la maggior parte dei dipendenti della Provincia e dell'Agenzia per il lavoro sono stati e sono tutt'ora in telelavoro.

Sono state acquistate n. 3 autovetture per la manutenzione area lavori pubblici e per la Polizia Provinciale e sono state consegnate nel mese di Giugno in sostituzione di mezzi da rottamare.

La rendicontazione all'Area Finanziaria si è svolta regolarmente.

c – Acquisto e gestione servizi economici

Azione 1) Il servizio di *pulizie delle sedi istituzionali* della Provincia era stato affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Esso comprende gli interventi di pulizia ordinaria e quotidiana negli uffici ed interventi straordinari e periodici quali la pulizia dei vetri e degli arredi. Scaduta la predetta convenzione alla fine del 2019, si è proceduto ad effettuare un affidamento in proroga alla stessa ditta fino al 31 Dicembre 2020 (come suggerito dalla stessa convenzione in quanto la nuova gara è stata molto rallentata dalla pandemia). E' in corso, seppur a rilento, a livello regionale, l'aggiudicazione di una nuova appalto, denominato "Servizi di Pulizie 5" alla quale l'ente aderirà senza indugio, anche conseguentemente alle necessità di far fronte alla contingente situazione sanitaria derivante dalla pandemia, situazione che ha determinato l'incremento delle spese per l'intensificazione – sia per frequenza sia per tipologia - dei servizi di pulizia e sanificazione dei locali, dei mezzi e degli strumenti. Infatti, ad esempio, le superfici dei locali dei centri dell'Agenzia per il lavoro vengono quotidianamente sanificate con dispositivi idonei. Inoltre sono state incrementate le sedi oggetto del servizio di pulizia (estensione anche ai centri operativi zonali del Servizio Manutenzione strade).

Azione 2) L'attività di affidamento dei servizi di pubblicazione di bandi e avvisi di gara sul sito web della Provincia si è svolta regolarmente. Anche le procedure di appalto di servizi e forniture si sono svolte regolarmente. Nello specifico ambito sono state emesse n.18 determinazioni con impegno di spesa riferite a servizi, e n.14 riferite a forniture. Sono state liquidate n. 176 fatture/disposizioni afferenti ad acquisti di beni e servizi.

Per la gestione della *strumentazione informatica*, nel periodo monitorato si è aderito alla convenzione attivata dalla centrale regionale Intercent-ER Noleggio fotocopiatrici 6 e alla convenzione "Consp Multifunzione 30-Lotto 5".

Azione 3) Nel periodo di riferimento, ovvero fino al 31 Luglio, si è proceduto al noleggio di attrezzature per ufficio, in dettaglio n.5 fotocopiatrici multifunzione in sostituzione di altrettante con contratto scaduto nell'ambito della Convenzione Intercent-ER "Fotocopiatrici digitali 5".

Azione 4) Il prossimo 31 agosto scadrà l'affidamento del servizio di GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETA' PROVINCIALE aggiudicato lo scorso anno alla ditta Car Full Service di Milano attraverso una procedura negoziata sulla piattaforma SATER di Intercent-ER. Attualmente si sono attivate le procedure volte a prorogare il contratto fino al 31 marzo 2021 come previsto dalle opzioni previste nel capitolato e nel bando di gara.

La Gestione del servizio di *rifornimento carburanti*, è realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete ed.11-Lotto 2 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete", cioè tramite consegna del prodotto direttamente a domicilio nei depositi (cisterne). L'adesione alla citata convenzione per la consegna a domicilio è stata sottoscritta con la ditta ENI FUEL S.p.A. Invece, per la fornitura di carburante per i mezzi di trasporto dell'ente, si è proceduto ad avvalersi aderendo all'accordo quadro Fuel Card Lotto 1 aggiudicata da Consip Spa alla Compagnia Italiana Petroli IP SPA nel mese di Gennaio 2019 valido sino al 2021.

L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario dell'Accordo-quadro I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL. E' stato inoltre effettuato un affidamento annuale per rifornimento carburante GPL per le auto a guida libera in dotazione presso gli uffici provinciali di importo non superiore a € 5.000 con la Ditta Energia Futura SRL di Modena.

Azione 5) A causa della situazione di emergenza sanitaria tali attività hanno registrato una sosta anche per la chiusura degli edifici scolastici e sospensioni dell'attività didattica in presenza.

Azione 6) la rendicontazione all'area finanziaria si è svolta regolarmente.

Azione 7) Continua la proficua collaborazione con la Società ASSITECA-BSA che gestisce dal 1 Luglio 2018 il SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO 2018-2021 per la provincia di Modena e, conseguentemente il pacchetto assicurativo più consistente dell'ente che comprende n.7 contratti assicurativi (Polizza RCA e garanzie accessorie (ARD), CVT Danni a veicoli utilizzati per missioni, All Risk Patrimonio, Infortuni, Responsabilità civile terzi, RC Patrimoniale, e la polizza Fine-ART. La gestione di quest'ultimo si sta svolgendo regolarmente. Si stanno concludendo le attività di risarcimento danni a favore dell'ente in seguito ai guasti causati dall'evento atmosferico del 22 giugno 2019 che ha determinato danni sia al Patrimonio immobiliare (Polizza Incendio Compagnia Reale Mutua) sia al parco auto dell'Ente (Polizza RCAuto e garanzie accessorie Compagnia Allianz)

d – Gestione magazzini economici

Azioni 1-3) L'attività si sta svolgendo regolarmente per il tramite della squadra unificata.

e – gestione spese telefoniche – traffico fonia dati e fonia mobile

Azioni 1 – 4) L'attività si sta svolgendo regolarmente. L'apparecchiatura “centralina telefonica” di Via delle Costellazioni e le relative linee in carico attualmente alla Provincia sono ancora attive anche se non più utilizzate dai CPI bensì utilizzati dagli uffici che agiscono per le materie delegate dalla Regione. E' regolarmente proseguita l'attività di controllo della fatturazione, la richiesta di spostamento di linee telefoniche, la gestione delle nuove utenze e la chiusura di quelle cessate.

In particolare, è in corso di ultimazione la cessazione delle linee fisse (fonia e dati) dei CPI, in seguito alla migrazione verso la Regione.

f – gestione inventario beni mobili

Azione 1) E' stata completata l'intensa attività di inventariazione dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena da trasferire all'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015. Gli elenchi suddetti sono stati inviati agli uffici del lavoro che dal 1 Luglio 2018 fanno formalmente parte di tale suddetta Agenzia. Dopo l'esito della verifica fatta da tali uffici si procederà allo scarico di tali beni dall'inventario provinciale. Si stima che i cespiti mobili (arredi d'ufficio, attrezzature, ausili e strumenti vari...) trasferiti ammontino a qualche migliaio. E' proseguita regolarmente l'attività di censimento nuovi beni e dismissione di quelli eliminati dall'inventario.

Azione 2) E' stato regolarmente completato entro il 31 gennaio il report relativo alla trasmissione annuale dello stato patrimoniale e del conto del consegnatario al servizio finanziario quale parte integrante del conto del patrimonio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

L'obiettivo di miglioramento relativo all'obiettivo a) azione 3) è stato realizzato senza imprevisti o sorprese in quanto il nuovo regolamento è stato in gran parte redatto su procedure di fatto già applicate in forza di modifiche legislative, organizzative e strutturali. L'utilizzo degli strumenti di acquisto telematico e di negoziazione telematica e dei mercati elettronici oramai copre la quasi totalità delle procedure, restando applicate le modalità tradizionali solamente nel caso in cui i beni servizi siano di natura talmente particolare, specialistica o originale che non risultino fruibili o reperibili su tali strumenti.

L'obiettivo di miglioramento relativo all'obiettivo d) azione 1) ha subito un forte rallentamento a causa dell'emergenza Covid-19; sono in corso di definizione gli incontri per riprogrammare l'inizio dell'attività nel corso del secondo periodo del 2020, salvo imprevisti dovuti al protrarsi dello stato di emergenza che potrebbero impegnare l'addetto in altre mansioni più urgenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della miglior offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche. Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2020 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si è articolata in sei specifici obiettivi di gestione articolati in diverse fasi assegnate a U.O diverse. Conseguentemente si relaziona fase per fase.

Obiettivo a) – Gestione amministrativa generale

Fase 1) Gestione atti e protocollo - Nell'ambito della gestione Atti e protocollo, l'ufficio preposto, nonostante la costante carenza di personale, ha regolarmente espletato l'iter amministrativo funzionale all'attivazione e alla realizzazione delle opere pubbliche di competenza dell'intera Area Lavori Pubblici. Nello specifico l'ufficio ha gestito :

- protocollazione di n.394 documenti DURC cartacei, n.103 modelli MA cartacei, n. 8 visure della CCIAA cartacee, n. 109 relazioni finali di esecuzione dei lavori sparsa sale/spalata neve redatte in cartaceo, n.107 proposte di proroga servizio sparsa sale/spalata neve redatte in cartaceo, n.163 Provvedimenti di liquidazione, n.82 Elaborati Tecnici e n. 18 documenti CRE.
- numero 2880 documenti pervenuti a mezzo PEC, la cui elaborazione comporta l'individuazione e l'attribuzione della pertinente classifica e fascicolo, con relativo smistamento ai dipendenti competenti.
- gestione e preparazione della Posta relativamente ai documenti cartacei, il cui invio non è stato possibile effettuare via pec (imbustamento, con compilazione delle relative ricevute e distinte), tale attività è svolta in supporto all'Ufficio Ragioneria, cui compete la raccolta e la spedizione generale agli Uffici postali competenti.
- inserimento in scrivania virtuale e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente di n. 63 Ordinanze del Servizio Viabilità
- attività di supporto nella gestione finale delle determine dell' Area.

Fase 2) La gestione amministrativa dell'intera Area Lavori Pubblici, che consta di circa 140 unità personale, è stata svolta regolarmente. L'attività ha compreso anche la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte, registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

Fase 3) Risarcimento danni - per quanto riguarda i "sinistri attivi" (cioè quelli in cui la Provincia è danneggiata), si è svolta l'attività iniziale della pratica per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali fino alle perizie dei tecnici e la fase di recupero degli esborsi. Per quanto riguarda la gestione dei "sinistri passivi" comportanti solamente attività stragiudiziale, occorre distinguere fra quelli sotto o sopra soglia franchigia assicurativa. Per quelli in cui è operativa una polizza assicurativa dell'Ente (i.e. sopra franchigia), l'ufficio sinistri del Servizio amministrativo lavori pubblici trasmette documentazione e referto all'assicurazione. Per i sinistri sotto franchigia la gestione avviene internamente all'Ente da parte del personale in servizio presso l' U.O. Appalti e Amministrativo 1, con risparmio del costo per il ricorso a consulenti esterni (costo annuo ultimo contratto 2015 circa 25.000 euro). Al 31 luglio 2020 sono stati aperti n.81 sinistri di cui 35 attivi e 46 passivi. Relativamente ai sinistri attivi n. 4 sono stati riscossi, n.5 sono in attesa di pagamento, n. 17. sono stati archiviati per non effettiva competenza della Provincia o per lieve entità del danno e n. 9 sono in istruttoria. I sinistri passivi che sono stati liquidati sono n. 0.

Obiettivo b) - Affidamento appalti per lavori di importo superiore a 150.000 €

Nel corso dei primi mesi del 2020 si è dovuta affrontare la difficile situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19 dovuta al virus Sars-CoV-2, che ha creato il blocco di parecchie attività per oltre due mesi. Nonostante il lockdown e

l'istituzione del telelavoro per la maggior parte dei dipendenti, l'attività dell'U.O. Appalti 1 non ha subito rallentamenti, anche grazie alla gestione in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER delle gare.

In tale periodo la gestione delle attività si è svolta nel rispetto dei vari decreti legge emergenziali emanati dal Governo: Decreto Cura Italia (DL 17/03/2020 n. 18 convertito in L 24/04/2020 n. 27), Decreto Rilancio (DL 19/05/2020 n. 34 convertito in L 17/07/2020 n. 77) e da ultimo il Decreto semplificazione (DL 16/07/2020 n.76) che ha apportato notevoli deroghe acceleratorie al Codice dei Contratti.

Fase 1) - Procedure aperte per lavori. Al 31 luglio 2020 sono state gestite dall' U.O. Appalti e Amministrativo 1 le seguenti n. 2 procedure aperte :

- “Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle SP 467 e SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto, 4° stralcio: dalla località S.Eusebio al ponte sul torrente Tiepido- Lotti 2°e 3°A : SP 17 – via S.Eusebio,, adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto – Modena Sud.” seconda procedura di gara.
- “Allargamento della SP413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP13(loc. S.Pancrazio).

Fase 2) - Procedure negoziate per lavori di importo pari o superiore a 150.000 €. Al 31 luglio 2020 sono state gestite dall' U.O. Appalti e Amministrativo 1 le seguenti n. 13 procedure negoziate tramite piattaforma elettronica SATER- INTERCENT-ER:

Viabilità

- SP 255 variante all'abitato di Nonantola- 2° Stralcio: lavori complementari per l'adeguamento dei percorsi ciclopedonali e per la protezione di un tratto del canale consorziale “Fossetta delle Larghe”, conclusa ed aggiudicata;
- Lavori di manutenzione ordinaria sulle SSPP e relative pertinenze dell'Area Nord. Anni 2020-2021. Conclusa e aggiudicata;
- Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle pertinenze sulle SSPP dell'Area Nord, Anno 2020. Conclusa ed aggiudicata;
- Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle pertinenze sulle SSPP dell'Area Sud-Est, Anno 2020. Conclusa ed aggiudicata;
- Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle pertinenze sulle SSPP dell'Area Sud-Ovest, Anno 2020. Conclusa ed aggiudicata;
- Pronto intervento per il ripristino delle pavimentazioni stradali e relative pertinenze sulle SSPP dell'Area Nord, Anno 2020. Conclusa ed aggiudicata;
- Lavori di manutenzione delle Barriere stradali sulle SSPP dell'area Nord- Anno 2020. Espletata procedura di gara, verifica di anomalia dell'offerta in corso;
- SP4 progr.Km. 32+500- Lavori urgenti di consolidamento delle fondazioni e delle strutture del ponte sul torrente Scoltenna nei Comuni di Pavullo nel Frignano e Sestola(MO) - 2° stralcio funzionale. Conclusa e aggiudicata;
- SP324 progr.Km. 29+570 - Lavori di consolidamento del ponte sul torrente Leo in Comune di Fanano (MO). Espletata procedura di gara, verifica di anomalia dell'offerta in corso;
- SP16 progr.Km 11+900 – Lavori di ripristino dell'intradosso dell'impalcato del viadotto sul torrente Tiepido- 3° stralcio nei Comuni di Castelnuovo Rangone e Formigine (MO). Inviata lettera invito;
- Lavori di messa in sicurezza della sede stradale coinvolta da dissesto al KM 3+050 in località Casa Aloia (1° stralcio) in Comune di Prignano sulla Secchia. Affidamento diretto in deroga, Ordinanza Dipartimento della Protezione Civile. Conclusa ed aggiudicata.

Edilizia

- I.T.C.G. “ A. Baggi ” di Sassuolo - MIUR Interventi di ristrutturazione edilizia e adeguamento antincendio dell'edificio scolastico e centrale termica annessa. Espletata procedura di gara, verifica di anomalia dell'offerta in corso;
- ITES “ J. Barozzi ” di Modena- MIUR Interventi di ristrutturazione edilizia e adeguamento antincendio dell'edificio scolastico e centrale termica annessa. Espletata procedura di gara e verifica di anomalia dell'offerta in corso.

Nello specifico, in merito alle predette procedure, sono stati gestiti complessivamente n. 11 lettere invito, n. 10 verbali di gara, n. 7 procedure di verifica di congruità dell'offerta, n. 9 determinazioni di aggiudicazione e n. 1 richieste di accesso agli atti, nonché tutte le altre procedure necessarie all'affidamento dei lavori.

Per tali procedure si è curato l'inserimento sulla piattaforma SATER della procedura e tutta la gestione della gara fino alle pubblicazioni dell'esito. Si è curato altresì l'inserimento di tutti i dati nel programma gestionale PBM.

Obiettivo c) - Coordinamento dell'Osservatorio Appalti

Azione 1) Con nota del 17.12.2019 (Prot. n.40496 cl.11-02 f.157/2020) AESS ha dichiarato la propria disponibilità a continuare, anche per l'anno 2020, la collaborazione con la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per l'attività dell'Osservatorio appalti, alle medesime condizioni di svolgimento del 2019. Anche il Comune di Modena e la Provincia di Modena, con proprie comunicazioni, rispettivamente, del 22.01.2020 Prot. Pec 1832 e del 8.01.2020 Prot. 364/2020 hanno confermato tale intenzione, ovvero di prorogare l'accordo di collaborazione per lo svolgimento dell'attività.

Programma 2020:

1° seminario: "I criteri di aggiudicazione degli appalti a seguito dell'abolizione dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice appalti. L'inversione procedimentale dell'apertura delle offerte. Subappalto, requisiti, offerte anomale" (già svolto)

2° seminario: "Il contenzioso in fase di esecuzione del contratto di appalto – L'efficacia delle procedure di selezione degli operatori economici nella fase selettiva - L'affidamento degli incarichi legali di consulenza legale e di patrocinio" (già svolto)

3° seminario: "I micro acquisti con procedure negoziate sotto soglia e gli affidamenti diretti alla luce della disciplina dettata dalle linee guida ANAC" (Linee guida ANAC n. 4 aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019) (già svolto)

4° seminario: "Centrali di committenza e stazioni uniche appaltanti"(già svolto)

6° seminario: "Gli appalti pubblici dopo la conversione del Decreto legge n. 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni") e la prospettiva del nuovo emanando Regolamento attuativo"

7° seminario: "Le concessioni dei servizi, dal D.Lgs. n. 50/2016 ad oggi. Le ultime novità in dottrina e giurisprudenza e qualche esempio pratico"

8° seminario: *Gli affidamenti ai soggetti del terzo settore. La recente normativa e le successive novità in materia* "

10° seminario: "Il Nuovo Regolamento applicativo del Codice dei contratti pubblici - parte progettazione – Analisi e riflessioni"

11° seminario: "Il Nuovo Regolamento applicativo del Codice dei contratti pubblici - parte esecuzione – Analisi e riflessioni"

L'attività dell'Osservatorio non si è svolta tradizionalmente con seminari in aula in presenza sia del relatore sia dei partecipanti. A causa dell'emergenz Covid-2019 si è reso necessario rivedere tutto il programma iniziale e, soprattutto, le modalità di svolgimento dell'attività. Di conseguenza sono "slittate" in avanti anche le date di svolgimento dei seminari e l'articolazione degli stessi. Infatti anziché in presenza e della durata di 7 ore distribuite al mattino e al pomeriggio, i seminari sono stati svolti attraverso la piattaforma WEBINAR - il cui link è stato inviato a tutti gli iscritti – alla quale i partecipanti potevano collegarsi sia per assistere sia per porre quesiti, oltre naturalmente alla fruizione della relative slides. La partecipazione e il gradimento hanno superato tutte le aspettative, malgrado i seminari avessero durata più breve (dalle ore 9,30 alle ore 13,30). Al 31.07.2020 le Determinazioni relative alla gestione dell'attività sono state n.7. I contratti di formazione stipulati (con relative procedure di controllo) n.4.

Azione 2) Al 31 Luglio 2020 sono stati svolti n.5 seminari di formazione tramite piattaforma telematica GoToWebinar ai quali sono stati registrati n. 1323 partecipanti (con una media di 264 partecipanti a seminario) con piena soddisfazione dei partecipanti stessi. La platea è composta di dipendenti di enti pubblici locali (55 enti pubblici convenzionati) sia di liberi professionisti tutti aderenti a pagamento, con riconoscimento dei crediti formativi da parte dei rispettivi Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Avvocati). La programmazione prevede almeno altri 5 incontri da svolgersi nella sessione autunnale 2020 sempre in modalità telematica.

Azione 3) L'attività di monitoraggio continua in modo autonomo, mediante la registrazione delle dichiarazioni delle ditte impegnate nei cantieri. L'elaborazione dei predetti dati, temporaneamente sospesa dal 2017 a seguito della prevista e non realizzata abolizione delle Province, non è ancora stata ripresa.

Obiettivo d - Attività di supporto contabile

Azione 1) L'attività si è svolta regolarmente.

Dal 01/01/2020 al 31/07/2020 sono stati elaborati 1292 atti, dei quali: 830 determinazioni, 22 atti del Presidente e 440 atti di liquidazione. Delle 830 determinazioni hanno comportato:

▪ prenotazione di spesa:	n° 32
▪ impegno di spesa:	n° 323
▪ liquidazione:	n° 116 → tot. Liquidazioni = 516
▪ approvazione progetti e atti progettuali:	n° 67
▪ affidamento di incarichi tecnici e non:	n° 74
▪ affidamento lavori e servizi	n° 247
▪ condotta lavori:	n° 130
▪ patrimonio:	n° 27
▪ trasporti e concessioni	n° 361

E' stato necessario procedere all'annullamento di n° 16 determinazioni (1.9%)

Sono inoltre stati elaborati:

▪ controlli durc	n° 121
▪ attribuzioni cig	n° 131
▪ visure camerali	n° 121
▪ atti di liquidazione	n° 206
▪ liquidazioni	n° 247
▪ buoni d'ordine	n° 7
▪ allegati b/b1	n° 25
▪ certificati di servizio	n° 4
▪ denunce a cassa edile	n° 34

Azione 2). Contabilità, liquidazione e relativi controlli – l'attività si sta svolgendo regolarmente. Non si registrano ritardi nell'emanazione degli atti di liquidazione.

Obiettivo e) - Affidamento appalti per lavori di importo fino a € 150.000 e affidamento di servizi e forniture

Azione 1) Procedure negoziate per lavori di importo non superiore a 150.000 €

Procedure di affidamento con procedura negoziata con gara informale di lavori di importo da 40.000,00 a 150.000,00; Fino al 31.07.2020 sono state espletate n. 18 procedure negoziate con gara informale (n.9 per viabilità, n. 2 edilizia, n.5 servizi di progettazione, n.1 fornitura di segnaletica, n. 1 servizio manutenzione del verde). Di queste procedure è stato redatto specifico singolo verbale di gara e sono state effettuate tutte le comunicazioni e le pubblicazioni previste dalle norme di legge, sia ai concorrenti sia all'aggiudicatario, comprese le comunicazioni relative al c.d. "soccorso istruttorio". Sono stati effettuati tutti i controlli sugli operatori economici aggiudicatari in merito al possesso dei requisiti, compresi i controlli sui requisiti "generali" (attraverso la Banca dati di A.N.A.C. effettuati dall'U.O. Contratti) sia quelli sui requisiti "speciali" (economico-finanziari e tecnici esperiti direttamente dall'U.O. Appalti2) sugli aggiudicatari in quanto molti operatori economici invitati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta.

Affidamenti "diretti mediati" . Come sopra specificato in relazione alle incessanti modifiche al Codice dei contratti, da ultimo ad opera del D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 14.06.2019 n.55 , all'art. 36 comma 2 lett.b) è stata introdotta una "nuova modalità" di affidamento diretto, oltre quello fino a € 40.000,00 per lavori, servizi e forniture e cioè - per i lavori di importo fino a € 150.000,00 - l'affidamento diretto preceduto dalla richiesta di tre preventivi, lasciando del tutto inalterate le incombenze sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori economici (certificato PASSoe, pagamento contributo A.N.A.C. per le stazioni appaltanti, garanzie a corredo dell'offerta, garanzie definitive , ec...ra) cioè le stesse che si richiedono per le procedure negoziate. L'altra novità è che tale tipo di affidamento non richiede particolari formalità se non quella dell'utilizzo degli strumenti elettronici per la richiesta dei preventivi e di scegliere gli operatori economici da invitare, applicando la rotazione, tra quelli dell'elenco gestito dalla stazione appaltante, se sussistente, oppure previa specifica indagine di mercato se non si dispone dell'elenco. Gli affidamenti diretti di lavori di importo superiore a 40.000 € ed inferiore a 150.000,00 effettuati mediante la sopraddegnata nuova modalità di "affidamento diretto mediato" dal 1 gennaio al 31 luglio 2020 sono stati 27. Anche tali affidamenti sono sottoposti alle medesime procedure di controllo sottodescritte per gli affidamenti diretti da € 20.000,000 in su, oltrechè alle verifiche tramite PASSOE.

Azione 2) Le procedure negoziate relative ai servizi ed alle forniture sono state effettuate previa indagine di mercato con avviso pubblico. Al contrario di quel che si verifica per l'affidamento di appalti di lavori, non disponendo la Provincia di Modena di elenchi di fornitori per i servizi e le forniture, le procedure negoziate si svolgono mediante invito agli operatori economici che hanno presentato la manifestazione di interesse ad essere invitati a seguito di avviso pubblico. Tali procedure, una volta concluse, sono state completate con regolari contratti in formato elettronico sulle predette piattaforme.

Nel primo semestre del 2020 è stata bandita una procedura aperta a rilevanza europea per l'affidamento dei "SERVIZIO ENERGIA DELLA PROVINCIA DI MODENA" di importo di circa € 20.441.418,00. Il contratto avrà durata settennale (con

opzione di rinnovo per ulteriori due anni). A tale gara hanno partecipato n. 8 concorrenti quasi tutti riuniti in Raggruppamento temporaneo d'impresa, trattandosi di appalto misto (servizio, lavori e fornitura). Al 31 Luglio si è conclusa la fase di ammissione dei concorrenti dopo la verifica della documentazione amministrativa. La gara è in fase di svolgimento.

Il controllo amministrativo e contabile sia sulla determinazione (determinazione unica a contrattare, comprensiva di affidamento) sia sul capitolato speciale d'appalto redatto dal personale tecnico, sia sul modello di autodichiarazione dei requisiti richiesti e posseduti dalle ditte che sono presentati da parte dell'aggiudicatario (i documenti sono redatti dai tecnici sulla falsariga dei modelli predisposti dal parte dell' U.O. Appalti 2). Il controllo consiste nella verifica della completezza dei dati contenuti nei documenti sottoscritti dalle imprese aggiudicatrici e nel controllo dell'esattezza delle informazioni comunicate, compresi i controlli sui requisiti c.d. "generali" (DURC, C.C.I.A., Casellario A.NA.C.) e "speciali" (economico-finanziari e tecnici) sugli aggiudicatari, in quanto molti O.E. invitati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta e si conclude con l'apposizione del visto di regolarità sui predetti documenti. Il numero totale di affidamenti diretti di lavori sopra € 20.000,00 e fino a € 40.000,00 è di n.18 circa nel periodo.

Obiettivo - f) Supporto amministrativo alla gestione lavori

Azione 1) A tutto il 31 Luglio 2020 sono state rilasciate n. 23 autorizzazioni relative ai subappalti e controllati n. 30 subcontratti. E' stato effettuato un aggiornamento della *modulistica* relativa a seguito dei mutamenti normativi determinati dall'approvazione ed emanazione del D.L.n.32/2019 "sblocca cantieri" (vedi sopra) e relativa legge di conversione n.55/2019. E dal D.L.n.34/2019 "decreto crescita" e della relativa legge di conversione n.58/2019.Sono state aggiornate, successivamente, sia le procedure sia la modulistica - di nuovo - relative agli affidamenti ed alle varie proroghe dovute all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-2019 (D.L.n.17 e 18 del Febbraio-Marzo 2019, D.L.n.34/2020 convertito nella legge n.27/2020, ecc...) e sono in corso quelle relative al recentissimo decreto semplificazioni D.L. 16 Luglio 2020 n.76). In applicazione della Legge n.190/2014, sono stati effettuati, inoltre, i controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti tramite verifica di iscrizione alle white-list delle imprese, presso l'apposito sito on-line delle competenti Prefetture. Le richieste dirette di DURC on line per la verifica della regolarità contributiva sono state fino al 31.07.2020 n.121.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Malgrado l'emergenza COVID-19, non si sono registrati scostamenti rilevanti dagli obiettivi assegnati dal punto di vista amministrativo: tutta l'attività, pur riorganizzata in telelavoro, è proseguita regolarmente. Il lavoro in presenza è stato limitato al minimo richiesto (ciò ha determinato il fatto che gran parte dei dati di progetti meno recenti siano ancora conservati su supporto cartaceo).

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

a) Fase 4 - Procedure Stazione Unica Appaltante

Nei primi mesi dell'anno si è attivata l'attività di gestione delle gare in Convenzione con i Comuni richiedenti. Al momento sono state gestite le seguenti n. 5 procedure negoziate:

- SUA per conto Comune di Fanano – Messa in sicurezza della strada comunale Fanano-Ospitale. 1° stralcio Dissesto pareti rocciose monte strada. Aggiudicata.
- SUA per conto Comune di Fanano – Messa in sicurezza della strada comunale Fanano-Ospitale. 2° stralcio. Interventi a valle strada. Aggiudicata .
- SUA per conto Comune di Fanano – Ristrutturazione funzionale e risparmio energetico Centro sportivo di Lotta. Fanano (MO). In corso verifiche anomalia offerte
- SUA per conto Comune di Fanano – Lavori di ripristino dell'attraversamento di via Ospitale sul torrente della Mirandola. Inviata lettera invito
- SUA per conto Charitas ASP Modena - Lavori relativi alla realizzazione dei servizi interni di lavanderie e guardaroba dell'ASP Charitas di Modena . Inviata lettera invito.

Nello specifico, in merito alle predette procedure, sono stati gestiti complessivamente n. 5 lettere invito, n. 3 verbali di gara, n. 1 procedure di verifica di congruità dell'offerta, n 2 determinazioni di aggiudicazione e n1 richieste di accesso agli atti, nonché tutte le altre procedure necessarie all'affidamento dei lavori.

Per tali procedure si è curato l'inserimento sulla piattaforma SATER della procedura e tutta la gestione della gara fino alle pubblicazioni dell'esito.

Per ognuna delle procedure sopra citate, sono stati regolarmente e puntualmente ottemperati tutti gli adempimenti che il Codice dei contratti e i relativi decreti attuativi prevedono ai fini della corretta pubblicità riferita a procedure ordinarie e negoziate, sul profilo istituzionale del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali. Sono state correttamente espletate tutte le comunicazioni ai concorrenti previste dal Codice dei contratti di informativa del procedimento delle gare di appalto e delle procedure negoziate in corso.

b) Fase 3 - Gestione e aggiornamento dell' Elenco degli operatori economici dell'Amministrazione. Prosegue la gestione dell' Elenco di operatori economici da selezionare per l'espletamento di procedure negoziate di lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, costituito nell'anno 2017. Sono pervenute al 31 luglio 2020 n. 32 nuove istanze di iscrizione all' Elenco che sono state oggetto di controlli in merito alla regolarità dell'Attestazione SOA qualora prevista, all'acquisizione del DURC, alla verifica di eventuali annotazioni riservate sul sito internet dell' A.N.AC., nonché alla consultazione della Banca Dati delle Camere di Commercio. L' Elenco è stato oggetto di revisioni ed aggiornamenti trimestrali e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente". Nel periodo predetto è stato effettuato il procedimento di verifica della permanenza e validità delle Attestazioni SOA dei n. 56 operatori economici iscritti.

Nello specifico le attività sopra elencate hanno comportato:

- n. 2 verbali di istruttoria di aggiornamento,
- n. 24 Pec inviate per cancellazioni dall'Elenco,
- n. 77 Pec inviate per iscrizioni-aggiornamenti dall'Elenco,
- n. 29 aggiornamenti sistema PBM

Inoltre è proseguito l'aggiornamento e il controllo di tutti i dati relativi agli operatori economici all'interno del sistema PBM per l'applicazione del modulo software " STR VISION PBM Elenco operatori economici", che consentirà l'iscrizione degli operatori direttamente on line dal sito istituzionale e la gestione di tutto l'elenco in modalità informatizzata.

f) Fase 2 - Adempimento norme in materia di trasparenza e attività di comunicazione all'ANAC. L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni del PEG. Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato. Le comunicazioni riguardano sia i lavori pubblici sia i servizi e le forniture con diverso grado di analiticità. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture di 171 schede dal 1/1/2020 al 31/07/2020 relative all'aggiudicazione ed avanzamento degli stadi di esecuzione degli appalti pubblici. Nel periodo in esame non è stata effettuata nessuna segnalazione all'A.N.A.C per false dichiarazioni inerenti la partecipazione alle gare d'appalto.

Continua regolarmente l'attività di controllo posta in essere in base al " DISCIPLINARE IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI SULLE IMPRESE AFFIDATARIE DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A € 1.000 E FINO A € 40.000 E SUI SUBAPPALTI) approvato con determinazione n. 12 del 25.01.2019 sui requisiti di ordine generale cui devono sottostare gli operatori economici aggiudicatari di contratti di appalto fino a € 40.000 per i quali non è attivabile il controllo tramite il sistema AVCPass. I controlli sono suddivisi per varie fasce di importo di aggiudicazione (fino a 5.000€, fino a 20.000€, oltre € 20.000,00 , la stessa cosa per i subappalti) e, pertanto, in relazione a ciascuna, fascia i controlli si estendono dai controlli minimi (es. DURC, certificato C.C.I.A., modello di autodichiarazione MA, etc.) fino a quelli più estesi (Casellario delle imprese, Casellario giudiziale, certificato dei carichi pendenti).

f) Fase 3 - Implementazione BDAP – Sono state attivate specifiche banche dati su piattaforma PBM per la gestione della BDAP. I dati delle opere sottoposte a monitoraggio sono in costante aumento, compreso la parte finanziaria relativa ai c.d. "spazi finanziari", che ha richiesto una nuova implementazione del programma informatico in collaborazione con il Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato avvenuta nel 2017. Al 31.12.2018 (dati 2017) risultavano inseriti nel monitoraggio BDAP sul sito del Ministero delle Finanze in corso di monitoraggio n. 276 progetti. Alla fine del 2019 (caricamento dati al 31.12.2018) risultano presenti n.725 CUP di cui in corso di monitoraggio n.305 progetti. Al 31.07.2020 risultano inseriti ulteriori 25 nuovi progetti per un totale di n.330.

Gli obiettivi di miglioramento relativi alle azioni 2 e 3 sono stati raggiunti nonostante l'emergenza COVID-19.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente. Tutti i provvedimenti (determinazioni dirigenziali, delibere di Consiglio, atti del Presidente etc.) sono pubblicati sul sito della Provincia al link: Amministrazione trasparente, provvedimenti, determinazioni dirigenziali. Sono stati regolarmente e puntualmente ottemperati tutti gli adempimenti che il Codice dei contratti e i relativi decreti attuativi prevedono ai fini della corretta pubblicità riferita a procedure ordinarie e negoziate, sia sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti". Sono state correttamente espletate tutte le comunicazioni ai concorrenti previste dal Codice dei contratti di informativa del procedimento delle gare di appalto e delle procedure negoziate in corso. È stato adottato il nuovo disciplinare sui controlli (vedi sopra), in ottemperanza alla Linea Guida n.4 di A.N.AC.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1809 Contratti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese e risulta garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, tenuto conto anche dell'emergenza sanitaria Covid-19 verificatasi nel periodo oggetto di rilevazione.

L'obiettivo operativo assegnato è suddiviso in cinque specifici obiettivi di gestione; i primi 4 sono assegnati all' U.O. Contratti mentre il quinto “contratti per corrispondenza” è stato assegnato all'U.O Appalti e Amministrativo 2.

a) Supporto nelle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente.

E' stato fornito supporto durante 3 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi (due di lavori e una di servizi) che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 5 sedute di gara, a cui hanno partecipato complessivamente n. 83 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'impresa). Per ciascuna procedura sono state predisposte ed inviate le comunicazioni previste dalla normativa vigente e nello specifico n. 2 comunicazioni di esclusione, n. 5 comunicazioni di aggiudicazione e una comunicazione di svincolo delle garanzie provvisorie presentate dai concorrenti per la partecipazione alle stesse.

Tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER in attuazione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, di cui ci si è avvalsi per effettuare le comunicazioni sopraindicate.

Con riferimento agli obiettivi successivi, si premette che l'attività di verifica e controllo delle autodichiarazioni sostitutive dei soggetti contraenti, che l'U.O. Contratti è tenuta ad effettuare anche in ottemperanza dell'art. 11 del “Regolamento dei controlli interni dell'Ente” per l'attività contrattuale di propria competenza, risulta essere propedeutica agli obiettivi di cui alle successive lettere b), c) e d).

Per l'obiettivo di gestione di cui alla lettera e), assegnato all'U.O Appalti e Amministrativo 2, la sopracitata attività di verifica viene, invece, effettuata dall' U.O. Contratti sulla base di quanto previsto dal disciplinare in materia di verifiche e controlli sulle imprese affidatarie di contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 1.000,00 e fino a € 40.000 adottato dal Direzione d'Area con determinazione n. 12 del 25/1/2019.

Sulla base di tale disciplinare l'U.O Contratti, è anche tenuta ad effettuare verifiche e controlli anche sulle autodichiarazioni rese dall'imprese subappaltatrici. Per queste due tipologie sono stati sottoposti a verifica n. 30 imprese, per un numero complessivo di 187 controlli inoltrando le relative richieste di certificazione ai singoli Enti competenti, in quanto per tali verifiche non è attivabile il controllo tramite il sistema “AVCPass” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per l'attività contrattuale svolta direttamente da altri servizi tale attività viene svolta solo su specifica richiesta del singolo Responsabile del procedimento.

Per le attività riferite invece agli obiettivi di cui alle lettere b) e c) e d) sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 58 soggetti (47 imprese e 11 persone fisiche), per un numero complessivo di 566 controlli. Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e ove attivabile è stato utilizzato il sistema di verifica “AVCPass”.

Dell'esito dei controlli sono stati informati il Responsabile del procedimento e il Funzionario del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici competenti.

Si segnala inoltre, che l'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle “white list” pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. In via residuale è stata inoltrata una richiesta di informazione attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa acquisizione dei dati dei soggetti sottoposti a verifica. L'U.O. ha inoltre inviato n. 22 comunicazioni con cui ha informato la Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle “white list”.

b) Contratti in forma pubblica

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 21 contratti d'appalto di lavori per i quali sono stati espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali relativi alla registrazione degli stessi presso la competente Agenzia delle Entrate. Sono state inoltre predisposte ed inviate n. 40 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Sono state inoltre stipulate 2 convenzioni per l'esternalizzazione della gestione e manutenzione del verde di tre rotatorie della S.P. n. 255

c) Contratti per scrittura privata

Sono stati stipulati per scrittura privata n.9 contratti d'appalto di lavori ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi. Sono state inoltre anche predisposte ed inviate n. 8 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. E' stata inoltre curata la stipula di una convenzione relativa all'attività di vigilanza sulla caccia.

d) Contratti inerenti il patrimonio dell'Ente

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare:

n. 1 concessione di beni patrimoniali indisponibili

n. 2 convenzioni inerenti ad edifici scolastici

Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 2 decreti di esproprio e le conseguenti comunicazioni ai soggetti espropriati ed alla Regione Emilia Romagna.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici che afferiscono agli obiettivi di gestione b), c), e d) sopra indicati: tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione e conservazione, custodia e svincolo delle polizze fidejussorie definitive relative a contratti di cui si cura la stipulazione. Fra gli adempimenti periodici che nell'anno hanno richiesto particolare impegno si segnalano quelli propedeutici alla comunicazione telematica all'Anagrafe Tributaria dei contratti, di importo superiore ad € 10.329,14 al lordo dell'IVA, stipulati nell'anno precedente nella forma della scrittura privata non soggetti a registrazione, in quanto sono ricompresi in questa forma di stipula anche i contratti per corrispondenza. Trattandosi di comunicazione unica che riguarda la Provincia nella sua complessiva articolazione, l'U.O. ha coordinato l'attività dei singoli servizi e o unità operative dell'Ente fornendo indicazioni per il corretto reperimento dei dati da inserire nell'applicativo "Contratti per Anagrafe Tributaria". Al termine dell'attività di inserimento, l'U.O. Contratti ha quindi controllato che fossero stati inseriti tutti i dati obbligatori e la presenza di eventuali anomalie prima di renderli disponibili al Servizio Informatica che ne ha curato l'inoltro all'Anagrafe Tributaria entro i termini.

L'U.O. Contratti gestisce autonomamente anche le restanti attività di carattere generale: ha protocollato in arrivo n. 451 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n. 310 PEC. Ha inoltre predisposto n. 34 lettere interne e n. 390 lettere in partenza, oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli e dei relativi archivi informatici.

Nel periodo oggetto di rilevazione l'U.O. Contratti ha fornito la collaborazione al Servizio Affari Generali per l'acquisizione di n. 20 certificati del casellario giudiziale. Ha effettuato inoltre i controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale per le procedure di gara espletate per altre amministrazioni sulla base di convenzioni sottoscritte dall'Ente; per tale attività sono state sottoposte a verifica n. 5 società per un totale di 65 controlli.

e) Contratti per corrispondenza (n.84)

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture si sta procedendo nel seguente modo:

- Contratti superiori a € 1000 ed inferiori ad € 25.000,00: l'aumento dell'attività per tali contratti registra n° 50 pratiche nel periodo in esame (01.01.2020-31.07.2020) nello specifico n° 24 in Viabilità e n° 26 in Edilizia.
- Contratti in forma cartacea superiori a € 25.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00 per lavori: l'attività ha comportato la stipulazione di n° 14 contratti fino al 31.07.2020 .
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER per lavori, forniture e servizi per le unità tecniche (di qualsiasi importo): sono stati regolarmente stipulati n° 13 contratti fino al 31.07.2020
- Contratti stipulati in adesione a convenzioni nazionali o regionali, accordi quadro: n° 6
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER relativi alle procedure di competenza dell'U.O. Acquisti economici: n°1 di importo inferiore a € 40.000,00

Il controllo sulla restituzione dei contratti è costante e ininterrotto, si registra un miglioramento della diligenza dei contraenti

tuttavia la quota parte di quelli non restituiti e da sollecitare si mantiene al 15%

Continua anche nel 2020 il monitoraggio fiscale dei contratti per corrispondenza stipulati nel corso del 2019 da comunicare all'Anagrafe Tributaria dei contratti pubblici presso l'Agenzia delle Entrate. Tale monitoraggio ha richiesto – per ciascun contratto – la rendicontazione manuale dei seguenti dati: importo a base di gara, importo liquidato, ditta affidataria, data inizio e data fine lavori/servizi/forniture, n.ro e data del provvedimento di aggiudicazione, data di pubblicazione del provvedimento. generalità del R.u.p., registro e tipologia dell'atto. Tutti tali dati sono stati inseriti in formato elettronico aperto su un file di supporto predisposto in collaborazione tra l' U.O. Contratti, U.O. Appalti 2, U.O. Acquisti economici e Servizio informatica ed è stato inviato all'Agenzia delle Entrate entro la scadenza stabilita. Tale rendicontazione è annuale e si riferisce all'anno precedente. Pertanto sono stati così rendicontati ad Aprile 2020 n.130 contratti per corrispondenza (nel range di valore richiesto dall'Anagrafe cioè da € 9.900 fino a € 48.000 lordi) suddivisi nella reportistica dati sopra analiticamente descritta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

A causa dell'emergenza COVID-19, nel periodo in osservazione si è determinato un arretrato nella conclusione dei procedimenti riferiti agli obiettivi di gestione b) e c) dell' U.O. Contratti, conseguente all'incremento dell'attività complessiva in relazione al personale disponibile e alla situazione di emergenza sanitaria che ha comportato lo svolgimento in telelavoro di attività non sempre conciliabili con tale modalità operativa.

Relativamente invece alla fase e), malgrado l'emergenza COVID-19, non si sono registrati scostamenti rilevanti dagli obiettivi assegnati dal punto di vista amministrativo: tutta l'attività, pur riorganizzata in telelavoro, è proseguita regolarmente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Per quanto si riferisce al miglioramento relativo all'aggiornamento delle procedure in conformità al nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente, tale dato è assodato in quanto già le procedure telematiche di negoziazione e quelle informatiche di stipulazione sono state aggiornate. Il miglioramento sui contratti stipulati per corrispondenza è stato ottenuto anche grazie al nuovo applicativo della scrivania virtuale che consente maggiori performance sia relativamente alla fase di protocollazione sia a quello dell'invio tramite pec degli atti amministrativi contestualmente, ovvero senza il passaggio da un sistema all'altro. Lo scambio di corrispondenza ha registrato così maggiore speditezza nella procedura.

Si è iniziato lo studio delle procedure di registrazione telematica dei contratti in forma pubblica amministrativa che riguarderanno l'obiettivo b) e parte del d), che si tradurrà in un'azione di miglioramento, non predeterminata nel PEG, inerente la tempistica, la durata, l'economicità e l'organizzazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Tale obbligo ha riguardato anche i contratti per l'Anagrafe Tributaria dei contratti per corrispondenza.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1815 Gestione economica
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid – 2019 ha rallentato parecchio l'attività, in relazione anche alla chiusura degli edifici scolastici e di molte attività di fornitori e produttori e quindi di acquisto e consegna.

obiettivo a - Fornitura arredi (anche scolastici)

Azione 1) Nei primi mesi del 2020 si è concluso l'allestimento della Biblioteca dell'ITES Luosi Pico di Mirandola rientrato alla fine del 2019 nella nuova sede ristrutturata dopo il sisma. Per il 2020, la programmazione e la gestione degli acquisti di arredi scolastici si sta svolgendo nel mese di luglio in quanto in questo periodo è stato pubblicato un Bando del Ministero dell'Istruzione "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale” 2014-2020 che destina alla Provincia di Modena 400.000,00 euro per l'acquisto di arredi scolastici.

Si stanno pertanto programmando gli interventi volti ad utilizzare tali risorse per gli arredi necessari all'ampliamento dell'Istituto F. Selmi di Modena e per la nuova sede dell'ITES Paradisi di Vignola. Oltre ad acquisti vari di arredi per aule di diversi istituti, in tale spesa è compresa quella relativa all'arredo dell'aula Magna del Liceo Muratori di Modena (circa 40.000,00 euro) che necessita anche di lavori edili di adeguamento della pavimentazione del locale.

Azione 2) Nella prima parte dell'anno non sono stati organizzati traslochi.

Azione 3) Gli atti di liquidazione compilati emessi e controllati nel periodo sono stati n. 7.

Obiettivo b – Servizio di pulizia ed igienizzazione

Azione 1) Attualmente si stanno organizzando le pulizie straordinarie negli istituti di istruzione superiore di secondo grado in seguito ad attività di manutenzione straordinaria, affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Saranno interessati nella seconda parte dell'anno soprattutto l'ITES F. Selmi di Modena ed l'ITES Paradisi di Vignola; oggetto di ampliamento.

Azione 2) L'attività di coordinamento del servizio per quanto riguarda le scuole si è svolta in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Ufficio Istruzione

Azione 3) E' stato compilato, emesso e controllato nel periodo un atto di liquidazione relativo alle pulizie straordinarie effettuate negli istituti secondari della provincia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Malgrado l'emergenza COVID-19, non si sono registrati scostamenti rilevanti dagli obiettivi assegnati dal punto di vista amministrativo: tutta l'attività, pur riorganizzata in telelavoro, è proseguita regolarmente.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA

**TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON
PREDETERMINATE NEL PEG**

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1821 Espropri
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2020, l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno sostanzialmente corrisposto alle attese ed è stata garantita l'efficienza dei servizi erogati. In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato è articolato in tre specifici obiettivi di gestione:

5. Gestione procedure espropriative per interventi della Provincia di Modena. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2020 attraverso 19 fasi/azioni, ciascuna delle quali a sua volta composta da diverse attività. Le fasi/azioni elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni, con l'espletamento di ogni attività possibile e necessaria. Oltre alle fasi/azioni previste dal PEG, si stanno svolgendo attività relative a ulteriori 9 potenziali fasi/azioni, la cui attivazione non risultava prevedibile al momento della stesura del PEG.
6. Svolgimento di funzioni giuridico amministrative in materia espropriativa, relative a progetti di opere private dichiarate di pubblica utilità, sulla base di specifica Convenzione con l'Ente espropriante interessato ovvero ai sensi degli artt. 3.3 e 6.1bis della LR 37/2002. Le attività di PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni, con l'espletamento di ogni attività possibile e necessaria.
7. Supporto giuridico-amministrativo ai Comuni del territorio provinciale, per il corretto svolgimento di tutti i procedimenti espropriativi di loro competenza. Ai sensi dell'art. 1, comma 85, lettera d) della L. 56/2014 e sulla scorta di Convenzione aperta all'adesione dei Comuni interessati. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2020 attraverso 14 fasi/azioni. Le singole fasi/azioni elencate nel PEG sono state svolte coerentemente alle previsioni, con l'attivazione di specifiche e mirate attività di supporto ed affiancamento quando richiesto o necessario. Oltre alle fasi/azioni previste dal PEG, si sono svolte attività relative alle competenze espropriative di tre ulteriori Comuni, corrispondenti a tre nuove potenziali fasi/azioni (progetti in carico ai Comuni di Spilamberto, Montese e Concordia), la cui attivazione non risultava prevedibile al momento della stesura del PEG.

I procedimenti espropriativi si stanno svolgendo con regolarità, assecondando le esigenze e le richieste dei Servizi interessati, dei Comuni coinvolti, dei Promotori e dei Beneficiari dell'esproprio e dei singoli Responsabili di procedimento.

Si è proficuamente operato per il coordinamento dell'attività dell'U.O. Espropri con quella di altre realtà, interne od esterne all'Ente, a diverso titolo coinvolte nei procedimenti di programmazione, progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi, nel procedimento espropriativo o nei sub-procedimenti a questo connessi o correlati.

Si sono ottenuti buoni risultati nella direzione di una costante standardizzazione delle procedure e dell'affinamento qualitativo e quantitativo delle medesime con la definizione di percorsi procedurali più snelli ed efficaci, la predisposizione di strumenti documentali sempre più accurati e mirati a rappresentare con crescente precisione le singole casistiche.

Oltre all'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato, l'U.O. Espropri ha inoltre proceduto, come di consueto, con attività di consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio non ancora convenzionati e ad altri Enti, sia territoriali che non territoriali, che, per dimensione od attività, non sono dotati di specifico ufficio espropri ovvero che necessitano comunque di supporto senza avere tuttavia la possibilità o la necessità di richiedere lo svolgimento di un'attività strutturata in convenzione, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Per gli scostamenti determinati da attività svolte in più rispetto a quelle programmate nel Peg si vedano i punti sopracitati 1 e 3.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Si vedano il punto 3 e le conclusioni della descrizione dello stato di attuazione dell'obiettivo operativo assegnato.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti riferiti agli espropri soggetti a divulgazione a termini di legge, sono pubblicati sul BURER, sull'Albo Pretorio di Comuni e Provincia e su quotidiani a diffusione locale, in conformità alle disposizioni normative in materia.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche, autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di officina di revisione.

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche, autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di officina di revisione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo elevati livelli di efficienza e di qualità dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Concessioni stradali** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti riguardanti le strade provinciali quali: apertura di accessi, autorizzazione per l'esecuzione lavori, occupazioni varie di suolo pubblico, distributori di carburanti, regolamentazione della circolazione stradale, tombamenti di fossi, recinzioni, esecuzione di opere in area privata entro fasce di rispetto, muri di sostegno, scarico delle acque nei fossi di guardia. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico dei geometri dell'U.O. Concessioni e del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
- b) **Impianti pubblicitari e segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti quali: autorizzazioni fuori centro abitato e nulla osta in centro abitato per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali o in vista di esse ed autorizzazioni fuori centro abitato per l'installazione di segnali stradali turistici e di territorio e di indicazione di servizi utili. Per le installazioni fuori centro abitato i provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico dei geometri dell'U.O. Concessioni
- c) **Manifestazioni** – nel periodo considerato tale attività ha subito una interruzione a causa dell'emergenza sanitaria, salvo qualche provvedimento rilasciato nei mesi di giugno e luglio, pertanto l'unità di personale preposta ha supportato l'ufficio pubblicità e l'ufficio concessioni stradali.
- d) **Riordino impianti pubblicitari** – nel periodo considerato questa attività è stata sospesa per carenze di personale. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti a) b) per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza, nonostante l'emergenza sanitaria.
- e) **Riordino segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** - nel periodo considerato questa attività è stata sospesa per carenze di personale. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti a) b) per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza nonostante l'emergenza sanitaria.

Si evidenzia che i tecnici dell'U.O. Concessioni si occupano anche del controllo e della stampa delle numerosissime PEC in arrivo inerenti le attività a) e b).

Si evidenzia che l'emergenza sanitaria ha imposto una riorganizzazione delle modalità operative per lo scambio documentale con i tecnici della viabilità, che ha consentito di non interrompere il servizio all'utenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Dal 21 ottobre 2019 l'adozione di un nuovo software per la gestione delle determinazioni dirigenziali (SFERA) e delle lettere (PRISMA) ha reso molto più agevole e veloce l'invio tramite PEC degli atti permettendo di abbandonare la forma di lettera per tali provvedimenti ed utilizzare così la forma di determinazione inviata agli interessati quasi automaticamente, come allegato di una lettera di trasmissione.

Per quanto riguarda le attività di cui ai punti a) b) c) è in fase di realizzazione, un software per la gestione dei procedimenti, sia per quanto riguarda la fase del front-office che del back-office, finalizzato a rendere più efficienti le fasi del procedimento amministrativo e alla creazione di una banca dati informatizzata. A tal fine sono continuati gli incontri, in modalità online, con i colleghi del servizio informatico.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo elevati livelli di efficienza e di qualità dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Trasporto di linea (impianti a fune)** - l'U.O. Concessioni si occupa del rilascio, e relativa gestione, delle concessioni rilasciate ai concessionari/aziende esercenti di alcuni impianti di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese. Competono alla Provincia solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più Comuni: una funivia e quattro seggiovie. Nel periodo considerato sono stati emanati atti inerenti la gestione degli impianti: autorizzazione all'apertura stagionale, approvazione del programma d'esercizio, degli orari e delle tariffe, autorizzazione all'inserimento del personale di servizio (agenti di pedana, macchinisti, capo servizio).
- b) **Trasporto non di linea (taxi e ncc autovetture)** – ai sensi della D.C. RER n. 2009/1994 e della L. n. 21/1992 alla Provincia compete la presidenza della Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, tenuto dalla C.C.I.A.A. A causa dell'emergenza sanitaria nel periodo considerato è stata organizzata una sola sessione d'esame.
- c) **Noleggio di autobus con conducente** – Durante il periodo considerato sono state autorizzate nuove imprese all'esercizio dell'attività e rinnovate alcune autorizzazioni giunte a scadenza la cui validità, ai sensi del R.R. 3/2009, è quinquennale. L'ufficio preposto ha inoltre rilasciato diversi provvedimenti inerenti la gestione quali: variazioni del parco veicolare (dismissione o inserimento autobus) e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, variazioni dell'organico del personale, variazioni della forma giuridica dell'impresa, o della ragione sociale, variazioni o rinnovi della capacità finanziaria, variazione dell'ubicazione della rimessa, variazione del preposto, revoche su istanza di parte. Sono stati inviati alla Regione i consueti riepiloghi periodici richiesti dalla vigente normativa regionale riguardanti le nuove imprese autorizzate e le variazioni intervenute nel parco veicolare con l'indicazione delle caratteristiche di tutti i mezzi. Per quanto concerne l'attività di vigilanza l'ufficio preposto ha effettuato controlli d'ufficio su diverse imprese per accertare il mantenimento dei requisiti di legge personali e professionali obbligatori per esercitare l'attività. E' continuato inoltre il controllo della validità della revisione periodica sugli autobus mediante la richiesta dei libretti di circolazione.

Nonostante l'emergenza sanitaria l'ufficio preposto ha continuato a garantire il servizio all'utenza mediante scambio di mail, PEC e assistenza telefonica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2020 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada - rilascio
- licenze per il trasporto merci in c/proprio
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito di trasporti eccezionali
- procedure d'esame per il rilascio di titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia di consulenza automobilistica. consulenza automobilistica.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo elevati livelli di efficienza e di qualità servizi erogati. In particolare:

- a) **Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole nautiche** – nel periodo considerato sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione ordinaria quali: inserimento in organico di personale, variazioni del parco veicolare, variazione composizione societaria. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sono stati effettuati solo controlli d'ufficio; a causa dell'emergenza sanitaria non sono stati effettuati sopralluoghi. Nonostante l'emergenza sanitaria l'ufficio preposto a continuare a garantire il servizio all'utenza mediante scambio di mail, PEC e assistenza telefonica.
- b) **Attestati di idoneità in esenzione da esame (autotrasporto di merci in c/terzi e di viaggiatori)** – Nel periodo considerato è stato rilasciato un attestato in esenzione da esame.
- c) **Trasporti merci in c/proprio** - Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: prima iscrizione all'elenco nazionale del c. proprio, sostituzione veicolo, variazione di portata, variazione ragione sociale, variazione sede dell'impresa, variazione/integrazione della tipologia di merce da trasportare, conversione di licenza provvisoria in licenza definitiva, incremento del parco veicolare, duplicato per smarrimento licenza, annullamento licenza per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare, cancellazione dell'elenco nazionale del trasporto merci in c/proprio. Ai sensi della L.R. 9/2003 e del Regolamento Provinciale, le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte anche all'esame della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto, di cui la Provincia ha la presidenza. L'attività di segreteria è assicurata da personale della Provincia che predispone l'istruttoria delle pratiche da sottoporre alla Commissione e redige un verbale al termine di ogni seduta. Dal mese di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria, la Commissione ha interrotto le sedute, tuttavia, per garantire il servizio all'utenza, ci si è accordati per lo scambio tramite mail di una scheda descrittiva con i dati e le informazioni inerenti la ditta richiedente ed i relativi pareri. Anche l'attività di sportello con l'utenza è continuata tramite mail o per via telefonica garantendo così la continuità del servizio erogato. Le licenze sono state tutte consegnate tramite PEC anziché brevi manu allo sportello.
- d) **Esami di idoneità L.R. 9/2003** – Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/2003 la Provincia presiede le commissioni per il conseguimento di:
 - abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci su strada e di viaggiatori;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto)

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia (U.O. Concessioni), che svolge tutte le attività connesse: dalla ricezione delle istanze per la partecipazione agli esami, supporto alla commissione esaminatrice, stesura dei verbali, fino al rilascio dell'attestato di idoneità/abilitazione.

All'inizio del mese di marzo è stata rinnovata la Commissione d'esame per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto), ed è arrivata l'ultima autorizzazione richiesta per la nomina di un componente della commissione abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola;

tuttavia a causa dell'emergenza sanitaria quest'ultima commissione non è stata ancora rinnovata in quanto non è stata organizzata nessuna sessione d'esame per nessuna tipologia.

- e) **Trasporti eccezionali** – Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: autorizzazioni per transiti di veicoli eccezionali di tipo industriale ed agricolo, autorizzazione trasporti eccezionali, nulla osta alle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione. Le autorizzazioni alle ditte ed i nulla osta alle altre Province per veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale, sono rilasciati previa acquisizione del parere degli enti proprietari delle strade e dei manufatti (Comuni, Province, Società).

Alcuni provvedimenti sono rilasciati previo parere dei tecnici del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche. In seguito ad un accordo raggiunto fra la Commissione Tecnica, (istituita presso la Regione Emilia Romagna composta da rappresentanti delle nove Province e della Regione stessa) ed il Consorzio "Futuro in Ricerca" di Ferrara, formalizzato mediante la stipula di una convenzione siglata alla fine dell'anno 2018, è stato integrato il contratto di manutenzione del software "TE_online" utilizzato per la gestione dei procedimenti inerenti i T.E. per potere effettuare l'interfacciamento del portale TEONLINE con la piattaforma PagoPA, il cui utilizzo avrebbe dovuto essere obbligatorio dal 01/07/2020 ma prorogato al 28/02/2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

Nel periodo considerato la Commissione Tecnica sopra citata si è riunita periodicamente anche durante i mesi del lockdown con modalità online; durante tali incontri sono state affrontate e discusse diverse problematiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni al transito dei trasporti eccezionali in particolare le nuove modalità di pagamento degli oneri istruttori/usura/bolli attraverso la piattaforma PagoPa; in sede di Commissione si è deciso di concludere le operazioni di interfacciamento del portale TEONLINE con la piattaforma PagoPA entro il 30/06/2020 e di accettare i bollettini postali ancora per un breve periodo. La Provincia di Modena dal 01.09.2020 non accetterà più i bollettini postali per le pratiche dei trasporti eccezionali, pertanto tutti i pagamenti dovranno essere effettuati attraverso la piattaforma PagoPa, peraltro già utilizzata dalla maggioranza degli utenti.

Nel periodo considerato sono state registrate tutte le operazioni di accreditamento sul c/c postale che raccoglie i versamenti inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti.

- f) **Officine di revisione** – Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito diversi procedimenti inerenti l'apertura di nuove officine di revisione, previo nulla osta tecnico della Motorizzazione Civile di Modena, e l'inserimento di responsabili tecnici; è inoltre continuata l'operazione di riordino dei fascicoli per verificare anche il mantenimento dei requisiti da parte delle imprese autorizzate.

Il 20 maggio 2018 è entrato in vigore il D.M. n. 214 del 19.05.2017 che istituisce la figura dell'Ispettore addetto alle revisioni, in sostituzione di quella del Responsabile Tecnico permanente, che stabilisce i nuovi requisiti professionali che quest'ultimo deve possedere. Il decreto elimina indirettamente anche la figura del sostituto del responsabile tecnico permanente (RT temporaneo), che ai sensi del D.M. del 30.04.2003, può sostituire per 30 giorni l'anno il responsabile tecnico titolare. Tuttavia la Legge 21.09.2018 n. 108 art. 13 bis rinvia alle disposizioni attuative del Ministero l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 1 del D.M. 214/2017 che riguardano l'istituzione della nuova figura professionale dell'Ispettore addetto alle revisioni, rinviando di conseguenza anche l'abrogazione della figura del RT sostituto. Si è ancora in attesa dei decreti attuativi e di disposizioni ministeriali più chiare che dispongano l'abrogazione del D.M. Del 30.04.2003, in seguito alle quali tutti gli atti di autorizzazione dei sostituti dei responsabili tecnici dovranno essere revocati. Pur non procedendo per il momento in tal senso, dal 20 maggio 2018 l'ufficio preposto non accoglie più istanze d'inserimento di responsabili tecnici temporanei.

Il 17 aprile 2019, in sede Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato siglato l' "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.". Tale accordo disciplina il percorso formativo che dovranno seguire gli aspiranti istruttori, nonché i corsi di formazione periodica. L'istituzione di tali corsi e la loro approvazione è di competenza della Regione che dovrà anche accreditare gli enti formatori preposti alla gestione degli stessi. A tutt'oggi tali corsi non sono ancora iniziati, pertanto l'inserimento dei Responsabili tecnici permanenti viene ancora effettuato ai sensi della previgente normativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO. EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Al presente obiettivo è collegata l'azione premiante "Verifica speditiva della portata di un ponte stradale sotto l'effetto di un transito eccezionale". Le fasi di messa a punto della teoria scientifica e di predisposizione del prototipo di processore di verifica sono concluse. E' in corso la fase di testaggio della procedura. Il cronoprogramma risulta rispettato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

8 - Area deleghe

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole
dell'infanzia (3-6 anni)
Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07/2020, a seguito del rilascio dei Nulla Osta relativi alla Certificazione Antimafia da parte della Prefettura di Modena e dei DURC da parte di INAIL, sono stati eseguiti entro l'inizio del mese di maggio i pagamenti per complessivi Euro 491.281,71 dei contributi - Piano 2019 - lasciati sospesi nella DEAG n. 239/2019 a favore di FISM (5 progetti di Miglioramento e contributo a sostegno dell'attività dei Coordinatori Pedagogici) e della Parrocchia San Benedetto Abate di Modena per il progetto di Miglioramento 2019.

Nel mese di aprile, su richiesta della Regione Emilia Romagna, e in vista della annuale rilevazione regionale sulle scuole d'infanzia non statali, si è proceduto alla verifica dei dati (codice meccanografico, indirizzo e n. telefonico, nominativo e email dei referenti per la rilevazione) delle 111 scuole dell'infanzia che parteciperanno alla rilevazione relativa all'a.s. 2019-20.

La rilevazione è quindi ufficialmente partita il 15/06/2020 e si protrarrà fino al 30/09/2020. La referente della Provincia di Modena avrà il compito di accedere al programma regionale di rilevazione, verificare i dati inseriti da ciascuna scuola, eventualmente chiedere delucidazioni/correzioni o sollecitare le compilazioni mancanti, e infine validare ciascuna scheda.

Nel mese di giugno, con Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 15/06/2020, sono stati assegnati alla Provincia di Modena i fondi - Piano 2020 - relativi ai Progetti di Qualificazione e Miglioramento delle scuole dell'infanzia (ai sensi della L.R. 26/2001), e a supporto dei Coordinatori Pedagogici (ai sensi della L.R. 12/2003).

Le somme assegnate sono state pari ad € 241.842,98 per progetti di Qualificazione, € 638.172,06 per progetti di Miglioramento ed € 158.605,53 per il supporto dei Coordinatori Pedagogici.

Viste le assegnazioni superiori alle previsioni di bilancio 2020, si è provveduto con richiesta PG n. 556750 del 25/06/2020, a richiedere le necessarie variazioni in aumento sul PEG 2020, e nello specifico, sui Capitoli n. 3302 e n. 4408.

Le variazioni sono divenute definitive entro il mese di luglio 2020, le somme sono state interamente accertate e prenotate sul PEG 2020 e regolarmente incassate da parte del Servizio Finanziario dell'Ente.

Il Piano Annuale provinciale 2020, riportante i criteri di valutazione e ammissione dei progetti, e della conseguente assegnazione delle risorse regionali di cui alla DGR n. 672/2020, è stato predisposto dalla U.O. Servizi Educativi all'infanzia e Diritto allo studio e approvato, unitamente alle schede necessarie alla proposizione dei progetti, con Atto del Presidente della Provincia n. 80 del 23/07/2020. Nel Piano sono già stati ripartiti i budget a livello distrettuale, in modo che le aggregazioni di scuole appartenenti a ciascun distretto sanitario della Provincia, possano la suo interno, presentare i relativi progetti di Qualificazione/Miglioramento. Il termine stabilito per la presentazione alla Provincia della schede Progetto è il 12 ottobre 2020.

Gli obiettivi di gestione sono stati pienamente raggiunti attraverso l'esecuzione dell'istruttoria e la distribuzione delle risorse finanziarie 2020 entro il mese di maggio 2020.

La compilazione e l'invio alla Regione - Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - della relazione conclusiva a consuntivo e della scheda di monitoraggio dei provvedimenti provinciali di gestione dei fondi assegnati nell'annualità precedente (Piano 2019), stanti i ritardi nella conclusione dei Progetti 2019 a causa dell'epidemia di COVID 2019, è stata (su indicazione del Servizio Regionale di riferimento) rinviata a settembre 2021.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si dà atto che, a causa dell'epidemia COVID 2019 e della sospensione anticipata delle lezioni scolastiche *in presenza*, alcune scuole del territorio non hanno potuto portare a termine i progetti di Qualificazione/Miglioramento a.s. 2019-2020 entro giugno 2020, come da previsione.

Trattandosi di un problema che ha interessato tutte le Province dell'Emilia Romagna, d'accordo con le scuole beneficiarie dei contributi di Qualificazione/Miglioramento Piano 2019 e di concerto con i referenti delle altre Province e del Servizio Politiche

Sociali e Socio Educative della Regione Emilia Romagna, si è deciso che i progetti potranno essere portati a termine alla ripresa dell'anno scolastico nel mese di settembre 2020, e dovranno chiudersi entro il 31/12/2020.

Questa soluzione ha permesso, da un lato di mantenere in essere i finanziamenti già assegnati, con il solo slittamento, a inizio 2021, della presentazione del Rendiconto a consuntivo, e dall'altro di evitare l'accavallamento, sull'a.s. 2020-21 dei nuovi Progetti di Qualificazione/Miglioramento – Piano 2020 – che dovranno necessariamente essere attivati da gennaio 2021.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO**Borse di studio - Capitolo 930**

Al 31/7/2020 si sono concluse le attività istruttorie, di controllo e di assegnazione delle borse di studio anno scolastico 2019/2020.

Le domande complessivamente presentate sono state di n. 2871. Con gli atti dirigenziali n. 437 del 3/4/2020 e n. 448 del 8/4/2020 successivamente modificato con atto dirigenziale n. 938/2020, si è proceduto ad ammettere alla borsa di studio complessivamente n. 2848 domande e ad escluderne n. 23 per mancanza dei requisiti di accesso previsti dal bando. Delle domande risultate ammesse: n. 1531 sono finanziate dalla Regione Emilia Romagna con fondi propri, n. 1317 sono finanziate dal M.I.U.R. .

Per l'anno 2020 l'attività istruttoria e di gestione informatizzata delle domande è stata svolta dal personale regionale distaccato presso l'U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena, attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO e secondo i tempi e le modalità indicate dalla DGR 1275/2019.

Nell'ambito dell'istruttoria delle domande è stata, altresì, svolta l'attività di controllo delle stesse in collaborazione con ER.GO su un numero complessivo di 142 domande pari al 5% delle domande complessivamente ammesse nel 2020.

Sulla base degli esiti istruttori la Regione Emilia Romagna con DGR 219 del 23/3/2020 ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di Euro 306.367,00 per far fronte agli oneri derivanti dalla erogazione delle n. 1531 borse di studio ammesse al finanziamento regionale. Tale somma è stata regolarmente accertata ed impegnata sul PEG 2020 con atto dirigenziale n. 437 del 3/4/2020.

In data 10 giugno 2020 sono stati emessi complessivamente 1399 avvisi di pagamento delle borse di studio finanziate con trasferimenti regionali; gli avvisi sono stati comunicati ai rispettivi beneficiari.

Tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali e dei termini indicati dal bando. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Trasporti Scolastici di parte corrente - Capitolo 931

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con delibera n. 189 del 16/03/2020 ha assegnato alla Provincia di Modena complessivi Euro 350.155,94 per contributi alle spese di parte corrente per servizi di trasporto scolastico a.s. 2020/2021.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, con Atto del Presidente n. 41 del 15/04/2020 i fondi assegnati dalla Regione Emilia Romagna sono stati accertati e prenotati sul Bilancio 2020.

Entro la fine dell'anno si procederà all'adozione del Piano Provinciale degli interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative nell'anno scolastico 2020/2021 e dei criteri per il riparto dei fondi regionali, pari a complessivi Euro 350.155,94, a Comuni ed Unioni di Comuni finalizzati al sostegno delle spese 2020/2021 di trasporto scolastico ordinario e speciale per disabili.

Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado – Capitolo 4433

Al 31/7/2020 la Provincia non ha ricevuto risorse per l'esercizio 2020.

In data 24/4/2020, come previsto dalla DGR 1688/2019, è stata inviata la relazione sull'utilizzo delle risorse assegnate sull'esercizio finanziario 2019/2020 per interventi di assistenza a favore di alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado.

In data 6/7/2020, a seguito di avvio da parte della Regione Emilia Romagna della procedura informatizzata per la rilevazione presso tutti i Comuni del territorio regionale degli interventi per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità – dati riferiti all'anno scolastico 2018/2019, si è provveduto a darne comunicazione a tutti i Comuni della provincia, riportando le tempistiche regionali e le modalità di trasmissione alla Provincia delle schede di rilevazione essendo la Provincia coordinatore e referente per la raccolta dei dati.

La rilevazione è funzionale alla definizione del riparto delle risorse sia nazionali che regionali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

Al 31/7/2020

Scostamenti di attività

Per quanto riguarda le borse di studio, l'incremento della attività di erogazione dei benefici, avviata nel mese di giugno 2020 con l'emissione di 1399 avvisi di pagamento, rispetto ai 1043 del 2019, è stata determinata dall'incremento del numero di domande ammesse al finanziamento regionale.

Scostamenti finanziari

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG
--

Obiettivo di gestione C/2

Per quanto riguarda l'assegnazione ed erogazione delle borse di studio, pur in presenza di una significativa riduzione di risorse umane impegnate nell'Unità Operativa Servizi educativi all'infanzia e Diritto allo studio (2 addetti) il perseguimento dell'obiettivo si è realizzato attraverso un miglioramento qualitativo e soprattutto quantitativo delle istruttorie relative alle domande di borsa di studio presentate sulla piattaforma regionale di ER.GO. Le pratiche istruite a conclusione di tutte le fasi dell'istruttoria amministrativa nel mese di giugno 2020, sono state n. 2871 con un significativo incremento rispetto alle 2014 dell'anno precedente.

L'incremento quantitativo delle istruttorie è stato gestito dalle due unità di personale assegnato all'U.O. nel rigoroso rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla Regione e dei termini procedurali.

L'attività amministrativa si è svolta in una ottica di miglioramento e di efficacia concretamente realizzati attraverso un costante e capillare supporto all'utenza ed agli Istituti Scolastici.

L'efficacia ed il miglioramento dell'azione amministrativa costituiscono un valore aggiunto rispetto all'attuazione degli obiettivi di gestione garantita dal personale dell'Unità Operativa.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Al 31/7/2020

Borse di studio

I dati relativi ai contributi per borse di studio non sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D. Lgs. 33/2013.

Il personale assegnato alla U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio, costituito da un Funzionario D3 ed un Istruttore Direttivo D1, è coinvolto nei procedimenti complessi e nelle procedure introdotte dalla Regione Emilia Romagna di gestione informatizzata delle domande attraverso l'applicativo ER.GO, per cui non sono previste forme di rotazione.

L'attività istruttoria delle domande è assegnata al funzionario apicale.

Le attività di controllo sulle domande di borsa di studio sono svolte da ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori e dalla U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio in sinergia nel rispetto dei tempi e modalità previsti dalle direttive regionali.

Nel corso del semestre i procedimenti amministrativi si sono svolti nel rispetto delle misure di prevenzione indicate dal Piano Anticorruzione.

**Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI
IL BENESSERE SOCIALE**

**Obiettivo Operativo 1640 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti
i Servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)**

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire le liquidazioni inerenti i contributi in conto capitale per l'estensione dei servizi educativi 0 - 3 anni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno finanziario 2020 la Provincia non ha, al 31/07/2020, ricevuto risorse ulteriori sul segmento 0-3 anni.

Sono però regolarmente proseguite le operazioni di controllo dei documenti di rendicontazione a fine lavori, nonché di erogazione delle somme a saldo a favore dei destinatari di contributi in conto capitale assegnati con Avviso pubblico provinciale fino all'anno 2013.

Al 31/07/2020, l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel P.E.G. approvato. I risultati corrispondono alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza del servizio erogato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nessuno scostamento da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa o in fase successiva, ma comunque prima dell'atto di liquidazione dei contributi. In caso di modifica o revoca dei contributi, si è proceduto alle opportune variazioni/cancellazioni.

**Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI
IL BENESSERE SOCIALE****Obiettivo Operativo 1643 Conclusione dei procedimenti amministrativi delle
politiche sociali**Responsabile: **Gambarini Patrizia****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Conclusione delle attività residuali a seguito della L.R. 13/2015 (riordino istituzionale) e L.R. 11/2016.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Si sta ultimando la fase di liquidazione dei residui relativi al Piano della Politiche Sociali 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI
MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA
TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON
PREDETERMINATE NEL PEG****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico

Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione del Programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (PTPL) previsto dalla L.R. n. 4/16 . Garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel PEG approvato.

Dalla documentazione di rendicontazione dei progetti inseriti nel PTPL 2019, ricevuta entro il termine stabilito dal bando (31 gennaio 2020) e contenenti la relazione conclusiva ed il rendiconto economico delle attività previste , è risultato che i progetti sono stati portati a termine nel corso dell'anno 2019, con il conseguimento dei risultati previsti.

Si è proceduto quindi alla liquidazione dei contributi agli enti che hanno realizzato gli interventi programmati (Determinazione dell'Area Deleghe n. 140 del 07/02/2020). Con Determinazione n. 200 del 19/02/2020 è stata di seguito approvata la relazione finale ed il conto consuntivo previsti dalla DGR n. 786/2017, inviata al Servizio competente della Regione Emilia-Romagna, a fronte dell'avvenuto trasferimento delle risorse assegnate con Deliberazione di Giunta Regionale, per un totale pari a € 162.226,45.

A seguito del finanziamento del PTPL dell'anno 2020 da parte della Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena ha provveduto (con Atto del Presidente n° 42 del 16/04/2020) all'assegnazione dei contributi previsti secondo l'ordine della graduatoria approvata con precedente Atto del Presidente n. 119/2019 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quindi nella misura del 100% delle risorse. Gli interventi finanziati sono relativi agli IAT del Cimone e Modena e prevedono un ammontare complessivo di spese pari a € 1.031.680,12.

I contributi ai beneficiari (Comune di Modena e Comune di Sestola) sono stati concessi con Det. dell'Area Deleghe n. 515 del 04/05/2020 con contestuale impegno contabile delle risorse destinate al finanziamento dei progetti, per l'ammontare di € 162.226,45.

La Provincia di Modena ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la formazione del PTPL 2021 tramite avviso pubblico approvato ed emanato con Determinazione n° 682 del 03/06/2020. Sono stati mantenuti in vigore i criteri di valutazione dei progetti afferenti all'area dell'informazione e accoglienza turistica, in parte modificati nel 2018 rispetto ai bandi precedenti, al fine di valorizzare maggiormente lo sforzo di innovazione e qualificazione delle strutture di IAT o UIT, in conformità delle istanze emerse in sede di Consulta provinciale del turismo.

Nei termini previsti dalla sopra indicata determinazione sono stati presentati: n. 4 progetti presentati a valere sulla misura relativa a Servizi turistici di base, accoglienza, animazione e intrattenimento turistico; n. 1 progetto afferente alla misura relativa a Iniziative di promozione turistica locale.

Tutti i cinque progetti presentati sono risultati ammissibili e quindi valutati in base ai parametri e con le modalità stabilite dall'avviso pubblico, mediante istruttoria tecnica condotta dal Nucleo di Valutazione nominato con Determina dell'Area Deleghe n. 682 del 03/06/2020, la cui attività è riportata nei verbali delle sedute del 13/07/2020 (prot. n. 20886/2020) e del 22/07/2020 (prot. n. 21804/2020).

Tutti i progetti presentati hanno conseguito il punteggio necessario per l'inserimento nella graduatoria utile per la formazione del PTPL 2021, che è quindi composto da:

- progetti di riqualificazione e potenziamento degli IAT di Modena, del Cimone e di Terre di Motori;
- progetto di riqualificazione dello UIT di Sassuolo;
- progetto di valorizzazione turistica dell'Aceto Balsamico Tradizionale presentato dal Museo di Spilamberto in collaborazione con la Consorteria.

In data 27/07/2020 la proposta di PTPL 2021 è stata presentata alla Consulta Provinciale per il Turismo, che ha licenziato in quella sede le graduatorie derivanti dall'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione.

Con Atto del Presidente n° 82 del 29/07/2020, la Provincia ha approvato il PTPL 2021. Il piano è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna entro i termini e per le finalità previste dalla DGR n. 786 del 05/06/2017 e quindi ai fini dell'approvazione e finanziamento mediante le risorse assegnate alla Destinazione turistica di Bologna (alla quale Modena è collegata tramite convenzione). La Provincia stabilirà la misura del contributo ai progetti in graduatoria e adotterà il proprio atto di impegno dei contributi a favore dei beneficiari del PTPL 2021 a seguito del provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento ai Piani provinciali approvati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Lett. A fase 6 e 8 - L'obiettivo di approvazione del PTPL 2021, con procedure che hanno previsto anche il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, è stato raggiunto anche nell'anno corrente. Per la rendicontazione del miglioramento apportato in merito al PTPL 2021 si veda sopra.

A supporto del processo di valutazione dei progetti presentati per il PTPL 2020, il Nucleo di Valutazione si era già avvalso di una procedura informatica che rispetto agli anni precedenti è stata maggiormente automatizzata, tramite collegamenti a database contenenti i dati statistici utilizzati per la valutazione e la generazione delle tabelle che vanno ad inserirsi automaticamente nel testo dei verbali. L'impostazione, resa definitiva e quindi facilmente applicabile negli anni successivi, ha consentito anche per l'anno in corso di velocizzare il processo di istruttoria e la redazione dei verbali, facilitando la condivisione dei dati tra i membri della Commissione e agevolando il controllo finale del procedimento di valutazione. Gli strumenti predisposti si sono rivelati tanto più utili per la gestione delle attività nel rispetto delle norme sanitarie di prevenzione e contenimento del Covid-19, riducendo in numero e durata gli incontri necessari del Nucleo di Valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lo svolgimento dei processi ha seguito le modalità indicate come forme di trattamento del rischio del Piano anticorruzione 2019-21, ed in particolare:

- la formazione del PTPL 2021 ha comportato l'attività di un nucleo di valutazione nominato con atto dirigenziale (i cui verbali sono depositati agli atti della Provincia);
- un esame del procedimento istruttorio anche da parte della Consulta provinciale del turismo, che ha licenziato il programma prima dell'approvazione con Atto del Presidente;
- il nucleo di valutazione ha utilizzato check-list di verifica congiunta dei criteri di ammissibilità delle domande presentate (requisiti oggettivi e soggettivi);
- è stato acquisito nel materiale complessivo di presentazione della domanda anche il file aperto ed editabile dei progetti presentati mediante la modulistica prevista dall'avviso pubblico.

La documentazione di spesa viene valutata congiuntamente dal dirigente e dal personale dell'ufficio, sotto il profilo della completezza, dell'ammissibilità formale, della congruità e conformità al progetto presentato. Tale procedura viene usata anche nella fase di liquidazione dei contributi.

**Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA
QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**
**Obiettivo Operativo 1913 Promozione e valorizzazione del sistema turistico
locale in convenzione con la destinazione turistica Bologna Metropolitana**
Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Rilanciare e sviluppare l'economia turistica attraverso una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in comparti significativi, in collaborazione con gli enti locali e la componente imprenditoriale, in un assetto di area vasta.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

E' stata avviata l'attuazione del Programma di promo-commercializzazione della Destinazione turistica per l'anno in corso, adottato dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n° 116/2019. Questo strumento di pianificazione annuale costituisce la declinazione operativa delle Linee Guida poliennali, nelle quali sono stati definiti gli obiettivi di medio periodo e le direttrici di lavoro della Destinazione, in termini di prodotti, mercati e segmenti; nello strumento si trovano pertanto indicate le modalità di intervento finalizzate ad accrescere la capacità competitiva dei sistemi turistici ed a concretizzare operativamente le strategie stabilite mediante la convenzione tra la Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna per la condivisione delle funzioni di Destinazione turistica previste dalla l.r. 4/2016.

Il programma operativo annuale di promo-commercializzazione 2020 contiene infatti elementi di organizzazione delle attività, tra i quali figura la costituzione di un tavolo di concertazione delle azioni condivise tra i territori di Modena e Bologna, e l'individuazione di prodotti strategici, con un focus specifico relativo ai prodotti turistici appartenenti ai comparti sopra richiamati sui quali verte la convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena (rappresentati da Motor Valley, Food Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi); il piano operativo è composto inoltre dalle azioni di promo-commercializzazione previsti per l'anno 2020 e dal relativo budget, nel quale sono riportate anche nello specifico le risorse derivanti da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna alla Destinazione turistica. La convenzione ha infatti stabilito che il finanziamento regionale concesso ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera b) della L.R. 4/2016 per le attività condivise è assegnato dalla Regione alla Destinazione turistica che gestirà pertanto il budget per le attività estese all'intero territorio.

Tra le azioni previste rientrano in particolare la partecipazione a fiere e workshop e le attività di relazione degli operatori con il trade, indicando le manifestazioni ritenute più importanti per il target della Destinazione turistica.

Al fine di contribuire alla formazione del programma e di predisporre le basi per la realizzazione degli interventi nel sistema turistico della provincia, tramite la Consulta del turismo sono state meglio definite le basi dell'assetto organizzativo e delle funzioni organizzate nel sistema turistico locale, con l'individuazione di una struttura operativa di riferimento e di supporto nelle fasi di attuazione degli interventi programmati.

In previsione della scadenza in data 31 luglio 2020 della convenzione tra la Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna per la condivisione delle funzioni di Destinazione turistica previste dalla L.R. 4/2016, è stato concordato tramite uno scambio di note di intenti tra la Destinazione turistica (prot. n. 18168 del 23/06/2020) e la Provincia (prot. n. 16972 del 12/06/2020) di prorogare la durata la convenzione in essere fino al 31 dicembre 2020, al fine di consentire gli approfondimenti imposti dalle ripercussioni sul sistema turistico locale derivanti dall'emergenza Covid-19, tenuto anche conto delle opportunità di integrazione e di migliore definizione di alcuni aspetti dell'accordo emerse medio tempore.

A tale scopo, mediante attività di coordinamento istituzionale sono state individuati quali principali possibili aspetti di integrazione e revisione della convenzione in essere:

- l'allargamento del campo di azione della convenzione ad un insieme più ampio di prodotti dell'offerta turistica del sistema Bologna-Modena;
- la quota delle risorse regionali a supporto dei programmi di promo-commercializzazione turistica che si prevede di destinare ad attività organizzate nei rispettivi territori;
- la misura corrispettiva del contributo locale della Provincia alla formazione del budget dei suddetti programmi;
- i rapporti tra le funzioni di gestione della Destinazione turistica (DMO) e gli organismi di promozione turistica che operano nel sistema di Modena;
- il funzionamento del tavolo di coordinamento territoriale della Destinazione organizzato per l'area di Modena.

Il Consiglio metropolitano di Bologna ha quindi approvato la proroga tecnica in oggetto con delibera n° 18 del 8 luglio 2020. La Provincia di Modena ha approvato con Deliberazione del Consiglio n. 37 del 27 luglio 2020 la medesima proroga, dal 1 agosto al 31 dicembre 2020 della Convenzione in essere con la Città metropolitana di Bologna, per la condivisione di funzioni della Destinazione turistica, nell'ambito del sistema organizzativo e delle politiche di sostegno alla valorizzazione e promocommercializzazione turistica di cui alla L.R. dell'Emilia-Romagna n° 4/2016.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione con la Destinazione turistica Bologna-Modena, sono state avviate le attività per l'eventuale aggiornamento del programma di promo-commercializzazione turistica 2020 dovuta ai significativi impatti dell'emergenza Covid-19 sul sistema turistico locale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Le attività per la definizione e l'adozione del programma di promo-commercializzazione per l'anno successivo, che viene condiviso annualmente tra i due enti convenzionati e che prevede il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, sono state sospese e rimandate al secondo semestre dell'anno in corso in quanto tale programma rientra tra i documenti di programmazione delle attività da realizzarsi nell'anno 2021 in attuazione della L.R. 4/2016 e ss.mm. per i quali la Regione con D.G.R. n. 931/2020 ha stabilito una proroga della scadenza di presentazione, che per lo specifico documento è stata fissata al 30 ottobre.

Il provvedimento è stato adottato considerata la perdurante fase emergenziale e che allo stato attuale, anche nella fase di riavvio delle attività dopo il lock-down, permangono condizioni di grande incertezza, tali da rendere al momento oltremodo difficoltoso operare previsioni sull'andamento della stagione turistica in corso e sull'opportunità delle azioni promozionali da intraprendere per il prossimo anno, anche in considerazione di eventuali limitazioni all'operatività al momento non prevedibili;

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

**Obiettivo Operativo 1858 Qualificazione degli esercizi commerciali e della rete
degli sportelli unici attività produttive**

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sostenere la riqualificazione degli esercizi commerciali in attuazione del Progetto strategico di cui alla Legge 266/97 attraverso adempimenti tecnici, operativi e di dettaglio stabiliti dalla Giunta Regionale; coordinare processi di aggiornamento tecnologico e di semplificazione amministrativa nell'ambito della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si trova in fase di realizzazione sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

Sono state costantemente garantite le procedure per il proseguimento del processo di attuazione del programma provinciale relativo alla terza annualità del progetto strategico di cui alla DGR n. 1842/2008 (L. 266/97), fino alla conclusione dell'intero processo, avviatosi nel 2017, per entrambe le azioni relative a progetti di imprese private ed a interventi di enti pubblici.

Nel corso della prima parte dell'anno sono state in particolare gestite le procedure relative a due imprese che hanno chiesto proroga della scadenza entro la quale fornire la documentazione finale per la rendicontazione delle spese, una delle quali in fase di trasformazione della forma giuridica. Tali procedure hanno definitivamente portato alla revoca del contributo concesso in entrambi i casi.

A conclusione dell'intera attività afferente alla misura 1 relativa a contributi per interventi di riqualificazione di esercizi privati, le imprese che hanno beneficiato di contributi ammontano complessivamente a 14 unità, a seguito di rinunce e revoche di contributo che si sono verificate nel corso del periodo. I contributi sono stati liquidati a seguito di istruttoria dei costi sostenuti, in proporzione alla effettiva dimensione dell'investimento realizzato e delle spese ammesse, secondo le regole previste dal bando. I contributi complessivamente liquidati ammontano a € 129.928,94. A seguito della rinuncia del contributo assegnato da parte del Comune di Castelnuovo Rangone, i contributi complessivamente liquidati ammontano a € 76.953,18 per interventi realizzati nei Comuni di Maranello e Vignola.

Tramite comunicazione di cui al prot. n. 615 del 10/01/2020, è stata inviata al Servizio competente della Regione Emilia-Romagna una prima relazione relativa all'attuazione degli interventi finanziati, con l'impegno di integrare la rendicontazione finanziaria e di provvedere alla restituzione delle economie definitivamente accertate a seguito della conclusione delle procedure relative alle posizioni ancora in sospeso nella gestione dell'Azione 1 (per le quali è stata inoltrata richiesta di proroga alla Regione Emilia-Romagna con precedente nota prot. n. 39422/2019).

I procedimenti sono stati sospesi per il periodo disposto con DL n. 18/2020 (art. 103), come successivamente prorogato al 15 Maggio 2020 con DL n. 23/2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (art. 37).

A seguito dell'avvenuta conclusione delle procedure, l'Area Deleghe ha quindi trasmesso al Servizio regionale la Relazione finale e definitiva relativa all'attuazione degli interventi finanziati con L. n. 266/97 e la Det. n. 625 del 22/05/2020 con la quale la Provincia di Modena liquida alla Regione Emilia-Romagna le economie formatesi nel corso della gestione dei contributi in oggetto, dell'ammontare complessivo di € 54.201,92.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

Al fine di facilitare la condivisione all'interno della U.O. dei dati finanziari e amministrativi relativi a concessione e liquidazioni dei contributi alle imprese commerciali derivanti dalla gestione del programma di attuazione della L. 266/97, è stato costantemente aggiornato il database predisposto già nell'anno precedente, accessibile con modalità telematiche tramite funzione del server centrale dell'Ente, che consente al team di lavorare assieme e contemporaneamente anche quando le postazioni si trovano in sedi diverse.

Gli strumenti predisposti si sono rivelati tanto più utili per la gestione delle attività ai fini del rispetto delle norme sanitarie di prevenzione e contenimento del Covid-19, in quanto completamente fruibili anche in modalità telematica e quindi di telelavoro.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Lo svolgimento dei processi ha seguito le modalità indicate come forme di trattamento del rischio del Piano anticorruzione 2019-21, ed in particolare: il controllo amministrativo e documentale è stato svolto sul 100% delle richieste di liquidazione del contributo ricevute al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per la concessione di quanto richiesto e la verifica del materiale prodotto che viene consegnato in copia; l'attività di controllo amministrativo e di corrispondenza delle spese rendicontate al progetto è stata condotta da più soggetti, che collaborano alle verifiche necessarie alla predisposizione degli atti, con la supervisione del dirigente.

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1867 Direzione Area Deleghe
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati. Monitorare costantemente l'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Gestire i rapporti con la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro ai fini dell'applicazione della Convenzione stipulata con gli Organismi Intermedi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel corso degli ultimi 3 anni, in relazione all'assetto del personale, si registra la drastica diminuzione delle risorse umane dedicate alle attività di Formazione Professionale, per effetto di pensionamento e trasferimenti delle stesse presso servizi e sedi regionali e locali, che si assesta al 31/07/2020 ad un totale di 4 unità. Nello suddetto periodo è stato inoltre nuovamente sostituito il Dirigente responsabile dell'Organismo Intermedio per effetto della relativa collocazione a riposo.

Sul piano operativo, è stato definito e via via aggiornato il Sistema Gestione e Controllo – SI.GE.CO - inviato alla Commissione Europea, e sono proseguiti gli incontri tra il personale regionale del Servizio Gestione e Controllo delle attività formative regionale e quello degli Organismi Intermedi per dar corso a quanto definito nella Convenzione e per affrontare tutte le tematiche via via emergenti, dall'assegnazione agli O.I. delle operazioni via via approvate e finanziate dalla Regione, alle necessarie modalità organizzative utili per gestire le operazioni assegnate, comunicate attraverso incontri di formazione organizzati e gestiti dalla Regione Emilia Romagna.

A gennaio 2020 si è tenuto un incontro dal titolo “Convocazione incontro OO.II - Mercoledì 22 Gennaio 2020”.

Nella fase di emergenza sanitaria Covid-19 la Regione Emilia-Romagna si è attivata in tempi molto rapidi per garantire, nonostante il lockdown, la continuità degli interventi formativi e dei servizi per il lavoro e consentire ai giovani e a tutti i cittadini di proseguire il proprio percorso formativo.

Per consentire la continuità dei percorsi formativi e delle politiche attive per il lavoro, la Regione, in sinergia con gli Organismi Intermedi sul territorio regionale, si è attivata già dai primi di marzo 2020 per ridefinire temporaneamente modalità di svolgimento e rendicontazione.

Per consentire ai soggetti attuatori - compresi i beneficiari di finanziamenti del Por Fse 2014-2020 - di portare avanti i progetti, la Regione, in sinergia con gli Organismi Intermedi sul territorio regionale, ha predisposto disposizioni e linee guida su come realizzare e documentare le attività erogate a distanza.

La reazione del sistema della formazione è stata immediata: alla fine di marzo erano già oltre 15mila le ore di videoconferenza e 25mila quelle per le attività guidate di formazione a distanza già programmate da 70 enti accreditati e dalle Fondazioni ITS.

Grazie al Fondo sociale europeo e tramite altri canali di finanziamento ha reso disponibili bonus a sostegno dei tirocinanti, dispositivi digitali e connettività per gli studenti e ha organizzato attività e servizi online di orientamento e informazione a supporto dei cittadini, con un'attenzione particolare ai giovani.

Fra febbraio e luglio 2020, sono stati organizzati 2 incontri, convocati dalla Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE e svolti tramite piattaforma Teams in fase di emergenza Coronavirus, che si sono tenuti nelle date di seguito indicate:

- 21/05/2020 ad oggetto “Incontro con OI”
- 28/07/2020 ad oggetto “Incontro con Organismi Intermedi 28/07”

Il Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 - Regione Emilia-Romagna C(2014)9750 2014IT05SFOP003, ha concluso la procedura scritta avviata in data 26.06.2020 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

I documenti a supporto del rendiconto della gestione, ovvero il sap al 31/12 e la relazione sulle politiche attuate nel 2019 sono stati compilati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1868 Gestione e controllo azioni formative FSE 2014-2020 e
altri fondi
Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari delle operazioni finanziate.
 Attivare le procedure di gestione e ispezione delle attività assegnate dalla Regione Emilia Romagna sul P.O. FSE 2014-2020 e P.O.R. FSE 2007-2013. Sovrintendere al regolare svolgimento delle attività formative finanziate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Sovrintende al regolare svolgimento delle attività formative IeFP.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, siglata il 23/12/2015, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto all'assegnazione all' O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Le Convenzioni disciplinano i rapporti tra l'Autorità di Gestione del POR e l'Organismo Intermedio al quale sono affidate le funzioni di controllo previste dall'art. 125 comma 4 lett. a) e commi 5 e 6 del Regolamento (UE) 1303/2013 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Sul piano operativo, è stato definito e via via aggiornato il Sistema Gestione e Controllo – SI.GE.CO - inviato alla Commissione Europea, e sono proseguiti gli incontri tra il personale regionale del Servizio Gestione e Controllo delle attività formative regionale e quello degli Organismi Intermedi per dar corso a quanto definito nella Convenzione e per affrontare tutte le tematiche via via emergenti, dall'assegnazione agli O.I. delle operazioni via via approvate e finanziate dalla Regione, alle necessarie modalità organizzative utili per gestire le operazioni assegnate, comunicate attraverso incontri di formazione organizzati e gestiti dalla Regione Emilia Romagna.

A gennaio 2020 si è tenuto un incontro dal titolo “Convocazione incontro OO.II - Mercoledì 22 Gennaio 2020” avente come ordine del giorno:

- Chiusura e analisi problematicità/particolarità collegate al controllo del campione del 01/10/2019
- Riepilogo stato attuazione sulla revisione della struttura generale dei controlli
- Presentazione nuova modulistica: Check List, Questionario di Gradimento e DB Questionari
- Analisi problematicità/particolarità collegate al controllo dei primi campioni atti approvati dal 01/07/2019
- Presentazione/Dibattito sul Manuale di dettaglio “Guida alla compilazione della Check List (Allegato1)”, revisionato in ottica “nuova struttura dei controlli”

Nella fase di emergenza sanitaria Covid-19 la Regione Emilia-Romagna si è attivata in tempi molto rapidi per garantire, nonostante il lockdown, la continuità degli interventi formativi e dei servizi per il lavoro e consentire ai giovani e a tutti i cittadini di proseguire il proprio percorso formativo.

Per consentire la continuità dei percorsi formativi e delle politiche attive per il lavoro, la Regione, in sinergia con gli Organismi Intermedi sul territorio regionale, si è attivata già dai primi di marzo 2020 per ridefinire temporaneamente modalità di svolgimento e rendicontazione.

Per consentire ai soggetti attuatori - compresi i beneficiari di finanziamenti del Por Fse 2014-2020 - di portare avanti i progetti, la Regione, in sinergia con gli Organismi Intermedi sul territorio regionale, ha predisposto disposizioni e linee guida su come realizzare e documentare le attività erogate a distanza.

La reazione del sistema della formazione è stata immediata: alla fine di marzo erano già oltre 15mila le ore di videoconferenza e 25mila quelle per le attività guidate di formazione a distanza già programmate da 70 enti accreditati e dalle Fondazioni ITS.

Grazie al Fondo sociale europeo e tramite altri canali di finanziamento ha reso disponibili bonus a sostegno dei tirocinanti, dispositivi digitali e connettività per gli studenti e ha organizzato attività e servizi online di orientamento e informazione a supporto dei cittadini, con un'attenzione particolare ai giovani.

Fra febbraio e luglio 2020, sono stati organizzati 2 incontri, convocati dalla Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE e svolti tramite piattaforma Teams in fase di emergenza Coronavirus, che si sono tenuti nelle date di seguito indicate:

- 21/05/2020 ad oggetto "Incontro con OI" che ha visto la trattazione dei seguenti punti:

- * accesso a Sifer per controlli esiti occupazionali: aspetti privacy e informazioni su Sifer interrotto settimana 25/5-29/5
 - * nota AdG con riepilogo modalità di rendicontazione attuate per la fase di emergenza COVID
 - * Procedura controlli al 100%
 - * Procedura smart indennità tirocinio
 - * Questionari
 - * DGR 1110/2018
 - * riepilogo modalità di gestione attuate per la fase di emergenza COVID
 - * Procedura vidime
 - * Chiarimenti su alcune note di gestione emergenza COVID
 - * verifiche in loco (Cinti)
 - * varie ed eventuali (Diterlizzi)
 - * DGR 369/2020 tirocini sospesi
 - * Assestamento Operazioni per i tirocini autorizzati dal 1/7/2019
 - * audit in corso (di sistema e delle Operazioni)
 - * prossime proposte per assegnazione Operazioni
- 28/07/2020 ad oggetto "Incontro con Organismi Intermedi 28/07" relativo alla trattazione delle seguenti tematiche:
1. DGR n. 783/2020 – condivisione modalità di svolgimento attività fino al 31/12/2020
 2. Modalità di controllo attività realizzate in periodo COVID - Circolare Anpal (in corso di definizione)
 3. Determinazioni assegnazione operazioni (finanziate e autorizzate)
 4. Indicazioni su verifiche in loco

Il Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 - Regione Emilia-Romagna C(2014)9750 2014IT05SFOP003, ha concluso la procedura scritta avviata in data 26.06.2020 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR FSE ed ha approvato i seguenti documenti:

- Regolamento interno dello stesso Comitato;
- Relazione di Attuazione Annuale 2019 comprensiva della relativa Sintesi;
- Proposta semplificata di riprogrammazione del PO ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020;
- Verbale del Comitato di Sorveglianza del 05.12.2019.

CONTROLLI FISICI

Nell'anno 2020 sono state assegnate all' O.I. Provincia di Modena in tutto n. 12 ulteriori operazioni, rispetto all'anno 2019.

Nel complesso, sulla nuova programmazione POR FSE 2014-2020, al 31/07/2020 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 177 operazioni, attraverso la redazione di Diciannove Provvedimenti di seguito elencati: DD n. 3029 del 26/2/16, DD n. 14276 del 12/9/16, DD n. 14490 del 15/09/16, DD n. 19193 del 30/11/16, DD n. 3145 del 03/03/17, DD n. 9300 del 13/06/17, DD n. 12617 del 02/08/17, DD n. 17319 del 31/10/17, DD n. 2062 del 15/02/18, DD n. 3385 del 13/03/18, DD n. 9879 del 26/06/18, DD n. 13015 del 07/08/18, DD n. 21688 del 21/12/18, DD 4082 del 06/03/2019, DD 7269 del 24/04/2019, DD 9034 del 24/05/2019, DD 12800 del 12/07/2019, DD17873 del 02/10/2019, DD 23629 del 20/12/2019, DD 8091 del 15/04/2020 e DD 11283 del 02/07/2020.

Con i citati provvedimenti DD 17873 del 02/10/2019 e DD 23629 del 20/12/2019 - la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 8 operazioni, nello specifico n. 5 "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS e n. 3 "Percorsi di Formazione Superiore" A.F. 2019/2020 RETE POLITECNICA in attuazione della DGR 911/2019, che possiedono caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e seguono la nuova procedura in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione, la cui sperimentazione è disciplinata dalla DGR 1109 del 01/07/2019.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche sul posto su un campione di operazioni.

L'attivazione delle procedure di gestione delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena ha comportato l'implementazione ed il controllo dei dati fisici mediante utilizzo dell'applicativo Sifer – Sistema Informativo della Formazione Emilia Romagna, il controllo requisiti allievi secondo quanto definito dal Piano Operativo e dall'Avviso della Regione Emilia Romagna, la vidimazione dei documenti utili alla registrazione delle attività di formazione professionale, nonché la ricezione, protocollazione ed archiviazione delle comunicazioni di attuazione delle

operazioni e dei progetti, il controllo della completezza e correttezza della documentazione allegata, l'invio di eventuali solleciti e applicazione di non conformità nei casi previsti dalle direttive regionali.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, lo scrivente Organismo Intermedio ha provveduto a:

- adottare il SI.GE.CO. dell'AdG sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014-2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'AdG il referente responsabile dei controlli sopraccitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 e si attiene alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
- presentare all'AdG, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla ADG, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;
- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa AdG.

VERIFICHE ISPETTIVE

A seguito dell'emergenza Covid-19 è stato stabilito, in relazione ai Controlli in loco FSE, alla luce di quanto contenuto nella nota "chiarimenti operativi a seguito del DPCM 01/03/2020" - PG/2020/186616 del 03/03/2020 di:

- Confermare la sospensione delle attività di verifica in loco in presenza (in aula) fino al 08/03/2020 o successivo termine comunicato
 - Riprendere, in accordo con i Soggetti Attuatori, le verifiche amministrative (Domande di Rimborso con aule terminate) c/o la sede del Soggetto Attuatore stesso o la sede dell'OO.II. / RER con consegna della documentazione cartacea in originale.
- Con nota NP/2020/12839 del 28/02/2020 la Regione Emilia Romagna adotta la procedura operativa per controlli in loco su Operazioni cofinanziate FSE compresi Allegato 1 (guida alla compilazione della Check List) e Allegato 2 (Dichiarazione assenza conflitto di interessi), scaricabile dalla Share di rete regionale "Verifiche in loco FSE" disponibile su Orma.
- Con Nota PG.2020.360885 del 14/05/2020 la Regione Emilia Romagna adotta il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 allegato alla Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020 –modifiche in fase di epidemia CoViD-19 e altre precisazioni e integrazioni". Contenuta nella suddetta nota vi è la Procedura Operativa sui controlli in loco in aule virtuali su FSE (NP/2020/0031595), illustrata nel corso dell'incontro del 21/05/2020.

I Campionamenti assegnati dalla Regione Emilia Romagna all'O.I. Modena nel I semestre 2020 risultano i seguenti: 15°, 16° e 17° campionamento che ricomprende i campionamenti per atto di approvazione post 1/7/2019 nn. 5_2019 e 8_2020.

Il totale delle verifiche in loco condotte al 31/07/2020 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a 16, in relazione ai 3 campionamenti regionali di competenza, l'attività ha coinvolto interamente 3 unità operative in forza fino al 31/07/2020, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 16 ed i progetti verificati 25: n. 13 operazioni sul 15° campionamento, n. 2 operazioni sul 16° campionamento e n. 1 operazione sul 17° campionamento. Rimane in programmazione l'ultima verifica ispettiva sulla 2° operazione del 17° campionamento, che su richiesta della Regione Emilia Romagna viene temporaneamente tenuta in sospeso fino a prossima indicazione.

L'attivazione delle procedure di ispezione delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena, ha comportato la preliminare programmazione delle verifiche ispettive delle operazioni su base campionaria, e la relativa effettuazione in loco presso gli Enti di Formazione titolari delle operazioni ante emergenza Covid-19 e in ufficio seguendo le Procedure operative via via adottate dalla Regione Emilia Romagna.

Con nota prot. n. Prot. 0521930 del 24/07/2020 a firma del Direttore Morena Diazzi, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, la Regione ha comunicato le modalità da adottare per la ripresa dei controlli in loco sulle aule "in presenza" presso le sedi dei Soggetti Attuatori.

L'ordinanza n.98 del 6 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale dispone all'art.1 che "a far data dall'8 giugno 2020, è consentita ai soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione la possibilità di realizzare in presenza tutte le attività formative, secondo le disposizioni dettate dalle "Linee guida regionali per la Formazione professionale" allegata all'ordinanza approvata con proprio Decreto n. 87 del 23 maggio 2020".

Successivamente con Deliberazione di Giunta regionale n. 783 del 29 giugno 2020 "Approvazione delle Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020 a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19", la Regione ha fornito le specifiche operative che permettano il regolare svolgimento delle attività nell'attuale fase, nella massima attenzione a garantire ogni misura di sicurezza individuale e collettiva e di contenere i disagi e le difficoltà che ancora permangono a partire dalle condizioni individuali e date la complessità che le imprese stanno gestendo.

Pertanto, a seguito dei sopra richiamati Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 87 del 23/05/2020 e n. 98 del 06/06/2020, e visti gli atti e le indicazioni regionali la Regione ha ritenuto opportuno attivare una specifica modalità per consentire nella massima sicurezza la ripresa dei controlli in loco sulle aule "in presenza" presso le sedi soggetti attuatori degli interventi finanziati.

Tale specifica modalità prevede di richiedere ai soggetti attuatori di predisporre per ciascun progetto, edizione e sede una autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante che attesti di aver adottato un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e che il personale regionale e/o il personale esterno deputato all'effettuazione dei controlli in loco si attenga scrupolosamente al protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in linea con la regolamentazione nazionale e regionale in materia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1869 Gestione e controllo su corsi IeFP (Istruzione e
Formazione Professionale)
Responsabile: Gambarini Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari relativi ai corsi di IeFP svolti da enti di formazione professionale appositamente accreditati dalla Regione e rivolti ai giovani nella fascia di età 15-18, per assicurare la possibilità di assolvere l'obbligo all'istruzione nell'ambito della formazione professionale.
 Attivare le procedure di gestione e controllo delle attività formative IeFP ed effettuare le relative verifiche in loco

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Effettua verifiche in loco sulle operazioni IeFP campionate dalla RER.

Al 31/07/2020, sono state gestite dall' O.I. Provincia di Modena:

7 operazioni approvate con DGR 985 del 26/06/2018 terze annualità IeFP biennio 2018-2020;

7 operazioni approvate con DGR 922 del 05/06/2019 seconde annualità IeFP biennio 2019-2021.

Già dall'approvazione delle operazioni presentate il competente servizio regionale ha svolto le azioni connesse alla verifica ed al controllo della correttezza delle procedure relative all'iscrizione dei giovani 15-18enni in obbligo formativo.

Nel corso dell'anno 2018, la Regione Emilia-Romagna a seguito di specifico accordo con il Ministero del Lavoro concernente il Sistema Duale di formazione ha attivato anche percorsi formativi di 'IV anno IeFP' progettati e realizzati in forte sinergia fra impresa-enti di formazione professionale al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani interessati.

Nel periodo 01/01/2020 – 31/07/2020 sono state gestite n. 6 operazioni, approvate con DGR 879 del 31/05/2019 ed assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Modena con DD 12800 del 12/07/2019 (Diciottesimo provvedimento), la cui gestione fisica e finanziaria era stata realizzata conformemente alle altre operazioni.

L'attivazione delle procedure di gestione e ispezione delle operazioni IeFP approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena ha comportato l'implementazione ed il controllo dei dati fisici mediante utilizzo dell'applicativo Sifer – Sistema Informativo della Formazione Emilia Romagna, la ricezione, protocollazione ed archiviazione delle comunicazioni di attuazione delle operazioni e dei progetti (dati all'avvio, calendari, partecipanti), il controllo della completezza e correttezza della documentazione allegata, il controllo di conformità dei requisiti allievi e di tutti i dati comunicati dai Soggetti Attuatori nel rispetto della normativa in materia (Programma Operativo e Avvisi regionali) ed in conformità con quanto stabilito dall'Autorità di Audit regionale, la validazione dei documenti utili alla registrazione delle attività di formazione professionale, l'invio di eventuali solleciti e applicazione di azioni correttive in caso di rilievi non conformi nei casi previsti dalle direttive regionali, nonché la realizzazione delle verifiche ispettive a campione su base trimestrale sulle operazioni IeFP.

L'attivazione delle procedure di ispezione delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena, ha comportato la preliminare programmazione delle verifiche ispettive delle operazioni su base campionaria, e la relativa effettuazione in loco presso gli Enti di Formazione titolari delle operazioni ante emergenza Covid-19 e in ufficio seguendo le Procedure operative via via adottate dalla Regione Emilia Romagna.

L'obiettivo qualitativo consiste nella realizzazione di nuove tipologie sperimentali di controllo, finalizzato al miglioramento della qualità delle verifiche ispettive condotte su base campionaria, in conformità con le indicazioni regionali e finalizzate all'efficacia degli interventi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

lettera a) fase 2: Si è provveduto all'applicazione delle nuove tipologie di controllo (ora non più sperimentali) approvate dalla Regione Emilia Romagna alle operazioni assegnate all'Organismo Intermedio di Modena su tutte le operazioni assegnate approvate a far data dal 01/07/2019 (IFTS e Formazione Superiore Rete Politecnica).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa
 Responsabile: **Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Assicurare la puntualità delle erogazioni dei finanziamenti agli enti titolari di progetti di formazione professionale, garantire le verifiche finanziarie sull'attività realizzata nel rispetto delle direttive regionali e comunitarie. Fornire alla Regione Emilia Romagna gli stati di attuazione relativamente all'aspetto finanziario nei vari step di monitoraggio e conseguentemente garantire la disponibilità di liquidità derivante dalle liquidazioni degli acconti della Regione sulla base dei dati di monitoraggio. Redigere gli atti delle chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni.

Assicurare puntuali verifiche rendicontuali e rigorosi controlli di conformità sulle domande di rimborso necessarie a garantire il rimborso/saldo spettante agli Enti titolari di progetti di formazione professionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'Organismo Intermedio esercita attività di controllo amministrativo, fisico tecnico e finanziario, nonché attività ispettive e di vigilanza, così come indicato nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (art. 50 comma 2 L.R. 13/2015), in ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1303/13, sulle attività cofinanziate del P.O. F.S.E. 2014/2020. Effettua puntuali verifiche rendicontuali e di domande di rimborso necessarie a garantire rimborso/saldo spettante.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con DGR 1109 del 01/07/2019 la Regione Emilia Romagna dà avvio, con decorrenza 1° luglio 2019, alla nuova sperimentazione per l'espletamento dei controlli di primo livello relativamente alle attività realizzate per le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro finanziate con risorse POR FSE 2014-2020, che verrà estesa anche ad altre attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, anche con risorse diverse dal Fondo Sociale Europeo, al fine di garantire la necessaria omogeneità delle procedure seguite e parità di trattamento tra beneficiari.

Si tratta della sperimentazione di una revisione del sistema dei controlli di I livello dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 che prevede:

- di anticipare una serie di controlli all'avvio delle operazioni, in particolare la verifica della regolare pubblicizzazione delle attività e della correttezza delle procedure di selezione dei destinatari;
- la verifica amministrativa sulla totalità delle domande di rimborso elevando la percentuale di spesa verificata e, pertanto, prendendo in esame documentazione attestante il 30% (anziché il 15%) della spesa richiesta a rimborso, corrispondente all'avanzamento dell'attività;
- un campionamento casuale delle domande di rimborso ai fini della validazione delle medesime per il successivo pagamento, da sottoporre a controllo sul 100% della documentazione in originale attestante la spesa o l'avanzamento dell'attività, fino ad assicurare un valore minimo di copertura di controllo sugli originali, pari al 10% della spesa presentata per ciascun atto di approvazione;
- l'esame della domanda di saldo per ogni singola operazione sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI. Il saldo deve essere almeno del 10% dell'importo approvato per quella operazione;
- la realizzazione delle verifiche in loco sulle operazioni solo di tipo ispettivo effettuate al fine di verificare l'effettiva e regolare esecuzione dell'attività. I controlli in loco sono realizzati sulla base di campionamenti collegati ai diversi bandi (o determinazioni di approvazione/finanziamento) utilizzando come strumento a supporto dell'analisi del rischio ARACHNE.
- la revisione della DD n. 16677 del 26/10/2016 finalizzata a chiarire, in un'ottica di semplificazione e maggior orientamento al risultato, le principali fattispecie di irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 della DGR 1298/2015.

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel corso dell'anno 2020, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, sono state attuate le seguenti attività:

12) Programmazione obiettivi

- a) E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.

13) Liquidazione finanziamenti (istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori al 31/07/2020):

- a) Verifica completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020). In particolare sono state applicate sulle operazioni approvate successivamente al 01/07/2019 - assegnate dalla Regione Emilia Romagna all'O.I. Provincia di Modena - le nuove procedure di controllo in fase di avvio delle attività ai sensi della DGR 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro".
- b) Istruttoria amministrativa contabile di n. 60 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020

14) Monitoraggio fisico e finanziario al 31/07/2020:

- a) Verifica periodica sull'applicativo SIFER 2014/2020 della correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena

15) Rendicontazione finale delle attività finanziate al 31/07/2020:

- a) Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 11 operazioni finanziate per la redazione del relativo verbale di rendiconto (valore maturato riconosciuto)
- b) Verifica dei documenti di realizzazione di 1 operazione IeFP e redazione del relativo verbale di controllo di SAL II annualità (2018-10037/RER)
- c) Validazione del rendiconto di complessive 12 operazioni assegnate di cui era stato redatto il relativo verbale di rendiconto e redazione del relativo Atto dirigenziale di validazione del rendiconto (n. 4 atti di validazione dirigenziali). Per le citate 12 operazioni concluse, a seguito di verifica rendicontuale sulla conformità dell'attività realizzata, è stata conseguentemente validata l'istruttoria amministrativo-contabile delle relative domande di saldo.

16) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- a) Nessuna assegnazione di risorse in relazione alla Programmazione PO FSE 2014-2020

17) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- a) Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Soggetti Attuatori.

L'attivazione delle procedure di rendicontazione finale e di verifica delle domande di rimborso delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena ha comportato: la verifica dei documenti di realizzazione attività (registri, schede individuali, ecc) campionati in domanda di rimborso e originali presentati a rendiconto, la validazione delle domande di rimborso, la stesura del verbale di rendiconto in esito ai controlli di rendicontazione e alla relativa definizione del contributo ammissibile per ogni operazione per la quale è stata presentata all'O.I di Modena formale proposta di rendiconto; redazione dell'atto di validazione rendiconto con autorizzazione al saldo per le attività finanziate a costi standard; attività di consulenza agli enti titolari beneficiari di finanziamenti relativamente alle disposizioni regionali e comunitarie per la gestione finanziaria e relativa rendicontazione.

Con riferimento alle linee guida del PEG, al 31/07/2020, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2007/2013, sono state concluse tutte le attività di competenza.

18) Programmazione obiettivi

- a) e' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza

19) Liquidazione finanziamenti:

- a) attività di liquidazione esaurite nell'anno 2017

20) Monitoraggio finanziario mensile:

- a) attività di monitoraggio esaurite nell'anno 2017

21) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- a) tutte le attività finalizzate alla rendicontazione finale delle attività finanziate erano state evase in precedenza

22) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- a) attività esaurite nel I semestre dell'anno 2018

23) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- a) attività esaurite nell'anno 2017

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPSTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON PREDETERMINATE NEL PEG

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

11.1 - Lavoro e Por Fesr

Responsabile: **Gambarini Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2020**

**Obiettivo Strategico 464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**

**Obiettivo Operativo 1659 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti
i contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità
Responsabile: Gambarini Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative di liquidazione contributi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

E' in via di conclusione la liquidazione dei contributi sul fondo nazionale disabili

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE DI MIGLIORAMENTO O FASI DI
MIGLIORAMENTO . EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA
TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE NON
PREDETERMINATE NEL PEG**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**